

Una Finanziaria da 20 miliardi: anche il Quirinale e la Camera riducono le spese. Università, il Senato vota la fiducia

Berlusconi: «Sacrifici nella manovra»

Tagli a enti locali e auto blu, fondi per l'innovazione e bonus per i nonni nel 2006
Prodi e D'Alema sulla riforma elettorale: «Democrazia violentata». In aula l'11 ottobre

UN PAESE SENZA PIU' DIFESA

di Mino Fuccillo

Altro che agonia, governo e maggioranza sono vivi, vegeti e anzi tarantolati. Vecchietti inattivi dalla vita eppure arzilli, con il bastone minacciano il gatto della vicina, la palla e i ragazzi che giocano, la macchina parcheggiata sul loro cammino. Minacciano e colpiscono, di qui a Natale hanno in programma di rivoltare il Paese come un calzino.

Primo: la cassa. Deficit al 5% del Pil nel 2006: è la Finanziaria senza coperture reali. E' più di un rischio, ma non è una sorpresa. Hanno incrementato il deficit di uno 0,5 l'anno. Per cinque anni fa 2,5. C'è coerenza e metodo.

L'Italia si è scomposta, cresciuti fino a tre milioni quelli con almeno 500mila euro oltre la casa, e fino a dieci milioni quelli che «consumano» meno di 700 euro al mese. Ma il Paese non si è sottratto alla cultura e alla prassi del debito.

Poi la nuova legge elettorale che è poi quella vecchia. Proporzionale e maggioritario: nessuno dei due è il golpe e nessuno è la democrazia. Quindici anni fa si prese atto, anche tramite referendum, che il maggioritario serviva a un Paese immobile, corporativo e incapace di fare riforme. Il Paese è ancora più ingessato nei suoi difetti ma si torna al proporzionale che è buon sistema per garantire la rappresentanza e debole sistema per assicurare il governo.

Non c'è ragione, se non un vago recupero elettorale del centrodestra. Se la memoria collettiva non fosse nulla, una collezione di quanto bene dicevano Fini, Berlusconi e Bossi di ciò che oggi vanno a cancellare illustrerebbe la nuova dose di debolezza istituzionale che vanno a immettere in vena. Per nulla negarsi infine, devolution più proporzionale va a inaugurare in Italia il primo sistema interamente proporzionale e assolutamente presidenziale.

● Segue a pagina 2

UN FUTURO A RISCHIO PER GLI ATENEI

di Umberto Curi

Non vi sono parole adeguate per commentare quanto è accaduto al Senato. Dopo quasi 3 anni di discussioni che hanno visto il mondo universitario pronunciarsi pressoché unanime contro il ddl sul nuovo stato giuridico della docenza universitaria, la maggioranza governativa, per impulso occulto di una lobby di baroni accademici, ha realizzato un autentico colpo di mano.

● Segue a pagina 4

ROMA «È una manovra che comporta anche sacrifici»: Berlusconi si affida al linguaggio da Prima repubblica che tanto ha criticato per illustrare la Finanziaria 2006 varata dal governo. Una legge da 20 miliardi che prevede il taglio del 6,7% nei trasferimenti agli enti locali, tagli anche alle auto blu e agli enti locali, mentre pure Quirinale, Camera e Alta corte abbassano i loro livelli di spesa. Previsti invece supporti all'innovazione e, per i pensionati alla «minima», un bonus di 535 euro. E mentre al Senato passa la contestatissima fiducia sulla riforma dell'università, sulla riforma elettorale che, dopo l'intesa nella Cdl andrà in aula l'11 ottobre, Prodi e D'Alema denunciano: «Violentata la democrazia».

Fazio indagato ma Bankitalia si schiera con lui

● A pagina 2



Giovanni Perissinotto

● Alle pagine 2 e 3

Generali, un maxi-utile con un aumento del 29,3%

TRIESTE Le Generali hanno registrato nel semestre un utile netto consolidato di 1.139 milioni (+29,3% sul risultato riclassificato dello stesso periodo del 2004), oltre le migliori attese degli analisti, che avevano indicato al massimo una stima di 974 milioni. La raccolta premi è salita del 17,2% a 32.873 milioni, con un incremento più accentuato nel ramo vita (+24,1) che nel danni (+3%). I premi di nuova produzione nel vita crescono in particolare del 34,3% a 14.357 milioni.

Nel dettaglio, nel segmento vita l'utile netto è stato di 783,7 milioni, nel danno di 565,2 milioni e nel segmento finanziario di 86 milioni, secondo il comunicato diffuso al termine del cda del gruppo assicurativo, che si è riunito a Venezia. Il risultato netto della capogruppo si è attestato poi a 560 milioni (da 415,9 milioni).

● Piercarlo Fiumanò a pagina 7

Da Trieste a Bergamo: il 14enne subito operato In elicottero per il trapianto Ragazzo salvo

TRIESTE Un ragazzo triestino di 14 anni è stato salvato da un'operazione congiunta che ha visto impegnati sanitari, poliziotti e elicotteristi dei Vigili del fuoco. L'avviso che c'era un fegato pronto per il trapianto sul giovane paziente era arrivato l'altro pomeriggio: c'era tempo fino alle 22 per il ricovero a Bergamo. Subito è partita una vettura veloce, scortata dalla Polizia, con a bordo il giovane paziente. Ma a Mestre l'ingorgo era insuperabile. Ci ha pensato Walter Zalukar, direttore del 118 di Trieste ed ex pompiere, che ha chiamato gli ex colleghi di Mestre che con un elicottero hanno prelevato il ragazzo sull'autostrada e lo hanno consegnato in tempo a Bergamo.



Elicottero dei pompieri.

● A pagina 15
Claudio Ernè



DILUVIO, TRAFFICO IMPAZZITO

● A pagina 18

Il governatore sollecita l'invio alla Regione dei fondi delle tasse: «Pagateceli a rate»

Illy scrive al premier e a Tremonti: «Ci dovete quasi 2 miliardi di euro»

TRIESTE Un mancato incasso da record: quasi 2 miliardi di euro. A tanto ammonta il maxicredito che la Regione vanta nei confronti dello Stato. Una somma ingente, per l'esattezza 1895 milioni di euro, pari a 3670 miliardi di lire, che si è accumulata nel corso degli ultimi anni. Un mancato introito di fondi statali derivanti dal trasferimento di entrate fiscali, che rappresenta, ad esempio, quasi la metà del bilancio complessivo dell'ente (circa 5 miliardi di euro annui). Oppure, se si preferisce, l'equivalente di quanto si spende per la sanità regionale in 12 mesi. Una situazione contabile che può recare «gravi danni al bilancio regionale».

Lo ha evidenziato in una lettera inviata pochi giorni fa dal governatore Riccardo Illy. La missiva è indirizzata al premier Silvio Berlusconi e ai ministri per l'Economia e gli Affari regionali.

Illy chiede un incontro urgente a Berlusconi, nonché l'inserimento di determinati articoli nella Finanziaria 2006, come ad esempio l'elevazione da 6 a 8-10 decimi della compartecipazione Stato-Regione alle entrate fiscali, nonché la restituzione del credito, pari a quasi 2 miliardi di euro, in quattro annualità, a partire dal 2006. Insomma un pagamento a rate. In caso contrario, la Regione si vedrà costretta, spiega Illy «a avviare ogni azione di tutela in tutte le sedi giurisdizionali».

● Alessio Radossi a pagina 9

LE NOMINE

L'Insiel vara la nuova squadra di dirigenti

● A pagina 10

IN REGIONE

Orari negozi Riavviato il dialogo sulla riforma

● A pagina 10

L'OK AL COMMERCIO

DIRITTI DA TUTELARE MA PER TUTTI

di Dino Cozzi

La legge sul commercio, che consente le aperture domenicali dei negozi, è, in sé, un provvedimento di limitata importanza ma ci consente di comprendere molte cose.

Vediamo in primo luogo i soggetti coinvolti: gli imprenditori del commercio, i lavoratori del settore, i consumatori.

I primi sono tutelati e rappresentati dalle loro organizzazioni di categoria, i secondi dai sindacati, gli ultimi, i consumatori, non sono difesi da alcuno in quanto le loro organizzazioni non sono rappresentative, se non in minima parte, del grande universo.

● Segue a pagina 7

Garanzie alla Regione e agli enti locali: l'intenzione è di continuare l'attività siderurgica a Servola anche oltre il 2009

I russi assicurano: la Ferriera sarà bonificata

Un nuovo spazio di sartorialità maschile prossimamente a Trieste.

TRIESTE (PROSSIMA APERTURA)
Via del Teatro, 2

FELETTU UMBERTO
SHOWROOM AZIENDALE
Vendita al dettaglio

LIGNANO SABBADORO
Terrazza Mare - Gossipi Caffè

TREVISIO (PROSSIMA APERTURA)
Via Martiri della Libertà

AGOS S.P.A.
Via E. Fiumi, 53 - FelettU Umberto (Ug)
Tel. 0432 570765 - Fax 0432 572755
www.marchiolconfezioni.it
info@marchiolconfezioni.it

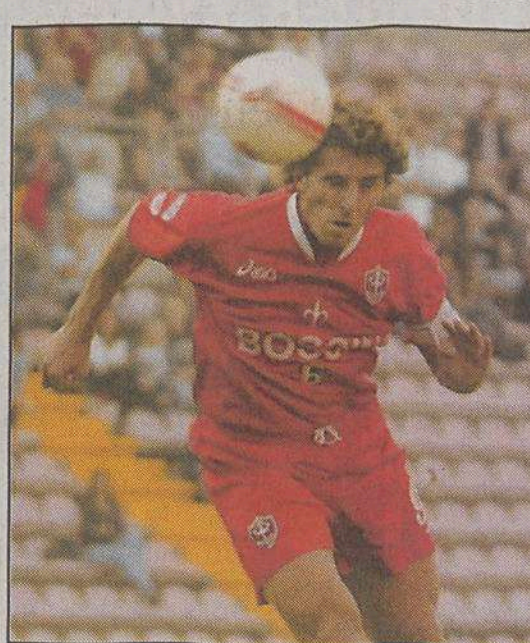


TRIESTE Non ci sarà alcun disimpegno della Lucchini-Severstal sulla Ferriera di Servola: anzi, i russi intendono proseguire l'attività siderurgica ben oltre il 2009. Per garantire un futuro all'impianto la nuova proprietà annuncia anche interventi di risanamento ambientale su emissioni, fumi, acque e la bonifica di alcune aree. Lo ha garantito ieri Severo Bocchio, del cda, al tavolo con Regione, enti locali, sindacati, ambientalisti.

● A pagina 17
Giulio Garau

Domani e domenica Il Piccolo, come tutti gli altri quotidiani, non sarà in edicola per lo sciopero di 2 giorni indetto dalla Fnsi per il rinnovo del contratto di lavoro. L'appuntamento con i lettori è per lunedì 3 ottobre.

GODEAS E TULLI IN ATTACCO



La Triestina a Rimini

● Rodio e Domanini a pagina 31

JACKPOT
PIÙ DI
990.000 €
Grand Casino Lipica
www.casino.si

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Il Savoia Excelsior rimarrà un hotel: restauro a tappe

TRIESTE Il Savoia Excelsior, il più noto albergo di Trieste che si staglia imponente lungo le Rive, non diventerà un residence con uffici e negozi ma resterà un hotel anche al termine dei lavori di restauro il cui inizio è ormai imminente. Ieri si è svolta una riunione in Municipio con un «plenipotenziario» della Pirelli Re di Milano, proprietaria dell'albergo, l'amministratrice della Star Hotel e il direttore dell'hotel. Dall'altra parte del tavolo il sindaco Di Piazza e il direttore dell'Aiat Bandelli. Di Piazza, come ha assicurato dopo l'incontro, ha ottenuto che lo storico edificio rimanga adibito alla funzione attuale. Oltre alla necessità di avere un albergo così capiente in una zona strategica, c'è anche il problema dei 60 dipendenti che rischiano il licenziamento. Ora però si è aperto uno spiraglio, specie se il restauro sarà effettuato su un piano alla volta, senza sospendere l'attività alberghiera.

● A pagina 19

Il governatore iscritto nel registro della procura di Roma almeno da agosto. L'atto però era stato secretato

Fazio indagato per abuso d'ufficio

L'avvocato Coppi continua a negare novità mentre si parla di un invito a comparire

REAZIONI

Il banchiere ha incassato la fiducia di Palazzo Koch

ROMA Non esistono motivi per una convocazione straordinaria del consiglio superiore di Bankitalia. Con questa formula, Antonio Fazio ha superato l'esame del massimo organismo dell'istituto di Palazzo Koch, che solo in sede «straordinaria», e non ordinaria come quella di ieri, può riunirsi per sfiduciarlo.

La notizia l'ha data ieri il consigliere anziano Paolo E. Ferreri, con una nota che contiene due espressioni significative. «Nessuno dei consiglieri» ha ritenuto che ci fossero i motivi per una «straordinaria». Ma «la gran parte dei consiglieri», quindi non tutti i tredici dell'organismo, assente a parte, «ha colto l'occasione per manifestare espressioni di fiducia» per Fazio.

Secondo il consigliere Paolo Blasi, «il caso non c'è». Il governatore ha parlato di economia «e non fatto accenno alle polemiche» sulle Opa. Alla riunione c'era anche, per il Tesoro, Roberto Ullissi, che non ha preso nessuna «iniziativa», lasciando cadere l'ipotesi che potesse essere latore di una lettera, firmata Berlu-

sconi o Tremonti.

Alla riunione contemporanea del Cipe era stata invitata anche la Banca centrale, ma Fazio, impegnato nel consiglio «da tempo convocato», vi ha mandato il vicedirettore Pierluigi Ciocca.

Secondo il consigliere Paolo Blasi «il caso non c'è»

Luca di Montezemolo chiede di mettere in moto tutte le forme d'intervento per uscire da questa situazione. Per Massimo D'Alema, c'è la conferma del problema vero: «L'estrema debolezza e l'assenza di una guida politica».

Antonio Di Pietro parla di «palese e forte conflitto d'interessi». Adolfo Urso di An prospetta la «decadenza» di Fazio, alla prossima assenza dal Cipe.

Un «gesto definitivo di chiarezza» da parte di Fazio lo chiede Giorgio Napolitano, tesoriere del gruppo di Fi alla Camera e componente della commissione Finanze, dopo la notizia dell'indagine sul governatore della Banca d'Italia, pur aggiungendo che gli azzurri sono «garantisti» verso tutti i cittadini e che, a maggior ragione, occorre «cautela» nei giudizi su istituzioni come Bankitalia.

ROMA Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, è iscritto sul registro degli indagati della procura di Roma almeno da agosto. Quando, un mese fa, i giornali pubblicarono le conversazioni telefoniche intercettate fra i protagonisti del tentativo di scalata a Banca Antonveneta, l'associazione dei consumatori Adusbef denunciò il governatore di Bankitalia alla magistratura. Il che rende l'iscrizione un atto obbligatorio. L'ufficio del pubblico ministero della capitale iscrisse Fazio con l'ipotesi di reato di abuso d'ufficio e dispose la secretazione dell'atto. E quanto trapela dal palazzo di giustizia mentre l'avvocato del governatore, Franco Coppi, continua a smentire qualsiasi novità relativa al suo assistito. Nonostante i toni bassi dell'avvocato Coppi, qualcosa deve essere comunque successo.

Mentre a Roma si spargeva voce di un invito a comparire già pronto per Antonio Fazio - da recapitare forse già oggi nello studio legale di Coppi dove il governatore ha eletto domicilio - a Francoforte, nei corridoi dell'Eurotower, autorevoli ma anonime voci definivano «un fatto nuovo da prendere

in considerazione» le accuse esplicitate contro Antonio Fazio. Si ipotizza perfino una censura pubblica contro il governatore, pronunciata addirittura da Hans Tietmeyer, consigliere etico della Bce.

Altra musica nell'intervento del portavoce della Banca centrale europea: «La Bce non commenta notizie non ufficiali», ha spiegato ai giornalisti.

L'Europa monetaria, riunita ad Atene il 6 ottobre, affronterà nel consiglio direttivo la riforma di Bankitalia come approvata dal consiglio dei ministri. Niente, all'ordine del giorno, sulle vicende del governatore Antonio Fazio e anche scarsa intenzione di discuterle. La richiesta formale di chiarimenti deve ancora arrivare a Roma, il che lascia intendere che molto difficilmente la risposta possa arrivare a Francoforte entro giovedì della prossima settimana.

Antonio Fazio, come già si sussurra da un paio di giorni, dovrebbe essere ascoltato dal procuratore aggiunto Achille Toro e dalla sua collega Perla Lori entro il 5 ottobre, alla presenza del capo della procura romana Giovanni Ferrara.



I.v. Il governatore di Bankitalia Antonio Fazio.

Il provvedimento sulla docenza torna alla Camera in quanto modificato totalmente dal maxi-emendamento dell'esecutivo. Proteste negli atenei in ottobre

Università, passa la fiducia al Senato ma l'opposizione non vota



Il ministro Letizia Moratti.

ROMA Avanti tutta come previsto. Dopo aver blindato la riforma dell'università imponendo il voto di fiducia, ieri il governo ha incassato l'approvazione da parte del Senato del maxi-emendamento che riassume in un solo articolo il disegno di legge Moratti sullo stato giuridico dei docenti universitari. La riforma che non piace agli atenei, tanto da aver portato in piazza professori, ricercatori e precari, ha superato dunque l'aula di palazzo Madama, abbandonata dall'Unione in segno di protesta, con 160 voti a favore e 7 contrari, tra i quali va registrato quello del senatore a vita Giulio Andreotti. Una pesante presa di distanza dal testo del governo, che non è rimasta isolata.

Al momento del voto mancavano infatti anche gli altri senatori a vita, Emilio Colombo, Francesco Cossiga, Giorgio Napolitano, Sergio Pininfarina, Oscar Luigi Scalfaro e Rita Levi Montalcini, nonché il vicepresidente del Senato Domenico Fisichella (An).

«È un provvedimento che tocca privilegi e va incontro agli interessi dei giovani e del loro futuro» ha detto ieri il ministro Moratti, per la quale dietro le proteste alla sua riforma si nasconderebbero interessi corporativi. «È una minoranza non silenziosa che si fa sentire», ha aggiunto.

Per farsi sentire non c'è dubbio che si fa sentire, difficile però chiamarla minoranza. Dietro la contestazione di questi giorni c'è infatti un fronte compatto che va dai rettori delle università agli studenti, passando per docenti, ricercatori e precari. Due figure professionali, quest'ultima, che la riforma vorrebbe far scomparire nel prossimo futuro. Un fronte che riunisce una decina di sigle sindacali di destra e di sinistra, e che ha già annunciato di voler proseguire la protesta bloccando totalmente per cinque giorni l'attività degli atenei, dal 10 al 15 ottobre

prossimi. Le motivazioni dei manifestanti hanno trovato ascolto anche in Parlamento. La scelta di impedire la discussione del disegno di legge attraverso l'unificazione dei sei articoli originari in un unico maxi-emendamento sul quale è stata poi chiesta la fiducia, ha provocato le reazioni dell'Unione che ha protestato anche ieri prendendosi con il presidente del Senato Marcello Pera. «La Margherita dice tre volte no al voto di fiducia», ha detto per esempio il senatore Di Giampaolo D'Andrea: «Il primo no al provvedimento sulla docenza universitaria inadeguato e privo di risorse. Il secondo per le politiche del governo e la sua maggioranza agonizzanti e sempre più scollati dal Paese. E la terza volta diciamo no per il modo in cui il presidente Pera ci ha costretto anche questa volta a legiferare penosamente e con grande umiliazione».

Carlo Lanzi

Nel centrodestra patto fra il premier e il presidente della Camera. Follini difende le primarie

Cdl avanti su «salva Previti» e proporzionale

Poi tocca alla devolution. Il Cavaliere pensa a come modificare la par condicio

POLEMICA

Prodi e D'Alema attaccano il vertice di Montecitorio

L'Unione: Casini non è più arbitro

ROMA Opposizione a tutto campo, con ogni mezzo e ogni iniziativa, in Parlamento e nel Paese. Contro la legge elettorale proporzionale ma anche contro Pier Ferdinando Casini, accusato di essere non più «garante» ma «uomo di parte», l'Unione conferma la linea dura e annuncia una manifestazione che si dovrebbe svolgere la prossima settimana in un teatro romano. «Abbiamo deciso unanimemente di opporci con ogni mezzo a questa riforma elettorale che vuole cambiare le regole del gioco quando la partita è già iniziata e questo avviene perché c'è una evidente paura di perdere le elezioni» spiega Romano Prodi al termine del vertice dell'Unione che si è svolto ieri pomeriggio a Montecitorio.

Davanti alla determinazione ad andare fino in fondo, confermata ieri da Berlusconi, il leader dell'Unione parla di una riforma elettorale «che violenta lo spirito della democrazia» ed alza il tiro su Casini: «Siamo molto preoccupati del ruolo degli arbitri che, invece di esercitare la loro funzione, parteggiano per uno dei giocatori».

Ad aprire il fuoco contro il presidente della Camera è Massimo D'Alema che in mattinata chiede una «mobilitazione generale» e fa salire sul banco degli imputati Pier Ferdinando Casini: «Il regista dell'operazione sembrerebbe essere il presidente della Camera che, al di là del suo voler essere moderato, dovrebbe istituzionalmente essere arbitro e non promotore di iniziative così negative e laceranti». Ad appellarsi al Pae-

se perché capisca il «sopruso» che si tenta di compiere sono anche Castagnetti e Fassino. «È un tentativo irresponsabile e truffaldino contro il quale ci opporremo con tutte le nostre forze. Vogliamo cambiare la legge elettorale perché hanno paura di perdere» spiega il segretario della Quercia.

Sulla questione interviene anche Antonio Di Pietro per il quale l'opposizione dovrebbe portare in piazza



Pier Ferdinando Casini

«due milioni di persone» e l'Unione si dovrebbe presentare alle elezioni con una «lista unica».

Una proposta, questa, che piace anche al verde Paolo Cento per il quale Prodi dovrebbe proporre a tutti i partiti del centro-sinistra una grande lista dell'Unione da presentare sul proporzionale.

Romano Prodi e Marco Follini dicono intanto no al-

la proposta lanciata dal diessino Vannino Chiti di offrire un accordo di desistenza all'Udc, se i centristi della Cdl decidessero di affidare la legge elettorale. Follini e i suoi, aveva detto il coordinatore della segreteria della Quercia a titolo personale, facciano saltare la riforma e si presentino da soli alle politiche del 2006; a quel punto l'Unione potrebbe garantire all'Udc un diritto di tribuna in Parlamento con un patto di desistenza. Escludendo qualsiasi forma di alleanza. Ieri è arrivata la risposta del segretario centrista. «La desistenza con il centrosinistra - assicura Follini - è un argomento che non esiste. Il partito ha dimostrato di essere capace di garantire la propria autonomia e di non essere certo una forza a sovranità limitata». Parole che chiudono ogni spazio, così come quelle del leader del centrosinistra Prodi, il quale precisa che da parte dell'Unione «non c'è nessun appello di nessun tipo».

Nel centrosinistra, però, la proposta continua a far discutere. Se Clemente Mastella, segretario dell'Udc, liquida l'argomento con una battuta («Ma vogliamo scherzare?»), il Pdc chiede agli alleati di non offrire un'ancora di salvataggio a un partito della Cdl. Più prudente Fausto Bertinotti, secondo il quale parlare oggi del tema è prematuro e fuorviante, mentre dalla Margherita arriva un'apertura decisa. Franco Marini, Pierluigi Castagnetti, Renzo Lusetti e Gerardo Bianco non scartano affatto l'idea di garantire una piccola pattuglia di deputati a Follini. Tutt'altro, g.r.

ROMA La settimana prossima la legge ex Cirielli, meglio nota come «salva-Previti». Poi, dall'11 al 13 ottobre la legge elettorale e infine, dal 20, la devolution. È il calendario dei lavori della Camera che suggerisce il nuovo patto politico fra Pier Ferdinando Casini e Silvio Berlusconi. Deciso ieri sera nella conferenza dei capigruppo di Montecitorio, spiana la strada al Cavaliere nel giorno del suo sessantunesimo compleanno, cancella di fatto il fastidioso tema delle primarie nella Casa della libertà, e soprattutto mette nei guai Marco Follini, ormai sconfitto e isolato nel centrodestra.

Tutto fa pensare che il centrodestra cercherà di procedere come uno schiacciassai sui tre temi che giudica nevralgici.

L'accordo politico nella Casa della libertà è chiuso - ha ratificato Berlusconi - quindi si va al voto. Ostruzionismo del centrosinistra permettendo, la partita potrebbe essere risolta entro ottobre. E a quel punto, se

la maggioranza ce l'avrà fatta a cancellare il maggioritario e a imporre un ritorno alla proporzionale, il Cavaliere non fa mistero di voler finalmente cancellare anche l'odiata par condicio. La legge, cioè, che ancora gli impedisce una martellante campagna elettorale a colpi di spot.

L'accelerazione della svolta politica di questi ultimi giorni ieri ha persino alimentato a Montecitorio voci insistenti di dimissioni di Casini. Il presidente della Camera avrebbe infatti deciso di metter fine alla guerriglia folliniana e ricucire con Berlusconi, non solo a causa dei recenti, pressanti inviti del cardinale Ruini in questa direzione, ma anche, e forse soprattutto, nella certezza che una sua possibile investitura a candidato premier del centrodestra potrebbe arrivare solo da una eventuale decisione del Cavaliere dell'ultimo minuto. Non certo dalle primarie che tuttavia Follini continua a difendere lanciando proprio la candidatura di Casini.

DALLA PRIMA PAGINA

Un Paese senza più difese

Cioè, come montare su un'auto un pedale che funge, contemporaneamente, da acceleratore e freno.

In cattura anche la legge per cui, assolto la prima volta, non c'è appello. Insieme alla norma per cui si dimezza il tempo entro il quale possono processarti. Neanche sbagliata come idea, ma, se applicata a un Paese dove la giustizia ci mette anni solo ad allacciarsi la toga, allora il risultato è un «tana libera tutti».

Nuove disposizioni prevedono meno soldi alle Regioni (sanità) per il 3,8%. E meno 6,7 ai Comuni, cioè assistenza. Ma arriva la devolution che moltiplica i centri di spesa locale, ultima valutazione: 40 miliardi.

di. In via di abolizione il sequestro dei motocicli, ma resta in vigore la multa da 3.300 euro per chi acquista borsette false, vale solo per gli stranieri, forse perché non votano.

Sta per arrivare la legge per arrestare le prostitute in strada in nome dell'etica: occhio non vede, cuore non duole. Però sono migliaia, nuove carceri a luci rosse? Sta per sparire l'Ici per ogni edificio che si dica cattolico, anche se impegnato in terreno attività. Ai dubbiosi la Cei (Ruini) spiega che, miracolosamente s'in-

tende, non c'è danno per l'orario.

Sta per partire la caccia al pensionato settantenne che campa, senza aiuti, con meno di 6713 euro annui. «Bonus» a lui e a chi lo trova ancora vivo. Mai più no-taio per l'auto, ma non domani, forse nel 2007. Parte il referendum leghista perché torni la lira. Il Consiglio superiore di Bankitalia, figurarsi quello inferiore, conferma fiducia a Fazio.

Anche l'opposizione balla. Una moschea ogni campanile e una sollevazione a difesa dell'università che c'è inutile.

Scienziati annunciano: entro il secolo si scioglie il Polo Nord, effetto serra. L'Italia farà prima: effetto squaligo.

Mino Fuccillo

Come si vota ora

IL "MATTARELLUM", in vigore dal 1993

ASSEGNAZIONE DEI SEGGI

Sistema elettorale misto. Si assegna il 75% dei seggi col maggioritario (collegi uninominali) e il 25% col proporzionale

LO SCORPORO

Vengono eliminati i voti utilizzati per l'elezione dei deputati nei collegi uninominali dal conteggio per la ripartizione dei seggi della quota proporzionale

SBARRAMENTO

All'assegnazione dei seggi proporzionali alla Camera partecipano solo le liste che abbiano riportato almeno il 4% dei voti

La riforma della Cdl

ASSEGNAZIONE DEI SEGGI

Sistema proporzionale puro basato sulle circoscrizioni. Prevista l'indicazione del premier e liste bloccate

PREMIO DI MAGGIORANZA

Scatta per garantire alla coalizione che ha ottenuto più voti a livello nazionale un minimo di seggi: 340 alla Camera e 170 al Senato

SBARRAMENTO

Tre soglie di sbarramento: una di coalizione al 10%; una per i partiti non coalizzati al 4% e una per quelli coalizzati al 2%

ANSA-CENTIMETRI

IL PICCOLO

fondata nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANECHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarini, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Monino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Taccaria, Adalberto Valducci, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

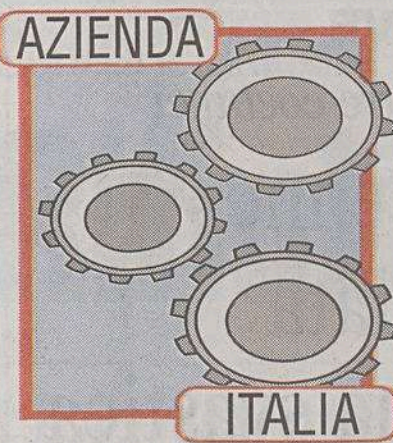
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 97,00 la posizione e data prestabilita € 250,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fret. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 340 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette: 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 29 settembre 2005 è stata di 48.250 copie. Certificato n. 5295 del 2.12.2004

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

AZIENDA



ROMA Finanziaria da 20 miliardi, 16 vanno a copertura del deficit (11 miliardi e mezzo) e per spese obbligatorie (4 miliardi e mezzo), quattro miliardi saranno destinati a «sviluppo e solidarietà», famiglie e imprese, per intendersi. L'abbiamo preparata in 80 ore e discussa per 4 in consiglio dei ministri - dice Giulio Tremonti, ministro dell'Economia presentando la manovra a fianco del presidente del consiglio, Silvio Berlusconi - è una Finanziaria responsabile e non elettorale. Se vi racconteranno che tagliamo ai Comuni la spesa sociale vi racconteranno il falso, vengono tagliati i costi della gestione amministrativa, non altro». Finanziaria responsabile e per evitare attacchi alla diligenza il ministro ha già ottenuto il via libera per porre la fiducia. La manovra è stata illustrata al Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi.

Verso la fiducia. Dunque, al di là delle voci certe per assicurare la correzione dei conti concordata con l'Unione europea, e alcune altre poste più o meno obbligate, tutto il resto (dal bonus bebè a quello per gli anziani disagiati, dai distretti produttivi agli aiuti per i libri scolastici) sarà affrontato nel percorso parlamentare. Durante il quale, in ogni caso, arriverà la richiesta del voto di fiducia. Tremonti lo dice esplicitamente. «Il Consiglio dei ministri ha dato al vicepremier Fini e al vicepremier Tremonti la facoltà di porre la fiducia in Parlamento», afferma il ministro. È una vera novità. Per le ultime tre finanziarie il governo è ri-

Berlusconi con il ministro Tremonti illustra la manovra da 20 miliardi al Capo dello Stato. Rinvio il pacchetto di aiuti alle famiglie

Il premier: «Una Finanziaria di sacrifici»

Tre miliardi di tagli agli enti locali. Stretta anche sulle auto blu. Resta l'ipotesi di condono

corso massicciamente al voto di fiducia, ma non lo aveva mai annunciato prima e men che mai il giorno stesso del varo. L'esame parlamentare potrebbe riservare comunque molte sorprese.

Vento di condono. Aleggia il possibile arrivo del condono fiscale. Tremonti assicura «non se ne è parlato» anche se ad ammettere che il tema è sul tappeto è stato lo stesso Berlusconi, prima di entrare al Consiglio dei Ministri. La manovra è divisa in tre. La correzione da una parte, altre misure in un collegato, le misure antievasione e la riforma delle riscossioni, in un decreto legge.

Rinvio il pacchetto famiglia. Gli interventi per la famiglia (bonus ai bebè e agli anziani, bonus libri di testo, per esempio) sono ancora da individuare bene. «I soldi, poco più di un miliardo - spiega Tremonti - vanno in un fondo della Presidenza del consiglio, le misure le metteremo a punto nei prossimi giorni». Altra novità di rilievo la flessibilità: i ministri potranno spostare fondi da una parte all'altra senza più la necessità del placet di Tremonti.

Sulla correzione del rapporto deficit-Pil si conferma quello che era filtrato nei giorni scorsi: il tendenziale è al 4,7%, nel 2007 si arriverà a un 2,9%, non il 2,8 concordato con Bruxelles. «Non tocchiamo la Sanità. Rispetto allo scorso anno - spiega ancora Tremonti - si passa da 88 a 90 miliardi, in più ci aggiungiamo un miliardo più due di copertura dei debiti pregressi». Il ministro della Salute, Francesco Storace, è

Le misure			ANSA-CENTIMETRI		
Enti locali		Nel 2006 taglio alle spese correnti del 3,8% per le Regioni (esclusa la sanità) e del 6,7% per i Comuni	Cartolarizzazioni		6 miliardi verranno ottenuti dalla vendita di immobili pubblici
Amministrazioni centrali dello Stato		Taglio del 10% nel 2006 per le previsioni di spesa dei ministeri. Tagli del 50% per le spese di consulenza, di rappresentanza e per le auto blu	Tassa sul tubo		Introduzione di una tassa sulle grandi reti infrastrutturali, ma solo a carico delle aziende di energia
Stipendi politici		Riduzione del 10% dello stipendio di tutti i politici, compresi i governatori e i consiglieri comunali	Famiglie		Oltre un miliardo di euro. Fra le ipotesi la proroga del bonus per i secondogeniti e l'introduzione di un bonus per i nonni
Lotta all'evasione fiscale		Nuovo sistema di riscossione, con la costituzione di una Spa. Ai Comuni che collaborano nella lotta all'evasione andrà il 30% delle somme recuperate	Norme anti-speculatori di Borsa		Viene aumentato da 12 a 18 mesi il periodo minimo di possesso delle azioni per la participation exemption (Pex). Si introduce una soglia del 5%
			Banca del Sud		Nasce la Banca del Mezzogiorno, con il compito di sostenere lo sviluppo economico del Sud
			Imprese		Alleggerimento del cuneo fiscale. Fondo di garanzia per agevolare l'accesso al credito delle aziende che conferiscono il Tfr
			Compravendita auto		Non sarà più necessario un atto notarile per la compravendita di autoveicoli
			Ricerca e volontariato		Destinazione del 5 per mille dell'Irpef al sostegno al volontariato e alla ricerca

appoggiato al muro, tace. In più - dice ancora il ministro dell'Economia - assumeremo gli specializzandi.

I tagli. 6 miliardi dai tagli dei ministri, stretta sulle auto blu, 1 miliardo dalla stretta sul pubblico impiego (blocco turn over e assunzioni), 3 miliardi dagli enti locali, 2 miliardi e mezzo dalla lotta all'evasione, altri soldi dalle norme sui guadagni speculativi (tem-

po di tenuta dei titoli da 12 a 18 mesi e soglia di valorizzazione del 5%). Poi dimissioni per 6 miliardi (tre andranno a finanziare la ricerca e lo sviluppo dell'agenda di Lisbona). Poi c'è la tassa sulle reti distributive di Eni ed Enel che «non è trasferibile sugli utenti», come specifica Berlusconi.

Una tantum. Tremonti è tornato, attacca chiunque gli faccia una domanda, dietro ogni quesito vede un secondo fine. «Ministro quali sono le entrate una tantum?». «Resterà deluso, ci sono ma servono a finanziare spese una tantum, come ammette anche il nuovo patto di stabilità». «Ministro se la maggioranza in Parlamento proporrà i condoni li accetterete?». «I condoni sono stati una buona cosa, hanno aiutato a non tagliare la spesa sanitaria,

tariato e ricerca». «Scegliamo i cittadini facendo la dichiarazione dei redditi», dice Berlusconi.

Fondo per i risparmiatori. Confermato il fondo per i risparmiatori che sono stati toccati dai crack finanziari. «Utilizzeremo i conti correnti silenti, quelli che nessuno muove più da anni e che tradizionalmente andrebbero ad abbattimento del debito». «Già, ministro, il debito, c'è chi dice che si va verso il 110%». «Ci sono delle difficoltà, dobbiamo ammetterlo». Si chiude. Il presidente del consiglio si terge il sudore. Alemanno e Storace sono saliti sul palco: «C'è la misura del taglio del 10% degli stipendi di amministratori, politici e consulenti. Un segnale». Oggi la manovra sarà consegnata al Capo dello Stato che la invierà al Senato.

Niente tasse sui guadagni di Borsa. «Abbiamo escluso un aumento della tassazione sulle rendite finanziarie». Parola di Silvio Berlusconi ieri al termine dei lavori del consiglio dei ministri. Dunque resta deluso chi, a sinistra ma anche a destra (vedi il ministro Alemanno) aveva auspicato un aumento della tassazione, ora ferma al 12,5%. Questa è, infatti, la percentuale fissa che attualmente si paga sulle plusvalenze finanziarie, in pratica sui guadagni di Borsa. L'altra sera, per esempio, il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti, era stato chiaro: «Non si possono tassare i lavoratori dipendenti al 30% e anche al 40% e poi lasciare che, sulle rendite finanziarie, si paghi soltanto il 12,5%», aveva detto alla tivù. Nelle scorse settimane,

poi, si era parlato di alzare questa percentuale attorno al 20% per adeguarla a quella di altri Paesi europei. Invece, alla fine, il governo ha lasciato inalterato questo quadro. E invece intervenuto sulle plusvalenze societarie allungando il periodo di possesso. In pratica, per ottenere l'esenzione, bisognerà tenere le azioni in portafoglio 18 mesi anziché gli attuali 12.

Il ministro Tremonti, su questo argomento, ha voluto dare un'altra feccia ai suoi nemici e qualcuno vi ha letto l'inizio di un'altra polemica con il governatore Fazio. «Se ci sono problemi - ha infatti spiegato il ministro - non è per come sono tassate le plusvalenze, ma per come si sono formate. Se c'è una patologia non sono le tasse». Il riferimento fin troppo chiaro è alle plusvalenze che i cosiddetti «immobiliari» hanno realizzato con l'operazione Bnl e stavano realizzando (se non fosse intervenuta la magistratura) con la vicenda Antonveneta. Come dire che, se scandalo c'è, è sulla formazione di queste plusvalenze (nate con patti segreti, non denunciati al mercato e, come nel caso Antonveneta, in palese violazione delle leggi) e non sulla forma di tassazione di questi guadagni. Nel provvedimento del governo c'è un altro passaggio che non consente di scontare «scontare» le perdite in Borsa (cioè le minusvalenze) se l'investitore ha nel contempo utilizzato altre norme per non tassare i dividendi. In particolare non sarà possibile scontare le perdite fino all'ammontare dei dividendi percepiti (ma non tassati).

Gli atti saranno effettuati anche dai Comuni

Compravendita autoveicoli: addio definitivo ai notai ci si potrà rivolgere all'Ac

ROMA Addio definitivo ai notai per le operazioni di compravendita di autoveicoli. La bozza della finanziaria 2006 prevede che l'autenticazione degli atti sulla cessione di un veicolo potranno effettuarla i dipendenti comunali, funzionari degli uffici giudiziari o del ministero delle Infrastrutture o anche i funzionari Aci. Un decreto della presidenza del consiglio spiegherà i dettagli. Finora l'obbligo di ricorrere ai notai riguardava solo i veicoli di valore superiore ai 25mila euro. Ora non c'è più limite. Dopo la decisione, con il provvedimento sulla competitività varato lo scorso marzo, di eliminare quasi totalmente la necessità dell'atto notarile per gli acquisti ed i passaggi di proprietà di auto e moto, ora la Finanziaria 2006 compie dunque un ulteriore passo in avanti.

Infatti, secondo quanto spiega il segretario nazionale dell'Unasca (associazione che rappresenta le autoscuole) Ottorino Pignoloni, la bozza all'esame del Consiglio dei ministri eliminerà anche l'ultimo baluardo, che era rimasto nel provvedimento sulla competitività. E che prevedeva ancora il ricorso obbligatorio all'atto notarile nel caso di passaggi di proprietà di vetture che superassero i 25.000 euro di valore.

Altra novità inserita nella bozza della Finanziaria è l'inserimento, tra le figure autorizzate ad autenticare gli atti di compravendita di veicoli, dei dirigenti del comune di residenza del venditore e dei funzionari di cancelleria in servizio presso gli uffici giudiziari appartenenti al distretto di Corte d'Appello di residenza.

Questi ultimi soggetti si andrebbero ad aggiungere allo stesso notaio ed a quelli già autorizzati dal provvedimento sulla competitività. Ovvero: i funzionari del Ministero delle Infrastrutture, i funzionari incaricati dell'Automobile Club d'Italia ed i titolari delle Agenzie automobilistiche. Gli automobilisti, però, potranno effettivamente rivolgersi, in caso di compravendita di veicoli usati, a questi soggetti alternativi al notaio solo quando verranno emanate le concrete modalità applicative e per queste, è scritto nella bozza, bisognerà attendere un decreto del Presidente del Consiglio.

Dalla «tassa del tubo» al prelievo pari al 5 per mille dell'Irpef che finanzia la ricerca: ecco le novità

Ancora palazzi di Stato in vendita

Anche Ciampi ha ridotto le spese di rappresentanza del Quirinale

ROMA La «tassa del tubo», le autorità finanziate dai controlli, il 5 per mille dell'Irpef che finanzia la ricerca. Queste e altre «curiosità» figurano nella bozza del disegno di legge Finanziaria. Ecco alcune novità. Ieri anche il Presidente Ciampi ha dato l'esempio consegnando al ministro dell'Economia una lettera con la quale rinuncia a 49 milioni di euro sulla dotazione di spesa della presidenza della Repubblica per il prossimo triennio.

Fondo innovazione. Nasce il «Fondo innovazione» che dovrà finanziare i progetti previsti dall'Agenzia di Lisbona. Il fondo avrà a disposizione 3 miliardi di euro che saranno reperiti attraverso la dismissione di immobili dello Stato.

Vendita immobili. Il governo si impegna a reperire nel 2006 6 miliardi di euro attraverso la vendita di immobili di proprietà dello Stato.

I contratti. Ammontano complessivamente a 835 milioni di euro le risorse destinate al rinnovo dei contratti

del pubblico impiego per il 2006-2007. Nel dettaglio, le risorse per il contratto collettivo sono quantificate in 230 milioni per il 2006 e 335 per il 2007. Le risorse per il rimanente personale statale sono di 100 milioni per il 2006 e 170 a decorrere dal 2007. Dei 270 milioni 70 milioni sono destinati alle forze armate e 105 alle forze di polizia.

Sforbiciata ai fondi. Il pagamento per spese di investimento di Anas non potranno superare la somma di 1,7 miliardi. I fondi alle imprese a titolo di contributo a fondo perduto non potranno essere maggiori di 1,9 mln di euro.

Tagli a enti locali. Un taglio alle spese correnti del 3,8% per le Regioni e del 6,7% per i Comuni nel 2006, con ulteriore riduzione nel 2007 (pari allo 0,3%) per le amministrazioni municipali. Per le regioni le spese cor-



Il presidente del Consiglio, Berlusconi.

renti sono al netto della spesa sanitaria. Per le regioni, dopo il taglio del 3,8% del 2006, è previsto un incremento dello 0,4% e del 2,5% nei due anni successivi. Per i Comuni, dopo il taglio del 6,7% e l'ulteriore riduzione dello 0,3% del 2007, è previsto un incremento dell'1,9% della spesa del 2008 rispetto all'anno precedente.

Pubblico impiego. Le risorse per il rinnovo del contratto per il biennio 2004-2005 sono incrementate, dal 2006, di 390 milioni di euro. Il part-time non potrà essere utilizzato nel limite del 60% della spesa sostenuta nel 2003. Anche gli enti locali dovranno concorrere al contenimento delle spese per il personale non superando la spesa sostenuta nel 2004 diminuita dell'1%.

Tassa sul tubo. Si tratta di un'addizionale erariale al canone e alla tassa per l'occupazione di spazi ad aree pubbliche con grandi reti di trasmissione energia.

Authority, «rubinetti chiusi». Dal 2007 saranno soppressi gli stanziamenti a

favore di Consob, Covip, Authority telecomunicazioni e quella per la vigilanza sui lavori pubblici. Saranno finanziate dal «mercato di competenza». Entro il prossimo mese di gennaio, verranno fissate le quote di contribuzioni a carico degli utenti.

Ricerca. Previsto il 5 per mille dell'Irpef a scopi di «volontariato e di ricerca anche universitaria e sanitaria». Sono anche deducibili le erogazioni in favore di università e di enti di ricerca pubblici. Gli atti relativi ai trasferimenti a titolo gra-

tuito a favore di università, di enti di ricerca pubblici e di istituzioni universitarie sono esenti da tasse, mentre gli onorari notarili relativi ad atti di donazione sono ridotti del 90%.

Distretti industriali. Si parla espressamente di Piattaforme industriali, quali libere aggregazioni di imprese articolate sul piano territoriale in distretti industriali e sul piano funzionale, con l'obiettivo di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori di riferimento, di migliorare l'efficienza dell'organizzazione e della produzione.

Genova, 8-16 ottobre 2005.



45° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE

I nove giorni più belli dell'anno.

Fiera di Genova S.p.A.
Piazzale J.F. Kennedy, 1 - 16129 Genova
Tel. +39 01053911 - Fax +39 0105391270
E-mail: fierage@fiera.ge.it - www.salonenuautico-online.it

Ucina - Unione Nazionale Cantieri e Industrie Nautiche e Affini
Piazzale J.F. Kennedy, 1 - 16129 Genova
Tel. +39 0105769811 - Fax +39 0105531104
E-mail: boatshow@ucina.net - www.salonenuauticogenova.it



Approvato dalla Camera un emendamento alla legge presentato da Gaetano Pecorella di Forza Italia

Le prostitute in strada rischiano sei mesi

Don Benzi: «In carcere dovrebbero andare magnaccia e clienti». Don Ciotti: «Una farsa». Subito polemica



Un cliente fermo davanti a due prostitute.

MILANO Le multe non bastano, per le «lucciole» ci vuole il carcere: fino a sei mesi di cella per chi si vende sui marciapiedi. A prevederlo è un emendamento al disegno di legge sulla prostituzione approvato mercoledì dalla commissione Giustizia della Camera. Presentato dall'azzurro Gaetano Pecorella, ha subito innescato un fiume di polemiche da parte del centrosinistra e di chi, come don Luigi Ciotti e don Oreste Benzi, è da sempre in prima linea nella lotta al racket.

Il disegno di legge, presentato nel 2003 da Gianfranco Fini, Umberto Bossi e Stefania Prestigiacomo, vietando la prostituzione nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, prevedeva per i contravventori una sanzione da 200 a 3 mila euro e l'arresto da 5 a 15 giorni solo

in caso di reiterazione del reato. «La mera sanzione amministrativa non produrrà l'effetto di eliminare il fenomeno», ha detto il presidente della Commissione Pecorella nel presentare l'emendamento che ha sostituito le multe con la reclusione sino a 6 mesi. Connessa a questo inasprimento delle pene c'è poi la modifica del codice di procedura penale per la possibilità dell'arresto in flagranza. È stato inoltre respinto un altro emendamento, del centrosinistra, che proponeva la «zonizzazione» ovvero l'individuazione di luoghi pubblici o aperti al pubblico in cui l'esercizio della prostituzione fosse consentito.

Le polemiche non si sono fatte attendere. Don Oreste Benzi parla di «ingiustizia mostruosa»: per lui le porte del carcere andrebbero aperte «non alle prostitute, ma ai clienti che pagano magnaccia e aguzzini» e «molto più severamente andrebbero puniti i delinquenti che sfruttano le prostitute e tutti quelli che dovrebbero far applicare le leggi contro la schiavitù e lo sfruttamento sessuale e, invece, lasciano inconsapevolmente migliaia di donne vengano ridotte in schiavitù. Forse non si vogliono perdere i voti di 10 milioni di clienti e potenziali

elettori?». Sulla stessa linea don Luigi Ciotti: «È soluzione farsa», dice, «perché punisce la prostituzione a seconda del luogo in cui si esercita e non facilita il lavoro di recupero delle vittime della tratta». Per don Ciotti «la strada, per quanto pericolosa rappresenta un luogo "più sicuro" per le donne rispetto ai luoghi chiusi in cui finirebbero» ed è anche «un luogo "accessibile" a chi propone aiuto e sostegno». Quindi «vietare la prostituzione in strada penalizzerebbe molti degli interventi di prevenzione e in particolare ricadrebbe sulle vittime». Per Pia Covre, segretaria del Comitato per i diritti civili delle prostitute, «solo dei gran forcaioli possono pensare di punire col carcere chi si prostituisce in strada».

Monica Viviani

Sono accusati di aver preteso denaro per far naufragare due aziende Estorsione, arrestati due sindacalisti

ASTI Hanno preteso del denaro per contribuire a far naufragare delle aziende: con questa accusa due sindacalisti di Asti sono stati arrestati su richiesta della procura. L'ipotesi di reato è estorsione. Il provvedimento, eseguito ieri da polizia e guardia di finanza, ha colpito l'ex segretario provinciale della Cgil, Fausto Cavallo, 48 anni, e l'ex segretario provinciale della Fiom, Antonio Serritella, 46 anni. L'inchiesta del procuratore Sebastiano Sorbello riguarda le vicissitudini di due ditte astigiane, la Ib-Mei (motori elettrici, 240 dipendenti) e la Trust Plastron (componenti e sottogruppi plastici, 118 dipen-

denti). La prima è già al centro di un procedimento che ha portato a ventidue iscrizioni nel registro degli indagati: la tesi è che il fallimento sia stato pilotato per convogliare le lavorazioni sulla spagnola Fme, e per questo nel fascicolo si contesta anche l'associazione per delinquere.

I due sindacalisti sono indiziati di avere preteso un compenso in denaro per garantire il loro impegno nell'attivazione della cassa integrazione per i dipendenti, aggravando così lo stato di dissesto della Trust. L'episodio contestato risale al 2003-04. Il guadagno (sia per Cavallo che per Serritella)

avrebbe raggiunto i 40 mila euro, ai quali se ne sarebbero aggiunti altrettanti - promessi dal direttore Egidio Di Sora - se non fossero intervenute le forze dell'ordine. «L'arresto dei sindacalisti - ha dichiarato il procuratore Sorbello durante una conferenza stampa - è motivato dal fatto che i due, viste le condizioni critiche in cui versano numerose aziende della nostra zona, avrebbero potuto ripetersi intervenendo nelle varie controversie in corso». Cavallo, peraltro, è coinvolto in due vicende analoghe. Per il caso Ib-Mei sarebbe riuscito ad ottenere, su un conto svizzero nella sua disponibilità, 180 mi-



Operaio al lavoro in una fabbrica.

lioni di vecchie lire nel 1994. Altri sessanta gli sarebbero arrivati tramite la moglie, Claudia Corradi, che per questo motivo è stata indagata a piede libero. Un secondo episodio si riferisce al dissesto della Compel-Gft di San Damiano (Asti), nella quale figurano come inda-

gati altri sindacalisti della Camera del Lavoro: l'ex sottosegretario al lavoro Claudio Caron, oggi presidente dell'Azienda Servizi Pubblici (Asp) e Adriano Rissone, del direttivo metalmeccanico. Oggi Cavallo e Serritella, assistiti dagli avvocati Aldo Mirate e Paolo Be-

rardi, saranno interrogati dal gip Federico Manotti.

La segreteria regionale della Cgil ha sospeso dall'incarico in via cautelare Antonio Serritella. Ieri si è tenuta una riunione con la segreteria astigiana e, come spiega una nota, «per dare serenità e trasparenza» si è deciso di «affiancare i segretari regionali Marinella Migliorini e Alberto Tomasso per la gestione di tutta la fase che intercorre fino al Congresso, data in cui si eleggeranno i nuovi organismi». La Cgil Piemonte, rinnovando la fiducia alla magistratura, sottolinea l'importanza che in tempi brevi siano chiarite le posizioni delle persone coinvolte.

Sono gli ex segretari provinciali della Cgil e della Fiom di Asti

Imputato di bancarotta fraudolenta: interrogato per quattro ore Il sondaggista Crespi ai giudici: «Rapporti regolari con Mediaset»

MILANO Luigi Crespi è «forte e determinato». Sono parole dell'avvocato Stefano Tonello, legale del sondaggista finito in carcere per bancarotta fraudolenta. Crespi è accusato di aver fatto naufragare la sua creatura, la Hdc, sotto un mare di debiti e di essersi trattenuto circa 15 dei 35 milioni di euro che costituiscono il passivo della società. Per i magistrati ha comprato società e le ha sovrastimate, ha noleggiato auto di lusso per uso personale e le ha fatte pagare alla società. E poi avrebbe continuato a fare il suo lavoro, usando dei prestanome.



Luigi Crespi

magistratura. In particolare si indaga su 450 milioni di lire che la Hdc versa all'emittente regionale Antenna 3, che protesta con Mediaset perché il Biscione ha venduto film a buon mercato alla rivale Italia 7 Gold. A quanto si è saputo, Crespi fa arrivare quei soldi ad Antenna 3 a fronte di fatture non proprio regolari. Poi Hdc fallisce e Crespi, per riavere il denaro, telefona a Deborah Bergamini, allora segretaria di Silvio Berlusconi e ad Alfredo Messina, manager di Mediaset. «Appare legittimo il sospet-

to - scrivono i giudici nell'ordinanza - che Crespi abbia agito su incarico di Mediaset». Comunque fra lo stesso Crespi e la Bergamini c'è un intenso scambio di sms finché il denaro viene restituito. Ma, anziché finire al curatore fallimentare che si occupa di Hdc, i 450 milioni vanno in tasca a Crespi. Altro capitolo da accertare è la «triangolazione» fra Crespi, Mediaset e la Giochi Preziosi, l'industria di giocattoli di proprietà di Enrico Preziosi (l'ex presidente del Como e del Genoa calcio ora finito nei guai per altre vicende) perché Hdc vende a Giochi Preziosi la pubblicità che finisce sulle reti del Biscione.

Il coinvolgimento di Deborah Bergamini nell'inchiesta ha messo in subbuglio la Rai, dove l'ex segretaria di Berlusconi è ora direttrice del Marketing. «Cercheremo di capire - dice il consigliere anziano Sandro Curzi - se ci sono stati comportamenti, da parte di alcuni dipendenti, tali da mettere in dubbio correttezza e lealtà aziendale».

g.f.

Scade oggi il termine per presentare la domanda corredata da certificato medico senza dover fare l'esame

Motorini: patentino obbligatorio per tutti

Da domani anche i maggiorenni senza altre patenti dovranno averlo in tasca

ROMA A partire da domani anche i maggiorenni utenti dei ciclomotori, senza altre patenti, dovranno avere in tasca il certificato di idoneità alla guida.

E quanto rende noto l'associazione nazionale ciclo e motociclo (Ancma), ricordando che il patentino serve sia per guidare i classici motorini 50cc a 2 ruote che i tricicli e quadricicli. «Il ministero dei Trasporti - spiega l'Ancma - ha inteso salvaguardare il diritto alla guida di chi già utilizza tali veicoli: infatti tutti i maggiorenni entro il 30 settembre 2005 possono ottenere il certificato di idoneità senza sostenere l'esame. Occorre presentare una domanda corredata da un certificato medico, che può essere rilasciato anche dal proprio medico di base, dove si attesti che non ci sono «condizioni psico-fisiche di principio ostative all'uso del ciclomotore». Inoltre è necessaria un'attestazione di frequenza di un corso di formazione presso un'autoscuola. Chi compie 18 anni a partire dal primo ottobre - precisa l'Ancma - dovrà anche sostenere il test teorico, che consta di 10 quesiti con 3 alternative di risposta e consente un massimo di 4 errori, come già avviene per i minorenni. In alternati-

va i nuovi maggiorenni possono presentarsi all'esame da privatisti (senza obbligo di corso) e scegliere di effettuare l'esame in forma scritta oppure orale.

«Siamo ancora in attesa - aggiunge l'Ancma - che il Consiglio dei Ministri sblocchi il decreto attuativo di un provvedimento del luglio 2004 che prevede nuove targhe e nuovi documenti per tutti i ciclomotori (a 2, 3 e 4 ruote). Tale documento consentirà finalmente ai guidatori maggiorenni di trasportare il passeggero sui veicoli omologati, come già avviene nei principali Paesi europei».

Infine è stato reso noto che l'Ania offre un corso online gratuito di preparazione all'esame per il patentino per i ciclomotori. Lo rende noto un comunicato della Fondazione per la sicurezza stradale, nel quale si specifica che l'offerta è rivolta a tutti coloro che diventeranno maggiorenni dopo il 30 settembre 2005 e che non sono in possesso del patentino di guida. Per accedere al corso, basterà registrarsi sul sito www.patentinonline.it e seguire i tre moduli didattici previsti. Alla fine di ciascun modulo, sarà possibile sottoporsi a un test di autovalutazione e sostenere una simulazione d'esame.

SCIOPERO DEI GIORNALISTI

I giornalisti del Piccolo aderiscono allo sciopero generale della categoria e come tutti gli altri colleghi d'Italia impediscono l'uscita del giornale di domani e domenica. Una scelta sofferta, dura, ma che denota la gravità della situazione che è bene sia conosciuta anche dai lettori. Non scioperiamo solo per un miglioramento delle condizioni economiche, ma per una modifica del contratto che difenda la nostra libertà di giornalisti, la nostra professionalità e soprattutto per garantire un'informazione corretta e di qualità ai lettori che è uno dei principi della democrazia.

Perché è proprio quella libertà e quella professionalità che gli editori tentano di minare con la proposta di una piattaforma che ha come obiettivo l'introduzione, attraverso la massima flessibilità, di una precarietà nel lavoro dei giornalisti con l'applicazione integrale della legge Biagi e in particolare l'utilizzo di contratti a tempo determinato e la cancellazione di ogni tutela sindacale e sociale.

Secondo gli editori nel futuro dell'informazione non ci saranno più giornalisti con un contratto a tempo indeterminato che garantisca la loro autonomia, ma solo collaboratori e free lance, ingaggiati a tempo determinato, che lavoreranno senza garanzie. Una situazione gravissima che riduce i giornalisti alla mercé degli editori i quali, con la minaccia del contratto che si può rescindere in ogni momento, potranno imporre le loro direttive mettendo in pericolo l'imparzialità delle informazioni e facendo così il gioco di una o l'altra parte politica o dei potentati economici. Ma non è a rischio solo la libertà di stampa, è l'intero contratto in gioco con decenni di conquiste sociali alle spalle, frutto delle battaglie del nostro sindacato. Vogliamo lottare per evitare che i giornalisti si trasformino in lavoratori a cottimo della notizia, senza tutele, completamente in balia delle logiche del potere e della politica.

Il Comitato di redazione

ACEGAS - APS S.p.A.

L'AC.E.G.A.S. - APS S.p.A. - via Maestri del Lavoro n. 8 - 34123 TRIESTE - tel. 040-7793306 - fax 040-764205 bandisce una gara a procedura aperta, ai sensi della Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 14/2002 e s.m.i., con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso inferiore all'importo a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, per l'appalto misto di lavori e servizi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle condotte fognarie, manutenzione impianti funzionali al sistema fognario e servizi di pulizia idrodinamica e videospezzione delle condotte fognarie e pulizia griglie sollevamenti e captazioni nell'area territoriale di Trieste per € 2.180.000,00 di cui € 50.000,00 per oneri di sicurezza per un periodo di 24 mesi. Le offerte per la suddetta gara dovranno pervenire all'ACEGAS-APS SPA - via Maestri del Lavoro, 8 - 34123 Trieste entro le ore 12.00 del giorno 18.10.2005. Il testo integrale del bando ed il disciplinare di gara sono stati pubblicati sul sito informatico della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it ed è visibile presso il sito www.acegas-aps.it. Trieste, 15 settembre 2005

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Maurizio Malagoli)

Vibonese, caccia al killer del tabaccaio

VIBO VALENTIA È stato ucciso per 200 euro Rocco Minniti, 72 anni, il tabaccaio assassinato l'altra sera a Nicotera nel Vibonese in una rapina compiuta da uno sconosciuto nel suo esercizio commerciale. Minniti sarebbe scampato alla morte se solo avesse atteso, così come ripeteva da diverse settimane, il suo proposito di cedere la rivendita di tabacchi. Continua la caccia al killer. Nella tabaccheria gli investigatori hanno sequestrato tre bossoli calibro 7,65 ma per la moglie, presente alla rapina, i colpi sparati sarebbero stati almeno cinque. L'omertà ostacola le indagini.

Anziché seguire la procedura legislativa consueta, la quale prevede un esame preliminare in commissione, e poi una discussione di merito in aula, quella che si è abusivamente autodefinita Casa delle libertà ha portato il provvedimento direttamente in aula, ponendo su di esso la questione di fiducia.

Affinché si capisca la gravità di questo comportamento, si deve sapere che con questo iter il Senato è stato di fatto espropriato della possibilità di pronunciarsi nel merito della legge, avanzando eventuali proposte di modifica, ed è stato invece costretto semplicemente a dire sì o no alla permanenza del governo in carica. Quesito al quale, a meno di sette mesi dalla scadenza naturale, non poteva che es-

sere data una risposta affermativa. Tutto ciò è accaduto in palese dispregio delle prese di posizione assunte da tutte - dicono tutte - le componenti del mondo universitario: la Conferenza dei rettori, molte sigle di associazioni professionali, le organizzazioni sindacali dei docenti e del personale tecnico-amministrativo, perfino le rappresentanze degli studenti di centrodestra.

Una cosa indegna - per il metodo seguito, oltre che per il merito - di un Paese civile. Un ennesimo affronto alla dignità del Parlamento; una ulteriore dimostrazione di uno «stile» di governo autoritario e incurante delle opinioni della stragrande maggioranza di coloro che operano in un determinato ambito; una conferma del metodo già segui-

Un futuro a rischio per gli atenei

to per la riforma dell'ordinamento giudiziario, quando l'ostruzionismo compatto della magistratura, le critiche dei docenti di diritto e perfino la contrarietà esplicita degli avvocati non riuscirono a bloccare la proterva determinazione del ministro Castelli a portare a termine quello sciagurato provvedimento.

Si dirà che il varo della cosiddetta «controriforma Moratti» non è poi il male peggiore, in una situazione nella quale l'economia conosce una fase di stagnazione, le famiglie vivono drammaticamente gli ultimi giorni

del mese, il Paese precipita giorno dopo giorno nelle gradatorie di una competizione internazionale sempre più spietata. Ma si dovrebbe capire che se l'università non riconquista il suo ruolo essenziale di luogo principale della ricerca, se a essa vengono di fatto sottratte le risorse necessarie per produrre innovazione, in tutti i campi e settori, se le strutture preposte alla formazione ai livelli più elevati non garantiscono più la produzione di future classi dirigenti attrezzate ad affrontare sfide sempre più difficili, sarà l'intero Paese, e non soltanto un suo comparto circoscritto, a subire conseguenze che potrebbero essere irreparabili.

A soli tre giorni dall'inizio delle attività didattiche, la situazione che si è creata è gravissima. L'anno che

sta per cominciare potrebbe essere ricordato come l'ultimo di un'era nella quale l'università non era certamente perfetta, ma era caratterizzata ancora dalla libertà della ricerca e dell'insegnamento e dall'idea che suo compito primario sia quello di concorrere alla formazione di cittadini liberi, provvisti di competenze adeguate e di un'attitudine critica. Di qui l'appello affinché tutti, e non solo quanti sono direttamente coinvolti nella vita accademica, impieghino le proprie migliori energie perché non si proceda oltre con la distruzione di fatto di ciò che di buono era nell'università italiana. Con la forza che viene dalla limpida coscienza di essere nel giusto e con l'indignazione per un sopruso inaccettabile.

Umberto Curi

Con false analisi chimiche si declassificavano sostanze pericolose in materiali riutilizzabili. Sequestrati 194 automezzi e 6 impianti

Rifiuti pericolosi riciclati in asfalti e cave

Operazione dei carabinieri di Treviso in 8 regioni con 12 arresti. Blitz anche a Udine

EFFETTO SERRA

Il Polo Nord si scioglie ma per Bush «è fiction»



Attivisti di Greenpeace giungono nell'Artico per rilievi.

NEW YORK Brutte notizie per gli orsi polari, gli eschimesi e gli elfi di Babbo Natale. La calotta polare ha continuato a squagliarsi l'estate scorsa a causa dell'effetto serra e se il riscaldamento del pianeta continuerà con lo stesso ritmo, «ben prima della fine del secolo» non ci saranno più ghiacci nell'Artico durante la stagione estiva.

Hanno gettato l'allarme gli scienziati Usa del Centro nazionale dati su nevi e ghiacci (Nsdc) di Boulder, Colorado: hanno elaborato dati dei satelliti Nasa. L'ennesima conferma che il «global warming» sta stravolgendo gli equilibri climatici del pianeta con conseguenze epocali. Non è così per il partito della Casa Bianca, per cui l'effetto serra non è un fatto ma «fiction», come mercoledì in Senato i repubblicani l'hanno definito, non trovando di meglio che convocare come esperto un autore di romanzi, Michael Crichton. Nell'America che si sta riprendendo dagli uragani Katrina e Rita l'uomo della strada si è convinto che l'effetto serra esista ma l'amministrazione Bush non vuol sentirne. Confutato il «global warming» nel suo ultimo bestseller «State of Fear», Crichton è stato chiamato dal senatore James Inhofe, repubblicano dell'Oklahoma, di recente distintosi con la definizione dell'oscureamento del pianeta come «la più grande frode mai perpetrata contro il popolo americano». Scienziati hanno ipotizzato che l'autore di «Jurassic Park» sia stato convocato perché il senatore non è riuscito a trovare alcun loro collega che condividesse la sua tesi. La calotta polare si è ridotta alle dimensioni più piccole degli ultimi 25 anni e dell'intero secolo: si sta riducendo dell'8% ogni 10 anni; dal 1979 (inizio di misurazione satellitari) al 2000 la riduzione è stata del 20%.

Neppure in Antartide le cose vanno meglio, con conseguenze mortali. Soccorritori cileni hanno ingaggiato ieri una disperata corsa contro il tempo per salvare tre ufficiali rimasti intrappolati in un veicolo caduto in un crepaccio di 40 metri. Quattro soldati nel cassone hanno potuto mettersi in salvo, mentre i tre ufficiali in cabina sono rimasti bloccati. È il secondo incidente in Antartide nelle ultime due settimane, dopo quello che il 17 settembre ha coinvolto una pattuglia militare scientifica argentina causando la presunta morte di due membri.

VERONA L'hanno chiamata operazione «Cagliostro», dal nome dell'avventuriero settecentesco che si vantava di aver scoperto la pietra filosofale con cui trasformare oro dagli altri metalli, ma in questo caso le capacità «alchimistiche» servivano solo per alterare le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti speciali pericolosi per trasformarli in residui apparentemente innocui, certificati da analisi chimiche false.

A svelare il trucco le indagini del Nucleo operativo ecologico dei carabinieri di Treviso: hanno coinvolto 8 regioni portando ieri mattina all'arresto di 12 persone (custodia cautelare in cella per quattro e domiciliari per otto), alla denuncia di altre 29, al sequestro di 194 automezzi e 6 impianti di trattamento rifiuti per un valore totale di

circa 100 milioni di euro. Fulcro dell'organizzazione la ditta «Eco.Arena Spa» di Bussolengo (Verona), che secondo gli investigatori gestiva in prima persona le trasformazioni per il declassamento dei rifiuti attraverso trasformazioni chimico-fisiche, le analisi chimiche truccate e l'emissione di false documentazioni. Rifiuti costituiti in prevalenza da terra di bonifica contaminata da idrocarburi e metalli pesanti, fanghi di perforazione contaminati da olii, fanghi industriali di varia origine, scorie provenienti dal settore siderurgico con alte concentrazioni di ammoniaca; ceneri prodotte dai sistemi di abbattimento fumi di acciaierie e/o termidistruttori con alte concentrazioni di metalli pesanti. In carcere sono finiti, tra gli altri, l'amministratore delegato Maurizio Centenaro, 48 anni di Vigevano

(Pavia) e il dipendente Pietro Maria Vezzani, 56 anni di Milano, accusati di associazione per delinquere finalizzata alla gestione e al traffico illecito di rifiuti, falso ideologico e frode nelle pubbliche forniture. Degli arrestati alcuni erano già stati coinvolti in una precedente e analoga operazione, denominata «Pesciolino d'oro».

Un giro d'affari, quello generato dal traffico di rifiuti, che in soli quattro mesi (settembre-dicembre 2004) avrebbe fruttato alle aziende coinvolte circa 2 milioni di euro grazie allo smaltimento di 100mila tonnellate di rifiuti pericolosi destinati poi a cave e fondi stradali, con danni ambientali ancora tutti da quantificare. Impegnati nelle attività illecite secondo i militari del Noe con la «Eco.Arena Spa» altri gestori di siti di trattamento e recupero, intermedia-

tari e trasportatori, tra i quali la «Trascade Srl» di Oriago di Mira (Ve), la «Pellizzari Bruno Spa» di Montebello Vicentino (Vi), «Vella Enrico» di Cerea (Ve), tutte ditte che avrebbero ricevuto il materiale da trattare.

Non figurano tra gli indagati invece i produttori che fornivano alle aziende coinvolte i rifiuti da smaltire. Tra questi i fanghi di trivellazione contaminati da olii provenienti dai cantieri dell'Alta velocità (Tav) sulla Bo-Fi, rifiuti dall'ex gasometro di Verona, i materiali provenienti dall'area industriale a Montelupo Fiorentino (Fi) e da varie aree di servizio «Total Italia».

Probabili nuovi sviluppi potranno emergere, per i carabinieri del Noe, dalla cinquantina di perquisizioni nelle ditte coinvolte: blitz in molte province, anche in quella di Udine.

IN BREVE

Sfida all'Autorità palestinese Jihad islamica: nuovi attentati contro Israele

TEL AVIV Quattro morti nel primo giorno del sesto anno di intifada, mentre 130 mila palestinesi erano impegnati nelle elezioni municipali. A Gaza tentativo dell'Anp di impedire ai miliziani di attaccare postazioni israeliane. Un segnale importante, proprio quando le Brigate dei martiri di al-Aqsa e la Jihad islamica hanno annunciato nuovi attentati.

Migranti disperati assaltano Ceuta: 5 morti e 100 feriti

SIVIGLIA La disperazione è finita in tragedia alla frontiera che separa l'enclave spagnola di Ceuta con il Marocco. Cinque morti e oltre un centinaio di feriti sono il bilancio della calca creatasi durante un tentativo di scavalcamento di circa 600 migranti delle barriere che separano dal territorio spagnolo. Il premier Zapatero ha ordinato un'inchiesta.

Nazionalisti scatenati: Corsica bloccata via mare

PARIGI Porti bloccati con dure manifestazioni a Marsiglia e a Bastia, Corsica isolata via mare, nazionalisti che entrano a forza nel palazzo dell'assemblea regionale ad Ajaccio, nuovo piano del governo francese sulla compagnia marittima Sncm e nuovo no sindacale. Non si ferma la dura protesta dei dipendenti della Sncm, alla quale si sono unite, in Corsica, centinaia di persone mobilitate dagli autonomisti. Intanto i 4 militanti del Sindacato dei lavoratori corsi - arrestati per il dirottamento della nave Pascal Pali - saranno oggi davanti al giudice.

Kate Moss in Arizona per liberarsi dalla droga

LONDRA La top model londinese Kate Moss, fotografata mentre sniffava cocaina in un locale notturno, è andata a disintossicarsi in Arizona. Rimarrà internata per almeno un mese nella Clinica Meadows di Phoenix, specializzata nel riabilitare i drogati. L'annuncio di ieri mattina dall'agente della 31enne Kate non dissipa i timori di una prematura fine della sua folgorante carriera.



Kate Moss

La Övp potrebbe perdere buona parte del suo 47,3% e aprire la strada a una coalizione rossa

Stiria al voto, i Popolari rischiano il potere

La governatrice Klasnic accusata di avere finanziato dei nobili suoi amici

VIENNA Quella di domenica è una consultazione elettorale assai attesa in Stiria.

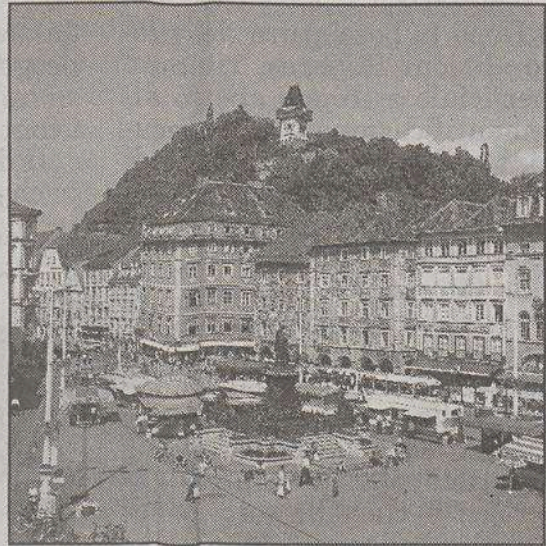
Si vota per il rinnovo del consiglio regionale ma in gioco è la supremazia del Partito dei popolari, da 60 anni al potere nel Land di Graz. Il momento è particolarmente delicato, essendo scoppiati nelle ultime settimane scandali che hanno fatto attivare anche la magistratura, erodendo fortemente i consensi della popolazione nei confronti della governatrice Waltraud Klasnic, donna di ferro assai vicina al cancelliere Wolfgang Schüssel, finora assai ben voluta grazie a una carriera costruita con tenacia e determinazione dalla più umile gavetta fino alle poltrone più alte della politica. Ma Klasnic è ora accusata fra l'altro di avere autorizzato cospicui e ripetuti finanziamenti all'antica famiglia nobiliare Herberstein, che dallo

splendido castello medievale di famiglia gestisce uno zoo e un ristorante nei pressi del capoluogo stiriano: possedimenti che ora gli inquirenti sospettano largamente sostenuti, a vario titolo e senza giustificazioni, dalla mano pubblica. L'amicizia personale tra la capofamiglia della casata e la governatrice ha alimentato ancor di più le critiche dell'opposizione, che ha finora invano chiesto le dimissioni

della Klasnic. Così i sondaggi dicono che gli o l t r e 900.000 stiriani potrebbero dare una brusca virata alla conduzione politica del Land, abbassando drasticamente il 47,3% di voti di cui la Övp ha goduto finora. C'è del resto un precedente importante. Nelle regionali nel Salisburghese, la Övp ha dovuto cedere la guida di quella roccaforte ai socialdemocratici dopo decenni di potere. Uno

smacco che a Vienna non si vuole vedere ripetere a un anno dalle elezioni politiche nazionali. Così a Graz si ammoniscono gli elettori a votare nonostante tutto per i Popolari, per non favorire «un matrimonio da incubo» o «un governo rosso-rosso», come è stata definita un'eventuale coalizione tra socialdemocratici e comunisti, dipingendo scenari drammatici. Un'alleanza Spö-Kpö in caso di vittoria delle sinistre è in effetti una possibilità reale, essendo il Partito comunista in Stiria una presenza costante e incisiva: nelle comunali di Graz del 2003 ebbe il 20,9%. Il voto è anche la prima prova del fuoco della Fpö dei nazional-liberali dopo la scissione di Jörg Haider. Il politologo Peter Filzmaier ha definito le elezioni stiriiane «le più drammatiche della seconda repubblica».

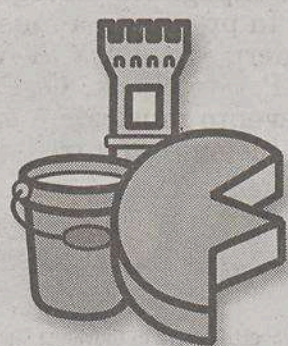
Flavia Foradini



Il «cuore» storico della città di Graz.

SPECIALE DI INFORMAZIONE TECNICO - SCIENTIFICA IN AGRICOLTURA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



“OTTANT'ANNI DI BONTÀ” LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ DEL FORMAGGIO DI FAGAGNA: INNOVAZIONE A TUTELA DELLA TRADIZIONE E DEL TERRITORIO

DOMENICA 2 OTTOBRE 2005 - SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI FAGAGNA

Programma

Ore 10.00 *Indirizzo di saluto*

Ore 10.05 *Apertura lavori*

Ore 10.10 *Il Formaggio di Fagagna: come vive un formaggio, cresce un territorio*

Ore 10.30 *Prati stabili, una grande ricchezza per il nostro formaggio e per il nostro territorio*

Ore 11.00 *Come la certificazione di qualità del formaggio di Fagagna tutela il consumatore*

Ore 11.30 *La diversità delle produzioni alimentari: una ricchezza da tutelare*

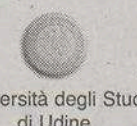
Ore 12.00 *Conclusioni*
Enzo Marsilio
Assessore Regionale
delle Risorse Agricole,
Naturali, Forestali
e della Montagna.

A fine convegno la latteria sarà lieta di offrire un rinfresco ai partecipanti.

Il Convegno che si svolgerà a Fagagna domenica 2 ottobre rappresenta un momento importante per la Latteria Borgo Paludo perché sarà l'occasione per mettere in luce gli obiettivi che il progetto intrapreso con la mis.m del PSR intende raggiungere: l'ottenimento della certificazione di prodotto del latte di fagagna, la valorizzazione delle peculiarità della propria produzione casearia attraverso la diffusione di informazioni tecnico-scientifiche agli addetti del settore come al consumatore, anche al fine di aumentare le proprie potenzialità all'interno del panorama regionale dei prodotti agroalimentari. Il formaggio di Fagagna è un prodotto tipico dell'agricoltura della zona e rappresenta la sintesi di un legame profondo tra uomo, territorio e ambiente. Viene prodotto utilizzando esclusivamente latte fresco di qualità non pastorizzato, con la sola aggiunta di sale e caglio. Questi ingredienti, sinonimi di genuinità e di freschezza, sono trasformati nel totale rispetto delle tradizioni, con meticolosa cura in ogni fase di lavorazione e rifiutando il concetto di produzione intensiva. La tipicità del latte di Fagagna è legata a diversi fattori, quali la natura dei terreni ed il clima delle colline moreniche in cui viene prodotto, la razza bovina, i metodi di allevamento e l'alimentazione a base di foraggi locali asciugati al sole. La cura scrupolosa dedicata all'alimentazione delle bovine dal cui latte si ottiene il Fagagna sono una delle chiavi del successo di questo formaggio. Essa passa attraverso l'adozione di strette regole contenute in un disciplinare di produzione a cui si attengono gli allevatori che nutrono gli animali per buona parte dell'anno con foraggi falciati sulle colline moreniche del Friuli. Questi prati stabili sono ricchi di essenze foragere spontanee, che garantiscono al fieno un profumo unico e antico, che passa dal latte al formaggio. Le garanzie di qualità, sicurezza alimentare e tradizionalità sono requisiti che il formaggio di Fagagna già possiede per la storia che ha alle spalle. Ma che, forse, non sono del tutto conosciuti dai consumatori. Un'importante occasione per trasmettere queste informazioni è la certificazione di prodotto (UNI 10854:1999, UNI 10939:2001, UNI 11020:2002), un percorso che la Latteria di Borgo Paludo ha intrapreso nel 2004. Questa si traduce anche nell'applicazione della rintracciabilità: un sistema che consente di seguire tutta la vita di un prodotto, dalla produzione al consumo, o, in senso inverso, di risalire dal prodotto finito alla materia prima.

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Con il patrocinio e la collaborazione di



Università degli Studi di Udine



COLDIRETTI



Comune di Fagagna



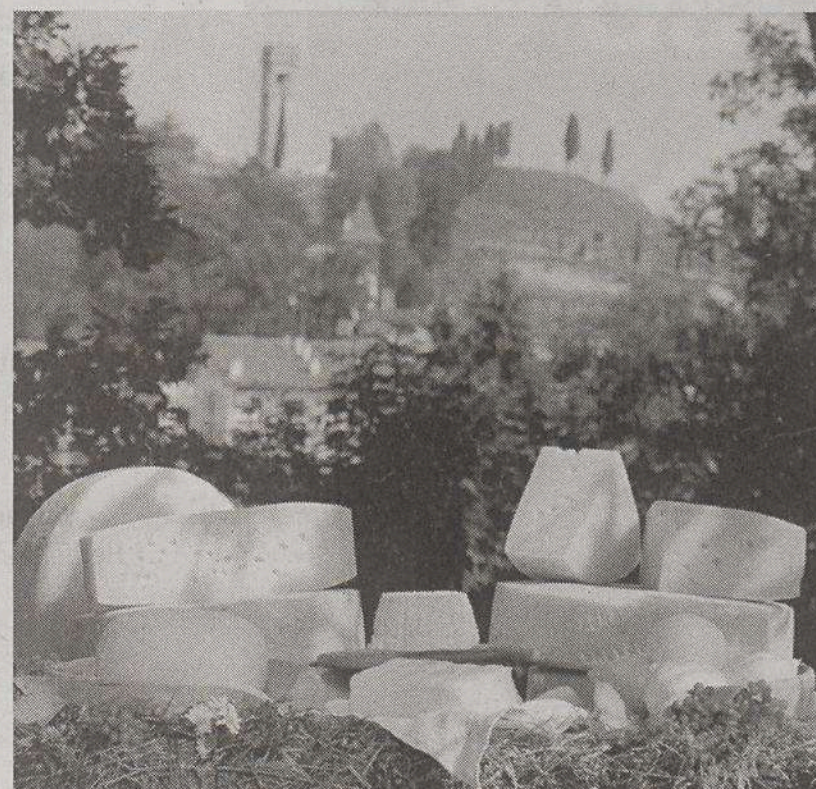
Aderente a

PROGETTO PER LA PRODUZIONE, CERTIFICAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL FORMAGGIO “LATTERIA A.Q.U.A.” PSR del FVG - Reg. (CE) n. 1257/99: MISURA n. Sottomisura m1 - AZIONE 1

Latteria “Borgo Paludo”
Via San Daniele, 4 - Fagagna - Tel. 0432 800215

Per ulteriori informazioni di tipo tecnico-scientifico potete consultare il sito:

www.latteriadifagagna.it



LATTERIA BORGO PALUDO FAGAGNA S.O.C.COOP.AGR.

Via San Daniele, 4 - Fagagna - Udine
Tel. 0432 800215

Lo spaccio della latteria
Borgo Paludo di Fagagna
rimane aperto al pubblico
dal lunedì al sabato dalle 7.00 alle 13.00
e dalle 16.00 alle 20.00
e la domenica dalle 7.00 alle 13.00

al suo interno un vasto assortimento
di prodotti di produzione propria:

dall'originale Latteria di Fagagna fresco,
mezzano e stagionato...

alla caciotta “feagnute”, mozzarella vaccina,
bistecca bianca, ricotta, rolo farcito,
ritagli di Formaggio e il burro.

oltre ad un'ampia scelta
di prodotti tipici locali

La latteria di Borgo Paludo ha una tradizione
di oltre 80 anni...venite a scoprirla!

www.latteriadifagagna.it

Fungerà anche da diga foranea e sarà provvista di un'area ricreativa e attracchi per imbarcazioni. Occorre il «sì» a livello nazionale

Il Comune di Isola vuol farsi un'isola

La piattaforma artificiale dovrà essere costruita con roccia e rispettare l'ambiente

ISOLA Un'isola per Isola. Non si tratta di un gioco di parole bensì un progetto che tra qualche anno potrebbe diventare realtà. Il Consiglio comunale della cittadina ha deciso ieri di sollecitare l'approvazione di un nuovo piano regolatore (a livello nazionale, visto che il progetto interessa il mare) che preveda la costruzione di un isolotto artificiale di fronte alla zona di Vilisano, alle porte di Isola per chi arriva da Capodistria, sul sito dove sono tutt'ora visibili i resti di un porto romano sommerso. Le dimensioni e la forma sono ancora tutte da definire, ma l'iniziativa, a questo punto, è ufficiale.

L'idea di un'isolotto arti-

ficiale, che abbia anche le funzioni di diga foranea, risale ad alcuni anni fa, quando è sorto il problema su dove sarebbe stato sistemato il materiale degli scavi del traforo di Monte San Marco, dove passerà la strada a scorrimento veloce Capodistria-Isola. Valutate tutte le ipotesi, ha prevalso quella dell'isola-diga a largo di Isola. Sarà costruita in marna, dunque una roccia sedimentaria, disporrà di superfici ricreative e vi saranno costruiti anche degli attracchi per pic-

cole imbarcazioni. Questa, dunque l'idea: ora però si deve provvedere ai piani concreti, che dovranno tenere conto di alcune limitazioni. L'Istituto per la tutela della natura ha già predisposto, per esempio, che l'isolotto dovrà essere distante almeno 80 metri dalla costa. Il materiale usato per la sua costruzione dovrà essere esclusivamente roccia, e prima di procedere ai lavori sarà necessario risolvere il problema della rete fognaria. Obbligatorio, inoltre, un am-

pio studio sull'impatto ambientale. E' di fondamentale importanza, avvertono i naturalisti, che gli organismi marini «accettino» l'isolotto come proprio spazio vitale. La forma e la superficie dell'isola saranno decise soltanto quando tutti gli altri elementi del progetto saranno noti.

L'idea ha provocato qualche polemica, ma fondamentalmente piace. E' un modo, sostengono i più, per «restituire» almeno in parte alla natura quello che le è stato tolto. Sia Capodistria sia Isola (lo testimonia il nome stesso della seconda cittadina), infatti, in passato erano circondate dal mare.



c.p. La nuova isola nel cerchio bianco vicino a Isola in un'immagine virtuale.

Il procuratore dell'Aja dovrà pronunciarsi sul caso Gotorina

Carla Del Ponte oggi a Zagabria: «sentenza» sull'ingresso nell'Ue

ZAGABRIA La Croazia aspetta col fiato sospeso la visita del procuratore generale del Tribunale internazionale dell'Aja (Tpi) Carla Del Ponte, che oggi a Zagabria dovrà dare un giudizio sulla condotta del Paese cruciale per l'apertura dei negoziati di adesione all'Unione europea.

Secondo una fonte vicina al Tribunale dell'Aja, citata ieri dallo spalatino «Slobodna Dalmacija», il rapporto di Del Ponte dovrebbe essere positivo e la palla passerà alla task force per la Croazia: lunedì a Bruxelles dovrà decidere se e quando scongelerà i negoziati, rinviati sine die a marzo. Il giornale sostiene che il procuratore stavolta sarà benevolo verso Zagabria, considerando i passi intrapresi per la cattura dell'ultimo croato accusato di crimini di guerra, il generale Ante Gotovina, latitante da quattro anni. Il piano per l'arresto del ricercato e lo smantellamento della sua rete di sostenitori, messo in atto dallo stesso premier Ivo Sa-

nader all'indomani del rinvio dei negoziati, sembra dare risultati e i diplomatici occidentali sono sempre più disposti a credere che Gotorina, da molti in Patria considerato un eroe di guerra, non sia nascosto in Croazia. Utili alla causa dell'adesione anche gli arre-

sti e le destituzioni nei ranghi dei servizi segreti devianti e nel crimine organizzato sospettati di sostenere la latitanza di Gotorina. Anche se Del Ponte probabilmente non pronuncerà le parole «piena collaborazione», un cenno positivo dovrebbe bastare.

Resta però l'interrogativo su come reagiranno i singoli Stati membri e quando in concreto inizieranno le trattative. Svezia, Olanda e Polonia, per fonti diplomatiche, non vogliono sentir parlare di negoziati prima che Gotorina non appaia davanti ai giudici. D'altro canto, anche se tutti a Bruxelles insistono a ripetere che la «battaglia» per la Turchia non ha niente a che vedere col futuro europeo della Croazia, è l'Austria, tradizionalmente la più vicina a Zagabria, a mettere insieme le due questioni. Il cancelliere austriaco Schüssel ha per l'ennesima volta ieri preso la parte di Zagabria: «Se crediamo alla Turchia quando ci promette che farà progressi, dobbiamo credere anche alla Croazia».

Il responsabile della società replica alle critiche del Consiglio per la tutela ambientale

Brioni, piano da correggere

Ostojic: «Discuteremo su espropriazioni e cementificazione»

POLA Dopo la bocciatura del progetto «Brioni Riviera», ritenuto «superficiale e troppo aperto alla cementificazione e alle speculazioni» da parte del Consiglio di stato per la tutela dell'ambiente, il direttore della società, nata per attuare il progetto, Veljko Ostojic ha replicato alle critiche cercando di sdrammatizzare. «Le osservazioni arrivate da Zagabria - ha esordito - vanno interpretate come il desiderio di elevare il livello qualitativo del progetto, che - ha sottolineato - ha l'appoggio sia dal capo dello stato Stipe Mesic che del premier Ivo Sanader».

Ostojic però non ha gradito che la bocciatura sia stata data in pasto alla stampa. «Dato che il Consiglio per l'ambiente è un organo governativo e che il governo stesso è contitolare della società «Brioni Riviera» (assieme alla regione istriana, ndr.) sarebbe stato opportuno un canale di comunicazione diretta, che sicuramente non avrebbe sollevato inutili clamori». Ostojic cioè, e con lui il presidente della regione Ivan Nino

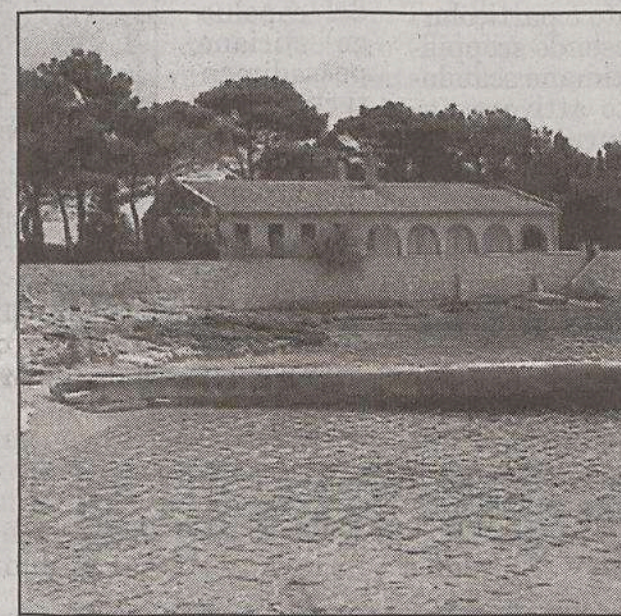
Jakovcic grande sostenitore del progetto, avrebbero voluto essere informati prima e tenere loro i contatti con la stampa.

Il direttore ha quindi precisato che la documentazione del pro-

tava le sue dimissioni) auspicando una riunione congiunta con il Consiglio onde appianare tutte le divergenze.

Ritornando alla bocciatura arrivata di Zagabria, come già scritto ieri, i motivi principali sono due: l'espropriazione dei beni immobili sul raggio d'azione del progetto a beneficio della società «Brioni Riviera» e l'eccessiva «apartmanizacija» (cementificazione) a danno dell'ambiente. Due fattori che potrebbero rappresentare lo scenario ideale per manovre speculative di ogni genere, secondo quanto affermano gli avversari politici di Ivan Nino Jakovcic. Di questo avviso sembra essere anche il capo dello stato Stipe Mesic che è sì favorevole al progetto, ma senza che ne risenta l'attuale proprietà degli immobili. «No alla vendita delle terre lasciate in eredità dai nostri nonni ma la loro concessione» ribatte un comunicato dell'ufficio presidenziale alla richiesta inoltrata dalla stampa di un parere di Mesic sugli ultimi risvolti della vicenda.

p.r.



Una delle ville di Tito a Brioni Maggiore.

getto non è quella definitiva, per cui le opportune correzioni e modifiche si sarebbero potute apportare di comune accordo e ha concluso l'incontro con la stampa (dal quale qualcuno si aspet-

IN BREVE

Finanziato con fondi europei

Parenzo, avviati i lavori del nuovo mercato ittico

PARENZO Avviati i lavori ieri mattina nella località istriana del nuovo mercato ittico finanziato con i fondi del progetto europeo Fish.Log., di cui è partner la regione Veneto e partner. Il progetto prevede la realizzazione di un analogo mercato a Fiume. Una volta realizzate queste strutture si arriverà alla creazione di una Borsa telematica del pesce, con altri mercati. Per il Veneto sono interessati particolarmente quelli di Chioggia, Venezia-Tronchetto e altri in Polesine o comunque situati in Adriatico. La borsa, con le relative trattative dei prezzi del pescato vuole anche entrare nelle fasi di lavorazione, vendita e logistica del settore ittico. Alla cerimonia ha partecipato l'assessore regionale veneto alla Cultura Maria Luisa Coppola che è in Istria unitamente alla commissione regionale per una la constatazione dello stato dei lavori di restauro, finanziati dalla Regione.

San Servolo: concerto per restaurare la chiesa

CAPODISTRIA La chiesa di San Servolo, patrono di Trieste, nel villaggio Socerb è un gioiello architettonico che si trova in condizioni pietose. Gli speleologi capodistriani, capeggiati da Franco Malekar hanno avviato una raccolta di fondi per restaurarla. Ai loro 4200 euro si aggiungono i 28 mila del ministero della Cultura. Per raccogliere altri fondi viene organizzato un concerto sabato alle 17 del coro misto Adriatic di Crevatini nella grotta «Sveta Jama» presso il castello di Socerb. Contributi volontari sono benvenuti. Dell'iniziativa è stato informato anche il sindaco di Trieste Dipiazza.

Frontale vicino ad Albona: muore un uomo di 44 anni

ALBONA Avevano deciso tener nascosto l'incidente avvenuto in una strada secondaria, però uno dei due è deceduto all'ospedale di Fiume per le ferite riportate. La vittima è uomo di 44 anni dei dintorni di Cerreto che, al volante di una vecchia Zastava 750 priva di targa, si è scontrato frontalmente con una Fiat Punto. I due conducenti si erano subito messi d'accordo di non chiamare né polizia né croce rossa poiché, a prima vista, non avevano riportato ferite gravi. Qualche ora dopo il 44enne si è sentito male tanto da essere ricoverato in ospedale dov'è morto per numerose lesioni e fratture interne.

La soprano Claudia Vigni agli «Itinerari organistici»

BUJE Per la rassegna «Itinerari organistici» oggi, alle 19.30, nella chiesa di San Servolo a Buie, si esibirà il soprano Claudia Vigni, accompagnata all'organo da Riccardo Cossi. In programma musiche di G. Muffat, G. Valerj, J. S. Bach, A. Vivaldi, L. De Grassi, J. P. Sweelinck, G. Pergolesi e J. Haydn. L'evento musicale è organizzato da UpT e Uti insieme ad altre istituzioni triestine.



Dopo le prestigiose esposizioni alle Scuderie del Quirinale a Roma e di Palazzo Reale a Milano, l'Associazione de Banfield porta a Trieste una mostra fotografica straordinaria

ITALIA DOPPIE VISIONI

Venti grandi artisti interpretano dieci temi centrali della storia visiva e della tradizione fotografica italiana in 112 splendide immagini

Henri Cartier-Bresson/Mario Giacomelli, Paul Strand/Gianni Berengo Gardin, William Klein/Mario Carrieri, Carla Cerati/Raymond Depardon, Ernst Haas/Luca Campigotto, Herbert List/Mimmo Jodice, Sebastião Salgado/Giorgia Florio, Roger Ressmeyer/Antonio Biasucci, Joel Sternfeld/Gabriele Basilico, Massimo Vitali/Martin Parr

Scuderie del Castello di Miramare _ 30 settembre 6 novembre 2005 _ Orario 9-19

Un progetto a cura di Giovanna Calvenzi

contrasto

Con il patrocinio di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Si ringrazia

Fondazione

LOVY TRIESTINO

GREENSISAM

FONDAZIONE BENEFICA KATHLEEN FOREMAN CASALI

WARTSILA

GENERALI

INSIEL

Media Partners

IL PICCOLO

Messaggero Veneto

Con la collaborazione di

TRIESTE

cat2a

TEKNIK Udine

INSTALL. PRO ELETTELETRONICA

VISUAL DISPLAY Udine

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Architettonici
ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico
ed Etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia

Il gruppo triestino ha registrato nel semestre un utile netto consolidato di 1139 milioni (+29,3%); i conti approvati dal cda a Venezia

Generali, volano i profitti del Leone

Premi a 32.873 milioni (+17,2%). Balzo del ramo Vita. Crescita in Italia e Francia

METALMECCANICI

Grandi adesioni allo sciopero in Friuli Venezia Giulia per il contratto nazionale

Tute blu: «E' crisi del lavoro»

PORDENONE La strada per far recuperare competitività al Paese non può essere ridurre il costo del lavoro. «La ripresa passa attraverso il rinnovo del contratto nazionale e migliori condizioni salariali - dicono i sindacati - perché solo attraverso un maggior potere d'acquisto si possono rivitalizzare i consumi. L'industria deve saper investire».

Il messaggio arriva con forza da Pordenone dove ieri mattina 2500 metalmeccanici provenienti da tutta la regione hanno sfilato per le vie del centro fino a raggiungere il municipio per il comizio finale. L'adesione allo sciopero nazionale delle tute blu è stata massiccia. Da un lato i lavoratori della Fim che fanno i conti con il dissesto finanziario del loro gruppo e chiedono aiuto al governo, dall'altro i dipendenti di Electrolux che stanno assistendo a un progressivo smantellamento dei siti produttivi

in Italia. Anche lo stabilimento di Porcia, nel quale sono previsti importanti investimenti per l'innovazione, rischia tagli all'organico dovuti a una maggior automazione dei processi produttivi.

La contrattazione a livello nazionale riparte martedì e non senza strappi all'interno del sindacato perché mentre a Pordenone Fim Fiom e Uilm gridavano con un'unica voce «contratto, vogliamo il contratto», a Torino la Fiom organizzava un comizio separato dalle altre organizzazioni. Fim Fiom e Uilm hanno chiesto un aumento di 135 euro - 105 per la tutela del potere d'acquisto e 25 per i lavoratori che non hanno la possibilità di accedere a una contrattazione di secondo livello e che secondo i sindacati sono la maggioranza - a fronte della proposta di Federmeccanica di 60 euro.

«Dal contratto dipende la ripresa del potere d'acquisto dei salari e quindi

dei consumi - ha ricordato Maurizio Cappellin di Fim Cisl -. I lavoratori oggi devono stare attenti a dove fanno la spesa, non ce la fanno ad arrivare a fine mese». Secondo Massimo Masat, segretario regionale della Fiom non è più una questione di ridistribuire la ricchezza ma di sopravvivenza: «Oggi un operaio guadagna mediamente mille euro e fa fatica a sopravvivere». Il segretario nazionale della Uilm, Antonino Regazzoni ha affermato che mettere sullo stesso piano i lavoratori italiani a quelli cinesi o indiani non è possibile. «Quella battaglia è persa in partenza, non si può pensare di far crescere il paese riducendo il costo del lavoro. Il nostro modello devono essere la Francia, la Germania, la Gran Bretagna. Bisogna investire davvero per modernizzare il paese, partendo da una distribuzione più equa della ricchezza».

m.mi.

di Piercarlo Fiumanò

TRIESTE Pieno di profitti per le Generali nel primo semestre. Il Leone incassa un utile netto consolidato di 1.139 milioni (+29,3%), oltre le migliori attese degli analisti, che avevano indicato al massimo una stima di 974 milioni. I risultati (redatti per la prima volta secondo i criteri contabili internazionali Ias) sono stati diffusi ieri al termine del cda di Venezia, presieduto da Antoine Bernheim. Il gruppo si prepara a «raggiungere gli obiettivi tecnici stabiliti nel piano industriale 2005». A fine anno si prevede così un risultato netto «in ulteriore miglioramento» rispetto ai 1.665 milioni (riclassificati Ias) del 2004.

La raccolta premi è salita del 17,2% a 32.873 milioni: «È un risultato - afferma una nota del gruppo guidato dagli ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot - ottenuto in un contesto di ulteriore miglioramento della gestione industriale, principalmente attraverso l'ottimizzazione della politica tariffaria, contenimento dei costi e una efficiente gestione delle risorse finanziarie». La raccolta premi ha registrato un buon incremento nel ramo vita (+24,1) grazie anche al mega contratto di rendita immediata sottoscritto dal gruppo in Cina. Meno pronunciata la crescita nel danni (+3%). In particolare i premi di nuova produzione nel vita crescono del 34,3%

a 14.357 milioni. L'incidenza complessiva dei costi sui premi è aumentata del 2,1% al 13,5% (contro 15,6%). Migliorano la combined ratio nel danni al 96% (dal 96,4%) e il valore della nuova produzione (+30% a 385 milioni). Gli investimenti complessivi sono ammontati a 295.174 milioni con una crescita dell'8,6%.

In espansione la raccolta in Italia (+14,8%) grazie «al buon andamento delle reti tradizionali e del canale bancario». Il mer-

ni, l'Italia contribuisce con 11.809 milioni (+11,2%), seguita da Germania (+5% a 6.783 milioni) e Francia (+12,9% a 6.720 milioni).

In particolare la raccolta premi nell'Europa centro-orientale, dove il Leone guarda da tempo a nuove opportunità strategiche, è cresciuta del 9% a quota 428 milioni. La voce «resto del mondo» raccoglie i frutti del mega-contratto siglato in Cina (altro nuovo mercato in forte espansione) con una raccolta complessiva di 3.089 milioni (+199%), spinta dal vita (+312% a 2.601 milioni).

Le Generali, nel confronto diretto sui premi, vincono con buon margine rispetto agli altri colossi (Aviva +8,5%; Allianz +6,1%; Axa +4,7%). Soprattutto la Francia sta dando soddisfazioni al Leone «con un buon andamento di tutti i canali». In Spagna la crescita è sostenuta (+16,5%) soprattutto dalla spinta impressa dal canale bancassicurativo. Il risultato netto della capogruppo si è attestato poi a 560 milioni (da 415,9 milioni). Il cda, nel corso del quale è stato presentato il primo bilancio di sostenibilità del gruppo, ha accertato il requisito di indipendenza per 12 dei 15 amministratori non esecutivi. Si tratta di Luigi Arturo Bianchi, Ana Patricia Botin, Gerardo Broggin, Claudio Consolo, Laurent Dausault, Diego Della Valle, Enzo Grilli, Piergaetano Marchetti, Kalus-Peter Mueller, Alessandro Ovi, Alessandro Pedersoli e Vittorio Ripa di Meana.



Antoine Bernheim

cato domestico sta crescendo a buon ritmo «nonostante gli effetti della riforma del portafoglio di Assitalia» grazie ai risultati delle altre compagnie del gruppo «superiore all'andamento del mercato». Quanto alla ripartizione per Paesi dei premi lordi complessivi (+17,2% a 32.873 milio-

I risultati della semestrale AcegasAps, più utili Paniccia: puntiamo su nuove alleanze

TRIESTE Il consiglio di amministrazione della triestina AcegasAps, presieduto da Massimo Paniccia, ha ieri esaminato e approvato i risultati di gruppo del primo semestre 2005 redatti in conformità ai principi contabili internazionali Ias. I ricavi netti di gruppo sono aumentati di 42,8 milioni di euro passando dai 256 milioni di euro del primo semestre 2004 ai 299 milioni di euro del 2005. L'utile netto di gruppo chiude a 12,6 milioni di euro (+23,6%) con una crescita pari a +2,4 milioni di euro rispetto ai 10,2 del 2004.

«La continua crescita del gruppo, in linea con gli obiettivi comunicati al mercato, conferma ancora una volta la validità delle scelte operate con l'aggregazione industriale tra Trieste e Padova - ha commentato Massimo Paniccia - ed è un segnale importante che fornisce chiare indicazioni in merito alle ricadute che potrebbero derivare dalle ulteriori possibili aggregazioni nel Nord». «I risultati raggiunti confermano la validità delle scelte finora operate», commenta Francesco Giacomini, amministratore delegato della società.

La crescita è stata principalmente dovuta -informa una nota- al consolidamento integrale di Estgas quale conseguenza dell'incremento della quota di partecipazione dal 34,0% al 51,5%. Il margine operativo lordo raggiunge i 51,3 milioni di euro, in crescita di 5,6 milioni di euro (+12,3%).



Massimo Paniccia

DALLA PRIMA PAGINA

Le organizzazioni di categoria e i sindacati, con varie e in parte fondate ragioni, dal loro punto di vista, si oppongono al provvedimento. I consumatori in quanto privi di analogo, per pari forza, organizzazioni non hanno voce che possa essere percepita e quindi non hanno peso, pur essendo di gran lunga la componente più importante per numerosità: consumatori lo siamo tutti. La politica, questa volta, ed è una vera novità, ha sposato il punto di vista dei consumatori consentendo l'apertura domenicale. Immediatamente, organizzazioni di categoria e sindacati, che dovrebbero essere naturalmente portatori di interessi contrapposti, si sono uniti per bloccare la novità. Hanno, subito, utilizzato tutta la loro potenza, anche mediatica, per cercare di condizionare la politica e

costringerla a fare un passo indietro. Noi ci auguriamo che la politica resista. Va dato atto all'assessore Enrico Bertossi e al presidente Riccardo Illy di avere introdotto, con questa scelta, una vera innovazione che ha implicazioni molto più ampie di quanto appare a prima vista.

Se questa scelta politica a favore dei consumatori, l'unica forza non organizzata in campo, non è un'eccezione ma una nuova linea politica, allora si aprono spazi importanti di innovazione, di vero cambiamento, di possibilità di riforme incisive. Si pensi alla sanità; se poniamo i diritti del paziente al centro dell'iniziativa poli-

Diritti da tutelare ma per tutti

tica avremo una sanità a favore di chi se ne serve non per chi vi lavora. Se nella scuola è l'alunno il centro dei nostri interessi, avremo una scuola orientata a chi la utilizza per imparare non per chi vi lavora. E così anche se pensiamo all'amministrazione pubblica, alla bu-

rocrazia, con al centro il cittadino e non chi vi lavora. Si renderebbero, così, possibili quelle riforme necessarie per far sì che la società sia meno ingessata, sia più dinamica, possa adeguarsi ai cambiamenti che stanno avvenendo sotto i nostri occhi e che la politica troppe volte ignora restando muta. Per poter fare questo è necessario rivedere il rapporto della politica con le or-

ganizzazioni delle categorie e con i sindacati. Portatori legittimi, questi, di interessi ampi nella società ma che riguardano solo parti della società e non tutta. L'intento di modernizzazione di questa giunta è sembrato, fino a ora, appassito, rallentato, da un tipo di «rapporto organico» con queste componenti della società. Instaurato, certamente, per ampliare la base di consenso all'operato della giunta ma che ha rappresentato, anche, piombo nelle ali dell'azione riformatrice. Non si vuole con questo affermare che le riforme si possono realizzare solo contro questi interessi, ma solo che questi attori sociali rappresentino una parte della società, mentre la politica, nella sua autonomia, deve guidare e guidare tutta la società.

Dino Cozzi

Illycaffè sbarca in India

TRIESTE La collaborazione tra Italia e India passa ora anche attraverso il caffè. La Illycaffè, azienda triestina leader nel settore, ha infatti annunciato il raggiungimento di un accordo con la società indiana Fresh & Honest Café Limited, del gruppo Sterling Infotech. Secondo l'accordo, la Fresh & Honest sarà distributore esclusivo del caffè Illy in India e si occuperà anche di favorire la diffusione e la conoscenza dei prodotti Illy presso il pubblico indiano.

SIAMO APERTI

RONCHI DEI LEGIONARI (GO)

S.S. 305 - Uscita A4 Redipuglia

DOMENICA

2

OTTOBRE

dalle 9.00
alle 20.00



BORSA

MIBTEL			ORO E MONETE (Valori in Euro)			BORSE ESTERE (Indici)			CAMBI			DOLLARO		STERLINA		YEN		TALLERO		KUNA			
			Moneta			Indici			Moneta			Euro		Euro		Euro		Euro		Euro			
			Moneta	Domanda	Offerta	Indici			Indici			Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€		
			Coro Fino (per Gr.)	12.450	12.520	Alene (ind. Gen)			3348.09	1.144	Dollaro USA			1.2603	Corona Danese			7.4626	Dollaro Canadese			1.4155	
			Argento (per Kg.)	197.540	202.710	Bruxelles del 20			3324.57	-0.571	Yen Giappone			135.9200	Dollaro Australiano			1.5831	Corona Estone			15.6466	
			Sterlina (v.c.)	77.160	91.410	Euro Stoxx			3152.99	-0.359	Toronto (prov.)			11059.0	Dollaro Neozelandese			1.7386	Corona Svedese			9.3715	
			Sterlina (n.c.)	78.500	92.700	Euro Stoxx 50			3142.75	-0.498	Vienna Abx			3423.85	Corona Norvegese			7.8161	Dollaro Svedese			9.3715	
			Sterling (postivo)	78.500	92.450	Frankfurt			5021.17	-0.546	Zungo Simi			6860.37									
			Sterling (negativo)	78.500	92.450	Helsinki			7769.05	-0.04													
						Johannesburg			16889.5	-0.528													

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Acea	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %
Acegas-asps	9.285	9.387	-1.30	B. Lombarda	11.817	11.902	-0.71	Carraro	4.051	4.087	-0.39	Fonditalia-sal	25.12	25.15	-0.12	Perler	0.5547	0.5169	7.31
Acq. De Ferr. R Nc	8.899	8.877	-0.25	B. Profilo	2.177	2.171	-0.18	Cattolica Ass.	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Acq. De Ferrari	4.820	4.808	0.25	B. Santander	10.932	10.963	-0.28	Cembre	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Acq. Marcia	6.300	6.244	0.90	B. Sard. R Nc	18.404	18.407	-0.02	Cementir	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Acq. Potab.	0.5078	0.5083	0.10	B.P. Etruria Lc	14.912	14.975	-0.42	Cent. & Zin.	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Acq. Potab.	18.000	18.000	0.00	B.P. Intra	12.379	12.420	-0.33	Cent. Latte To	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Achels	2.458	2.467	0.01	B.P. Intra	9.034	9.213	-0.24	Class	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Achels	16.872	17.425	-3.17	B.P. Milano	8.653	8.548	1.58	Class	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Aedes	6.447	6.441	-0.09	B.P. Spoleto	10.783	10.810	-0.25	Cofide	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Aern	1.808	1.820	-0.66	B.P. Verona No	15.669	15.580	0.57	Coin	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Aern Torino	2.168	2.136	1.50	B.P.U. Banca	16.954	16.965	-0.06	Credem	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Aern Torno Us	0.5796	0.5641	2.75	Basinect	0.6993	0.6920	-1.73	Crescentini	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Aerco Firenze	0.3400	0.3400	0.00	Bastogi	0.2009	0.2085	-0.08	Csp	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Alitalia	0.5355	0.5276	1.50	Bayer	30.37	30.73	-0.33	Cucinini	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Alitalia	7.237	7.379	-1.12	Beghelli	8.877	8.744	1.12	Danieli	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Alleanza	10.070	10.138	-0.67	Benetton	8.877	8.851	-0.29	Danieli R Nc	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Amga	1.869	1.834	1.91	Beni Stabili	0.8502	0.8508	0.07	De Longhi	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Amplion	56.36	56.37	-0.02	Biesse	6.881	6.795	1.27	Digital M. Techn.	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Amplion	0.3400	0.3400	0.00	Bisleri Inq.	2.674	2.677	-0.11	Ducati	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Asm Spa	2.624	2.640	-0.61	Bni	2.674	2.677	-0.11	Edison	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Astaldi	5.694	5.703	-0.16	Bni R Nc	2.528	2.536	0.89	Edison 07 W	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Auto Torni	16.827	16.692	0.81	Boero	15.180	15.150	0.20	Edison R	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Autogrill	11.847	11.921	-0.62	Bon. Ferrarasi	30.37	30.304	-0.68	Emak	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Autostrade	21.81	21.861	0.00	Brembo	6.414	6.494	-0.47	Enel	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
Azimut Hc	5.677	6.621	-0.65	Brioschi	0.4717	0.4655	1.33	Enertad	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
B. Antvenetova	26.22	26.139	0.11	Bisleri	0.0867	0.0846	2.48	Eni	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
B. Bilbao Viz.	14.783	14.479	0.11	Bogoli	9.935	9.929	0.17	Eng	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
B. C.R. Firenze	2.453	2.354	4.61	Buzzi Unicem	13.017	13.127	-1.51	Espresso	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
B. Carige	3.171	3.165	0.19	Buzzi Unicem R Nc	9.084	9.146	-0.68	Espresso	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
B. Carige Risp	4.954	4.484	10.78	C. Arigliano	3.582	3.585	-0.76	Fiav	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
B. Desio	7.880	7.911	-0.39	C. Caviglioglio	28.58	28.58	0.00	Fiav 07 W	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
B. Desio R Nc	7.198	6.807	14.43	C. Cattalini	7.712	7.839	-0.65	Fiav 07 W	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
B. Fideuram S	4.761	4.853	-1.90	Cattaliga, R Nc	7.033	7.033	0.00	Fiav R Nc	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
B. Finnat	1.404	1.407	-0.21	Cattaligione	7.212	7.227	-0.21	Fiav R Nc	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
B. Ifis	14.208	14.322	-0.80	Cattaligione Ed W	7.645	7.597	0.63	Fiav R Nc	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
B. Intermobiliare	7.791	7.745	0.59	Carmin	2.601	2.128	3.43	Fiav R Nc	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
B. Intesa	3.955	3.882	0.03	Carmin 06 W	0.3053	0.2972	2.78	Fiav R Nc	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
B. Intesa R Nc	3.605	3.605	0.00	Campani	6.332	6.493	-2.48	Fiav R Nc	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05
B. Italease	20.111	20.34	-1.13	Capitalia	4.600	4.592	0.17	Fiav R Nc	41.56	41.71	-0.36	Fonditalia-sal 08	1.290	1.253	2.73	Permaestella	12.962	12.972	-0.05

I conti della Regione

Credito vantato dal Fvg nei confronti dello Stato		
Anno 2000	976	milioni di euro
Anno 2005	1.895	milioni di euro
Differenza 2000-2004	+94,1%	
Le richieste della Regione al governo		
Restituzione della somma in		
4 rate annuali a partire dal 2006		



Il governatore Riccardo Illy.



Il premier Berlusconi insieme al ministro Tremonti.

Il governatore chiede al premier un incontro urgente: mancato incasso per 1895 milioni di euro. Preoccupazione per il giudizio sul «rating»

Illy a Berlusconi: ci dovete 2 miliardi

«Lo Stato ritarda l'invio dei soldi delle tasse, gravi danni al bilancio regionale»

di Alessio Radossi

TRIESTE Un mancato incasso da record: quasi 2 miliardi di euro. A tanto ammonta il maxicredito che la Regione vanta nei confronti dello Stato. Una somma ingente, per l'esattezza 1895 milioni di euro, pari 3670 miliardi di lire, che si è accumulata nel corso degli ultimi anni. Un mancato introito di fondi statali derivanti dal trasferimento di entrate fiscali, che rappresenta, ad esempio, quasi la metà del bilancio complessivo dell'ente (circa 5 miliardi di euro annui). Oppure, se si preferisce, l'equivalente di quanto si spende per la sanità regionale in 12 mesi. Una situazione contabile che può recare «gravi danni al bilancio regionale».

LA LETTERA E' quanto evidenziato in una lettera inviata pochi giorni fa dal governatore Riccardo Illy. La missiva è indirizzata al premier Silvio Berlusconi e ai ministri per l'Economia e gli Affari regionali. Illy nella premessa ricorda come, a fronte di un «disegno di sostanziale ampliamento dell'autonomia finanziaria e tributaria regionale e locale attuata nell'ultimo decennio, si stia invece assistendo a una progressiva riduzione delle disponibilità finanziarie» soprattutto fra le Regioni a statuto speciale, la cui finanza è basata sul sistema della compartecipazione Stato-enti locali nella distribuzione delle entrate fiscali. Illy, pur riconoscendo l'importanza dei vincoli imposti dal Patto di stabilità, rileva come «dopo ripetuti infruttuosi contatti a livello tecnico», nessun segnale sia giunto da Roma.

IL «NODO» RATING Ma il governatore rileva anche un'altra «criticità» generata dai «residui attivi iscritti a bilancio», ma mai incassati: dire, minori tasse statali, ma a spese soprattutto delle Regioni. Una circostanza per la quale, annuncia il governatore, «l'amministrazione ha già avviato apposita tutela in via costituzionale».

La Regione è in difficoltà, e «non è più in grado di far fronte tempestivamente alle obbligazioni assunte». Non solo: a detta di Illy si creano danni di immagine per l'ente «in quanto le società di rating ne tengono puntuale conto in fase di valutazione, e gli istituti bancari le considerano pesantemente a fronte di emissioni obbligazionarie o di operazioni di finanzia derivata». Il riferimento è, ad esempio, alla nuova emissione di Bori, i Bot regionali, previsto per novembre, per un importo di 350 milioni di euro.

MENO TASSE Anche per quanto attiene la spesa sanitaria, Illy chiama in causa il governo, che avrebbe riservato un trattamento penalizzante alle Regioni speciali, non adeguando i finanziamenti alle reali esigenze. Infine, Illy cita la riforma fiscale di Roma, che da quest'anno, attraverso l'Irpe, ha «gravemente inciso sul gettito derivante dalla compartecipazione al tributo stesso della Regione».

«La restituzione? In quattro rate annuali a partire dal gennaio 2006»

COME RISPONDE Illy? «La restituzione? In quattro rate annuali a partire dal gennaio 2006». Come ha risposto il governatore, che ha anche precisato che la restituzione delle somme dovute dalla Regione allo Stato avverrà in quattro rate annuali a partire dal gennaio 2006. Illy ha anche precisato che la restituzione delle somme dovute dalla Regione allo Stato avverrà in quattro rate annuali a partire dal gennaio 2006.

OGGI L'INAUGURAZIONE

L'edificio avrà quattro piani e ospiterà quasi 140 dipendenti. Critiche dall'opposizione di centrodestra

Nuova sede a Pordenone. Costo: 16 milioni

PORDENONE La Regione si trasferisce in via Oberdan. Saranno il presidente della giunta regionale, Riccardo Illy a inaugurare, oggi alle 15, la nuova sede degli uffici dell'ente a Pordenone. L'immobile, che era nato come centro servizi della Banca Popolare Friuladria, è stato acquistato dalla Regione nel novembre 2004. L'operazione è costata 16 milioni di euro e ha permesso di accorparsi in un'unica sede: la Direzione Centrale Ambiente e dei Lavori Pubblici con la Direzione Provinciale, la Direzione Centrale Risorse Agricole, Naturali, Forestali e Montagna con l'Ispettorato Provinciale Agricoltura e Servizi correlati e con l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste e Servizi correlati, la Direzione Centrale delle Attività Produttive con una struttura stabile.

L'edificio è formato da quattro piani fuori terra e da due interrati per un totale di circa dieci mila metri quadri. Nei piani interrati (pari a metà della superficie), oltre agli impianti tecnici, sono stati sistemati quattro grandi archivi e un magazzino arredi, oltre a depositi vari e a un laboratorio del Servizio Fitosanitario. Nei quattro piani fuori terra vi sono gli uffici

per i dipendenti, quattro sale riunioni di varie dimensioni, una sala convegni da 99 posti, un'aula formativa, l'ufficio posta. Gran parte dei dipendenti della Regione, 138 sui 176 impiegati a Pordenone, lavorano nella nuova sede.

L'acquisto della nuova sede è stata oggetto di critiche e interpellanze da parte dei consiglieri di Alleanza nazionale ai quali non è piaciuta la scelta della giunta di comprare l'immobile di via Oberdan invece di quello in Piazza Costantini, edificio per il quale erano già stati spesi soldi in progetti studi e verifiche.

m.mi.

Centrosinistra favorevole alla riduzione nonostante le critiche dei vertici di Rifondazione

Intesa a Rc: giusto il taglio dell'Irap

Del Piero: abbiamo avuto conferma che il governo non lo farà

TRIESTE L'altolà di Rifondazione comunista al taglio dell'Irap di competenza regionale non preoccupa gli alleati di Intesa democratica.

DS, Margherita e Cittadini assicurano che l'eventuale provvedimento non negherà risorse al sociale: «L'operazione si farà solo se ci sarà la compatibilità economica». Mentre l'assessore alle Finanze Michela Del Piero trova a Roma la conferma che il governo non ritoccherà l'imposta sul reddito delle imprese, in regione ci si prepara a un intervento sempre più probabile ma ancora da valutare nei dettagli. I minori introiti per le casse regionali sono noti - una cinquantina di milioni di euro - non altrettanto i benefici per l'economia. Una volta pesati pro e contro, saranno definiti i criteri per premiare con la riduzione dell'imposta più odiata

quelle aziende che dimostrino capacità di investimento e innovazione. «Siamo favorevoli al taglio dell'Irap - dice Bruno Malatita, capogruppo in Consiglio regionale dei Cittadini - nei modi in cui esso sarà compatibile e in linea con le necessità dello sviluppo. Il «no» di Rifondazione? Massima libertà di espressione per tutti, nessun dubbio che anche quel partito si renderà conto, anche in questo passaggio, che la maggioranza cerca di fare le cose più ragionevoli e utili per la gente

e per le imprese». Bruno Zvech, capogruppo diessino, rassicura il segretario regionale di Rc Giulio Lauri sul metodo: «Tutti sapevano dello studio commissionato all'economista Fiorella Kistoris Padoa Schioppa. Quando saranno noti costi e benefici, ci sarà, come sempre, il confronto in maggioranza».

Nessun dubbio, comunque, che il taglio dell'Irap piace. «Misura utile - conferma Cristiana Degano, capogruppo della Margherita - soprattutto perché andrà a incidere in maniera selettiva e non a pioggia. Si tratta però prima di capire se abbiamo sufficienti risorse, nulla toglieremo ai settori che già abbiamo definito intoccabili». Ieri, intanto, l'assessore Del Piero si è vista consegnare in consiglio dei ministri la Finanziaria statale. «Metodo molto discutibile - commenta - non abbiamo nemmeno avuto il tempo di leggerla». La sostanza, però, fa ora meno paura: «E' stato lo stesso Silvio Berlusconi a garantire che non ci saranno tagli oltre a quelli sulla spesa degli enti locali. Poteva andare peggio. Come l'anno scorso, come Regione a statuto speciale, potremo concordare col governo entro il prossimo 15 marzo questi tagli nell'ambito del patto di stabilità. Se ce la faremo? Ce l'abbiamo sempre fatta».

m.b.



Michela Del Piero

IN BREVE

«Troppa libertà ai medici»

De Angelis (Rc): la legge sui ticket va modificata

TRIESTE Cambiare una delibera della Giunta del '92 che regolamenta il pagamento o meno del ticket sulle prestazioni ospedaliere non è urgente. E quanto chiede in un'interrogazione il consigliere di Rifondazione Pio De Angelis. «E' accaduto - denuncia De Angelis - che un cittadino si sia recato al pronto soccorso, ad esempio per una improvvisa paresi facciale, e si sia visto costretto a pagare il ticket per le prestazioni richieste dallo stesso pronto soccorso, in quanto non riconosciute urgenti». Ecco quindi la sua interrogazione alla Giunta con la quale chiede se non si ritenga che la delibera in oggetto sia fonte di ingiustizia e di aggravio economico per i malati e che lasci al medico del pronto soccorso troppa libertà discrezionale nella decisione sulla differibilità del trattamento diagnostico.

Cosolini apre gli uffici delle «pari opportunità»

TRIESTE E' stata inaugurata ufficialmente ieri, alla presenza dell'assessore regionale al lavoro Roberto Cosolini, la nuova sede a Trieste della Commissione pari opportunità tra uomo e donna del Friuli Venezia Giulia. Gli uffici di via Coroneo, ospiteranno la struttura di supporto e i lavori dei gruppi.

Nel corso della cerimonia - informa una nota della Regione - la presidente della Commissione, Renata Brovedani, ha sottolineato come sia la prima volta, da quando la Commissione è stata istituita nel 1990, che questo organismo dispone di una sede funzionale e adeguata. «Questa sede - ha detto Brovedani - conferisce visibilità all'impegno della Commissione e vuole rappresentare la continuità storica - ha concluso - del lavoro politico delle donne».

Programmi Rai in friulano, Petruccioli dà garanzie

TRIESTE L'impegno a risolvere il problema della mancata attuazione di quanto previsto dalla legge 482 per la trasmissione di programmi Rai in lingua friulana, è stato assunto dal presidente dell'ente radiotelevisivo pubblico, Claudio Petruccioli, nel corso di un incontro, a Roma, con il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini. Ricordando che in questa fase il problema attiene alle responsabilità del Governo che è tenuto a dare attuazione al contratto di servizio e alle convenzioni da esso previste, Tesini ha fatto presente il disappunto delle comunità interessate e delle istituzioni regionali per i ritardi maturati. Petruccioli ha sostenuto che una positiva soluzione al problema sarà possibile, ormai, nel prossimo contratto di servizio in quanto quello attuale è a scadenza.

Progetto Genoma della vite stanziati 600 mila euro

TRIESTE Il consiglio di amministrazione di Friuli Innovazione ha approvato e finanziato con 600 mila euro la prima tranche del progetto Genoma, una delle iniziative più importanti e qualificanti del Parco scientifico e tecnologico di Udine. Il business plan del progetto è stato approvato all'unanimità dal consiglio di amministrazione non solo per la validità dell'impianto dal punto di vista tecnico-scientifico ma per l'opportunità di coinvolgere l'intera filiera vitivinicola e il sistema finanziario regionale. Il progetto, che candida la regione a leader mondiale nella ricerca scientifica con ricadute nel settore vivaistico e vitivinicolo richiede investimenti complessivi per 5 milioni di euro in 3 anni.

Con il conforto e il sostegno della preghiera, circondata dall'affetto dei suoi cari, è spirata

Maria Grazia de Favento in de Mottoni y Palacios

Riuniti nel ricordo del coraggio, dell'entusiasmo e delle numerose attività della sua vita la porteranno sempre nel loro cuore PAOLO e TIZIANA con TOMMASO e SUSANNA, BARBARA con GIOVANNA e CARLOTTA, la carissima cugina ANITA.

Le esequie avranno luogo lunedì 3 ottobre.

Prima della tumulazione verrà celebrata una Santa Messa alle ore 11 presso la Chiesa di via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2005

Commossi, partecipano al lutto per la cara

Graziella

i consuecieri GIULIO e LUISA FAES

Trieste, 30 settembre 2005

MARGHERITA GERIN DI ZORZI partecipa commossa al dolore del dott. de MOTTONI per la perdita della cara mamma.

Trieste, 30 settembre 2005

Ricordano affettuosamente la cara

Graziella

- LISA ALESSI, VESTA BOSCHIAN, IRENE CONTESSI, OTTAVIANO e NUCCIA DANIELON, LILIANA DEQUAL, ALMA DORFLES, FRANCA GRANDI, NELLA KOSTORIS, EVELY MALPIERO, ANNALaura POLVI, GIULIANA ROLI GREGO, TITI SCARPA, MARGOT DE SEEMAN, GABRILO e LICIA ZOMBATHELY

Trieste, 30 settembre 2005

Vicini a PAOLO e TITTI: - NORMA, LELLA e FULVIO.

Trieste, 30 settembre 2005

E' tornata alla Casa del Padre l'Anima Buona di

Ruggero Lamacchia

Ne danno l'annuncio la moglie LIDIA, i figli PIERPAOLO con RAFFAELLA ed ELENA con CIRO.

I funerali seguiranno sabato 1 ottobre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 30 settembre 2005

"Un bacione"

Nonno Gero

dai tuoi adorati nipotini FRANCESCA, BENEDETTA e LORENZO.

Trieste, 30 settembre 2005

La moglie ed i figli riconoscenti ringraziano DARIO e MARI-SA MENEGATO.

Trieste, 30 settembre 2005

Ti ricorderemo sempre: - I fratelli, cognati, nipoti

Trieste, 30 settembre 2005

Partecipano al lutto i cognati MARIA e GIOVANNI, i nipoti LAURA e LORENZO con IRENE, ELENORA e GIOVANNI, le famiglie CATTARUZZA e DE COLLE.

Trieste, 30 settembre 2005

Si è spenta

Gaetana Barbato

ne danno il triste annuncio CARLA, TITO, GIANFRANCO e GIANNI.

I funerali seguiranno sabato 1 ottobre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2005

XX ANNIVERSARIO

Domenica 2 ottobre ricorrono i vent'anni da quando ci ha lasciato

Giuseppe Bonazza

Lo ricorda con immutato affetto la moglie DANICA con i familiari.

Trieste, 30 settembre 2005

Ha raggiunto la sua adorata

ESTER

Mariano Parmegiani

Ne danno il triste annuncio la figlia FIORA, i nipoti STEFANO, ALESSANDRO e ANDREA, i fratelli FRANCESCO, MARIUCCIA e PAOLO con le famiglie e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 1 ottobre alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2005

SILVA, ARTURO, GIOVANNI ed ENRICHETTA partecipano al dolore di RICCARDO per la perdita della mamma

Maria Bressani

Trieste, 30 settembre 2005

XIV ANNIVERSARIO

Libero Susnig

Ti voglio bene.

Tua moglie ADELMA

Trieste, 30 settembre 2005

Ci ha lasciati serenamente la nostra cara mamma

Maria Sudic ved. Gall

Ne danno il triste annuncio la figlia MARISA con DINO, GIORGIO con NERINA, i nipoti ANTONELLA e ADRIANO con ELENA, parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al parroco Don LUCIANO, alla signora MARISA e alla cara amica FANI.

Il funerale si svolgerà sabato 1 ottobre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Letizia Cavallari in Benedetti

ringraziano sentitamente per le straordinarie e commoventi partecipazioni.

Trieste, 30 settembre 2005

Ciao papà

Giulio Demarchi

I tuoi cari ANNA MARIA, PAOLO e STEFANO.

I funerali avranno luogo martedì 4 ottobre alle ore 12.40 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste - Torino, 30 settembre 2005

Addolorati partecipano: - CARLUCCIA BANELLI in FRONGIA con il marito, i figli con le loro famiglie.

Trieste, 30 settembre 2005

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Fatur ved. Milia

Lo annunciano i figli ANDREA, MARCO e FRANCESCA.

Le esequie avranno luogo lunedì 3 ottobre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2005

Affettuosamente vicini: - SERENA, GLAUCO, PIERO, ANTONIO, ELISABETTA

Trieste, 30 settembre 2005

Numero verde 800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: necrologio dei familiari - ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,40 euro a parola + iva; nomi, mausoleo, grassetto 6,80 + iva; località e data obbligatorie in calce: Croce 20,00 euro; Partecipazioni 4,65 euro a parola + iva; nomi, mausoleo, grassetto 9,30 + iva; località e data obbligatorie in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva.

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 116 T.U.L.P.S.).

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Card, Visa, American Express.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidiano.com

A. MANZONI & C. S.p.A.

Cozzi e De Capitani ufficializzano l'organigramma. I triestini restano alla guida della tecnologia

Insiel, ecco la nuova squadra

Le due aree business al bolognese Ratti e al romano Giannattasio

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Si delinea la nuova struttura organizzativa di Insiel. A due giorni dalla fuoriuscita dall'azienda di due dirigenti di primo piano quali Rolla e Rismondo la coppia Cozzi-De Capitani completa o quasi il nuovo organigramma dirigenziale.

L'unico tassello mancante è ancora quello del direttore amministrativo che sostituirà la Rismondo. Ma la nomina sarà fatta entro il primo novembre, assicurano i vertici dell'azienda informatica. La prima novità riguarda il settore business.

L'amministratore delegato De Capitani ha individuato come soluzione più adatta per lo sviluppo di Insiel quella di non isolare il settore commerciale dalla produzione dei prodotti da vendere ai clienti. Così nascono due «business unit» una dedicata alle pubbliche amministrazioni locali e al settore sanità e un'altra che si occuperà delle PA centrali, rivolta in prima battuta ai ministeri ma anche agli altri potenziali clienti privati. Il responsabile dell'area delle PA locali e della sanità sarà il cinquantenne Enrico Ratti, bolognese con un'esperienza di direttore vendite alla Hewlett Packard. La «Unit» che si occuperà delle pubbliche amministrazioni centrali sarà gestita dal quarantenne romano Vincenzo Giannattasio. Ma chi si occuperà del Friuli Venezia Giulia che, oltre a essere l'azionista di maggioranza, è sempre stato il

Il nuovo organigramma



cliente più importante di Insiel? «La novità del progetto - dice De Capitani - è che la Regione come cliente rientra nella Unit delle

PA locali al pari degli altri. Ma questo avrà, a nostro avviso, delle ricadute positive. Il nostro obiettivo è quello di costruire un'orga-

nizzazione più funzionale al mercato. La scelta di costituire due aree nelle quali realizzare di prodotti e servizi dialoghino con chi

deve commercializzarli va in questa direzione. Penso che tutti i clienti, compresa la Regione, ne trarranno dei benefici. Del resto la struttura che abbiamo voluto ridisegnare si allinea a quella delle altre aziende informatiche italiane e europee».

Ma tra chi fa le valigie e chi invece si appresta a cominciare una nuova esperienza c'è anche chi ha salvato la sua posizione. La struttura «produttiva» infatti sarà gestita da dirigenti che già operano da anni, e con ottimi risultati, in Insiel. Questo settore sarà ridefinito in tre grandi aree tecnologiche. Quella che si occuperà della realizzazione del software è affidata a Riccardo Rizzo mentre i tecnici che si occuperanno dello sviluppo tecnologico saranno coordinati da Mauro Masè. A sovrintendere infine il settore dedicato alla gestione outsourcing delle reti sarà Remo Piccinato. Il quadro dei dirigenti è completato da Ugo Lupatelli che dal settore commerciale passa alla direzione marketing.

«Assieme all'amministratore delegato De Capitani - commenta il presidente Cozzi - abbiamo messo le prime basi per rendere più dinamica l'operatività dell'azienda. È stato creato un comitato di direzione con lo scopo di favorire il lavoro in team di tutti i vari settori della nostra attività. In questo modo pensiamo di costruire una squadra che sia in grado di rispondere più rapidamente e con maggiore qualità alla situazione di un mercato che è in costante evoluzione».

Nasce il distretto navale attorno a Fincantieri

TRIESTE La Regione, in collegamento con la Fincantieri, avvierà un tavolo di lavoro per arrivare alla costituzione di un distretto della navalmeccanica in Friuli Venezia Giulia, che coinvolga in particolare il sistema delle piccole e medie aziende dell'indotto. È quanto concordato in un incontro degli assessori regionali alla Formazione, Roberto Cosolini, e all'Industria, Enrico Bertossi, con il responsabile delle Strategie della stessa Fincantieri, Livio Marchesini, e il vicedirettore centrale Organizzazione e Personale, Enzo Annicchiarico. Obiettivi

del distretto saranno quelli di rafforzare la capacità di ricerca al servizio dell'innovazione della navalmeccanica regionale, promuovere adeguate iniziative di formazione permanente, aiutare le imprese dell'indotto a crescere. Il tema del distretto della navalmeccanica sarà ora approfondito in un tavolo di lavoro nel quale saranno coinvolti, oltre alla Regione e alla Fincantieri, anche l'Assindustria regionale, le Università di Trieste e Udine, Area Science Park e il Cetena, la società di ricerca e sviluppo della stessa Fincantieri.

Confronto tra sindacati e Intesa sulla riforma Bertossi. Forza Italia avverte: «In commissione scontro inevitabile»

Commercio, ora si cerca una mediazione

Zvech: «Riaprire il dialogo non significa che la maggioranza fa retromarcia»

TRIESTE Due ore e mezzo di confronto. Per tentare di riattivare - come denunciavano i sindacati - il canale della concertazione «interrotto» dall'assessore Enrico Bertossi, che in un anno ha convocato «un solo incontro». A 24 ore dal via libera al testo unico del commercio da parte della giunta, lo scontro frontale fra parti sociali e Regione, su orari e aperture domenicali dei negozi, sembra aver raccolto un primo accenno di distensione. Il disgelo - a conti fatti - è maturato ieri in piazza Oberdan, in occasione dell'incontro fra i rappresentanti di categoria di Cgil, Cisl e Uil e i capigruppato di Margherita e Ds, Cristiano Degano e Bruno Zvech, con Bruna Zorzini Spetic per i Comunisti italiani e Maria Teresa Bassa Poropat per i Cittadini.

«Si è aperto un dialogo con le forze politiche», hanno annunciato a fine incontro le tre sigle sindacali con una nota congiunta, smorzando temporaneamente le minacce di scioperi e referendum. «Siamo già d'accordo con il 95% del testo unico», ha spiegato poi a voce il segretario della Fisascat-Cisl, Giovanni Fania. «Tuttavia - ha aggiunto - abbiamo spiegato le ragioni per cui è necessario fissare delle regole». La proposta, di fatto, ricalca il patto sindacati-Concommercio di martedì scorso, in base alla legge Bersani: paletti precisi sul tetto delle 13 ore quotidiane e formula «8+4», cioè negozi aperti nelle quattro domeniche di dicembre e in altre otto festività facoltative, spalmate nel corso dell'anno. Ed è qui che le posizioni restano inconciliabili. Aver ritrovato la via della distensione - hanno fatto

capire Degano e Zvech - non significa ridiscutere il testo nel merito bensì nel metodo, quindi attraverso una serie di audizioni da programmare durante i lavori della commissione, che prenderanno il via il 6 ottobre.

Secondo Zvech «esiste una stella polare chiamata concertazione e l'importante è rispettarla. Ma concertazione non è sinonimo di accordo fra tutti. La maggioranza resta ferma sulle linee-guida uscite finora». «La libertà di apertura - ha ribadito Degano - è una possibilità, non un obbligo. E l'ultima parola spetta ai sindacati».

Fuori dal coro, però, è arrivata la nota di Bruna Zorzini, la quale - oltre a bacchettare Bertossi sulla «mancata concertazione» - ha messo nero su bianco le sue divergenze: «Preferirei non affidare in una autoregolamentazione del settore che porta, a situazioni di incontrollabile sfruttamento della forza lavoro. Una giunta di centrosinistra, che ha varato provvedimenti sul buon lavoro, non dovrebbe trascurare questi aspetti».

A rialimentare i toni della polemica nel pomeriggio di ieri ci ha pensato pure la Cdl, che ha annunciato di aver depositato il proprio pdl sul commercio - firmato da Asquini (Forza Italia), Ciani (An) e Fasan (Udc) - da discutere in commissione con quello proposto da Bertossi. Il documento - ha spiegato Asquini con un comunicato - mira «a mantenere la parità fra i capoluoghi di provincia e a liberalizzare solo l'alimentare. E se in commissione non ci sarà dialogo, lo scontro in aula sarà inevitabile».

Piero Rauber

I consiglieri regionali incontrano il vicepresidente degli industriali «Mosca apre alle imprese del Fvg»

TRIESTE Prosegue il viaggio istituzionale nella Federazione russa, dove la Seconda commissione consiliare, presieduta da Mirio Bolzan, ha incontrato il vicepresidente dell'associazione degli industriali della federazione russa Nikulin. Durante l'incontro si sono evidenziati i numerosi rapporti già esistenti tra gli imprenditori italiani e quelli russi; in particolare si è sottolineato come circa quindici regioni russe abbiano già stabilito rapporti di tipo commerciale e istituzionale con l'Italia. Gli interlocutori hanno ribadito come ci siano ampi spazi di collaborazione economica soprattutto nel settore della ricerca e delle nuove tecnologie. Inoltre, sono stati individuati spazi di intervento anche nel settore della logistica



Franco Brussa

ca e dei trasporti. Successivamente, la Prima commissione, guidata dal presidente Franco Brussa, ha incontrato presso la sede del go-

verno della città di Mosca il capo dipartimento per le relazioni internazionali del Comune Muradov, che ha delineato la struttura istituzionale del Comune di Mosca e le sue potenzialità economiche. Durante l'incontro si sono gettate concrete basi per una futura collaborazione tra la Regione Friuli Venezia Giulia e il comune di Mosca, in particolare per quel che concerne la piccola e media impresa, i programmi di formazione di manager, l'organizzazione di forum di carattere economico e l'organizzazione di fiere sul turismo. «Si è trattato davvero - sottolineano i presidenti Brussa e Bolzan - di una giornata importante per l'ampia attesa che la realtà istituzionale ed economica della città di Mosca ha evidenziato».

Gorizia, fino a domenica «Gusti di frontiera» Tre giorni di specialità della Mitteleuropa

GORIZIA Specialità della gastronomia mitteleuropea, corsi di alta cucina e degustazioni guidate. È questo il menù della tre giorni goriziana all'insegna dei «Gusti di frontiera».

Si aprirà alle 17 di oggi la manifestazione che offrirà, nelle vie del centro di Gorizia trasformate per l'occasione in isola pedonale, cibi e bevande tradizionali della regione, di Austria, Slovenia, Croazia e Ungheria. La kermesse promossa da Comune di Gorizia in collaborazione con Consorzio turistico Gorizia e l'Isontino, Friuli via dei sapori e Movimento turismo del vino proseguirà fino a domenica con concerti, spettacoli folcloristici itineranti, conferenze, visite guidate gratuite a mostre e musei e manifestazioni in occasione del 40mo anniversario del gemellaggio con Klagenfurt.

Protagonisti di «Gusti di frontiera» saranno anche i vini del territorio, proposti in abbinamento a piatti creati da ristoranti locali, ad assaggi guidati di salumi d'oca e formaggi regionali e della Slovenia o ancora degustati nell'enoteca della «cittadella del gusto» allestita nel cuore della città. Oggi i chioschi enogastronomici - sono più di 150 - resteranno aperti fino alle 24, mentre domani e domenica si replicherà a partire dalle 10.

«Il nostro obiettivo - sottolinea il sindaco di Gorizia, Vittorio Brancati - è di rafforzare il ruolo turistico della città creando occasioni di richiamo che permettano di valorizzare il territorio, la storia di Gorizia e i legami culturali e gastronomici che ha sempre mantenuto con i Paesi della Mitteleuropa».

Annalisa Turel

il mese della fedeltà Sfreddo

Dal 1 al 31 ottobre 2005

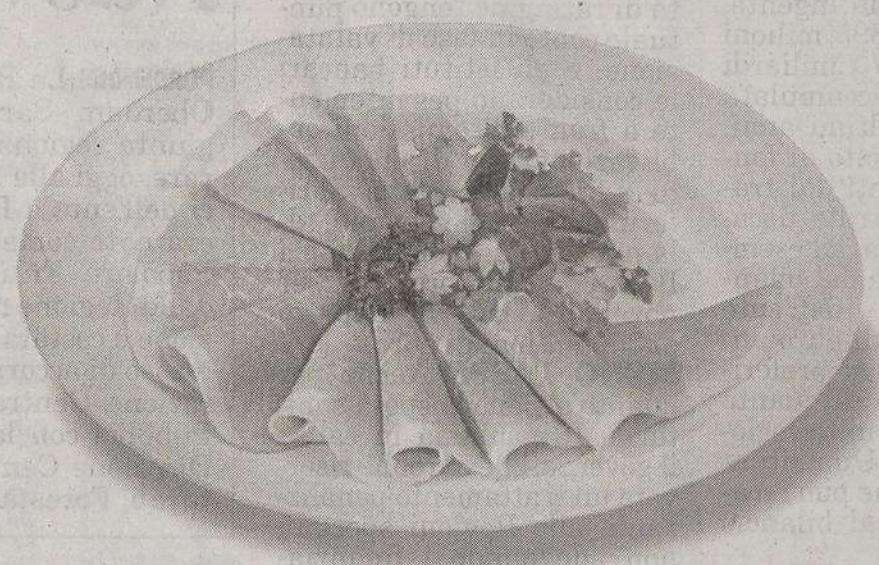
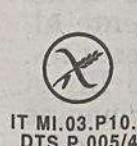
nei punti vendita qui sotto elencati, potrai acquistare

250 g. di Prosciutto Cotto Castellier* oppure 250 g. di Praga Contecotto*

e riceverai in regalo un paio di

Würstel Wiena Sfreddo senza lattosio e fonti di glutine

* prodotti certificati da AIC "Spiga Barrata" e da SGS "senza aggiunta di lattosio, caseinati e glutammato".



Trieste

Alimentari Martina
Via Gruden, 39
Basovizza

Alimentari Angelica
Via Bramante

Alimentari Mezgec
Via Risorta, 1

Alimentari Tositti
Via Piccardi, 38

Antica Salumeria Masè
Via G. Gallina, 4

Formaggeria GIBI
Via Battisti, 1

Italdis Soft Discount
Via Pecenco, 2/A

La bottega (di Massimo e Donatella)
Via Soncini, 53/1

La bottega dell'olio
Via Ginnastica, 17

La Salumeria di Debiassi Elena
Via Beccaria, 13

LD Market reparto salumeria
Via Gambini, 26

LD Market reparto salumeria
Via Baiaumonti, 72

LD Market reparto salumeria
Via Flavia, 50

Pane Burro e Fantasia di Botteri Paolo
Strada del Friuli, 45

Polla Claudio
Piazza Volontari Giuliani, 1

4Z Zemanek
Strada Vecchia dell'Istria, 112

Salumeria 2G
Viale Campi Elisi, 33

Salumeria da Vito
Via Combi, 14

Salumeria di Andrea Villanovich
Via delle Torri, 1

Salumeria di Perusco Paolo
Via Zorutti, 21/A

Salumeria Enzo e Valnea
Via Ginnastica, 4

Salumeria frutta e verdura - L'Ortolano
Via Baiaumonti, 21

Salumeria Marsi

Via S. Marco, 32

Salumeria Sartori Giordano
Via Giulia, 13

Supermercati BOSCO
Via Sette Fontane

Supermercati BOSCO
Via Orlandini

Supermercati BOSCO
Via Paisiello

Supermercati BOSCO
Via Manna

Supermercati BOSCO
Via Franca

Supermercati BOSCO
Via Coroneo

Supermercato Despar
Via Roiano, 6

Supermercato Despar
Via Donatello, 14

Vrabez Sossi Sava
Via Carmelitani, 20

Gorizia

Alimentari Chiarion Marco
Via Rossini, 8/C

Alimentari Mian Fulvio
Via Parcar, 20

Alimentari Princic Sonia
Via Nizza, 30

Alimentazione Ierman
Corso Verdi, 32

Artipan Srl di Cozzutti Claudio
Piazzale Ritter, 3/4

Artipan Srl di Cozzutti Claudio
Via Morelli, 22/B

Artipan Srl di Cozzutti Claudio
Viale XX Settembre, 47

Bar Bianco
Via Fatti, 15/C

Cernic Daniela
Via Boccaccio, 21

Euromarket di Mosetti
Via Carducci, 41

Market di Bressan Maurizio
Piazza S. Andrea, 10

Perich Ezio

Via Garzaroli, 107

Salumi e Formaggi Da Alessio
Via Boccaccio, 13

Il bottegone "Salumeria e Macelleria"
Via Udine, 2
Gradisca d'Isonzo

La bottega di Giuli e Marta
Piazza Marconi
Gradisca d'Isonzo

Vidoz Lucio
Via Udine, 28
Lucinico

Macelleria Turus Vinicio dal 1932
Via E. Toti, 13
Monfalcone

Pan. Trevisan di Ranieri Maddalena
Via Rossini, 17
Monfalcone

Puntin Claudio Macelleria
Via Duca d'Aosta, 36
Monfalcone

Alimentari Vecchiet Rita Maria
Via XXIV Maggio, 45
Mossa

L'Aquila Reale
Via Gorizia, 5/7/9
S. Canzian d'Isonzo

Regolin Lamberto
Piazza della Repubblica, 7
Staranzano

Mauchigna Elio
Piazza Libertà, 33
Turriaco

Udine

Supermercati Sfea
Via Garibaldi, 32
Cervignano

Macelleria Ballaminut Claudio
Via Gramsci, 19
Fiumicello

Macelleria Ballaminut Manuel
Via Furios, 1
Terzo d'Aquileia

Supermercati Sfea
Via Biagio Marin, 6
Fiumicello

Macelleria da Primo
Piazza della Repubblica, 3
Ruda



www.sfreddo.it

AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV - UNI EN ISO 9001:2000

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Buono e leggero. Il tuo latte fresco parzialmente scremato da oggi si chiama Bontà e Linea.



Da oggi arriva sulla tua tavola

Bontà e Linea, il tuo latte

fresco parzialmente scremato.

Con le preziose proprietà

nutritive e la qualità del latte

fresco, e con l'1,55% di grassi,

Bontà e Linea garantisce ogni

giorno il giusto equilibrio

alla tua alimentazione ed è

l'ideale per tutta la famiglia.



IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,35
Festivi 2,00

A. ALVEARE 040638585 adiacenze piazza Oberdan, palazzo signorile, 240 mq, autometano, adatto ufficio e abitazione, acquisto euro 450.000 affitto euro 1400.

A. ALVEARE 040638585 Viale alta, casa signorile, ristrutturato di pregio, mq 168; doppio salone, grande cucina, tre stanze, biservizi, autometano, euro 225.000, box adiacenze. (A00)

ADIACENZE Pam piano alto vista mare, appartamento 45 mq pari primingresso rifiniture eleganti, cucina, tinello, matrimoniale, salottino, bagno. Termoautonomo. Euro 98.000. Pirelli RE Franchising, tel. 040304998.

ADIACENZE piazza Unità in palazzo d'epoca appartamento ristrutturato circa 175 mq, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, guardaroia, terrazzo, termoautonomo. Euro 278.000. Pirelli RE Franchising, tel. 040304998.

CENTRALISSIMA splendida mansarda completamente ristrutturata, primo ingresso,

riscaldamento autonomo e climatizzatore, composto da ingresso, salone con zona cottura, studio, due stanze, bagno con vasca idromassaggio e ripostiglio, possibilità posto auto vendesi Casa Viva Immobiliare 0405708690. (A00)

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca signorile, completamente ristrutturato, appartamento pari a primo ingresso con giardino proprio. Possibilità posto auto vendesi Casa Viva Immobiliare 0405708690. (A00)

A MUGGIA (TRIESTE)

Zona artigianale - industriale **AFFITTASI CAPANNONI** di circa mq 3200 - mq 1200 - mq 500 - mq 1100 mq 510 - mq 1800 con grande parcheggio

A SGONICO ZONA ARTIGIANALE

AFFITTASI CAPANNONE di circa mq 1600 h. mt 7, parcheggio cell 334-3496844

GALLERY centralissimo appartamento con ascensore e vista panoramica dal terrazzo, ampio soggiorno, cucina, tre camere, servizi, grande cantina da rimodernare. Cod. 148/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY San Giusto appartamento soleggiato, ampia metratura in casa d'epoca, saloncino, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi restaurati, ripostiglio. Cod. 149/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY viale Miramare appartamento in casa d'epoca con ascensore, saloncino, tre

camere, cucina con balcone, due bagni, cantina, adatto anche ufficio. Cod. 413/P. Tel. 7600250.

GALLERY via del Bergamino, appartamento di circa 100 mq, buone condizioni, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, cantina. Cod. 304/P. Tel. 0407600250. (A00)

OTTIMO investimento nuda proprietà appartamento in zona R. Gessi, con splendida vista, molto soleggiato, mq 90, riscaldamento autonomo vendesi Casa Viva Immobiliare 0405708690.

POSTO auto in garage via del Veltro vendesi Casa Viva Immobiliare 0405708690. (A00)

PROGETTOCASA Fiera appartamento ottimo, vista aperta, soggiorno, terrazza, cucina, due stanze, servizi, ripostiglio. Euro 187.000. Cod. 685/P. 040368283.

PROGETTOCASA Madonnina alta appartamento ca. 92 mq, soggiorno ampio, cucina, camera, stanzetta, servizi separati, euro 110.000. Cod. 340/P. 040368283.

PROGETTOCASA piazza Oberdan vicinanze appartamento da ristrutturare: soggiorno, cucina, matrimoniale, cabina armadio, bagno. Cod. 491/P. 040368283.

QUATTROMURA 0403498489 Felluga ingresso, grande soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggolo, posto auto. Euro 249.000.

QUATTROMURA 0403498489 Strada Friuli, con vista favolosa, prestigiosi primi ingressi, due livelli, box e posti auto.

QUATTROMURA 0403498489 zona stadio 85 mq, atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, veranda. Euro 145.000.

SARA Davis appartamento 150 mq su due livelli, taverna, cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno, terrazzo, balcone, cantina, box auto. Da rimodernare. Euro 215.000. Pirelli RE Franchising, tel. 040304998. (A00)

VIA Alpi Giulie appartamento ca. 90 mq buone condizioni piano alto, salotto, terrazzino abitabile, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio. Parcheggio e giardino cond. Cod. 104/P. GalleryTrieste Est tel. 040380261. (A00)

VIA Madonnina in stabile d'epoca completamente ristrutturato, appartamento di 100 mq al III piano, riscaldamento autonomo, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, parzialmente da ristrutturare vendesi Casa Viva Immobiliare 0405708690. (A00)

VIA Vigneti appartamento ca. 100 mq buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, due matrimoniali, bagno, stenditoio, cantina, parcheggio. Euro 140.000. Cod. 90/P. GalleryTrieste Est tel. 040380261. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,35
Festivi 2,00

EQUIPE Costruzioni s.r.l. acquista direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. 040764666. (A00)

NOSTRO cliente cerca: appartamento di 70/100 mq in zona semicentrale, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno. Meglio se con poggolo. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

NOSTRO cliente cerca: appartamento in zona residenziale, 100/130 mq composto da salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazza e possibilmente con parcheggio. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,35
Festivi 2,00

A. ALVEARE 040638585 Stazione, piccolo arredato confortevole, non residenti, euro 350, San Giusto vuoto, tre stanze da 400. (A00)

Continua in 22.a pagina

**QUESTO BIGLIETTO
AIUTA A COSTRUIRE
UN ASILO
IN COSTA D'AVORIO.
SI CHIAMERÀ "ASILO TRIESTE".**

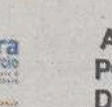


**ACQUISTANE PIÙ DI UNO
IN TUTTE LE EDICOLE**

**Inoltre potrai vincere
un'automobile Renault Twingo
e uno scooter Liberty Piaggio.**

**Iniziativa a scopo benefico di Trieste Events
info@triesteevents.it - 040 361799
a favore della Fondazione Raphael Onlus.**

In collaborazione con:



IL PICCOLO

TELEQUATTRO

Iperconvenienza

dal 26 settembre all'8 ottobre

ritornano

i buoni sconto

vi facciamo gli

SCONTI
in tascacon 51 BUONI
dal 26 settembre all'8 ottobre**ipercoop**Centro Commerciale "Isonzo" via Venuti - Gradisca d'Isonzo - GO
Tel. 0481/958511**APERTO**
domenica
2 ottobre
in occasione dell'apertura
domenicale
PUNTI DOPPI
sulla spesa con carta
SOCIOCOOP**468,61**
euro
di sconto
totale

51 buoni sconto, con 468,61 euro (L.907.355) di risparmio totale!

alcuni esempi

cod. 124
LATTE UHT NATURA PREMIUM
PARMALAT parzialmente scremato
brik valigetta
1 litro x6
anziché €5,94
€3,64 L. 7.048
€ 0,61 al litro
risparmio €2,30 L.4.453cod. 202
TELEFONO CELLULARE
MOTOROLA V180 ITALIA
tri Band 1900 MHz, GPRS, WAP, suonerie
polifoniche MP3, display interno a 65.000 colori,
esterno B/N, SMS, EMS, MMS, vivavoce, giochi
225 ore ed in conversazione fino a 560 minuti.
Garanzia 2 anni
anziché €99,90
€79,90 L. 154.708
L. 38.725cod. 622
DETERSIVO PER LAVATRICE
IN POLVERE DIXAN
45 misurini
4,91 kg
anziché €11,79
€8,79 L. 17.020
L. 79 al kgcod. 141
OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA MARASCIULO
6 bottiglie da 1 litro
anziché €25,08
€19,08 L. 36
€ 3,18 al litrocod. 611
CARRELLO 4 CESTELLI
PORTAVERDURA legno faggio
color noce con cestelli verdi
anziché €19,50
€13,50 L. 26.140

...e inoltre

CASA & BELLEZZA

Dedicato a te.

dal 26 settembre
all'8 ottobre**APERTO**
domenica
2 ottobre
dalle 10 alle 20
in occasione dell'apertura
domenicale
PUNTI DOPPI
sulla spesa con carta
SOCIOCOOPcod. 199
CITY BIKE 28" UOMO/DONNA
Telaio acciaio, comandi grip,
6 velocità, freni V-brake in resina
anziché €99,00 cad.
€79,00 L. 152.965 cad.
L. 38.725 cad.
risparmio €20,00

ORARI:

lunedì dalle 15 alle 21

dal martedì al venerdì dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 21

sabato orario continuato dalle 9 alle 21

ipercoop

Centro Commerciale "Isonzo" via Venuti - Gradisca d'Isonzo - GO - Tel. 0481 958511

TEMPERATURE

IL TEMPO OGGI

2000 m 2 °C
1000 m 10 °C

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 29 settembre 2005

OGGI (attendibilità 80%). Su tutta la regione cielo sereno e piuttosto fresco. Soffierà Bora con raffiche anche forti al mattino sulla costa. Tramontana invece sull'alta pianura. Verso sera sarà possibile la comparsa di qualche velatura.

DOMANI (attendibilità 70%). Al mattino cielo sereno, freddo e ancora Bora sulla costa. In giornata cielo poco nuvoloso per la formazione di stratificazioni nuvolose ad alta quota.

Tendenza. Evoluzione incerta con un probabile nuovo peggioramento, specie nella seconda parte della giornata.

IERI	min.	max.
TRIESTE	18,2	21,2
GORIZIA	15,4	20,1
MONFALCONE	17,8	21,2
UDINE	16,1	19,7
PORDENONE	16,4	19,6

DOMANI

	min.	max.
TRIESTE	15	23
GORIZIA	16	21
MONFALCONE	17	22
UDINE	16	21
PORDENONE	16	21

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: molto nuvoloso sulla Romagna con rovesci temporaleschi ma con tendenza a schiarite sempre più ampie durante la seconda parte della giornata; irregolarmente nuvoloso al mattino sulle restanti regioni. Al Centro e sulla Sardegna: molto nuvoloso sulle regioni adriatiche al mattino con rovesci o temporali; tendenza a schiarite durante la seconda parte della giornata; parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni. Al Sud e sulla Sicilia: irregolarmente nuvoloso su Molise, Puglia, area calabro-lucana e Sicilia tirrenica con nuvolosità in aumento e possibili rovesci o temporali nella seconda parte della giornata; parzialmente nuvoloso sulle altre regioni.

diminuzione dei valori massimi sulle regioni adriatiche; stazionarie altrove.

moderati con locali rinforzi sulle isole maggiori; deboli altrove.

agitati i bacini a Ovest della Sardegna; mossi o poco mossi gli altri mari.

PRESSIONE

FRONTE

TEMPERATURA

VENTI

MARI

IL CAIRO

VERONA

VENETIA

MILANO

TORINO

GENOVA

BOLOGNA

FIRENZE

PISA

ANCONA

PERUGIA

L'AQUILA

CIAMPINO

FUMICINO

CAMPOTESTO

BARI PALESE

NAPOLI

POTENZA

S. MARIA DI L.

CAPO D'ORLANDO

MESSINA

CATANIA

CAGLIARI

ALGERI

BANGKOK

BOGOTA

BOMBAY

BOSTON

BRUXELLES

BUDAPEST

BUENOS AIRES

CARACAS

CHICAGO

C. DEL CAPO

C. DEL MESSICO

DUBLINO

FRANCOFORTE

HONOLULU

JOHANNESBURG

LA PAZ

LIMA

LOS ANGELES

MANILA

MIAMI

MONTEVIDEO

MONTREAL

NAIROBI

NEW YORK

PECHINO

RIO DE JANEIRO

SAN FRANCISCO

S. PIETROBURGO

SAN PAOLO

SANTIAGO

SEOUL

SINGAPORE

SYDNEY

TEHLAVI

TOKYO

WASHINGTON

IL TEMPO DOMANI

SERENO

POCO NUV.

VARIABILE

NUVOLOSO

COFERTO

SOLE

MEDIA DEI VENTI

TEMPORALE

MARI

PIOGGIA

NEVE

NEBBIA

FOSCHIA

CALMO

MOSSO

AGITATO

0-5 mm

5-10 mm

10-30 mm

sup. 30 mm

www.osmer.fvg.it

MYFORM I MATERASSI A TUA IMMAGINE E SOMIGLIANZA

Per i materassi Myform (Nube, Limbo, Eden) è consentita la detrazione d'imposta come spese sanitarie (art. 15 lett. c comma 1 del DPR 917/86)

DORELAN

DORMIRE BENE PER VIVERE MEGLIO

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

STILE

Un vizio diffuso che denota maleducazione e scarso autocontrollo

Troppa gente parla gridando E solo pochi sono scusati

A più riprese abbiamo invitato a praticare l'autocontrollo, dote fondamentale per chi desidera saper vivere e ben apparire. Chi possiede questa virtù è dotato, generalmente, anche di maggiori sensibilità e considerazione del prossimo, cosa che facilita un approccio civile coi propri simili.

Sapersi controllare impedisce di ficcarsi in situazioni imbarazzanti come ad esempio irrompere con strombazzare di clacson, musica a palla, strepitare di voci, in un oasi di pace, dove tutti sussurrano. Una delle evidenti forme di scarso autocontrollo è proprio quella di parlare con voce stentorea. L'attitudine all'urlo è un vizio diffuso tanto che troppe

persone più che parlare gridano.

Tralasciando neonati e svantaggiati, nel folto gruppo degli urlatori vanno distinte la categoria dei maleducati, quella dei professionisti e quella degli inconsapevoli. In testa ai maleducati metto i politici, che gridano con la deformazione elettoraleistica da comizio. Nella stessa categoria gridano i bambini educati male. Gridano, da gommoni rombanti che coprono le loro voci, i gi-

tanti buzzurri. E gridano gli esibizionisti per far mostra di sé.

Fra i professionisti gridano gli addetti alle catene di montaggio per comunicare fra loro. Le rock star. I cantanti lirici. Le tifose. I venditori ambulanti.

Infine, per la classe degli inconsapevoli, grida chi non si rende conto di avere un timbro di voce naturalmente alto. E grida al portatile chi non s'accorge di farlo: strilla «prontoooooooooooo» cercando di capire se la linea è disturbata o se è caduta.

E gridava dentro al ricevitore, anni anni orsono, la nonna Rosina in «telesselezione» con gli amici australiani. «Zigo - diceva - perché i xe 'ssai lontan!».

...Questione di stile.

Rossana Bettini

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Cercate di semplificare dove è possibile, tendete a stancarvi parecchio. Ritagliate per voi un po' di spazio per un interesse personale.

Gemelli 21/5 20/6

Non lasciatevi prendere da strani giri di pensiero. Ci sono sempre dei fattori positivi da valorizzare e tra non molto ce ne saranno altri più importanti.

Leone 23/7 22/8

Qualche complicazione professionale vi terrà in ansia e renderà le vostre azioni poco lucide. La comprensione di chi amate vi aiuterà.

Bilancia 23/9 22/10

Diffidate della vostra intraprendenza che oggi si manifesterà in misura superiore alla media. La giornata è in linea di massima favorevole.

Sagittario 22/11 21/12

La capacità di guadagnare non vi mancherà, ma con altrettanta facilità sarete portati a spendere. In amore non esitate o disorienterete il partner.

Aquario 20/1 18/2

Incontri interessanti e stimolanti nella sfera dei sentimenti. Sul piano personale si profilano all'orizzonte occasioni importanti e fortunate.

Toro 21/4 20/5

Anche oggi dovreste riuscire a organizzarvi con molto ordine. Avete però la tendenza ad agitarsi troppo, ad avere fretta. Incontri con gli amici.

Cancro 21/6 22/7

Non tentate di modificare la situazione nel vostro lavoro. Si tratta di una fase statica contro cui non potete far niente. Risolvete una faccenda complessa.

Vergine 23/8 22/9

Un errore di giudizio in campo finanziario vi costerà un mancato guadagno. Vi rimprovererete per l'accaduto e per non aver ascoltato i consigli.

Scorpione 23/10 21/11

Non scaricate l'eventuale nervosismo che vi accompagnerà per qualche ora sulle persone che vi sono vicine. Se saprete controllarvi sarà meglio.

Capricorno 22/12 19/1

L'intervento di una persona influente vi aiuterà a consolidare la vostra situazione professionale e vi agevolerà nel portare a termine i progetti.

Pesci 19/2 20/3

La ricerca e il piacere di vivere situazioni esaltanti, divertenti e varie sul piano sociale sia in quello intimo, potrebbe accendere di emozioni la giornata.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Lo insegnò Gesù Cristo - 11 Donne che comprendiamo bene - 12 Si può chiedere a teatro - 14 Lavora di cervello - 15 Due volte in concorso - 16 Taglia rami - 17 Solo in centro - 18 Prelibato palinsesto - 21 Un divertente Massimo - 23 Fermano in poche stazioni - 24 Nati in una bella città umbra - 26 Fu visto... al contrario - 28 Andante... ma non troppo - 29 Si dice tralasciando (sigla) - 31 Privi di intermediari - 34 Salone di albergo - 36 I limiti dell'opera - 37 Viene misurato ai coscritti - 39 La terza persona poetica - 40 Mio no, suo nemmeno - 42 Mese di ferie estive - 44 Strumento a fiato - 45 Onorevole (abbr.) - 46 Il primo dispari.

VERTICALI: 1 Un popolare presentatore televisivo - 2 Non crede all'aldilà - 3 Subi un mitico supplizio - 4 Ripara la mano dello schermidore - 5 Rimesso in funzione - 6 Sigla dell'organizzazione del Patto Atlantico - 7 Rendere omaggio, ossequiare - 8 Canzoni... sotto il balcone della bella - 9 Iniziali dell'attrice Barkin - 10 L'editore de La Bohème - 13 Riposigli sotto il tetto - 19 I pelliccioli di Geronimo - 20 Pesca di colore verdastro - 22 Duro senza pari - 25 È una bella località piemontese sul lago Maggiore - 27 Si può trattenere per poco - 30 Lo... al plurale - 32 È un prestigioso collegio inglese - 33 Un malvagio shakespeariano - 35 Il fisico Foucault - 38 Si oppone a senza - 41 Fu capitale dei moabiti - 43 Si dà agli amici.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL PUNTO

Lucchetto:
DOMANI, NITORE=DOMATORE

Cambio di genere (8)
Osteria di Trastevere

Com'essa, a Roma, ce ne son diverse: prima luogo di svago, poi, di culto per la buona cucina. Un po' di verde, una «foglietta» e un invitante aroma.

Indovinello
La cassa del fisco

Lavora per lo stato e pare voglia più vedere a terra. Infatti spoglia con freddezza e impassibilità quando incassa... sommette qua e là.

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 Ogni mese in edicola

pagine di giochi e rubriche

Raffinata Sensualità...
Calde Emozioni...
Notte Trasgressive...

Strip Privé

Exotic Show

Hand Show

MEXICO

APERTO TUTTE LE SERE dalle 22⁰⁰ alle 5⁰⁰

TRIESTE

Via 30 ottobre 4
040 634185

VISA MasterCard POS

AMERICAN EXPRESS

LOTTO

	78	15	27	89	65
BARI	78	15	27	89	65
CAGLIARI	35	74	19	77	1
FIRENZE	48	79	80	34	86
GENOVA	62	41	58	30	55
MILANO	12	72	89	24	52
NAPOLI	52	56	14	44	6
PALERMO	29	33	43	7	16
ROMA	23	10	72	35	80
TORINO	83	22	24	26	37
VENEZIA	40	47	68	33	63
NAZIONALE	15	79	68	4	81

Superlotto (Concorso n. 93 del 29/09/2005)

	12	23	29	48	52	78	40
Montepremi €	12	23	29	48	52	78	40
Nessun vincitore con 6 punti, jackpot €	3.693.197,36						
Nessun vincitore con 5-1 punti, jackpot €	5.463.885,79						
Ai 14 vincitori con 5 punti €	52.759,97						
Ai 2033 vincitori con 4 punti €	363,32						
Ai 70.474 vincitori con 3 punti €	10,48						

PORTE APERTE

ALLA SCUOLA DI BALLO GIOIS

SETTIMANA GRATUITA dal 3 al 7 ottobre

PER TUTTE LE LEZIONI DI BASE ED AVANZATI
LATINI - CARAIBICI - BALLO DI GRUPPO

INFO: ISABELLA 347 2257648

c/o MUSCLEGYM - 040 830363



ALLEVAMENTO INTERNAZIONALE
IL GIRASOLE

**Alleviamo e selezioniamo
in sede oltre 40 razze
cuccioli sempre disponibili**

TRIESTE - Via S. Lazzaro 18
Tel./Fax +39 040 639273
PORPETTO (UD) Tel./Fax +39 0431 60375
Cell. +39 349 2380920
www.allevamentogirasole.com



INTEGRATORI E PRODOTTI
FITOTERAPICI AYURVEDA
INTEGRATORI CANINA
PRODOTTI MEDICINALI VETEM
MANGIMI OLISTICI ALMO
MANGIMI NATUR DOG
PANNO ASCIUGA CANE
NOVITÀ CANINA:
FIORI DI BACH
KOREOKTOR
TOELETATURA
NUOVI PRODOTTI



Lavaggio Self Service
Aperto tutti i giorni domenica inclusa!!

VIA FLAVIA, 60 - TRIESTE - TEL. 040 281720



P. Goldoni 9
Trieste
040.636.996

Prodotti per animali

PUPPY FOR PUPPY
PET SHOP

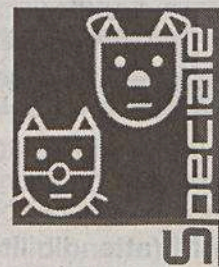
almo nature.

Nuova
linea
crocchette
Diet
per gatto
e cane



Eukanuba ROYAL CANIN

NOVITÀ: CANI DELLA PRATERIA,
FURETTI MARSHALL,
PORCELLINI D'INDIA
via S. Marco, 17/F TRIESTE
TEL. 040 772155



GLI ANIMALI

ALIMENTAZIONE • VETERINARIA • ACCESSORI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

È opportuno alternare il cibo secco con quello umido

Completezza nutrizionale felina



**Filosofia "olistica" nei
prodotti Almo che
consentono un apporto
controllato, misurato e non
casuale di tutti i nutrienti di
cui il gatto ha bisogno**

Tutti i proprietari di gatti sanno che anche loro, come noi, si intristiscono se vengono nutriti sempre nello stesso modo, finendo a volte per rifiutare il cibo. E' consigliabile, quindi, fornire ai mici di casa un'alimentazione varia, che garantisca salute e piacere. La completezza nutrizionale, infatti, si ottiene alternando i diversi alimenti, poiché ciascuno contiene un proprio differente elemento nutritivo. Il corpo del gatto, così come quello dell'uomo, è costituito soprattutto di acqua. Per sua natura, però, il gatto tende a bere poco e quindi non rigenera spontaneamente la parte liquida del corpo. Le crocchette contribuiscono

a conferire la giusta completezza nutrizionale, ma per garantire al gatto il suo equilibrio vitale è necessario alternare il cibo secco con il cibo umido. Holistic Croquettes di Almo Nature è un prodotto davvero unico per l'attenzione e la cura con ogni singolo ingrediente è stato selezionato. Come suggerisce la filosofia "olistica" secondo cui è stato

concepito, è un alimento che consente un apporto controllato, misurato e non casuale di tutti i nutrienti di cui il gatto ha bisogno. Il risultato è una qualità eccezionale, unita ad un'ottima appetibilità. Nelle Holistic Croquettes DIET SENSIBLE è presente anche la Quercitina, un flavonoide con spiccate proprietà antiossidanti che viene utilizzato per rinforzare

la resistenza alle allergie alimentari e respiratorie. La Quercitina inibisce gli enzimi responsabili delle reazioni infiammatorie, agendo direttamente nel tratto intestinale per ridurre le reazioni agli allergeni alimentari. Il cibo secco, nelle giuste dosi, è utile ai gatti per la pulizia dentale quotidiana: roschiando, infatti, limitano la formazione e l'accumulo del tartaro ma, per la salute dell'apparato renale ed urinario del gatto, un particolare importante di cui tener conto, secondo gli esperti, è che le crocchette (di qualsiasi marca) non debbano mai costituire più del 50% della sua dieta quotidiana.

Cane e padrone: buoni cittadini

Messi a punto test di controllo dell'affidabilità e dell'equilibrio psichico per cani e padroni (la capacità di controllo dell'animale da parte di questi ultimi è determinante)

L'O.C.M., in collaborazione con l'E.N.C.I., ha reso possibile uno studio per la messa a punto di test comportamentali idonei a riconoscere quei cani che, in risposta a stimoli diversi ma normali dell'ambiente esterno, potrebbero reagire in modo da rendersi in vario modo pericolosi, anche per l'incapacità del proprietario di controllarli (fattore questo sempre determinante). E' la coppia cane-proprietario che viene sottoposta al test, benché la difficoltà di controllo o l'insufficiente educazione siano in effetti carenze della componente umana. Un cane giovane, di grande mole e temperamento troppo esuberante se non ha l'abitudine di obbedire al richiamo potrebbe travolgere un bambino o un anziano, anche se intende semplicemente giocare o far festa. Il test è suddiviso in tre fasi: nella prima il



(courtesy Caesar)

cane è tenuto in sicurezza attraverso una fune legata a un appiglio fisso e al guinzaglio dal proprietario. Nella seconda fase il cane è condotto al guinzaglio dallo stesso proprietario lungo un tratto di strada pubblica. Nella terza il cane è lasciato libero in un'area recintata. In ogni fase è presentata una varietà di stimoli scelti tra i più comuni che si possono

incontrare durante una normale passeggiata. Mentre si svolge il test è sempre valutata anche la capacità di controllo del proprietario in modo da poter dare un giudizio completo in ogni contesto sul comportamento della coppia. Al termine del test un veterinario esperto in scienze comportamentali, che non ha assistito alle prove, valuta i soggetti in modo del tutto

Giornata degli Animali

I prossimi 1 e 2 ottobre si festeggia La Giornata degli Animali: molte le iniziative in programma per aiutare i cani e i gatti randagi e senza padrone. Molte le iniziative di sensibilizzazione. L'Enpa (Ente Nazionale Protezione Animali) organizza in molte piazze italiane dei banchetti con le foto di cani e gatti accuditi in vari canili e rifugi. Basta una firma e Effetto, casa produttrice di crocchette donerà un pasto all'animale che avete segnalato e ad altri due trovati in cui foto non sono state esposte. Per aiutare i cani randagi rumeni che a migliaia vagano nel paese (il progetto del governo è di sterminare tutti i randagi, finora ne sono stati eliminati in tre anni più di 150.000, ma varie associazioni animaliste stanno costruendo dei rifugi dove vengono sterilizzati e accolti), per adottarli anche a distanza potete consultare il sito www.canibucarest.it o inviare un contributo tramite bollettino postale intestato a Save the dogs and other animals onlus, via Nenni 5, 20070 Vizzolo P. (Milano), numero conto 62998497 con causale Progetto Romania.

indipendente eseguendo una visita comportamentale. Il test è stato provato su 80 cani e relativi proprietari. I risultati dei test dimostrano l'esistenza di un'importante relazione tra la storia comportamentale del soggetto e i risultati dei test sul campo. Maggiori informazioni in proposito sul sito ciaopet.com

VOCABOLARIO TECNICO ESSENZIALE

L'Alfa-tocoferolo è il più potente antiossidante nella categoria della Vitamina E e ha un'azione fondamentale nella lotta contro i radicali liberi. Il Beta caroten è precursore della vitamina A, vitamina che il gatto non è in grado di sintetizzare da solo e quindi deve assumere con la dieta. La DL-Metionina è un aminoacido essenziale per il gatto, è acidificante delle urine, mantiene il pH basso riducendo possibili infezioni batteriche e soprattutto previene la formazione dei cristalli di struvite che causano infiammazioni della mucosa nel tratto urinario. Il rame è indispensabile

per l'assorbimento e il trasporto del ferro alimentare e insieme con il ferro, è strettamente necessario per la sintesi normale dell'emoglobina. Le farine di carne avicola e la farina di pesce: servono per i processi di estrusione (formazione del mangime secco). I Fosfoliposaccaridi stimolano la crescita dei bifidobatteri che fanno parte della flora batterica intestinale "amica", a discapito dei microrganismi indesiderati e patogeni; attivano la peristalsi intestinale e permettono una migliore evacuazione delle feci; contribuiscono a ridurre l'assorbimento a livello intestinale dei grassi e degli

zuccheri. Il manganese è un microelemento necessario per lo sviluppo delle ossa e per il funzionamento dell'apparato riproduttivo. L'Olio di pesce apporta acidi grassi essenziali Omega-3, che servono per attenuare le reazioni infiammatorie; favorendo la vitalità delle cellule del sistema nervoso, aumentando le difese immunitarie e migliorando l'elasticità dei vasi sanguigni. La Taurina è un aminoacido essenziale per il gatto, riveste un ruolo fondamentale nel funzionamento della retina e del miocardio ed è inoltre necessaria per la normale attività riproduttiva della gatta (dati e notizie fornite dalla Almo nature).



ARKADIA

da **15 anni** al servizio dei vostri
piccoli e grandi amici

- VASTA SCELTA DI MANGIMI E ACCESSORI PER CANI, GATTI, UCCELLI E RODITORI
- VENDITA ANIMALI



ACQUARIOLOGIA
Vendita di pesci e piante tropicali
Allestimento e manutenzione di acquari

PROMOZIONI SETTIMANALI SU



IAMS

Eukanuba

ROYAL CANIN

Nutro

OPICINA - Via degli Alpini, 87/b - Tel e fax: 040/213345
www.arkadia-sas.com

ANIMAL'S CENTER

SPECIALIZZATO IN

ALIMENTAZIONE BIOLOGICA

PER ANIMALI

ARTICOLI PER EQUITAZIONE

Via F. Severo, 33 Trieste Tel./Fax: 040 3480172

PELOMANIA

toelettatura
per cani e gatti

mangimi e prodotti
per i nostri
piccoli amici



via Revoltella 74/a
tel. 040 395661

INVERTEBRATI E PESCI MARINI PIANTE E PESCI ACQUA DOLCE DISCUS

OFFERTE SPECIALI ALMO:

- CANE: DIETE DA Kg. 7,50 € 42,95
OFFERTA EURO 37,95
GATTO 400 gr. CROCCANTINI
+ 2 SCATOLETTE OMAGGIO
- LETTIERA KG. 7 € 6,50 OFFERTA € 4,50
CONFISERIE 10+1 GRATIS
JELLY 5+1 GRATIS
E TANTE ALTRE OFFERTE
- PORTACHIAVI BARCOLANA:
SKIPPER TIMO-PRODIERE UCCIO
MASCOTTE UFFICIALI
- AL BESTIARIO PIAZZA TOMMASEO 2 - TRIESTE
DOVE TROVI QUELLO CHE NON TROVI
- DI NUOVA OFFERTA
ACQUARI JUWELL
BELLISSIMI PESCI
E INVERTEBRATI MARINI

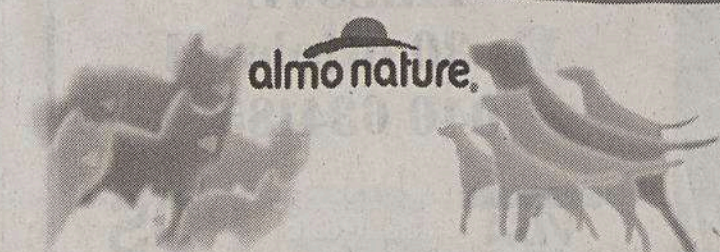
IL Bestiario

Cerca su
Holistic crocchette
per gatti
il bollino che regala
2 Almo Nature 70g
e alterna
cibo secco e umido:
il tuo gatto sarà
più sano e più felice.



+2 GRATIS

**ALMO NATURE DA OGGI
ANCHE IN
FORMATO 140g**



Dal loro punto di vista

Solo nei migliori negozi specializzati.
Per informazioni: Almo Nature S.p.A. tel. 0102535450

OGGI

Il Sole: sorge alle **7.02**
tramonta alle **18.47**
La Luna: si leva alle **3.37**
cala alle **17.55**

39.a settimana dell'anno, 273 giorni trascorsi, ne rimangono 92.

IL SANTO

San Girolamo

IL PROVERBIO

Ragazzi e polli non sono mai satolli.

INQUINAMENTO

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m ³	1,3
Via Battisti	mg/m ³	1,3
Piazza Vico	mg/m ³	2,9
Via Carpineto	mg/m ³	0,9
M. S. Pantaleone	mg/m ³	0,7

Via Pitacco	mg/m ³	-
Via Svevo	mg/m ³	1,0
Via Tor Bandena	mg/m ³	1,1
Muggia	mg/m ³	1,0
S. Sabba	mg/m ³	0,1

MAREE

Alta:	ore	9.21	+39	cm
	ore	21.02	+36	cm
Bassa:	ore	2.51	-50	cm
	ore	15.23	-24	cm

TEMPO

Temperatura:	18,2 minima
	21,2 massima
Umidità:	76 per cento
Pressione:	1015,7 in diminuzione
Cielo:	coperto
Vento:	20,5 km/h da S-O
Mare:	21,7 gradi

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 - Trieste
• PRIMO PIANO • Apertura: 9-12

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 - Trieste
• PRIMO PIANO • Apertura: 9-12

TRIESTE

Cronaca della città

Corsa contro il tempo per permettere a un quattordicenne triestino di essere operato al fegato a Bergamo

Trapianto urgente, lo salva l'elicottero

Imbottigliato nel traffico dell'A4 a Mestre è stato trasbordato dai vigili del fuoco

LE TESTIMONIANZE

Il pilota: «Nel buio e tra la foschia ma c'era una vita in pericolo»

Il ragazzo di 14 anni è stato trasferito da Trieste a Bergamo perché in quell'ospedale vengono effettuati il 75 per cento di tutti i trapianti di fegato che coinvolgono bambini italiani. Il 91-92 per cento degli interventi ha esito favorevole e questa percentuale di successi rappresenta un record a livello europeo.

L'operazione è difficile ma ancora più difficile è rischiare di presentare il trapianto cui è stato sottoposto F.B. Per questo i medici non fanno pronostici sui suoi tempi di degenza all'interno della struttura di terapia intensiva. Di solito tutto si risolve entro tre-tre giorni, ma per i trapianti non esistono statistiche. Ogni caso ha la sua storia.

L'altra notte non una, ma due sale operatorie con altrettante équipe di chirurghi e anestesisti, erano in allarme nel comprensorio degli Ospedali riuniti di Bergamo. Erano in programma infatti due trapianti di fegato. Il primo ha coinvolto F.B., l'altro una bambina molto più piccola. Entrambi hanno ricevuto una parte del fegato di un unico donatore.

Quando F.B. uscirà dal reparto di terapia intensiva sarà affidato a un medico triestino che lavora da anni a Bergamo. È il primario del reparto di pediatria e si chiama Giuliano Torre. «Dodici anni fa ho accompagnato di persona lo stesso bambino a Milano dove doveva subire il primo trapianto di fegato. Aveva un anno e mezzo e al Burlo avevamo capito che non c'era altra soluzione. Anche in quella occasione abbiamo rischiato di arrivare in

ritardo in sala operatoria a causa dell'usuale ingorgo che da tempo immemorabile si forma sulla tangenziale di Mestre. Eravamo in macchina e siamo rimasti bloccati per più di mezz'ora».

L'altra sera l'elicottero dei pompieri ha risolto il caso. Fortunatamente non era occupato in altre operazioni di soccorso o in qualche esercitazione. L'Agusta Bell 412 era pilotato dal comandante Alessandro Favaro che aveva accanto il copilota Alessandro Mazzoni e il tecnico Sergio Cottes.

«È un buon mezzo, molto affidabile, dotato di due turbine e di autopirola» afferma il comandante. «Siamo scesi a San Stino e abbiamo caricato il padre e il ragazzino che doveva essere operato. Un'ora più tardi siamo scesi all'aeroporto di Orio al Serio, sfiorando le effemeridi, il limite massimo entro cui è consentito volare a questo mezzo. Era quasi buio e c'era foschia. Lo abbiamo fatto perché non c'era altra soluzione per far arrivare il ragazzino in sala operatoria. Poi siamo andati in caserma a dormire».

L'elicottero dei vigili del fuoco non ha avuto un facile ritorno a Mestre ieri mattina. Nebbia, banchi di nubi, scarsa visibilità, tanto da rischiare di dover scendere all'aeroporto di Vicenza. Un'improvvisa apertura delle nubi ha favorito la conclusione favorevole del volo rientro.

Fra nove giorni lo stesso elicottero con l'identico equipaggio sarà a Trieste per la Barcolana. Missione di assistenza ed eventuale recupero. Punto di atterraggio il molo Audace.

di Claudio Ernè

L'ingorgo di auto e camion che intasa ogni giorno la tangenziale di Mestre, ha bloccato il trasferimento a Bergamo di un ragazzo triestino di 14 anni che doveva essere sottoposto al trapianto del fegato. L'ingorgo ha rischiato di farlo giungere fuori tempo massimo in sala operatoria. La storia si è conclusa favorevolmente grazie all'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Mestre che è sceso sull'autostrada nei pressi di San Stino di Livenza, ha raccolto il padre e il figlio e nonostante il buio imminente, li ha scaricati all'aeroporto di Orio al Serio dove un'ambulanza era in attesa. Tutta la complessa operazione è stata coordinata dalla Centrale operativa del 118 di Trieste, diretta dal dottor Walter Zalukar, ex pompiere, in costanti cordiali rapporti con i colleghi della regione e del Veneto. Vi hanno partecipato con diversi ruoli e compiti, anche poliziotti della stradale, funzionari della Prefettura, uomini dell'Aeronautica. Un coro per vincere l'ingorgo e dare una speranza di vita in più al ragazzino.



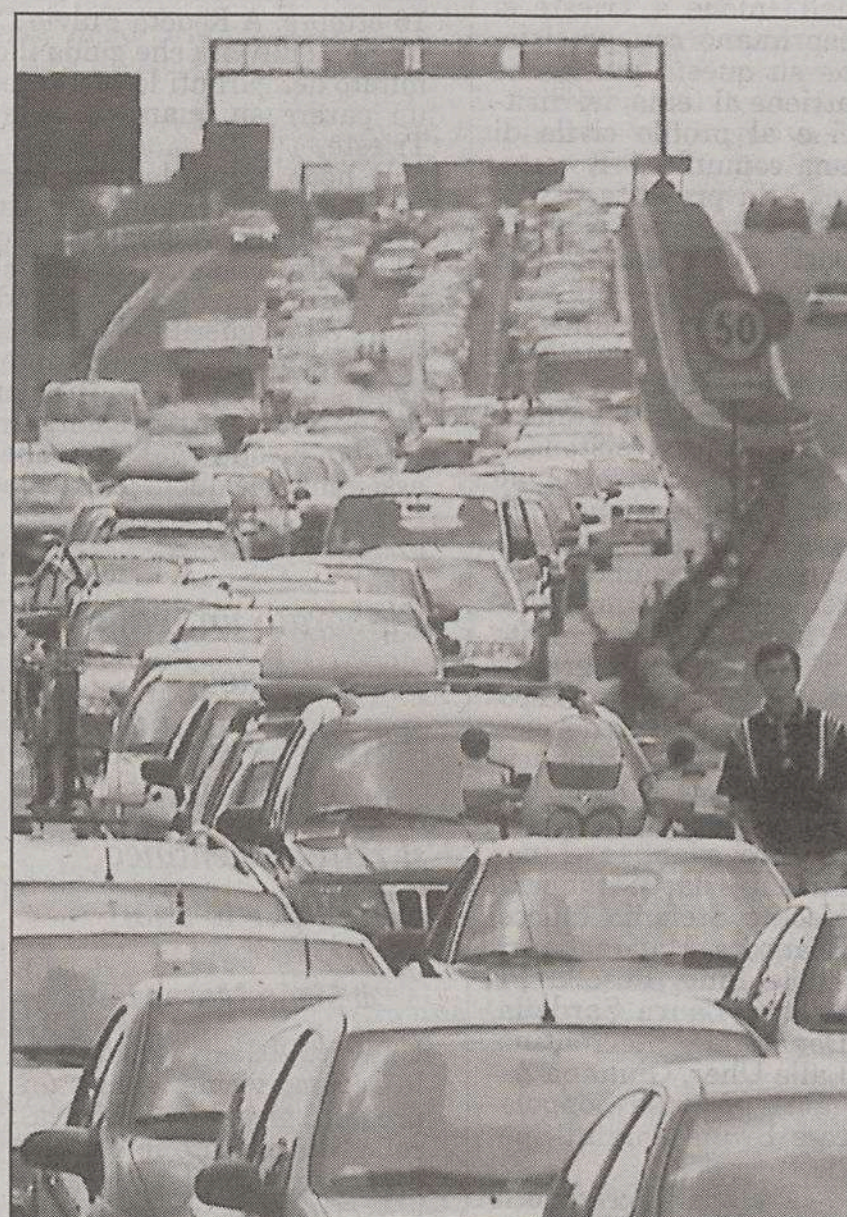
Un elicottero dei vigili del fuoco come quello impiegato ieri.

F. B. residente nella zona di Borgo San Sergio ha subito il trapianto del fegato nel corso dell'altra notte e ora è ricoverato nel reparto di terapia intensiva dove rimarrà almeno per altri quattro-tre giorni. Accanto a lui i genitori. Non è questo comunque il primo trapianto che subisce. A un anno e mezzo di età F.B. era stato trasferito dal Burlo Garofolo a Milano per un analogo in-

tervento che gli ha consentito di vivere normalmente per dodici anni. Poi si sono manifestati i primi segni del rigetto e i medici hanno dovuto reintervenire. Ecco i dettagli del trasferimento che ha rischiato di infrangersi contro la muraglia di camion e auto che giornalmente intasa le più importanti strade attorno a Mestre. «Il telefono nella nostra Centrale operativa ha suona-

to alle 17 di mercoledì» racconta il dottor Zalukar. «Era il padre del ragazzino che ci informava che il figlio doveva essere trasferito a Bergamo entro le 22 per essere sottoposto al trapianto del fegato. Avevano trovato un organo compatibile. Così abbiamo attivato le procedure messe a punto nei protocolli di intervento».

La Prefettura di Trieste ha attivato la polizia stradale. Le porte del casello del Lissert sono state aperte. Il 118 ha messo a disposizione una vettura veloce che è stata scortata da una macchina della stradale con il lampeggiante blu acceso. Alle 18 il piccolo corteo ha imboccato l'autostrada. La centrale operativa è stata però informata della presenza di un inestricabile ingorgo a Mestre. «Nemmeno la polizia col lampeggiante potrebbe superarlo». Zalukar ha chiesto allora l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di base all'aeroporto Marco Polo. Imbarco previsto sulla pista di Ronchi. «Non ce la facciamo ad arrivare a Bergamo. E troppo tardi. Non possiamo volare dopo una certa ora» hanno affermato i piloti. Svanito il rendez vous a Ron-



Traffico intasato sulla tangenziale di Mestre.

chi la centrale operativa ne ha programmato un secondo, a lato di un casello dell'autostrada Trieste-Venezia. In questo modo si sarebbe risparmiato tempo. Le due vetture con i poliziotti e il ragazzino e l'AB 412-«Drago 65» si sono incontrati all'altezza di San Stino di Livenza dopo essersi tenuti in contatto col telefonino. Il trasbordo è avvenuto accanto al casello. Erano le 18.30. Alle

19.45 l'elicottero rosso e bianco dei pompieri è atterrato all'aeroporto di Orio al Serio su una pista completamente illuminata dove un'ambulanza era in attesa. Nella sala operatoria era in attesa anche il primario chirurgo Michele Coledan che aveva fatto parte dodici anni fa dell'équipe che aveva trapiantato per la prima volta il fegato a F.B. all'ospedale di Milano.

Oggi la presentazione pubblica della ristrutturazione di parte dell'ospedale infantile

Burlo, otto mesi di lavori per rifare l'area parto

Prevista entro fine anno l'apertura della fisioterapia e di una palestra



c.e. Un reparto dell'ospedale Burlo Garofolo.

Oltre 1700 parti all'anno, e il Burlo è pronto a cambiare volto. Oggi, alle 17 all'Hotel Savoia Excelsior l'ospedale materno infantile di via dell'Istria presenta alla città - e in particolare alle future mamme - come cambierà la struttura.

Sono attivi da qualche settimana, infatti, importanti lavori per ristrutturare completamente il blocco parto, che termineranno tra meno di otto mesi: un investimento di oltre 1,8 milioni di euro che l'Ircs Burlo Garofolo ha effettuato per garantire un miglior servizio.

«Ogni anno circa 1700 bambini - ha dichiarato il commissario straordinario della struttura, Emilio

Terpin - nascono nel nostro ospedale, e il trend risulta in crescita. In armonia con le nuove norme relativamente agli spazi in sala parto, abbiamo effettuato un grande investimento, che intendiamo presentare al pubblico».

Sale parto più grandi, attrezzature con vasca travaglio, particolari lettini e la possibilità di partorire con il massimo della sicurezza, in un ambiente accogliente, confortevole e con la massima privacy: meglio di tutto, parlerà la ricostruzione virtuale degli ambienti che l'architetto scelto dal Burlo, Glauco Von Wunster, illustrerà ai presenti e alle mamme in particolare. Ma non basta:

l'incontro servirà anche per tracciare le linee di una serie di ulteriori importanti e attesi servizi che il Burlo aprirà a breve: il direttore sanitario, Mauro Delendi, infatti, tratterà un panorama sui cambiamenti imminenti: l'attivazione dell'impianto di risonanza magnetica - attualmente sono in corso di realizzazione gli spazi per contenere la macchina, già acquistata - e l'inaugurazione della nuova zona dedicata alla fisioterapia e alla palestra, in programma entro la fine dell'anno.

Entrambi i servizi - palestra e fisioterapia - sono stati attivati al piano terra dell'istituto che, anche



Emilio Terpin

grazie ai già conclusi lavori di rifacimento delle pareti e dei pavimenti, ha completamente cambiato volto in meno di un anno.

«Auspicio - ha concluso Terpin - che le future mamme e più in generale tutti coloro che fino ad ora hanno sostenuto il Burlo siano presenti al nostro incontro. L'obiettivo infatti è quello di rendere conto del lavoro svolto, ma soprattutto mettere le mamme in condizione di vedere come si presenterà l'ospedale materno infantile entro pochissimi mesi».

MYFORM I MATERASSI A TUA IMMAGINE E SOMIGLIANZA

Eden nasce dalla combinazione delle tre versioni del Myform

Roberta Capua sposa su Eden

Lato invernale Myform Memory Termoisolante e Accogliente

Zona centrale Myform Extension Ergonomica ed Elastica

Lato estivo Myform Air Fresco e Traspirante

Per i materassi Myform (Nube, Limbo, Eden) è consentita la detrazione d'imposta come spese sanitarie (art. 15 lett.c comma 1 del DPR 917/86)



da sempre in via Capodistria ma anche in Largo Barriera



NON FARE CONFUSIONE! Largo Barriera 12 è vicino a Pirona

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

Mentre si lavora per allestire i seggi sorge una querelle tra i partiti all'interno del comitato tecnico

Primarie, i garanti chiamano Rodotà

Rifondazione contro la Margherita: «Non ci vogliono far fare gli incontri»

**Le donne all'Unione:
«Sui Pacs i partiti
parlino chiaramente»**

«Chiediamo che le forze dell'Unione a Trieste si esprimano con precisione su questo punto che attiene al tema dei diritti e al profilo civile di una comunità». Il «punto» è la proposta di Romano Prodi sui Pacs, i patti di solidarietà tra coppie non sposate, «intesa a dare finalmente un quadro di certezza giuridica pubblica a relazioni di affetti e a unioni che di fatto esistono e che sono costrette ad una dimensione di precarietà per la mancanza di un pubblico riconoscimento formale». A formulare la richiesta di chiarezza è un gruppo di donne che si riconoscono in vario modo nel centrosinistra e nel sindacato: da Clara Bellon a Tamara Blazina, da Renata Brovedani a Luisa Fazzini, da Margherita Hack a Stefania Iapoco. E ancora Marita Lauri, Adele Pino, Rosella Picciotta, Laura Sardella, Donatella Sterrentino, Lalla Uher, Giuliana Zagabaria, Marisa Zoppola e Bruna Zorzini Spetic.

«Era ora - scrivono le firmatarie - che l'Unione esprimesse, con le precise parole del suo leader, la volontà di compiere un atto dovuto di civiltà che è proprio dei popoli e degli Stati d'Europa». Di qui la richiesta di esplicitazione della posizione delle forze locali della coalizione. Perché «noi donne a tutto ciò siamo particolarmente sensibili, perché come noto, nelle situazioni di precarietà, il soggetto più debole paga di più».

di Paola Bolis

Le primarie del centrosinistra planano sulla scrivania di Stefano Rodotà, l'ex Autorità della privacy che l'Unione ha chiamato a presiedere il collegio dei garanti nazionali. È l'organismo che «vigila sul corretto e imparziale svolgimento» del voto del 16 ottobre. A Rodotà Fulvio Camerini, l'ulivista che guida il comitato dei garanti locale, chiede un parere su quanto accade a Trieste.

Il nodo riguarda i confronti pubblici fra i tre candidati Claudio Boniciolli, Alessandro Metz ed Ettore Rosato, e il caso che ne è sorto coinvolgendo Rifondazione e Margherita. Rc si schiererà per uno dei candidati dopo averne confrontate le posizioni. Per questo il partito ha organizzato tre incontri pubblici. Che si assumano a quelli già richiesti

da più gruppi e associazioni. La Margherita Walter Godina, nella riunione di coalizione, ha posto il problema: che succede se «un soggetto» organizza un confronto al giorno? Traduzione: se l'organizzatore arriva da sinistra, potrebbe favorire un candidato più che un altro... E se gli incontri si moltiplicano e uno dei candidati ha già impegni in agenda? Morale: Godina ha chiesto che i garanti guidati da Camerini diano una «interpretazione autentica» del regolamento secondo cui l'ufficio di presidenza (i segretari dell'Unione) promuove «assemblee e iniziative pubbliche nel rispetto della par condicio». I garanti hanno deciso di rivolgersi a Roma.

Tra Margherita e Rc le versioni divergono: «Ho innanzitutto proposto di dare per calendarizzati definitivamente gli incontri già previsti, compresi quelli di

Rifondazione. Ma sembrava che occasioni simili potessero moltiplicarsi: ecco la richiesta di chiarimento», spiega Godina «dispiaciuto dell'interpretazione data» al passaggio. Ma il segretario regionale di Rc Giulio Lauri annuncia che «gli incontri non li disdiremo comunque», si dice «esterrefatto che ci si rivolga a Roma per questioni locali» e annota di non capire «come il tavolo possa impedire a un partito di creare occasioni di confronto».

Rosato - sostenuto in prima fila dalla Margherita - si sfilava da quella che definisce «una ridicola montatura» e si riconferma disponibile ai dibattiti di Rc, «estremamente utili come ogni occasione di confronto». Camerini precisa: «Come garanti prenderemo oggi una decisione, dopo avere interpellato Rodotà. Nessun parere da seguire in assoluto. Chiediamo solo se ci siano

state situazioni analoghe, e come le abbiano affrontate». I garanti comunque ritengono «che gli incontri organizzati direttamente» dalla coalizione abbiano «una certa preminenza». Il 13 ottobre, alla Marittima, si terrà l'ultimo confronto a tre.

Il comitato tecnico intanto lavora a organizzare il voto, previsto il 16 ottobre dalle 8 alle 22. A giorni verrà allestito un gazebo in piazza della Borsa cui si potranno chiedere informazioni (si può anche inviare una mail a scheggia1975@interfree.it). In una nota infine Fulvio Rogantin, di www.primarieatriste.it, rileva come i seggi non siano ancora stati tutti definiti e pubblicizzati: «La manovra di quanti hanno da sempre boicottato le primarie pare riuscita nel silenzio delle altre forze politiche e della cosiddetta "società civile", chiude Rogantin.

PRIMARIE DEL CENTROSINISTRA

Seggi allestiti per le primarie	Sezioni elettorali corrispondenti
PIAZZA DELLA BORSA (gazebo)	1, 9, 11, 12, 13, 17, 18, 155, 228, 24, 27, 29, 30, 157, 158, 159, 160
V.LE XX SETTEMBRE (gazebo)	4, 16, 31, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 40, 44, 45, 46, 48, 91, 138, 139, 156, 210
VALMAURA (gazebo)	47, 52, 119, 120, 121, 122, 152, 186, 187, 194, 221, 223, 227, 236
BASOVIZZA	183, 184
BARCOLA (circolo via Cerreto 4)	171, 172, 173, 181
SERVOLA (circolo Grbec, via di Servola 125)	6, 58, 59, 75, 109, 110, 111, 112, 225, 226, 235, 237
CEST, VIA MUZIO 4	82, 94, 95, 97, 185, 189, 191, 215
ACLI, CAMPO SAN GIACOMO	98, 99, 100, 216
CASA DELLE CULTURE, VIA ORLANDINI	5, 60, 113, 117, 118, 124, 233, 106, 222, 232
TREBICIANO, CASA DEL POPOLO	182
SOTTOLONGERA, CASA DEL POPOLO	88, 146, 147, 196
SAN GIACOMO, CASA DEL POPOLO	73, 74, 76, 78, 80, 81, 101, 102, 103, 104, 114, 115, 116, 130
BORGIO SAN SERGIO, CASA DEL POPOLO	3, 8, 15, 89, 141, 192, 199, 224
VIA PETRONIO, BIBLIOTECA SLOVENA	19, 50, 63, 64, 67, 68, 69, 70, 72, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137
ALTURA (gazebo, fronte Coop)	123, 206, 229, 236
SAN LUIGI, ACLI	20, 125, 140
CONTOVELLO, TRATTORIA SOCIALE	179, 180, 201
OPICINA, CIRCOLO TABOR	26, 174, 175, 176, 197, 198, 212, 214
U.S. BOR, STRADA DI GUARDIELLA 7	28, 39, 41, 42, 43, 85, 142, 143, 144, 145, 148, 149, 150, 151, 153, 154, 218
VIA SVEVO, PALESTRA SCUOLA	14, 96, 105, 107, 108, 193, 195

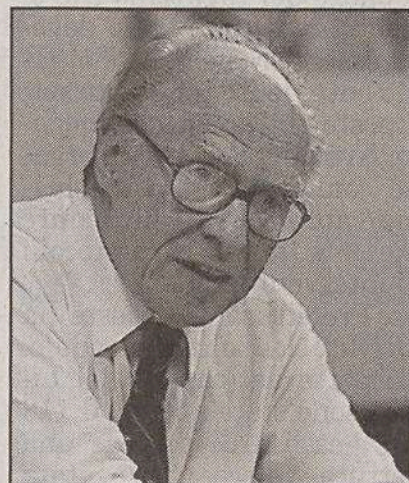
Seggi a San Dorligo, Muggia (3 seggi), Monrupino, Sgonico e Duino-Aurisina. per le sezioni mancanti i seggi sono da definire

**Elaborato un piano
per il rilancio
dell'area a Sud-Est
con gli ospedali
il Parco scientifico
e i siti per lo sport**

di Silvio Maranzana

Una città-bazar, isolata dalle regioni vicine, senza un progetto globale, con bancarelle disseminate in tutto il centro, campi di pallacanestro tracciati negli angoli più pregevoli, concerti di tutti i tipi che occupano permanentemente piazza Unità. Il massimo della creatività si ferma a gettate di cemento, le soluzioni provvisorie diventano definitive, il vuoto di idee viene colmato dalle richieste di referendum.

Secondo la sinistra così è ridotta Trieste dopo oltre quattro anni di governo della giunta Dipiazza. La denuncia è stata lanciata nel corso di un incontro al quale hanno partecipato, accanto al candidato alle primarie



Claudio Boniciolli

del centrosinistra Claudio Boniciolli, il segretario dei Ds Fabio Omero e l'architetto Luciano Semerani. «In questi giorni - ha rivelato Omero - la commissione urbanistica del Comune è chiamata a esprimersi sulla variante del Porto Vecchio senza aver accesso alla documentazione, perché la delibera non porta nemmeno l'allegato, senza conoscere lo studio di sviluppo del Porto Vecchio, né la variante per il centro città, senza aver mai visto il nuovo Piano del traffico. E questo il modo in cui si fa urbanistica oggi a Trieste».

Boniciolli, Omero e Semerani accusano il Comune di non avere una regia urbanistica

«La città è stata ridotta ormai a un bazar»

Replica Rovis (Fi): «Sono tramortiti perché Trieste si è messa in moto»



Paolo Rovis (Fi)

«La giunta di centrodestra ha abolito l'assessorato all'urbanistica - ha sostenuto Boniciolli - lo ha sostituito tout court con l'assessorato ai Lavori pubblici, senza alcuno studio e iniziativa riguardo al transito dei cittadini e delle merci con la conseguenza che siamo isolati dalla Slovenia e dagli altri Paesi vicini». Il referendum - ha ammonito Semerani, riferendosi in particolare a quello proposto per l'area dell'ex Bianchi - fa balenare l'idea che si arriverà alla soluzione che aggrada ai più ed è invece in questi casi uno strumento ingenuo e demagogico.

Semerani ha elaborato un documento relativo al Sistema Trieste-Sud che prende in esame l'accesso viabilisti-

co da SudEst in territorio di Trieste, San Dorligo e Muggia, il trasferimento del Burlo a Cattinara e il suo collegamento con l'Area di ricerca di Padriciano, la valorizzazione della cittadella dello

sport, spettacolo e memoria a San Sabba, il riuso della piana e del canale navigabile di Zaule e il riordino degli spazi portuali, cantieristici e industriali tra Zaule e il molo Settimo.

Replica Paolo Rovis, vicecapogruppo di Forza Italia: «In realtà la città si è messa in moto dopo un'inerzia di anni e capisco che il centrosinistra ne sia stato tramortito. Cito solo il piano regolatore del porto, la piattaforma logistica, l'ampliamento che il Comune sta per approvare di Area scienze park, le crociere che nessuno sapeva cosa fossero, la scelta del nuovo palasport, la grande viabilità che sarà finita tra due anni, gli impianti sportivi, gli asili nido, la riqualificazione delle piazze e del viale XX settembre».

INTERROGAZIONE

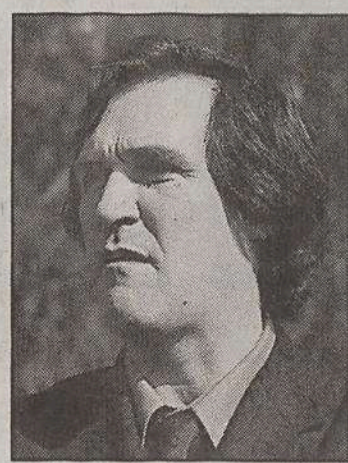
**Sigarette d'oltreconfine, Menia:
«Testo sbagliato ma non mollo»**

Roberto Menia presenta il testo sbagliato e i tabaccai triestini insorgono. E accaduto all'indomani dell'interrogazione del parlamentare di An al ministro dell'Economia e delle Finanze. Oggetto dell'interpellanza, il calo del 20 per cento, nella provincia di Trieste, sulle vendite di «bionde». Che Menia imputò al «riformismo facile d'oltre confine». Nell'espone la questione, ha suggerito al ministro di ridurre la quantità importabile «dalle attuali quattro stecche pro capite a due pacchetti», ma in realtà il decreto direttivo del 30 giugno 2005 fissava in una sola stecca il limite massimo d'acquisto consentito.

Una svista? Parrebbe di sì: una portavoce ha infatti riferito che l'onorevole avrebbe formulato l'interrogazione su una nota rivolta dalla categoria interessata prima dell'entrata in vigore del decreto salva-tabaccai. «Ma il documento depositato in Parlamento, è corretto - ha spiegato Menia - solo alla stampa è stata data una versione errata. La mia battaglia continua: cercherò di

limitare il quantitativo da una stecca a due pacchetti».

Ma un tanto è bastato a suscitare un vespaio di reazioni tra i tabaccai: «Se proprio i politici vogliono intervenire, che cerchino almeno di non danneggiarci - ha commentato Lucio Marusi, esponente della categoria - Già la situazione è difficile, se poi ci si mettono anche i politici... Adesso sanno tutti



Roberto Menia

coincinti che si possa portare oltre confine quattro stecche, mentre non è così. Quindici anni fa acquistavo 100 chilogrammi di sigarette per venderle al pubblico, poi mi sono assediato sui 40 e, da un po' di tempo a questa parte, sui 15. I dati parlano da soli. E intanto i prezzi da noi aumentano. Per carità - conclude - il decreto ha recepito il nostro grido d'allarme, ma sarebbe bene che alla teoria subentrasse la pratica. Non vedo mai la Guardia di Finanza vigilare che gli acquirenti non portino oltre confine più di una stecca».

t.c.

Incontro al Tommaseo con Rosato, il vicepresidente dell'Ater Leo, il rappresentante del Sunia Apostoli e il responsabile dell'Acli Decolle

Emergenza casa, 2500 famiglie alla ricerca di un tetto

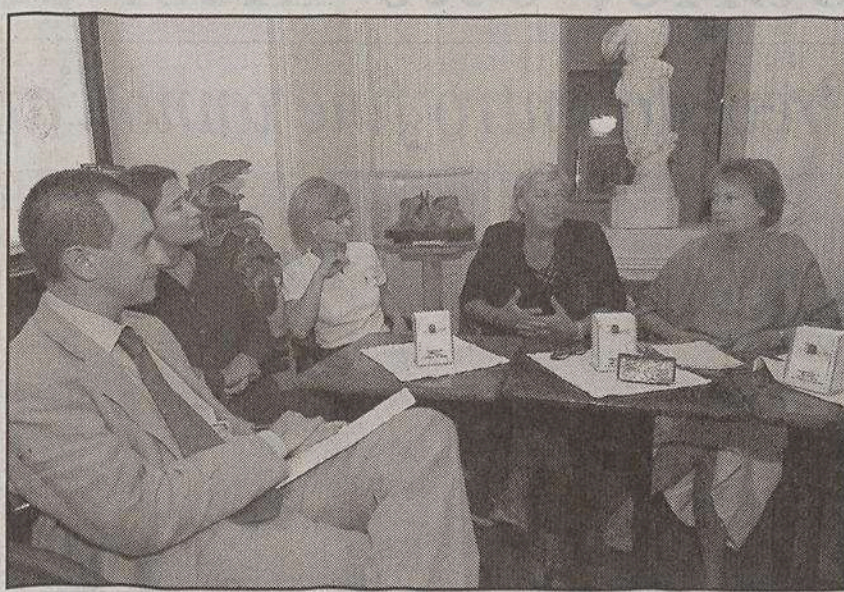
Sono circa 2500 i nuclei familiari triestini alla ricerca di un'abitazione. Una situazione pesante, fatta di tante urgenze, che potrà essere fronteggiata al meglio attraverso l'integrazione tra le politiche sociali, urbanistiche e abitative che il Comune dovrà riuscire attuare in sinergia con gli enti competenti. Questa la linea principale emersa ieri in un incontro sul tema casa organizzato ieri al Caffè Tommaseo dai vertici locali della Margherita. Ospiti dell'on. Ettore Rosato, alcuni professionisti del comparto casa triestino, ovvero

il vicepresidente dell'Ater Raffaele Leo, il responsabile del Sunia Giorgio Apostoli e Stefano Decolle, presidente delle Acli triestine, per una riflessione a 360 su di una questione che tocca da vicino numerosi nuclei familiari del capoluogo e della regione. «La mancanza di una casa - ha spiegato Giorgio Apostoli - tocca almeno 5.000 famiglie del Friuli - Venezia Giulia, di cui almeno 2500 triestine. E in città ci sono circa 250 sfratti l'anno per finita locazione. Migliaia le domande inoltrate all'Ater e alla Fondazione Caccia Burlo, per citare gli sportelli

più noti. Un'emergenza costante - sostiene Apostoli - che Governo e amministrazioni locali dovrebbero affrontare con piani e strategie poliennali. Se è vero che quasi il 70 per cento delle famiglie italiane vive in case di proprietà, nel Bel Paese continua a esserci poca edilizia pubblica, a supportare gli strati più bisognosi». Soluzioni per l'immediato? Il Sunia suggerirà al futuro Comune di dotarsi di un nuovo «assessore alla casa». Prioritaria ancora la costituzione di un Osservatorio per gli affitti e la condizione abitativa. Un organismo sul quale ha concordato

anche Raffaele Leo, che ha puntualizzato come la comunità stia scontando la mancanza di un'autentica politica della casa. «Mancano risorse - ha continuato Leo - e Trieste patisce ulteriori problemi per la mancanza di terreni edificabili».

«Concordo con le richieste e le osservazioni dei relatori - ha chiuso Ettore Rosato - non potendo non rilevare come purtroppo oggi manchi un vero coordinamento tra gli enti e le strutture che si occupano delle realtà e dei bisogni abitativi».



ma. lo. Un recente incontro di Rosato al Caffè Tommaseo.

Festa dei Nonni

2 ottobre

Provincia di Trieste
Assessorato agli Affari Sociali

Venerdì 30 settembre - Ore 15.00 e 16.30
Cinema Ambasciatori
Viale XX Settembre, 35 - Trieste
AL CINEMA CON I MIEI NONNI
Proiezione del film
"Winnie the Pooh e gli efelanti"
di Walt Disney

Domenica 2 ottobre - Ore 17.00
Cinema Rossetti
Viale XX Settembre 45, - Trieste
A TEATRO CON I MIEI NONNI
Concerto del Coro "VERDI NOTE"
dell'Antoniano di Bologna

Domenica 2 ottobre - Ore 10.15
Chiesa di S. Antonio Taumaturgo
Piazza S. Antonio - Trieste
S. MESSA celebrata da
don Giampaolo Muggia, Vicario Generale
della diocesi di Trieste

N.B. Gli ingressi sono gratuiti fino al raggiungimento dei posti disponibili e vanno ritirati al Cinema Ambasciatori, negli orari pomeridiani di apertura e presso la biglietteria del Politeama Rossetti, dal lunedì al sabato nell'orario 8.30 - 12.30 e 15.30 - 19.00.

I dirigenti della Lucchini-Severstal confermano la volontà di mantenere la produzione siderurgica a Servola

I russi: «Ferriera oltre il 2009 e più pulita»

Saranno avviate nuove attività. Liberate alcune aree per iniziative sinergiche

L'annuncio al tavolo convocato in Regione dagli assessori all'Industria, Enrico Bertossi, e al Lavoro, Roberto Cosolini, presenti Comune, Provincia, industriali e sindacati

di Giulio Garau

Non ci sarà alcun disimpegno della Lucchini-Severstal sulla Ferriera di Servola, i russi intendono far proseguire l'attività siderurgica ben oltre il 2009, c'è la volontà (annunciata) di fare gli interventi di risanamento ambientale su emissioni, fumi, acque comprese le bonifiche di alcune aree per ottenere anche le certificazioni più «rigorose» come la Iso 14.000 o l'Emas che è il «non plus ultra», di discutere con i sindacati della sicurezza. Ma c'è pure l'intenzione di sviluppare nuovi rami di business come possibili sinergie per attività logistiche su aree che verranno rese disponibili (l'acciaieria che ora è dismessa e il parco rottami) e di implementare possibili nuove attività industriali e per questo l'azienda si è detta disponibile a chiudere anche il contenzioso con l'Autorità portuale che vede 8 milioni di euro di concessioni non pagate.

Lo ha ripetuto con «chiarezza e determinazione» per conto del leader della Severstal, Alexey Mordashov, ieri in Regione Severo Bocchio del consiglio di amministrazione assieme al direttore dello stabilimento Francesco Rosato e il responsabile delle relazioni esterne e istituzionali Francesco Semino e a chi non ne fosse convinto ancora ha voluto spazzare ogni ipotesi di abbandono o disinteresse con un caso concreto: «Quando la Severstal ha acquisito il gruppo con Trieste e Piombino ha subito detto che gli stabilimenti della Polonia non interessavano perché non strategici. Sono già stati ceduti all'Arcelor al 100%».

Pochi ormai potranno dire di non aver sentito e toccato con mano i «propositi dell'azienda» visto che ieri al tavolo convocato in Regione dagli assessori all'Industria Enrico Bertossi e al Lavoro Roberto Cosolini c'erano praticamente tutti, dal Comune alla Provincia, dagli indu-



Affollatissimo ieri il tavolo allestito in Regione sulla questione della Ferriera di Servola.

triali ai sindacati, dal rappresentante del ministero dell'Ambiente fino all'Egit, persino i comitati di Servola e il Wwf che ha potuto prendere la parola e per finire i giornalisti che hanno assistito e «certificato» la riunione iniziata alle 9.40 e durata sino quasi a mezzogiorno.

Un vertice che, mormorava qualcuno, forse (e finalmente) aprirà i tavoli veri di confronto dell'azienda con le istituzioni e le parti sociali sul piano industriale e di sviluppo dell'azienda che mentre a Trieste sta ancora distrucendosi tra polemiche, voci, illazioni e intenzioni

a Piombino sta già lavorando con le conferenze dei servizi bonifiche delle aree comprese. L'appuntamento ora è per il piano industriale che l'azienda sta ultimando e che sarà presentato il 21 ottobre, come richiesto dalla Regione. E ieri sia Bertossi che Cosolini sono

stati molto chiari con l'azienda a cui è stato chiesto di dare risposte su 4 punti fondamentali: «La tutela ambientale e della salute dei cittadini - ha sintetizzato Bertossi - la sicurezza dei lavoratori, dei livelli di occupazione e le ricadute economiche sul territorio». E secondo Cosolini, dopo il coinvolgimento della parte ambientale (assessore Moreton) bisognerà partire con l'elenco delle cose da attuare e con la valutazione dei costi.

Risposte che già ieri la Severstal-Lucchini ha cercato di dare per bocca di Rosato che, dopo aver illustrato una fotografia attuale dello stabilimento, ha tracciato le linee strategiche che faranno parte del piano industriale. Compreso l'annuncio che saranno valutate anche nuove aree di business. Ma questo solo dopo interventi di risanamento ambientale massiccio che toccheranno tutti gli impianti e le aree attraverso l'utilizzo delle famose Bat, le «migliori tecnologie disponibili sul mercato» per rendere compatibile l'attività siderurgica in aree abitate come quella di Servola. La verifica con numeri e investimenti però si farà al 21 ottobre.

IN BREVE

Esami dopo i rinvenimenti

Resti umani sul Carso

I legali di Gatti chiedono l'incidente probatorio

Sarà oggetto di una richiesta di incidente probatorio da parte dei legali di Guglielmo Gatti, il nipote dei coniugi bresciani Donegani, attualmente in carcere perché accusato del loro duplice omicidio, l'esame necroscopico disposto dal sostituto procuratore della Repubblica di Gorizia Annunziata Puglia sui resti umani trovati sul Carso: lo ha reso noto ieri sera l'avvocato isontino Livio Bernot, domiciliario del difensore di Gatti, Luca Broli. Per i resti (un torace e due femori umani), rinvenuti vicino alla località di Medeazza, sul Carso goriziano, il 12 e il 13 settembre scorsi, era stata avanzata l'ipotesi investigativa di una correlazione con Luisa De Leo, moglie di Aldo Donegani, parte dei cui resti furono trovati in un dirupo in Alta Val Camonica. Per l'incidente probatorio, che imporrebbe l'obbligo di procedere di fronte al Giudice per le indagini preliminari, i legali di Gatti avevano nominato un consulente tecnico di parte, per affiancare il perito scelto dal pm.

«Fisica in barca» con Adriatica di Susy Blady e Patrizio Roversi

«Adriatica», il veliero di quasi 22 metri reso famoso dalla trasmissione «Velisti per caso» di Susy Blady e Patrizio Roversi, si trasformerà per oltre un mese, a partire dal 3 ottobre, in un inedito laboratorio dedicato soprattutto ai ragazzi delle scuole, nell'ambito dell'iniziativa «Fisica in barca» organizzata dall'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn). Si tratta di un viaggio, che prenderà le mosse da Trieste, alla scoperta dei tanti aspetti scientifici che si nascondono dietro una divertente uscita in barca a vela.

Nuovo Psi oggi a congresso per eleggere il segretario

«Il motivo di fondo di questa fase politica è per i socialisti l'unità che può marciare solo sul terreno dell'autonomia». È il tema centrale, annunciato dal segretario provinciale del Nuovo Psi, Alessandro Perelli - del congresso del partito che si terrà oggi, alle 18, in via Torrebianca 43. L'assemblea provinciale del partito eleggerà il segretario e il nuovo direttivo. Saranno, inoltre, nominati i sei delegati che parteciperanno al congresso regionale previsto per il 15 ottobre a Pordenone.

Nuovo appuntamento con un vertice decisivo per il 21 di ottobre



L'assessore Bertossi

«Sono almeno tre le chiavi che danno una svolta alla situazione: l'intenzione dell'azienda a diversificare la produzione verso altri settori che dimostra la disponibilità al territorio che deve essere colta. Poi le volontà di risolvere le questioni ambientali e infine la strategia della concertazione, non solo con i sindacati ma anche con le istituzioni, Comune, Provincia e Arpa che dovranno assumersi tutte le loro responsabilità. Tutti fattori positivi». Una fotografia molto precisa quella scattata dal segretario della Cgil, Franco Belci che ieri al termine dell'incontro, con la dovuta

cautela, ha commentato con soddisfazione il vertice. E assieme a lui anche Luca Visentini, segretario della Uil che ha registrato un «clima più sereno tra le istituzioni ora che c'è un percorso un po' più definito anche se sono da verificare gli impegni presi». E la svol-

Soddisfazione per il clima positivo della riunione, ma anche grande cautela delle parti sociali

«Attendiamo al varco il piano industriale»

ta la regista pure L'Ugl che pur non illudendosi di affrontare il piano industriale ha auspicato che quella di ieri «sia l'ultima di una serie di riunioni piene di buoni intenti ma vuote di contenuti».

Certo è che il clima non è più infuocato e polemico, condito anche di implicazioni politiche, come le volte scorse: «Da oggi cominciamo a parlare finalmente di contenuti» ha detto l'assessore Roberto Cosolini e anche il Comune, pur con tutti i distinguo e le cautele del caso ha sottolineato che qualcosa si sta muovendo: «Non voglio pronunciarmi finché non vedo numeri e inve-

stimenti scritti nero su bianco sul piano industriale - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Maurizio Ferrara - anche se le dichiarazioni di intenti sono positive. Aspettiamo». E nell'attesa anche ieri Ferrara ha fatto tutta una serie di richieste all'azienda che hanno registrato l'apprezzamento delle Rsu di Servola e delle segreterie di Fim, Fiom e Uilm.

Molto critici invece sempre la Provincia con l'assessore all'Ambiente Tamaro («attendiamo qualcosa di concreto, dovremo rimandare al 21») e i sindacati autonomi. La Failma-Cisal che per bocca di Giulio Frisari ha detto che «l'azien-

da ha dovuto calare le braghe e venire al compromesso sugli interventi ambientali» e la Confals con Filippo Caputo che ha dichiarato tutta la sua «delusione da un incontro dove si attendeva di più e che invece era pieno di faremo e vedremo. L'unica novità, ma si sapeva già, è che l'azienda non chiude al 2009 e per capire qualcosa bisognerà attendere il 21».

Un clima positivo, certo, ma ancora del tutto interlocutorio che presenta chiaroscuri ben messi in rilievo dalle Rsu di Servola che hanno stilato un documento assieme a Fim, Fiom e Uilm ma solo dopo aver sentito i lavoratori che

in delegazione hanno formato un picchetto sotto la Regione. Bene da una parte le notizie su fronte ambientale, sulla data del piano industriale, sulla disponibilità dell'azienda a concertare con i sindacati, sulla linea rigorosa tenuta dalla Regione. Male invece ancora sui contenuti dell'incontro di ieri «generico e condizionato dalla mancanza di metodo» ma soprattutto su alcune figure chiave assenti: il sindaco Dipiazza, il presidente della Provincia Scocimarro, il presidente dell'Autorità portuale Monassi e l'amministratore delegato della Lucchini-Severstal, Gillerio.

g. g.

Nuova normativa in materia e punto della situazione sull'ex Aquila con Teseco

Sito inquinato, interviene Matteoli

Il ministro al convegno sulle bonifiche promosso da Exit



Altero Matteoli

Il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli (An) sarà oggi a Trieste per il convegno che Exit, ente delegato dalla Regione a occuparsi del sito inquinato di interesse nazionale, ha promosso su «Il riutilizzo delle aree da bonificare: aspetti economici, giuridici e applicazioni tecnologiche».

Attorno al convegno si è creato un clima di attesa. Oggi si dovrebbe parlare del disegno di legge che potrebbe sostituire il testo unico che norma le bonifiche passando da un criterio quantitativo a uno qualitativo. In sostanza, oggi vanno bonificate le aree in cui si siano trovati inquinanti in misura eccedente il limite. Domani si potrebbero bonificare solo aree dove la presenza di inquinanti comportasse un pericolo per persone e ambiente. Un nuovo criterio che, sostiene il presidente dell'Exit Pierpaolo Ferrante, «permetterebbe di estrapolare dal sito inquinato delle aree da rendere subito disponibili». Proprio da Matteoli Ferrante attende di sentire «un'indicazione sulla tempistica» che l'iter legislativo potrebbe avere.

Al convegno parteciperanno autorità, esperti e professionisti, dai sostituti procura-

tori Federico Frezza e Cristina Bacer al presidente di Mediocredito Flavio Pressacco al vicepresidente della Regione Gianfranco Moreton. Ma l'appuntamento sarà importante anche per fare il punto con Teseco, spa toscana che ha acquistato l'area ex Aquila per bonificarla e destinarla a più usi, compreso un centro commerciale. Quanto ai ritardi sulla firma dell'accordo di programma (che Comune e Provincia devono ancora approvare), e alle garanzie che i commercianti locali chiedono per il nuovo centro commerciale, Teseco si è detta pronta a tenere presenti gli interessi di tutte le categorie, ma dopo che sarà stato firmato l'accordo. La società ha fissato una data entro cui fare le proprie valutazioni: il 30 settembre. Oggi il presidente Teseco, Gualtiero Masini, parlerà al convegno.

Intanto, Alessandro Carmi e Andrea Mariucci dei Cittadini chiedono «dialogo e mediazione»: «La bonifica delle aree inquinate e dell'ex Aquila potrebbero rappresentare il treno del rilancio del territorio e dell'occupazione. Sta ora alle forze politiche, tutte dimostrare maturità e responsabilità».

p.b.

Dal 29 settembre all' 8 ottobre

SOTTOCOSTO!

+ di 130.000 pezzi disponibili in Italia.

INDESIT
LAVABIANCHERIA
Mod. WIW80
Centrifuga 800 giri
regolabile

2.000 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

199€

SOTTOCOSTO!

Solo oggi
30
settembre

MOTOROLA GSM
Mod. V180
Tri Band - GPRS WAP MMS
Doppio display (interno 65.000 colori) - Suonerie polifoniche

4.000 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

79,90€

SOTTOCOSTO!

ed ancora...

CELLULARE NOKIA 6230 i
Tri Band - GPRS EDGE WAP MMS - Radio FM - Riproduzione MP3 - Bluetooth - Fotocamera 1,3 MPixel zoom 3x - Memoria espandibile con schede MMC

1.500 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

269€

SOTTOCOSTO!

STAMPANTE EPSON CX3650
Stampante: Risoluzione fino a 5760dpi - Velocità di stampa fino a 15 ppm - Scanner: Risoluzione ottica max 600x1200dpi - Fotocopiatura: A colori - Senza l'uso del PC

6.450 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

59,90€

SOTTOCOSTO!

PAGHI A OTTOBRE 2006
IN UN'UNICA RATA
A TASSO ZERO
o FINO A 48 RATE
600 GART Euronics

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

UNIVERSALTECNICA

Trieste - Corso Saba, 15

LUNEDÌ 3 OTTOBRE APERTO 9.00-13.00 / 15.30-19.30

STADION
casa d'aste trieste
catalogo on line www.stadionaste.com

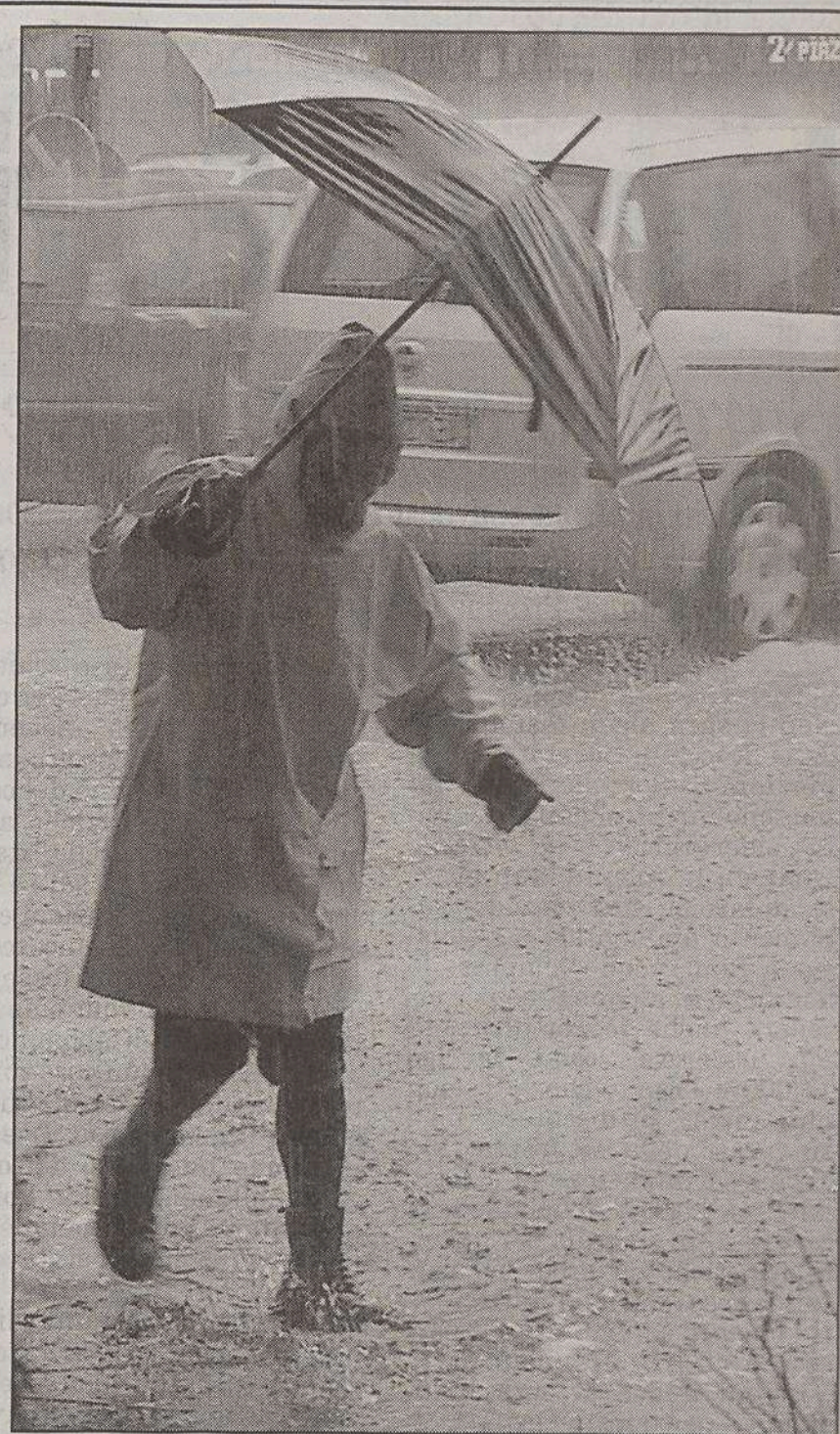
asta 5.6 ottobre

asta marinara
argenti, mobili e oggettistica
dipinti del '900 e gioielli
ceramiche di Ugo Carà

esposizione
da venerdì 30 settembre
a lunedì 3 ottobre
10.00 - 13.00 16.00 - 20.00
martedì 4 ottobre 10.00 - 13.00



Tre dei momenti clou della mattinata, durante l'eccezionale precipitazione. A sinistra si vede la bisarca che, uscendo di strada, ha di fatto bloccato la 202. Qui a destra il cavalcavia di Barcola allagato e a lato un pedone costretto a tuffarsi in mezzo al traffico in piazza Oberdan.



Il nubifragio che in mattinata ha paralizzato la città ha riportato alla luce un problema che sembrava risolto

Barcola, cavalcavia ancora sott'acqua

Rossi: «Colpa della rete fognaria intasata». Bisarca blocca la 202

GLI EFFETTI

In centro bar e negozi allagati
Al buio il Viale

Un violento nubifragio si è abbattuto ieri mattina su Trieste allagando la città e lasciando senza luce interi isolati. Ovunque tombini saltati e fiumi di acqua e fango che dalle strade in pendenza si riversavano in centro.

Le situazioni peggiori nel Borgo teresiano, dove in alcuni punti l'acqua ha raggiunto i 50 centimetri, allagando bar, negozi e abitazioni private. Sott'acqua le Rive, via Roma, via Mazzini, via Carducci, piazza Oberdan. Da via Martiri della Libertà un fiume d'acqua proveniente da via Commerciale ha letteralmente travolto piazza Dalmazia. Ovunque i tombini si sono trasformati in fontane che rigettavano acqua sporca lungo le vie. Momenti difficili anche per i pochi pedoni in fuga, costretti a guardare le strade ormai divenute veri e propri fiumi, e a schivare gli alti spruzzi sollevati dalle macchine di passaggio.

Nel centro cittadino i disagi più pesanti si sono verificati intorno a via Battisti, dove una cascata d'acqua che scendeva da via Rossetti ha letteralmente sommerso l'intera zona. Allagata oltre a via Battisti, via Rismondo, via San Francesco, via Gatterri.

L'improvviso maltempo ha fatto saltare la centralina elettrica che alimenta tutta la zona, provocando un black out che ha spento tutti i semafori e lasciato gli esercizi commerciali, in particolare quelli di viale XX settembre, allagati e al buio. «Non potevamo credere ai nostri occhi - ha raccontato il titolare di una cartoleria in via Gatterri - non si poteva neppure uscire dal negozio, c'era il rischio di venire travolti dall'acqua che veniva giù con tale violenza da sembrare un fiume in piena».

E dopo tre anni di calma apparente, si è nuovamente allagato il cavalcavia di Barcola, dove l'acqua ha raggiunto il metro e mezzo d'altezza.

Una mattinata di superlavoro quella di ieri per Polizia municipale e vigili del fuoco. I pompieri sono stati impegnati in una cinquantina di interventi, in gran parte allagamenti di case e cantine. Il maltempo ha provocato una raffica di incidenti, almeno una ventina, fortunatamente senza feriti, in gran parte tamponamenti dovuti alla pioggia. In via Doda, l'acqua ha sollevato il manto stradale costringendo i Vigili urbani a transennare il tratto interessato dallo smottamento e deviare il traffico.

a.re.

di Alessandra Ressa

In poco meno di un'ora ieri mattina sono piovuti dal cielo oltre 40 millimetri d'acqua, che hanno letteralmente paralizzato la città, dopo che sulla statale 202 all'altezza di Cattinara una bisarca che trasportava autovetture ha perso il controllo andando a schiantarsi contro un albero, bloccando una delle arterie cittadine per quasi 5 ore. Contestualmente si è ripresentato un problema che sembrava ormai definitivamente risolto dal Comune: il cavalcavia di Barcola ieri, esattamente come dopo le abbondanti piogge di tre anni fa, si è nuovamente riempito d'acqua, paralizzando il traffico per ore.

Non appena sono saltati i tombini e il livello d'acqua sotto il ponte ferroviario ha cominciato ad alzarsi, superando il metro di profondità, è scattato l'allarme e sei pattuglie della Polizia municipale sono entrate in azione per deviare il traffico. Prima che venisse disposta la totale chiusura della strada da Roiano a Sistiana in entrata e uscita da Trieste, si sono formate code chilometriche, e sono stati molti gli automobilisti che pur di non invertire il senso di marcia hanno voluto sfidare l'acqua finendo con l'auto in panne.

Scene già viste e che non possono non riportare al-

VISTO DA MARANI



l'emergenza di tre anni fa, quando, ad ogni acquazzone si allagava il cavalcavia. Quella volta, dopo numerose proteste, il Comune era intervenuto con una massiccia operazione di pulizia da parte di un team di subacquei reclutati da AcegasAps, che liberarono lo scarico a mare fognario dai detriti che ne ostruivano il flusso. All'operazione seguirono numerosi sopralluoghi nel corso dei quali l'assessore comunale ai lavori pubblici Rossi garantì la fine dell'emergenza allagamenti sotto il cavalcavia di Barcola.

«Questa volta lo scarico a mare è perfettamente a posto - ha aggiunto ieri Rossi - l'AcegasAps ha provveduto in questi tre anni alla sua manutenzione. L'allagamento di ieri - ha spiegato - è stato provocato da un improvviso intasamento della rete fognaria sul lato destro del cavalcavia». Secondo l'assessore ai lavori pubblici, sarebbero stati fango e detriti trascinati dal violento nubifragio ad intasare le griglie della rete fognaria. «Il lato sinistro - ha voluto precisare Rossi - quello su cui abbiamo fatto l'intervento tre an-

ni fa, è perfettamente a posto. Squadre di tecnici AcegasAps hanno già provveduto ad un capillare controllo invece, del punto della rete che ha provocato l'allagamento, rimuovendo rami e detriti che ostacolavano il deflusso dell'acqua».

Una situazione insomma che, in casi di maltempo eccezionale come quello di ieri mattina, potrebbe ripetersi ancora, fatto questo destinato a scatenare ancora, in futuro, le ire delle centinaia di automobilisti rimasti bloccati in viale Miramare, che, scesi dalle proprie vetture, hanno atteso per ore che il tratto di strada tornasse ad essere percorribile. A complicare la situazione di totale paralisi della circolazione, un incidente in via Perarolo, unico asse di collegamento tra viale Miramare e strada del Friuli per chi era diretto in centro.

«Si è trattato di una serie di eventi meteorologici di eccezionale portata - ha concluso l'assessore - sono cose che non possiamo prevedere».

Di tutt'altro avviso il meteorologo Massimo Ongaro dell'agenzia Meteopoint, secondo il quale non si è trattato affatto di un evento eccezionale, bensì di un normale abbondante acquazzone, provocato dalla combinazione di venti occidentali con una perturbazione. Eventi intensi come questo, secondo gli esperti, potrebbero verificarsi ancora in questa stagione.

LA POLEMICA

Revocato al corteo di protesta il permesso di passare in un tratto delle Rive

Piazza Unità vietata alle moto

Cambia il percorso del corteo che oggi vede scendere in campo il popolo delle due ruote in una manifestazione di protesta, la prima in Italia di tale entità, contro la legge delle «confische facili», entrata in vigore lo scorso 23 agosto.

Ieri la Prefettura ha comunicato ai coordinatori del corteo il divieto assoluto di passare da piazza Unità, a causa della concomitanza del raduno dei carabinieri, che proprio fra piazza Unità, piazza della Borsa e le Rive esporrà i mezzi militari. Una decisione questa che ha destato non poca perplessità fra gli organizzatori della manifestazione.

Si riduce così il percorso dei centauri che dalle Rive seguiranno via Canal Piccolo per raggiungere corso Italia e proseguire nel circuito ad anello stabilito nei giorni scorsi, che tra le 10 e le 13 prevede il passaggio dei manifestanti a due ruote partendo dalla stazione ferroviaria percorrendo le Rive, corso Italia, piazza Goldoni, via Carducci, via Ghega. La se-

zione triestina del Coordinamento motociclisti italiani prevede la partecipazione di oltre 10mila persone. In aggiunta al sostegno di motociclisti e scooteristi triestini, a centinaia i sostenitori della protesta accorrono anche da tutto l'ison-

to motociclista», al fine di ribadire la distanza da qualunque strumentalizzazione politica. E proprio dal fronte politico interviene il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, che sulla questione dei sequestri annuncia di essersi attivato nei confronti del governo al fine di ottenere quanto prima una modifica della legge. In una nota, Scoccimarro rende noto di aver avuto una conversazione telefonica con il sottosegretario alle Infrastrutture e trasporti Silvano Moffa, che ha annunciato a breve una modifica degli articoli coercitivi.

Prosegue intanto lo sciopero dei motociclisti e degli scooteristi triestini, che da quando è iniziata la mobilitazione, hanno deciso di lasciare a casa il proprio mezzo a due ruote e di muoversi esclusivamente in auto. Almeno un centinaio di quelli che hanno aderito a questa forma di protesta. Per il corteo delle due ruote intanto si prevedono grossi disagi in mattinata sul fronte della circolazione.

a.re.

AUTO CONTROLLO TIR IN VIA FLAVIA



Una triestina al volante di una Ford è andata a sbattere ieri pomeriggio contro un Tir in sosta in via Flavia. Si trova ora ricoverata a Cattinara, le sue condizioni non sono gravi. Il traffico ha subito pesanti rallentamenti.

BELLI DA TOCCARE



STRADA STATALE 202
BIVIO PROSECCO

DAL 24 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE FIERA CASA MODERNA UDINE

musical & grandi eventi

prosa

GIAN BURRASCA!

IL MUSICAL

da "Il Giornalino di Gian Burrasca" di Luigi Bertelli detto Vamba
regia di Bruno Fornasari
con Marco Morandi
produzione L'Artista

altri percorsi

ARTURO BRACHETTI

"L'UOMO DAI MILLE VOLTI"

ideazione di Arturo Brachetti e Serge Denoncourt
con Arturo Brachetti
produzione Juste pour Rire David Zard

danza & dintorni

SIT

L'INCREDIBILE STORIA DELLA SEDIA

con Tricicle Clownic (Spagna)
produzione Three In the Way

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE

musica di Richard Rodgers canzoni di Oscar Hammerstein II
regia di Saverio Marconi
cast in via di definizione
produzione Compagnia della Rancia

THE PRODUCERS

IL MUSICAL DI MEL BROOKS

libretto di Mel Brooks e Thomas Meehan
musica e liriche di Mel Brooks regia di Saverio Marconi
con Enzo Iacchetti, Gianluca Guidi
produzione Compagnia della Rancia

Prezzi degli abbonamenti	Platea A	Platea B	Platea C	Gallerie
Intero	€ 150 (30,00)	€ 145 (29,00)	€ 130 (26,00)	€ 105 (21,00)
Ridotto abbonati prosa	€ 140 (28,00)	€ 135 (27,00)	€ 120 (24,00)	€ 95 (19,00)

www.ilrossetti.it

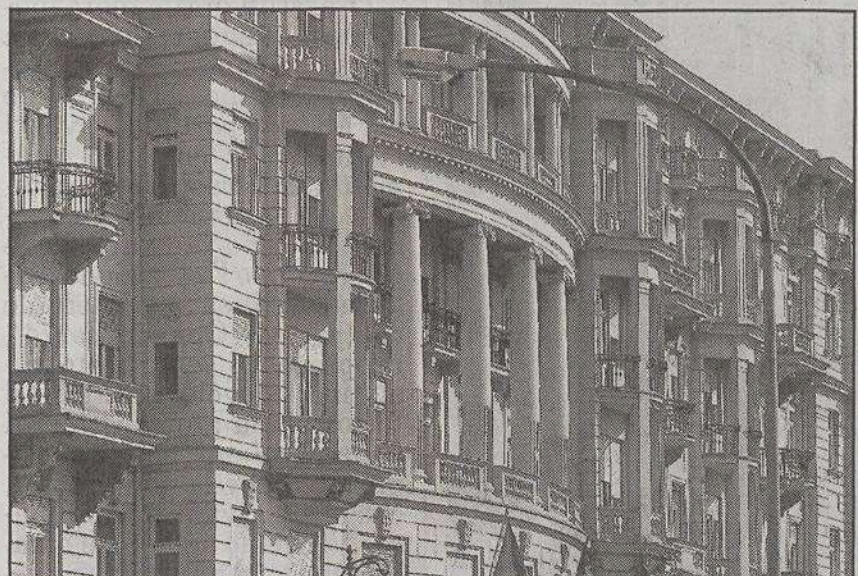
In un incontro in Municipio la Pirelli Re, che ne è proprietaria, accoglie la proposta avanzata dal Comune e dall'Aiat

Il Savoia Excelsior rimarrà hotel

Dopo l'imminente restauro, lo storico edificio non cambierà destinazione d'uso

LA STORIA

Realizzato ai primi del '900 sopra 800 pali di cemento



Lo storico palazzo firmato dall'architetto viennese Friedler.

«L'albergo, sia nella costruzione che negli interni, ricorda i fasti mitteleuropei, tanto cari agli Asburgo, che a Trieste erano di casa». Così recita il depliant della Starhotels a proposito del Savoia Excelsior. Progettato nel 1910 dall'architetto viennese Leonard Friedler, l'edificio fu realizzato sopra 800 pali di cemento, in soli due anni, nell'area dove sorgeva l'imperiale regno governativo marittimo.

Nel 1912 fu inaugurato ufficialmente come Excelsior palace hotel, di proprietà della Prima società austriaca d'alberghi. Una struttura che in origine disponeva di 230 stanze, con tanto di suite reale, capace nel tempo di resistere a due guerre mondiali. Tra il 1915 e il '18 ospitò un comando truppe e un ospedale da campo, subendo anche un saccheggio delle truppe austriache. Nel 1927 il nome dell'albergo diventò Savoia, per assumere nel '42 la denominazione di Savoia Excelsior. Durante e dopo il periodo bellico fu requisito per alloggiare nell'ordine le autorità tedesche, titine, neozelandesi e inglesi. Tutti gli occupanti a titolo diverso di Trieste. Nel '45 l'angolo sinistro dell'albergo fu colpito dal cannoneggiamento tedesco dal mare. Proiettili che provocarono anche un incendio.

L'ultima chiusura del Savoia Excelsior risale agli anni Settanta. L'albergo è rimasto chiuso dal 1970 al '76, per una ristrutturazione totale e costosa. Altri lavori di adeguamento sono stati portati a termine negli ultimi anni per lotti e senza chiudere l'hotel.

Dipiazza: «L'albergo è una bandiera per la città che non può e non deve essere ammainata». L'amministrazione pronta a chiudere via Cadorna per fare posto al cantiere.

di Claudio Ernè

Continuerà a vivere come albergo il Savoia Excelsior, il più noto hotel di Trieste. La società proprietaria dello stabile, la Pirelli Re di Milano, ha accolto la proposta formulata congiuntamente dal sindaco Roberto Dipiazza e dal direttore dell'Aiat Franco Bandelli. Alla conclusione dell'imminente restauro lo storico edificio non cambierà destinazione d'uso. Niente uffici, niente residenze, niente spazi commerciali. Solo albergo.

Alla riunione svoltasi ieri in Municipio hanno partecipato un «plenipotenziario» della Pirelli, l'amministratrice della Star Hotel Elisabetta Fabbri e il direttore del Savoia Excelsior, Franco Delli.

«Il Savoia rimarrà un hotel» ha confermato il sindaco in serata. «L'albergo è una bandiera per la città che non può e non deve essere ammainata».

L'amministrazione comunale si è preoccupata anche del futuro dei 60 dipendenti. Il prossimo 15 ottobre la Star Hotel dovrebbe spedire loro le lettere di licenziamento perché il contratto d'affitto dell'immobile scadrà il 31 dicembre e la Pirelli fino alla riunione di ieri non aveva manifestato alcuna intenzione di rinnovarlo. Contratto concluso, Star Hotel fuori gioco, dipendenti a casa.

Ora però si è aperto uno spiraglio. In pratica la gestione della Star Hotel, iniziata nel lontano 1976, potrebbe essere rinnovata. De-

terminare in questo quadro saranno le modalità del restauro. Possono essere effettuate piano per piano, senza chiudere l'albergo. Oppure



L'ingresso principale dell'Hotel in Riva Mandracchio.

coinvolgendo contemporaneamente l'intero edificio. Nel primo caso la gestione continua e la clientela non si disperde. Nel secondo caso accade esattamente l'opposto: tutto chiuso, clienti dispersi, spazi utilizzabili solo da muratori, pittori, arredatori, palchettisti.

Il Comune attraverso il sindaco e il direttore dell'Aiat punta sulla prima soluzione e ha manifestato agli

interlocutori la propria disponibilità a chiudere al traffico quella parte di via Cadorna che sta alle spalle dell'hotel. Lì dovrebbe trovare posto il cantiere.

Ma non basta. Sul tavolo della trattativa ha avuto il suo peso anche la ristrutturazione delle Rive. Al Savo-

sura prolungata dell'attività dell'albergo svuoterebbe di significato proprio nell'anno delle elezioni comunali e di un rinnovato interesse turistico per la città.

Dalla prossima primavera Trieste accoglierà i clienti della Costa Crociere che si imbarcheranno settimanalmente alla Stazione marittima. Sarebbe un paradosso che l'albergo fosse chiuso proprio in concomitanza con il rilancio della città a livello crocieristico internazionale. Anche per questo si è battuto Franco Bandelli nella riunione in municipio.

«Vogliamo continuare la collaborazione con la Pirelli» ha affermato Franco Delli, da vent'anni direttore del Savoia. «I tempi per trovare una soluzione ed evitare i licenziamenti sono molto stretti ma noi siamo disponibili ad investire quattro-cinque milioni di euro nella ristrutturazione. Puntiamo sulla continuità della gestione per non disperdere i clienti e per mantenere intatto il patrimonio di professionalità costituito dai nostri collaboratori. Oltre ai dipendenti sull'albergo gravita sul Savoia un 'indotto' di preziosi artigiani e fornitori. L'indice di occupazione delle stanze è superiore al 58 per cento, forse a fine anno arriveremo al 60. Dati più che buoni per Trieste in linea con quelli dello scorso anno quando abbiamo raggiunto il 62 per cento. Le nostre 155 stanze sono state restaurate tra il 1970 e il 1976 quando l'hotel rimase chiuso. Poi abbiamo eseguito interventi solo marginali. Ecco perché una ristrutturazione è necessaria ma non può penalizzare la continuità di gestione e la clientela che ci è affezionata».

Un nuovo corso gestito da vari enti
Studiare l'ambiente
attraverso i numeri:
dottorato all'Università

Un dottorato per studiare l'inquinamento dei mari, dell'aria e l'inversione termica. Un percorso di studi che permetterà di affrontare le problematiche ambientali attraverso la matematica, la fisica, l'ingegneria e l'informatica. Sono questi gli obiettivi che si pone il nuovo Dottorato di ricerca in «Fluidodinamica ambientale», presentato ieri al centro di Fisica teorica, che insieme all'Università di Trieste e altre realtà scientifiche locali e internazionali, promuove tre anni di studio, a partire da gennaio prossimo. «Un programma comune - ha detto il rettore dell'ateneo triestino Domenico Romeo - che rafforza il rapporto di collaborazione che esiste da quarant'anni tra l'Università e l'Ictp».



Domenico Romeo

I dieci borsisti (ai quali si aggiungono quattro posti per gli studenti extracomunitari) studieranno per tre anni al Dipartimento di Matematica, sede del dottorato, i fondamenti della fluidodinamica ambientale, della Meteorologia, climatologia, fisica dell'atmosfera e oceanografia. Il percorso di studi si affianca e nasce dalla collaborazione con l'Istituto di Oceanografia (Ogs), l'Istituto di Scienze del mare (Isma-Cnr) e l'Osservatorio meteorologico regionale (Osmer Fvg). «I programmi - ha spiegato il direttore del Centro di fisica teorica Katepalli Sreenivasan - sono simili a quelli americani», tanto è vero che il dottorato, detto anche Phd, nasce anche da una collaborazione internazionale con alcune realtà scientifiche di San Diego e di Grenoble. Il presidente dell'Ogs Ignio Marson ha quindi spiegato che gli enti di ricerca sono a caccia di

giovani talenti e il Phd è un'occasione per formare nuovi professionisti del settore.

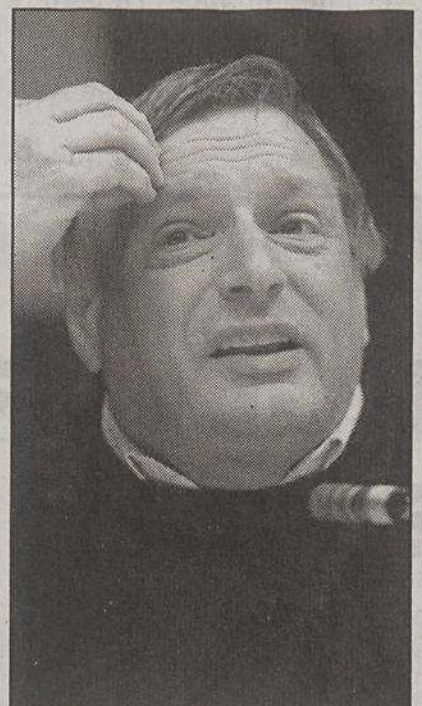
«Il nostro ateneo è secondo in Italia come numero di studenti stranieri - ha concluso il rettore - se si considera il rapporto tra numero di iscritti e studenti stranieri, che sono quasi 1500. Con iniziative come queste, non assistiamo ad una fuga di cervelli, quanto ad un rientro di cervelli che, con un'alta probabilità, si fermeranno a lavorare nella nostra società, dando un contributo importante per accrescere la competitività». Il dottorato, rigorosamente in inglese, è aperto a studenti di ogni nazionalità. La domanda deve essere consegnata entro il 13 ottobre e l'esame di ammissione si svolgerà dal 5 al 7 dicembre. Informazioni sul sito: www.dmi.units.it/borse-dottorati/fluid-mech.htm.

i.g.

In città la «carovana»: «Neanche questa regione è un'isola felice»

Don Ciotti: «Lotta alla mafia, basta con la rassegnazione»

«Contro la mafia ci vogliamo l'indignazione, la protesta, la denuncia. Ma non solo. Noi cittadini dobbiamo imparare a dire addio alla rassegnazione, all'indifferenza e alla delega, rimboccarci le maniche e darci da fare». A parlare è don Luigi Ciotti, che ieri pomeriggio ha lanciato un accorato appello contro il dilagare del racket nell'incontro organizzato al teatro di via Anania dalla Carovana antimafia, promossa da Libera, Arci e Avviso pubblico con l'adesione dei sindacati confederali, Banca etica, Unipol, Ics e Centro servizi volontariato.



Don Luigi Ciotti

«Dobbiamo renderci conto che il problema riguarda ciascuno di noi e che ha dimensioni ormai planetarie - ha detto don Ciotti - La mafia è lavoro nero, usura, traffico di droga, ecografia, tratta degli esseri umani o sfruttamento della prostituzione. E' importante che i cittadini s'informino, siano al corrente di ciò che accade».

Ciò non esime però le istituzioni dalla loro responsa-

bilità. «La mafia non morirà finché esiste un certo modo di fare politica, finché l'impegno contro la criminalità si limita alle parole traducendosi in un sistema di leggi che afferma il contrario». Esempi? «Penso alle rogatorie internazionali, alla legge sul legittimo so-

spetto, al falso in bilancio o alla modifica delle leggi sulla confisca dei beni».

A confermare la portata mondiale delle mafie, è Nicola Pace della Direzione distrettuale antimafia di Trieste. «Da questo punto di vista nemmeno la nostra regione è un'isola felice - dice - Basti pensare che dal '97 a oggi sono state individuate più di 80 organizzazioni etniche che agivano al di là dei confini, mentre sono stati perseguiti e condannati quasi 1200 appartenenti, fra cui alcuni capi internazionali». Nel Friuli Venezia Giulia, dice Pace, vi sono strutture delle vecchie e delle nuove mafie: di positivo c'è però che, almeno finora, nel tessuto sociale non si è radicata una mentalità di stampo mafioso.

La Carovana antimafia, ieri a Trieste per la sua prima tappa italiana, proseguirà ora il suo cammino in nome dei diritti, della democrazia e della giustizia sociale. Tra le prossime fermate, la Svizzera, la Francia, la Corsica e i paesi del Maghreb.

d.g.

Polemica sindacale sul fronte padovano dopo le improvvise dimissioni di un'impiegata della direzione

AcegasAps, dipendente se ne va: è un caso

In 24 ore spariti e poi ripianati dai parenti della donna 300 mila euro

CERIMONIE



Un carro Ariete in esercitazione sul Cellina-Meduna.

Raduno nazionale dei carristi Domenica in piazza Unità

Trieste torna a ospitare in questo fine settimana una manifestazione di carattere militare con il raduno nazionale dei carristi che convoglierà da tutta Italia nella nostra città oltre cinquecento carristi in congedo, molti con familiari al seguito. La cerimonia principale è in programma domenica alle 11 in piazza Unità dove saranno schierate cinque compagnie in rappresentanza dei reggimenti carristi dell'Esercito e uno squadrone di cavalleria. A margine, sfileranno inquadrati, i radunati. Si potrà assistere su maxischermo a collegamenti in diretta con la Brigata Ariete che si trova a Nassirya. Alla cerimonia interverranno anche il sottosegretario alla Difesa Filippo Berselli e il Capo di Stato maggiore dell'Esercito, generale Filiberto Cecchi.

Ma le manifestazioni si apriranno già questo po-

meriggio alle 16 con l'inaugurazione in piazza della Borsa della «Mostra rossa» dove si potranno vedere anche carri armati storici e un carro Ariete oggi in dotazione. La mostra resterà aperta anche sabato e domenica dalle 10 alle 20. Domenica due carri Ariete saranno posizionati anche sulle Rive, davanti a piazza Unità. Domani alle 11 al Circolo ufficiali, tavola rotonda sul ruolo dei carristi nell'esercito moderno, mentre alle 18 al «Rossetti» si esibiranno le fanfare della Julia e del sesto reggimento bersaglieri e il coro triestino Gruppo incontro (inviti all'Aiat in piazza Unità). Domenica le cerimonie cominceranno già alle 9 con l'alzabandiera in piazza Unità e alle 9.30 con la deposizione di una corona al monumento ai Caduti a San Giusto. Alle 11 in piazza Unità, come detto, la cerimonia principale.

s.m.

La Fiadel, che ha reso pubblica la vicenda, chiede chiarimenti all'azienda. Lettere agli amministratori, alle autorità politiche e ai partiti

Richieste di incontro con i vertici della società, lettere di sindacalisti agli amministratori, ai partiti e alle autorità politiche, voci in libertà, illusioni e preoccupazione.

Da un paio di giorni all'interno dell'AcegasAps è scoppiato il caso di una dipendente della direzione di Padova coinvolta in una strana fluttuazione monetaria. La notizia è rimbalzata a Trieste e ha provocato altro rumore e nuovi interrogativi.

Il flusso e riflusso di denaro avrebbero interessato più di trecentomila euro, prima spariti e poi riapparsi nel giro di 24 ore. Sta di fatto che non sarebbe stato possibile ai dirigenti verificare alcun ammanco nella cassa dell'ufficio recupero crediti, visto che i controlli sono stati superati in veloci-

tà da una iniezione fresca di altro denaro, proveniente da congiunti, amici e parenti della dipendente coinvolta nel caso. Un ripiano a tempo di record, dicono alla Fiadel di Padova che ha reso pubblico il caso. Sta di fatto che la dipendente si è dimessa e ha affermato che andava a lavorare in un'altra società.

Per i sindacati padovani che hanno sollevato il caso, la giovane donna coinvolta nelle strane fluttuazioni era stata assunta per decisione di un alto dirigente della stessa Acegas Aps e faceva parte del suo staff mentre l'impiegato che si era sempre occupato precedentemente e senza lamentele di quel settore era stato accantonato.

Le richieste di chiarimento arrivate ai vertici della società, apparsa come par-

te lesa, non hanno al momento trovato risposta. La segreteria degli elettrici e della funzione pubblica della Cgil sta organizzando una conferenza stampa per fare il punto sui riflessi che questa storia potrebbe avere per l'immagine della società quotata in Borsa.

«Un danno all'azienda c'è stato, perché è stata lesa l'immagine e la dignità di tutti i lavoratori di AcegasAps» si legge su un volantino apparso anche nelle sedi triestine della società multitalità.

Contattati anche dal «Piccolo» per ottenere un commento della vicenda, i vertici della società non hanno rilasciato dichiarazioni.

Sulla vicenda ora potrebbe intervenire la magistratura. La «strana fluttuazione» anche se ripianata rappresenta comunque una ipotesi di reato. Sta di fatto che per procedere contro un «indagato» sono necessarie prove tangibili, non solo illusioni.

c.e.

Proseguono le indagini sul colpo di San Luigi, ma gli elementi sono pochi

Rapina in Posta, nessun indizio

Procedono a pieno ritmo le indagini della Squadra mobile per risalire all'identità dei due banditi che mercoledì mattina hanno dapprima rapinato dello scooter un giovane triestino, per poi assaltare l'ufficio postale di via Mauroner. Sono pochi gli elementi in mano agli investigatori, troppo pochi perfino per stabilire se si tratti di malviventi con base proprio a Trieste, oppure di rapinatori in trasferta. Manca il filmato dei due, quel giorno il sistema di videosorveglianza dell'ufficio non funzionava, e le descrizioni rilasciate dai

numerosi testimoni non hanno fornito dettagli utili per la loro identificazione, anzi, in alcuni casi, sono state perfino discordanti fra loro.

«Al momento non ci sono sospetti - ha detto il dirigente della Mobile di Trieste Mario Bò - stiamo verificando la posizione di alcune persone con precedenti per rapina, ma non prediligiamo alcuna pista».

Sul bandito solitario che martedì, armato di pistola e granata, è riuscito a portare via soltanto 50 euro alle casse della Banca popolare di Novara di piazza Gari-

baldi invece, i sospetti di carabinieri e polizia si concentrano esclusivamente su personaggi legati da tempo alla città. Per i carabinieri in particolare, che indagano sull'ultimo colpo messo a segno dall'uomo, quello appunto da 50 euro, si tratterebbe proprio di un triestino, un bandito maledetto propenso prima o poi a commettere un passo falso. Secondo i militari infatti, un rapinatore esperto sarebbe stato al corrente degli orari di apertura delle casse automatiche, e non avrebbe rischiato la galera per un misero bottino.

a.re.

Iniziativa del Comune in concomitanza con la festa del 2 ottobre

E col nonno si va gratis ai musei

Domenica ricorre la «festa dei nonni». E mentre pasticcerie e fiorai si prepareranno a qualche incasso in più, un'interessante iniziativa è partita dall'assessorato alla cultura del Comune di Trieste che, nei giorni di domani e domenica, offrirà ai nonni, rigorosamente accompagnati dai nipoti, l'entrata del tutto gratuita nei civici musei cittadini.

La simbolica «festa dei nonni», presentata ieri dall'assessore Paris Lippi e dal direttore dei musei scientifici cittadini, Sergio Dolce, è stato detto, ha il duplice scopo di premiare gli anziani e i bambini, gli uni portatori della memoria e gli altri del futuro, e nel contempo ha lo scopo di promuovere i musei cittadini che hanno in riserbo per gli ospiti più di una interessante chicca. Per i giovani e gli anziani anche una maniera di rinsaldare ulteriormente un le-

game che, con i genitori che spesso lavorano entrambi, è diventato negli anni sempre più importante.

Tra le visite consigliate c'è anche il Museo del mare (orario 8.30-13.30 escluso il lunedì), dove da qualche giorno si è aperta la mostra «I sentieri del sale», dedicata alla storia delle saline dell'Alto Adriatico. Visibili anche una mostra fotografica e attrezzi usati nelle saline. Per gli amanti dell'arte al Museo Revoltella (9-13.30 e 16-19 escluso martedì. Domenica 10-19) è ancora allestita la bellissima mostra «Histria». «Animali del sale», si chiama invece la curiosa mostra visibile all'Acquario marino (feriali e festivi 9-19), dove si potranno osservare gli insoliti pesciolini, chiamati guarda caso «nonni», che abitano ambienti acquatici particolarmente salati.

Daria Camillucci

SAN GIOVANNI Il polo natatorio diretto dalla società Pallanuoto Trieste aprirà le vasche al pubblico lunedì mattina alle 7.30

Più sconti e parcheggi per la nuova piscina

E' la richiesta dei residenti, che hanno incontrato ieri il gestore dell'impianto Enrico Samer



Un momento dell'assemblea. (Tommasini)

di Tiziana Carpinelli

Una cinquantina, i residenti di San Giovanni che ieri sera si sono dati appuntamento al teatro di via San Cilino per avere chiarimenti sulla gestione della nuova piscina. Che inaugurerà le vasche al pubblico lunedì alle 7.30. «Ci saranno corsi agevolati per gli anziani? E per i disabili? Gli abitanti del rione avranno accesso gratuito all'interno dell'ampio parcheggio?». Sono soltanto alcune delle domande che hanno animato l'assemblea indetta dalla Pro loco di San Giovanni/Cologna, da anni attiva sul fronte della realizzazione del polo natatorio.

A rispondere c'ha pensato Enrico Samer, presidente della Pallanuoto Trieste, l'associazione sportiva che s'è aggiudicata l'appalto di gestione. «Mi preme sottolineare - ha esordito - che la nostra preminente attività sarà di natura sociale. Punteremo specialmente sul settore giovanile, dedicando due ore alle scolaresche (da lunedì al venerdì durante le lezioni) e gran parte del pomeriggio a corsi di pallanuoto per esordienti e bambini piccoli (dai 6 ai 36 mesi). Già 400 ragazzi risultano iscritti alla piscina. Ma ci

sarà spazio anche per specifici servizi destinati agli anziani, adulti e disabili. Lucio Caproni, ex istruttore del Centro federazione nuoto italiana, che ha allevato praticamente tutti i campioni d'acqua triestini, dirigerà i corsi.

A dirla tutta però, le richieste dei cittadini, pur contenti di aver ottenuto la nuova struttura, si sono focalizzate su altri aspetti: «Proporremo - ha sostenuto Stelio Ziviz, segretario Spi Cigl - di ottenere tariffe sociali per i pensionati. Chi ha la minima non può permettersi neppure un ingresso di 2 euro e 50, che è il costo del biglietto fissato per gli anziani». Problemi di parcheggio, invece, per il signor Luigi Barzellogna, portavoce di 80 condomini: «Noi residenti dobbiamo spesso confrontarci con la mancanza di posti auto. Visto che la piscina ne ha uno sotterraneo, a due piani, tra l'altro più capiente del necessario, chiediamo di averne accesso gratuito o, in alternativa, la possibilità di acquistare alcuni spazi a costi agevolati». Emanuela Fragiaco, direttrice del distretto 4 dell'Asl ha invece chiesto (e ottenuto) la possibilità di convenzioni per portare progetti di attività alternative alla fisioterapia nella piscina.

IL DIBATTITO SULLA RIQUALIFICAZIONE

Bruna Tam (Margherita) propone nuovi interventi

«Ex Opp, ora attrezzate il verde»

Luci e ombre sul presente del comprensorio dell'ex Ospedale psichiatrico. Un contributo al dibattito sulla situazione del grande parco cittadino viene da Brunna Tam, capogruppo della Margherita del sesto parlamentino rionale.

«In occasione della recente iniziativa "Crazy flowers" ho colto l'occasione per visitare con attenzione tutto l'area. E ho potuto constatare con estrema soddisfazione come il parco si stia trasformando: non più rovi e sterpaglia, ma fiori e erba ben tagliata. Grazie all'intervento della Cooperativa Monte San Pantaleone, sembra che uno dei più importanti spazi verdi della città si stia avviando verso gli antichi splendori».

Per la consigliera, il merito va certamente ascritto a Franco Rotelli, direttore dell'Azienda Sanitaria, capace di trascinare nel rinnovato percorso virtuoso anche Università e Provincia. E sottolinea inoltre come il verde disposto a lato

della nuova Direzione dell'Ass, dove ha trovato spazio il nuovo mercatino, sia uno dei passi più importanti nella rivalutazione dell'area.

Il prossimo passo, secondo la Tam, dovrebbe essere quello di attrezzare la

parte verde vicino all'entrata di via San Cilino, che potrà diventare il giardino di quartiere che il rione di San Giovanni oggi non ha.

I problemi tuttavia sussistono ancora: «La Provincia - afferma il capogruppo - risulta però ancora latitante per quel che concerne la ristrutturazione di quel teatrino che, stando alle sue promesse, doveva essere completato entro il 2003. C'è grande soddisfazione, d'altro canto, per un'altra battaglia vinta. Cioè quella di esser riusciti a far riaprire presso la Direzione Sanitaria e la sede del quarto Distretto sanitario lo sportello Cup per la prenotazione di prestazioni sanitarie e anche l'ambulatorio per effettuare i prelievi. Se quanto intrapreso avrà continuità nel tempo - sostiene Brunna Tam - questo comprensorio, che è testimonianza di un progetto di civiltà, potrà anche diventare una delle mete importanti per i turisti di tutto il mondo».

Maurizio Lozei

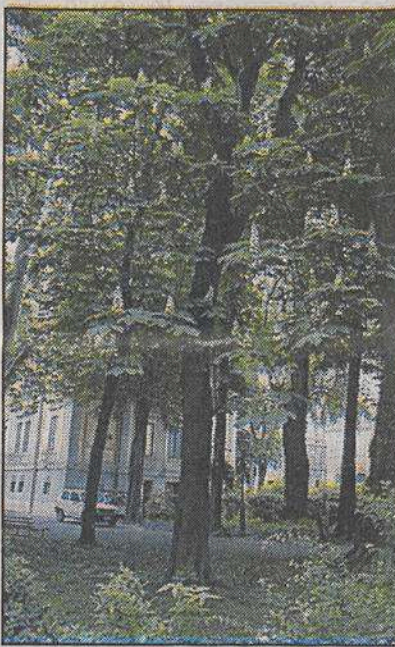


La sede del Distretto sanitario all'ex Opp.

Vendemmiata al Boschetto

«Bentornati a scuola e Festa della vendemmia». E questo il titolo dell'appuntamento che oggi animerà il Villaggio della gente alla Rotonda del Boschetto. L'iniziativa è organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con le Circoscrizioni Terza e Sesta ed è rivolta agli alunni delle materne e elementari italiane e slovene. Il clou alle 10.30 con la pigiatura dell'uva, la raccolta del mosto e intrattenimento musicale per i bambini con Fulvio Gregoretti.

Sono tra gli alberi più eleganti e decorativi della città. Da sempre ideali per valorizzare viali, giardini, piazze e giardini privati. Ma gli ippocastani triestini continuano a soffrire l'attacco violento di diversi parassiti. Nel rione di Scorcola, in particolare, degli esemplari di sposti su alcune strade sembrano in grosse difficoltà. Alcune audaci potature, soprattutto i famelici attacchi della *cameraria ohridella* e dell'antracnosi dell'ippocastano, potrebbero aver compromesso alcuni splendidi esemplari. Sono sofferenti le belle piante che circondano Androna di Romagna, ansa affascinante e sottoposta che domina, tranquilla, l'incessante traffico della sottostante piazza Dalmazia. Altrettanto in crisi gli ippocastani quasi adiacenti l'incro-



Un ippocastano malato.

cio tra la via Fabio Severo con la via Marconi.

«Da una parte - spiega Luigi Gianpedrone per il

Scorcola, gli ippocastani assediati dai parassiti

Servizio fitosanitario regionale di stanza a Trieste - continua a imperversare la *cameraria ohridella*, un insetto proveniente dai Balcani che da anni fa la sua comparsa a primavera». Le sue larve attaccano le foglie trasformandole in un cartoccio bruciato. Molti ippocastani, già d'estate, sono ridotti a poca cosa, con un apparato fogliare completamente devastato. Attacchi che potrebbero risultare fatali se protratti per alcuni anni. «Oltre alla *cameraria* - continua Gianpedrone - la pianta deve subire l'antracnosi, conosciuta anche con il

nome di *guignardia aesculi*, un fungo che si sviluppa sulla pianta favorito da condizioni climatiche di caldo e umidità. Con l'estate piovosa e con questo inizio di autunno gli attacchi sono stati diversi».

Che fare? Da diversi anni il servizio fitosanitario e il servizio Verde pubblico del Comune sono in contatto per combattere gli agenti patogeni e per dare ai cittadini la giusta informazione per porre rimedio agli alberi in difficoltà nei propri giardini. «Per la *cameraria* - spiega il servizio Fitosanitario - vi sono dei trattamenti sistemici

da nebulizzare sulle foglie». Trattamenti tuttavia problematici nelle strade, nei giardini e nelle piazze per motivi di salute pubblica. Come già predisposto con successo lungo la via Rossetti e nel giardino pubblico De Tommasini, si usano cure endotermiche con preparati somministrati alle piante con sistemi a pressione o tipo flebo effettuati alla base del tronco. «Sarebbe però importante che le foglie secche rovinare dall'insetto venissero raccolte e portate all'inceneritore. Così si ridurrebbero numerosi parassiti e le uova della *cameraria*. Per l'antracnosi - chiude il tecnico - opportuno il trattamento invernale, quando l'albero è già in riposo totale, nei primi giorni di freddo stabile, con ossicloruro di rame (verderame)».

ma.lo.

ti.c.

coop
Consumatori Nordest
essepriu'

**RINGRAZIA PER LA FIDUCIA
E SI IMPEGNA A CONTINUARE MIGLIORANDO
LA SUA PROPOSTA DI CONVENIENZA**



**I PREZZI PIU' BASSI
DEI
SUPERMERCATI
DI TRIESTE***

**LARGO ROIANO, 3/3
TRIESTE**

Tel. 040.43394



LASPESA

BEVANDE • PRODOTTI BIO • ORTAGGI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Tempo di mele, zucche, castagne, funghi...

I piaceri della tavola

La stagione autunnale invita ai piaceri della tavola, e a godere del particolare sapore di frutta e verdure di stagione, dalle castagne alla zucca. Secondo tradizione. Cambiano quindi i menù a tavola, ma l'importante è sempre garantire un apporto equilibrato di vitamine, sali minerali e proteine di elevata qualità. Ben vengano dunque frutta, verdura e legumi, fedeli alleati anche nel cambio di stagione. Ecco allora che nella nostra borsa della spesa non dovranno mancare zucche, carote, rape, barbabietole, finocchi, cicoria, broccoli, zucchine, funghi, noci, nocciole, fichi, limoni, cachi, melagrane, uva, cachi, mele, pere, ma anche fagioli, ceci, farro e orzo.

Una corretta alimentazione è un fattore determinante per adattare l'organismo ai cambiamenti climatici

Si tratta di prodotti non solo ricchi di sapori e colori, ma anche di antiossidanti, sostanze fitochimiche e fibre che aiutano a difendere l'organismo. La frutta autunnale ad esempio è un vero e proprio cocktail di salute: la mela, ad esempio, contiene la pectina, una fibra che abbassa il colesterolo e molti antiradicali liberi, mentre il caco è ricco di carotenoidi, ideale per la vista. Notevoli le virtù antiossidanti del

melograno, in grado di offrire una buona protezione anche in caso di disturbi cardio-vascolari. In questa stagione giocano un ruolo importante anche i legumi: lenticchie, ceci, fagioli sono ottime fonti di proteine vegetali e hanno un buon grado di digeribilità. I legumi (in generale ricchi di aminoacidi essenziali, veri e propri "mattoni" per la sintesi di proteine con elevata funzionalità biologica) si abbinano molto bene con i cereali. Ed ecco allora che in questi mesi a tavola non mancheranno pasta e fagioli, pasta e ceci e risi e bisi. Da non dimenticare i funghi che offrono un duplice vantaggio: un apporto calorico bassissimo e un elevato contenuto di fibra alimentare. Molto

La zucca è protagonista indiscussa della tavola di questi mesi

basso anche l'apporto calorico della zucca, un ortaggio dalle mille virtù. Oltre ad essere povera di zuccheri semplici, fatto che la rende molto leggera, contiene vitamina C ed A. La polpa è ricca di potassio, calcio, fosforo, magnesio e ha un forte potere antiossidante. In più ha proprietà digestive, rinfrescanti e diuretiche.

Freddy: abbattitore di temperatura

Si chiama Freddy e si vanta di essere il primo abbattitore di temperatura e surgelatore rapido per uso domestico al mondo. È una macchina che, grazie a un efficace sistema di raffreddamento e a una potente ventilazione, consente di far scendere velocemente la temperatura dei cibi appena cotti fino a +3°C oppure a -18°C. E' in pratica un frigorifero intelligente, che, dosando nel giusto modo aria e basse temperature, permette di conservare meglio e per più tempo qualsiasi alimento. Una volta abbattuti e/o congelati velocemente, i cibi sono conservati nel normale frigo o freezer di casa. Se l'utilizzo del "freddo rapido" è diffuso nel mondo della ristorazione grazie alla garanzia di qualità che la sua applicazione permette (in termini di gusto, sapore, aroma, aspetto del prodotto nel tempo e igiene) e ai vantaggi dal punto di vista organizzativo, appare evidente che l'abbattitore può apportare molti vantaggi anche in ambito domestico. Infatti consente di conservare qualità, sapore e aroma degli alimenti nel tempo, rallentando drasticamente il naturale invecchiamento del prodotto. Conservare intatta la qualità nel tempo significa mangiare cibi più sani e freschi che conservano appieno le proprietà nutrizionali, e permette di avere in casa prodotti controllati che si mantengono in modo naturale. In più separare il momento della preparazione da quello della cottura/servizio in tavola consente di potersi organizzare di modo da cucinare quando più se ne ha voglia e tempo (tre volte, o anche una volta la settimana, anziché due volte al giorno).



Siamo tutti alla ricerca di cibi genuini, di sapori veri, di un'alimentazione quanto più possibile naturale. Un posto giusto dove fare acquisti in tutta sicurezza di alimenti macrobiotici, biologici e biodinamici è Antichi Saporì. Qui potete trovare le verdure e la frutta coltivate alla "vecchia maniera" senza utilizzo di additivi vari, ma anche salumi senza latte e senza polifosfati, carni

provenienti da animali cresciuti secondo natura, vino, olio e tutto, ma proprio tutto quanto potete desiderare. Il negozio è davvero comodo da visitare con i reparti ordinatamente disposti dove soffermarsi senza essere assillati dal commesso, ma con una persona subito a vostra disposizione se avete bisogno di chiarimenti o informazioni. Molto ampia la scelta: si va dagli alimenti per la prima infanzia a tutti

Cristalli di sale dell'Himalaya

Il sale naturale formatosi 250 milioni di anni fa nella regione dell'Himalaya dopo il prosciugamento dei mari, racchiude ancora nei suoi cristalli una straordinaria quantità di minerali. Non raffinati, non ionizzati e senza alcun additivo, sono cristalli dall'alto potere bionergetico, con una struttura particolarmente fine che

consente l'assunzione diretta da parte delle cellule. Hanno effetto purificante, armonizzante, disintossicante e coadiuvante nelle diete. In più, oltre che per insaporire i piatti il sale si può utilizzare anche come collutorio, per la pulizia dei denti, per inalazioni, impacchi, nonché cura e pulizia della pelle...

i prodotti da forno, dolci e salati, con ogni possibile cereale, dal farro al kamut, dall'avena all'orzo. E ancora integratori alimentari (come il Magnesio supremo, l'orzo attivato e Vitapan plus), the e

tisane, prodotti di bellezza e prodotti naturali per l'igiene domestica. Per non limitarci a fare un elenco di prodotti tipo inventario, vi consigliamo di passare in negozio: non resterete delusi

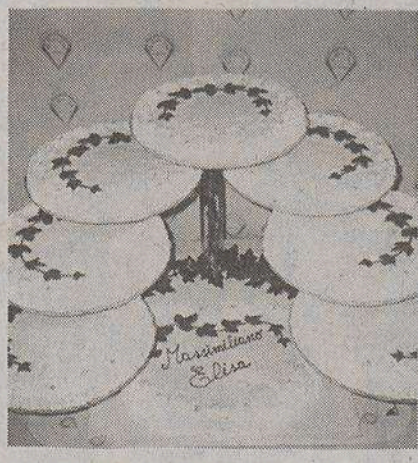
AZIENDE INFORMANO

Le buone torte artigianali

Create su misura, con disegni tutti realizzati a mano!

Cerimonia (nell'immagine una raffinatissima torta nuziale decorata solo con la riproduzione di tralci d'edera), feste di compleanno, una cena fra amici: ogni occasione diventa particolare con una torta artigianale, realizzata con prodotti freschissimi e leggeri, e soprattutto personalizzata, di varie forme e dimensioni. Le Dolci Creme realizza tutti i disegni rigorosamente a mano,

grazie all'abilità artistica di Roberto Di Ceppa, pasticcere da oltre trentacinque anni che si rivela anche un artista: usa



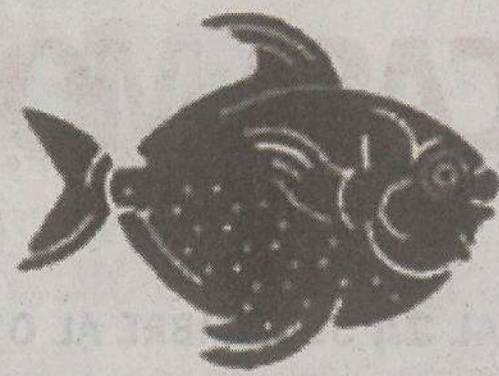
il cioccolato fuso per i contorni e crea i vari soggetti (nella foto). Le Dolci Creme non usano quindi la cialda, ma realizzano tutto in modo personalizzato. E tutto ciò non costa una lira in più ma è compreso nel costo al chilo della torta. E' prevista anche la consegna a domicilio e

molto apprezzata è la sweet card (ogni dieci torte un chilo di torta gratis).



(Courtesy Sweet Card di Dolci Creme)

PESCHERIA GRASSILLI PAOLO



PESCHERIA GRASSILLI

"SEMPRE CON OTTIMI PREZZI"

Trieste - v. Carducci, 32
Tel. 040 630 300 Fax 040 630 360



Panificio Pasticceria Le Dolci Creme

Di Ceppa Roberto

Rendete la vostra festa "speciale" con una torta eccezionale decorata interamente a mano.

Aperto domenica 10:00-13:00
Via dell'Istria 77 - TS Tel. 040 775046 Cell. 393 9466148

Le specialità di

Renzo e Cristina

Informiamo la gentile clientela che sono arrivati i cereali e i legumi freschi sfusi (produzione '05) ... e inoltre potrete trovare un vasto assortimento di liquori e grappe "PIOLO E MAX"

Ci trovate nel Mercato coperto entrata in via Maiolica - Box 191-192-193

ALIMENTARE GIACOMETTI

RICORDA AGLI OPERATORI COMMERCIALI CHE SIAMO PRESENTI COME VENDITA ALL'INGROSSO DI:

- Riso Scotti
- Stoccafisso
- Frutta secca e sciropata
- Legumi secchi
- Vini Veneti
- Bibite
- Farine per panificazione
- Bustine personalizzate di saccarosio bianco e di canna

ED ALTRO ANCORA

Via P.Cossa 2 (TS) - tel. e fax 040 814291

CORTESIA E PROFESSIONALITÀ **Antichi Saporì** CONSEGNE A DOMICILIO
alimentazione biologica e biodinamica

ALIMENTI PER OGNI TIPO DI INTOLLERANZA E ALLERGIA

- ortofrutta - latticini - salumi - carni
- prodotti da forno dolci e salati
- macrobiotica • alimenti prima infanzia
- succhi e bevande • integratori

Trieste - via Ghega 8/a - tel. 040/3480873
chiuso il lunedì - orario 8.30-13.00 16.00-19.00

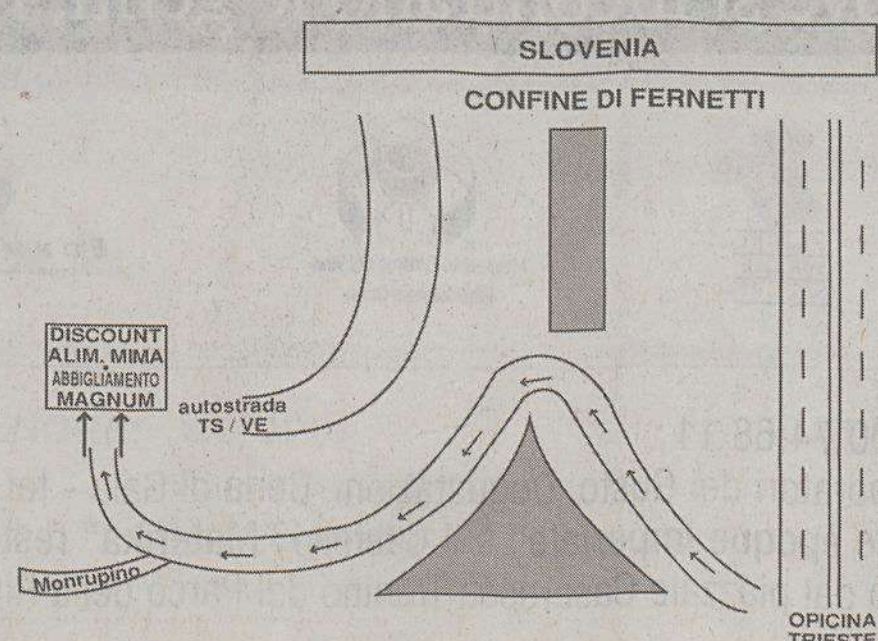
DISCOUNT ALIMENTARE MIMA s.n.c. (Eurospin)

Loc. Ferneti, 24 Monrupino (TS) 040/2176832

TUTTI I MERCOLEDÌ
SCONTO DEL 10%

NEI REPARTI DI ORTOFRUTTA E
SALUMERIA (FINO AL 31/12/05)

(LO SCONTO NON È APPLICABILE
SUI PRODOTTI IN OFFERTA)



SALUMERIA

PORCHETTA	€/Kg.	8,90
MORTADELLA PURO SUINO	€/Kg.	3,49
LATTERIA DOLCE	€/Kg.	3,99
PECORINO SARDO STAGIONATO.....	€/Kg.	7,90

OFFERTA VALIDA DAL 30/09/05 AL 08/10/05 (fino ad esaurimento scorte)

Udine Fiere

CASA MODERNA

LO STILE DELLA CASA ITALIANA: GUSTO E DESIGN, PIACERE DI VIVERE

DAL 24 SETTEMBRE AL 03 OTTOBRE 2005

Le migliori aziende, i marchi più prestigiosi, prodotti di qualità e soluzioni innovative in un grande evento dedicato alla casa e all'abitare.

www.casamoderna.it
www.udinefiere.it

FRIULCASSA
CASSA DI RISPARMIO REGIONALE
SANDICHO

PER TROVARE IL MUTUO GIUSTO
Consulenze specialistiche
per mutui casa personalizzati
nello stand Friulcassa al padiglione 5.

SPAZIO CASA
L'ESPERTO RISPONDE
Consulenze d'arredamento gratuite

Anche quest'anno Casa Moderna offre ai visitatori l'opportunità di ricevere preziosi consigli e suggerimenti da un pool di architetti per arredare e rinnovare la propria casa. Tutti i giorni al padiglione 4.

CASA BIOLOGICA
ECOSPORTELLO
Consulenze Bioedili nel padiglione 8 di Casa Biologica durante i week end.

Le consulenze d'arredamento e bioedili sono gratuite (comprese nel biglietto d'ingresso): per prenotarle telefonare in Fiera allo 0432/4951; a manifestazione aperta rivolgersi agli stand dei padiglioni 4 e 8.

Ingresso: € 6,50 intero
€ 4,50 ridotto

PARCHEGGIO GRATUITO

SPECIALE FAMIGLIA:
Ingresso gratuito per i ragazzi al di sotto dei 14 anni accompagnati dai genitori.

SPECIALE 2 GIORNI:
A soli € 9,50 il biglietto valido per due giorni.

Gli orari di CASA MODERNA:
da lunedì a giovedì 15.00 - 21.00 venerdì 15.00 - 22.00 sabato 10.00 - 22.00 domenica 10.00 - 21.00

Continuaz. dalla 11.a pagina

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30
Festivi 2,00

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA unica in Italia, esclusivista di marchio nazionale, ambito servizi primaria utilità (s.o.s. cittadini), propone attività altamente remunerativa, a rischio zero e zero investimenti. Si garantisce corso formativo aziendale con anticipi targets fino a euro 2100 mensili. Operatività area di residenza, possibilità di aggiudicarsi esclusiva territoriale. I candidati dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche:

31/54 anni, spiccata sensibilità e capacità investigativa, carisma, grinta, disponibilità alla comunicazione e a condurre trattative a elevato spessore morale. Costituirà elemento preferenziale l'aver acquisito esperienza in settori commerciali rari o particolari. No vendita. Inviare curriculum citando rif. (116) entro il 3/10/2005, alla A.B.D., Casella postale n. 25, agenzia 5, 36100 Vicenza. (Fil 7027)

CERCASI personale Ota - Adest - Oss per casa di riposo a Duino-Aurisina. Tel. ore ufficio 040365410.

(A6308)
DENTAL Club Spa operante nel settore odontoiatrico - odontotecnico seleziona per le province del Friuli V. G. venditori max 30-32 anni anche prima esperienza. Offriamo trattamento ec. adeguato - incentivi - portafoglio clienti - corsi di formazione - tel. 0497662807 sig. ra Anna.

IMPRESA cerca personale a tempo indeterminato per pulizia stabili. Telefonare al 3388111670.

(A6301)
MAW Spa Aut min 29/11/04 cerca a Trieste 10 ragioniere/ri con esperienza contabilità registrazione fatture gestione Iva attiva passiva partita doppia, gestione controlli pagamenti 3 ragioniere esperienza assicurazioni gestione sinistri merci trasportate disdette controlli polizze, tel. 0481/44550.

(Fil47)
MULTINAZIONALE operante nel settore dei serramenti, ricerca una figura a cui affidare la direzione di un'unità produttiva di importanti dimensioni situata in Croazia. E' richiesta esperienza nella gestione di realtà industria-

li, anche in altri settori produttivi. La conoscenza dello sloveno o del croato costituirà titolo preferenziale. Si prega di inviare dettagliato c.v. via fax allo 0481533762, oppure per posta a Visual Communications S.r.l., via Gen. Cantore 2, 34170 Gorizia.

(A00)
PARRUCCHIERI cercasi: apprendista con minima esperienza o mezza lavorante tel. 040/3728511.

(A6279)
SELEZIONIAMO operatrici telefoniche anche casalinghe e pensionate tel. per appuntamento 040421416.

(A00)
ZONA Prosecco comodità autobus cercasi collaboratrice domestica orario da concordare. Telefonare lunedì pomeriggio dalle 15 alle 19.30 allo 040251010. (A6307)

AUTOMEZZI
Feriali 1,25
Festivi 2,00

ALFA 147 1.6 105cv 16v 3p Progression, 2001, rosso, clima, abs, a.bag, Km 46.000 garanzia, euro 10.200,00. finanziabile, Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 3p, blu met. 2002, clima, abs, a.bag, garanzia euro 11.900,00 Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 147 2.0 150 cv 3P Sele-speed distinctive 2002 argento accessoriatissima pelle, tettuccio apribile, perfetta, euro 10.900 privato vende 040208838, 3356140822.

ALFA 156 2.0 TS 16v, 1999, blu met, full opt km 58.000. ottime condizioni, unico proprietario, euro 6.700,00 garanzia, Aerre Car Tel. 040637484.

ALFA Romeo 156 T.S. 1,8 Distintive - 1999 - Blu Scuro Met. - Tagliandata - Garantiata Euro 5.500,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

ALFA Romeo 156 T.S. 1,8 Distintive - 1999 - Blu Scuro Met. - Tagliandata - Garantiata Euro 5.500,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

AUDI A4 1,9 Ttd Avant 130 cv, 10/04, nero, allestimento s-line, 17", radio cd. Garanzia. Autosalone Girometta. 040384001.

AUDI Tt 1,8t, nov/99, argento, pelle, clima, radio, cerchi in lega garanzia. Autosalone Girometta. 040384001.

AUTOMAXIMA Monfalcone 0481 45503. Senza Accanto Da Euro 50,00 Mensili: Atos, Punto, Ka, Fiesta, Getz Turbodiesel, 4x4 Terios, Elantra Turbodiesel, 4x4 Sirion.

4X4 Honda 1600hr-V Uniproprietario Stationwagon, Accessoriatissima, Minirate Da Euro 99,00, Oppure Rate Dal 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpina Hyundai 040231905.

4X4 Rav4 Benzina Stationwagon 2000, Uniproprietario, Clima, Accessoriatissima Minirate Euro 69,00, Oppure Prima Rata 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpina Hyundai 040231905.

4X4 Terios 1,300 Kmzero. Clima, Accessoriata, Garanzia 3 Anni, Minirate Euro 29,00, Oppure Senza Anticipo, Oppure Rata Agosto 2006. Alpina 040231905.

CITROEN C3 Pluriel Pack Tecnico 1,4 - 2003 - Arancio Met. - 39.000 Km - Garanzia Euro 10.500,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

CITROEN Xsara 1.6 Break Sx Anno 1998 Km 80.000 Bianco Euro 4.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

FIAT Marela 1.8 Elx 115 Wagon, bianco 1999, clima, abs, a.bag, km 65.000 garanzia 12 mesi euro 5.500,00 Aerre Car Tel. 040637484.

Cerca lavoro da un altro punto di vista.

Quello di chi lo trova.

Per dare la spinta giusta alla tua carriera, scegli Career Book Lavoro, la guida pratica al mondo dell'occupazione e dei master.

Nell'edizione 2005 potrai trovare:

- Schede di presentazione e recapiti delle aziende in cerca di personale
- Master e corsi che aprono le porte al mondo del lavoro
- Le novità previste dalla "Legge Biagi"
- Guida all'imprenditoria
- Opportunità di specializzazione e lavoro all'estero e molte altre informazioni aggiornate

In edicola, in libreria e online a 9,50 euro

VISITA: WWW.CAREERBOOKLAVORO.SOMEDIA.IT
UN MONDO DI POSSIBILITÀ TI ASPETTA.

LAVORO

Per dare la spinta giusta alla tua carriera, scegli Career Book Lavoro, la guida pratica al mondo dell'occupazione e dei master.

Nell'edizione 2005 potrai trovare:

- Schede di presentazione e recapiti delle aziende in cerca di personale
- Master e corsi che aprono le porte al mondo del lavoro
- Le novità previste dalla "Legge Biagi"
- Guida all'imprenditoria
- Opportunità di specializzazione e lavoro all'estero e molte altre informazioni aggiornate

In edicola, in libreria e online a 9,50 euro

VISITA: WWW.CAREERBOOKLAVORO.SOMEDIA.IT
UN MONDO DI POSSIBILITÀ TI ASPETTA.

FIAT Multipla 1,9 110 Jtd Elx, 07/01, clima, 4 airbags, doppio tetto apribile, garanzia. Autosalone Girometta. 040384001.

FIAT Punto 1.2 Hsd 5p, rosso met 1995, clima, abs, doppio A.Bag, con garanzia, euro 2.900,00 finanziabile Aerre Car. Tel. 040637484.

FIAT Punto 60 Star 3p Ac Anno 1999 Km 77.000 Rosso Euro 3.600,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

FIAT Punto Sporting 85 16v - Ott: 1999 - Rosso - Clima, Abs, Airbag, Cerchi Lega - 63.000 Km - Garanzia Euro 3.900,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

FIAT Seicento 1.1, Van - 2002 - Bianco - Clima - Garantiata Fattura - I.V.A. Esposta Euro 3.750,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

FIAT Seicento Van 1.1, Anno 2002, bianco, Immatricolato autocarro, con Iva detraibile euro 3.000,00, garanzia, Aerre Car Tel. 040637484.

FIAT Seicento 1.1, Anno 2002, bianco, Immatricolato autocarro, con Iva detraibile euro 3.000,00, garanzia, Aerre Car Tel. 040637484.

FIAT Seicento 1.1, Anno 2002, bianco, Immatricolato autocarro, con Iva detraibile euro 3.000,00, garanzia, Aerre Car Tel. 040637484.

FIAT Seicento 1.1, Anno 2002, bianco, Immatricolato autocarro, con Iva detraibile euro 3.000,00, garanzia, Aerre Car Tel. 040637484.

FORD C-Max Turbodiesel Uniproprietario 11/2003, Km 29mila, Clima, Euro 14.999,00. Minirate Euro 99,00, Oppure Prima Rata 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpina Hyundai 040 231905.

FORD Fiesta 1.2 16v Ambiente 3p A.C Anno 2001 Bianco Km 31.000 Euro 5.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

FORD Ka 1.3 I A.C Anno 1997 Azzurro Met Euro 3.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

HUNDAI Coupe 1.6 16v Anno 1998 Argento Euro 3.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

KMZERO Hyundai Turbodiesel 1,4, Clima, Accessoriata, Minirate Da Euro 29,00, Oppure Prima Rata Agosto 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpina Hyundai 040231905.

LANCIA Delta 1.8 hpe 16v, 1998, clima, abs, a.bag, r.lega, giallo piper, garanzia, euro 4.400,00 tutto finanziabile Aerre Car Tel. 040637484.

LANCIA Y 1.2 Elefantino Blu, anno 2000, rosso, con servosterzo, a.aBag, garanzia 12 mesi euro 3.800,00 finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484.

LANCIA Y 1.2 Elefantino Blu, anno 2000, rosso, con servosterzo, a.aBag, garanzia 12 mesi euro 3.800,00 finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484.

LANCIA Y 1.2 Elefantino Blu, anno 2000, rosso, con servosterzo, a.aBag, garanzia 12 mesi euro 3.800,00 finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484.

LANCIA Y 1.2 Le Anno 1997 Blu Met Euro 2.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

MITSUBISHI Pajero 2.0 Gdi 5p, clima, a.bag, blu met, anno 2002, garanzia 12 mesi, euro 10.500,00 Aerre Car. Tel. 040637484.

NISSAN Nuova Micra 1,2 3p Acenta - Fine 2003 - Metall. - 25.000 Km - Full Optional Garanzia Euro 8500,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

NISSAN Nuova Primera 1,8 4p Tekna - 2002 - Grigio Met. - Full Optional Telecamera Retromarcia - 98.000 Km - Garanzia Euro 11.500,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

NUOVA Cuore 900 Solo 3,41metri Clima Superaccessoriata, Garanzia 3 Anni. Minirate Euro 29,00 Oppure Rata Agosto 2006 Oppure Tassozero. Alpina 040231905.

OPEL Astra 1.7 16v Dti Club Sw, blu 2001 clima, abs, a.bag, con garanzia euro 7.400,00 Aerre Car Tel. 040637484.

OPEL Astra 1.8 16v Sw Sport Anno 1999 Bianco Euro 6.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

OPEL Astra 1.8 16v Sw Sport Anno 1999 Bianco Euro 6.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

OPEL Astra 1.8 16v Sw Sport Anno 1999 Bianco Euro 6.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

Continua in 34.a pagina

Gusti di Frontiera
I sapori della Mitteleuropa

Gorizia
30 settembre 1-2 ottobre 2005

Tre giorni di festa nelle vie e nelle piazze dove si incontrano le genti, i cibi e i vini della Mitteleuropa

Informazioni generali: URP del Comune tel. 0481 383399 - Numero verde 800 74 68 11

Prenotazioni e informazioni per: Corsi di cucina, Laboratori del Gusto, Degustazioni, Cena di Gala - tel. 0432 289540

venerdì sabato e domenica: i Musei provinciali "Belle époque imperiale" e il Castello "Materika" resteranno aperti fino alle ore 22.00 con ingresso gratuito

Arriva facile: Sabato e Domenica Bus navetta gratuito dal piazzale Casarossa Trenino dal Parco della Rimembranza

Comune di Gorizia
Assessorato al Turismo

FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

CONSORZIO TURISTICO
GORIZIA E L'ISONTINO

FRIULI VIA DEI SAPORI

Movimento Turismo del Vino
Friuli Venezia Giulia

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia

aiat
agenzia informazione accoglienza turistica
GORIZIA

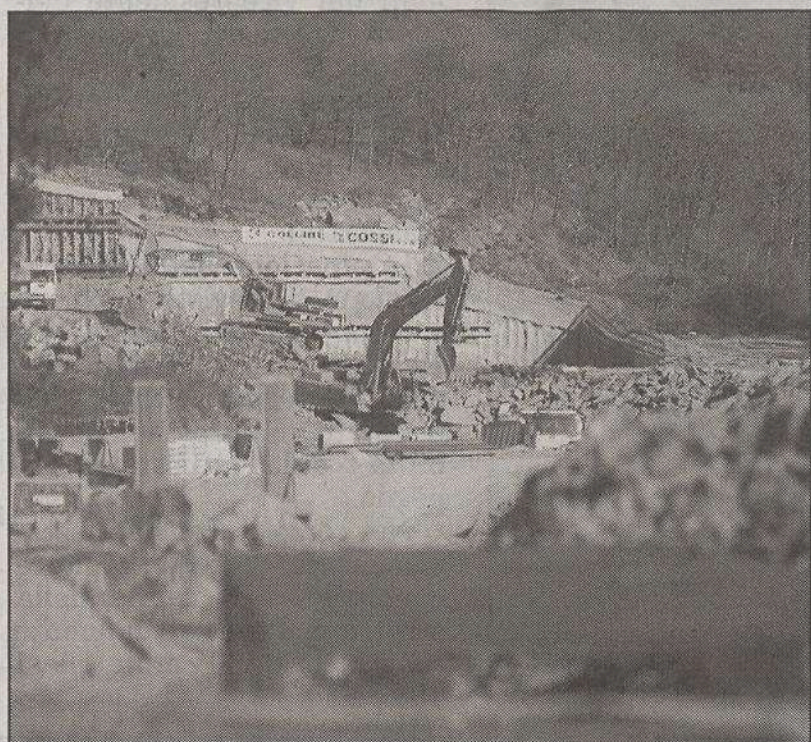
CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GORIZIA

MUGGIA La direzione regionale per i beni architettonici e paesaggistici conferma il parere negativo a stabilimento e porto

Decisivo stop a «Muja turistica»

Il sindaco Gasperini: «Ho chiesto io la conferma, ormai possiamo archiviare il progetto»

DISAGIO INEVITABILE



I cantieri della Lacotisce-Rabuiese vicino a San Dorligo.

San Dorligo, i grandi cantieri invadono strade e paese

SAN DORLIGO Si fa difficile la «convivenza» tra Comune di San Dorligo e le ditte impegnate nella costruzione della Lacotisce-Rabuiese e della Cattinara-Adriatico. Entrambi i cantieri fanno infatti riferimento alla cava Scoria vicino a San Giuseppe per lo stoccaggio e il betonaggio. E fino alla fine dei lavori, i camion continueranno ad attraversare il territorio. La strada presenta già alcuni «segnali» di tali passaggi. L'asse di scorrimento dei mezzi pesanti è soprattutto la strada provinciale 20 di San Giuseppe, dove appunto si trova la cava-deposito usata per i cantieri.

«I camion vanno piano, ma i disagi ci sono. Abbiamo poi chiesto di installare un lampeggiante vicino all'ingresso della cava, sulla provinciale, per far moderare la velocità alle vetture, soprattutto per chi sale. E poi la strada è sporca di terra e sabbia, abbiamo sollecitato che fosse pulita, ma non sempre ciò accade. E diventa pericolosa», spiega il vicesindaco Maurizio Sigoni (Prc). Il problema illustrato da Sigoni riguarda soprattutto i mezzi provenienti dal cantiere di Cattinara, poco lontano dalla cava-deposito. Ma ora si aggiunge il transito dei camion che arrivano dal cantiere di Domo per la Lacotisce-Rabuiese, che passano anche per Bagnoli.

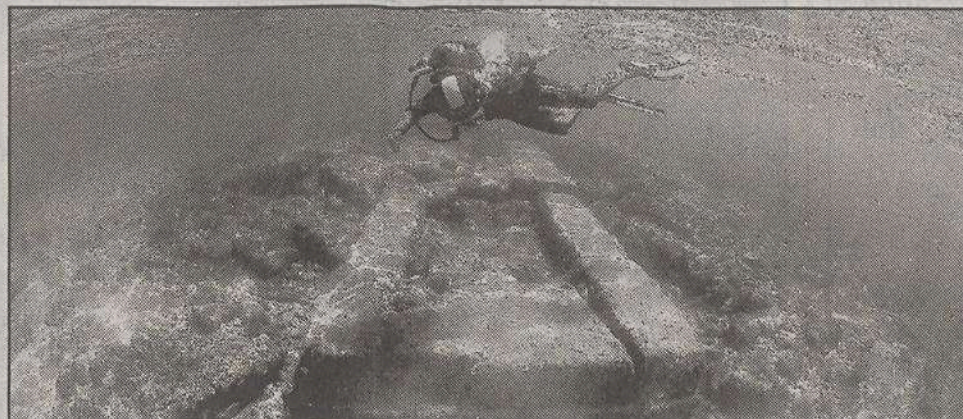
«Le betoniere viaggiano a una frequenza di tre o quattro all'ora - dice Sigoni -. Chissà come sarà poi quando inizierà lo scavo della galleria sotto Monte d'Oro. La strada provinciale sta subendo dei danni per il troppo carico, ci sono già alcuni avvallamenti. Possibile che non si possa avere un percorso alternativo?».

La competenza sulla strada è della Provincia, che ha anche fatto da tramite con la ditta per alleviare i problemi. L'assessore Piero Tononi afferma che finora i colloqui con il Comune hanno riguardato soprattutto la pulizia, sollecitata dalla stessa Provincia, ed assicura la massima collaborazione. Di percorsi alternativi per i camion, invece, non ce ne sono: «Aspetto comunque che il Comune esprima tutte le sue problematiche», dice Tononi. «Cedimenti sulla provinciale purtroppo ci sono stati, visto che la strada non è abituata a certi carichi. La ditta provvederà a ripararla, appena saranno finiti i lavori».

s.re.

MUGGIA «Valutate le relazioni istruttorie delle soprintendenze di settore, la direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici esprime, nell'ambito della conferenza dei servizi, parere negativo alla realizzazione di un approdo turistico e di uno stabilimento balneare in località San Bartolomeo nel comune di Muggia». È giunta per iscritto, come del resto richiesto dal sindaco (che ne ha dato notizia ieri l'altro al consiglio comunale), la posizione contraria della direzione regionale che fa capo al Ministero per i beni e le attività culturali al progetto di «Muja turistica».

Il sindaco non cela soddisfazione: «Ormai possiamo archiviare il progetto». Una posizione nota già a suo tempo, per il tramite della Soprintendenza, ma che ora viene esplicitata dalla direzione regionale, con dovizia di particolari, ribadendo che tutta l'area interessata è sottoposta a vincolo paesaggistico fin dal 1953. Vi si legge: «Il previsto interrimento, in un'area dove sono presenti strutture storiche sottoposte a vincolo, comporterebbe una significativa alterazio-



Ispezione subacquea ai moli romani nel mare di Muggia.

ne della linea di costa». Ma anche: «Le edificazioni comprometterebbero le visuali panoramiche attualmente percepibili da terra, e sarebbero visibili anche dal mare, nonostante le previste alberature di mascheramento. Il probabile adeguamento della strada provinciale potrebbe ri-

chiedere lavori di ampliamento, che inciderebbero negativamente sull'ambiente, con depauperamento del patrimonio arboreo e arbustivo». La direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici infine denota anche la possibilità che, vista la presenza di moli romani sommersi, ci siano una o più ville marittime, che potrebbero essere riportate in luce con indagini mirate.

Al momento le posizioni contrarie sono quelle di Comune, Soprintendenza e Regione (che ha chiesto anche modifiche al progetto). Gasperini: «La Soprintendenza si era espressa in modo impreciso, ho voluto il parere per iscritto della sua direzione regionale. Ora faremo un approfondimento, ma possiamo dire che il progetto di "Muja turistica", almeno così com'è, non può andare avanti».

Sergio Rebelli

Enogastronomia, crociere e vacanze termali i temi scelti per il rilancio del territorio italiano e sloveno

Progetti turistici oltre i confini, finanziati dalla Ue

Rafforzare la collaborazione tra Italia e Slovenia, anche attraverso la promozione turistica dell'area transfrontaliera, puntando sui prodotti enogastronomici e sulle bellezze storiche e naturalistiche del Carso. È questo l'obiettivo dei tre progetti presentati ieri alla Camera di commercio, finanziati nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, nata per incentivare lo sviluppo sostenibile e l'integrazione tra le regioni confinanti.

Beneficiari dei fondi comunitari, che copriranno il 50 per cento del valore dei progetti (complessivamente tra i 20 mila e i 30 mila euro), sono l'Unione regionale economica slovena (Ures) e le due agenzie viaggi Aurora e Adriatic, che hanno presentato tre proposte della durata di due anni, avviate nella scorsa primavera su iniziativa dell'Unione economica e culturale slovena e con l'assistenza tecnica dell'Euroservis, società specializzata nell'europrogettazione.

«Il nostro obiettivo è migliorare la collaborazione nel settore del turismo enogastronomico sul Carso italiano e sloveno - ha affermato Edi Kraus, presidente dell'Ures, l'organizzazione imprenditoriale degli sloveni in Italia che ha proposto il progetto «Scenari e sapori del Carso transfrontaliero». Importante è la promozione comune dei ristoranti e dei prodotti tipici della zona, nonché di attività sportive e ricreative legate al territorio, da realizzare attra-

verso pacchetti turistici e con la partecipazione congiunta a fiere ed eventi».

Sulla valorizzazione delle aree non sufficientemente conosciute, ma dal grande pregio storico e naturalistico delle zone di confine, è incentrata invece la proposta dell'agenzia viaggi Aurora «Nei dintorni di Trieste». «Vogliamo attirare più turisti in città e dare un impulso all'arrivo di nuove navi da crociera, anche attraverso la promozione dell'entroterra giuliano - ha

spiegato la responsabile del progetto Divna Cuk -. Con pacchetti turistici di uno o più giorni si punta a far conoscere le diverse culture e tradizioni popolari che convivono in questo territorio».

E sempre sul turismo, ma questa volta dedicato in particolare modo alla terza età, è basata l'iniziativa dell'agenzia viaggi Adriatic, che con il progetto «Il termalismo all'insegna della salute e della conoscenza reciproca» intende, come affermato dal suo responsabile Edoardo Fi-

lipic, «mettere a disposizione soggiorni che favoriscano il benessere, la socializzazione e la cultura delle persone anziane».

Apprezzamento per le iniziative è stato manifestato anche da Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio, partner del progetto dell'Unione economica e culturale slovena. «Il settore turistico ha bisogno di grande attenzione - ha affermato Paoletti -, soprattutto oggi che gli scambi economici tra i due paesi sono in forte crescita».

Elisa Coloni

Due strade di Aurisina saranno presto sistemate



L'assessore Giorgio Pross.

DUINO AURISINA Partono con ottobre alcuni lavori di riqualificazione alle strade comunali di Duino Aurisina. Lo annuncia l'assessore Giorgio Pross, specificando che la prima parte (che costerà 230 mila euro) riguarderà la sistemazione della strada bianca in prossimità dell'abitato di Santa Croce e della strada, altrettanto bianca, a fianco del cimitero di Aurisina. Il progetto andrà fra poco all'approvazione della giunta. Entrambe le strade sono state erose, nel tempo, dalla pioggia. Un altro intervento è previsto sulla strada cosiddetta «della fornace», che incrocia la provinciale 5 poco dopo l'abitato di Aurisina stazione. Anche questa strada non è pavimentata ed è soggetta a fenomeni di erosione. Si tratta di un intervento parziale, ma Pross aggiunge: «In futuro l'intervento sarà più degnamente completato».

IN BREVE

Partenza dalla piazza alle 8.30

Domani a Duino marcia della pace con tanti giovani

DUINO AURISINA Si terrà domani dalle 8.30 la Marcia per la pace del Collegio del Mondo unito di Duino, che raggiungerà San Pelagio, e alla quale possono partecipare tutti gli interessati. La partenza è nella piazzetta e l'arrivo è previsto a Prepotto alle 12.30, segue pranzo al sacco: dalle 14.30 vari «workshop» sul tema dei bambini e giovani coinvolti nelle guerre. L'iniziativa (che in caso di pioggia si svolgerà nelle strutture del Collegio) coinvolgerà molte associazioni, licei triestini, il conservatorio Tartini, la Glasbena matrica e la «Glasbena sola» di Capodistria.

Carsiana, «Piante in pentola» ancora per due domeniche

SGONICO Ancora per due domeniche al giardino botanico Carsiana di Sgonico ci saranno visite guidate alla scoperta di alcune piante commestibili del territorio, nell'ambito di una iniziativa intitolata «Piante in pentola»: ne vengono presentate circa quindici, alcune delle quali poco note, assieme a note storiche, curiosità e ricette gastronomiche. Le visite si terranno domenica 2 e domenica 9 ottobre alle 16 (questo e altri percorsi sono possibili anche in altri giorni, con il supporto di un dépliant).

A Porto San Rocco concerto con la banda

MUGGIA Domani alle 18.30 a Porto San Rocco si terrà un concerto della banda cittadina di Muggia «Amici della musica», nell'ambito dei concerti provinciali dell'Anbima. Un ennesimo appuntamento con la banda locale, spesso presente nelle serate estive a Muggia. In occasione dei prossimi concerti di novembre e dicembre, la banda ha ripreso le prove (che svolge semestralmente) nella sede del teatro Verdi. E riprende la scuola di musica per ragazzi e adulti (strumenti a fiato e chitarra). Per informazioni sulle lezioni è possibile contattare il numero 389.676.3200.

Nella sede di villa Prinz i quadri di Enzo Sollazzi

TRIESTE Domani pomeriggio alle 18.30, nella sala del centro socio-culturale di Villa Prinz (in salita di Grotta 38), che è la sede della terza circoscrizione del Comune di Trieste, si inaugura la mostra personale del pittore roianese Enzo Sollazzi dal titolo «La poesia del paesaggio». La mostra sarà visitabile da domenica 2 a domenica 16 ottobre con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 18.30; il sabato e la domenica dalle 10 fino alle 13.

Arriva Mazda5.

Dite addio alle monovolume racchie.



Addio spazio senza stile: è nata Mazda5, la prima monovolume grande e soprattutto bella, nelle versioni diesel e benzina da 110 CV a 145 CV. Mazda5 è l'unica della sua categoria con le porte posteriori scorrevoli, è l'unica con 7 posti superflessibili, è l'unica con airbag di serie nella terza fila, è l'unica con 5 anni di garanzia senza limiti.

Numero Verde 800-166115 www.mazda.it

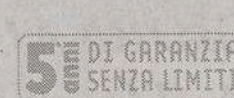
Fatti sedurre. Da sabato 1 e domenica 2.

GORIZIA: MAZDA UDINE
viale Palmanova snc
Udine
Tel. 0432.526090

PORDENONE: AUTOPIÙ
s.s. Pontebbana 50
Fiume Veneto
Tel. 0434.957970

UDINE: MAZDA UDINE
viale Palmanova snc
Udine
Tel. 0432.526090

TRIESTE: MAZDA TRIESTE
via Caboto 24
Trieste
Tel. 040.3898111



ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le "Ore della città" devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati, e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Viaggio nel tempo da Duino a Roiano

Il Circolo culturale sloveno di Barcola, via Bonafata 6, invita alla mostra in bianco e nero «Da San Giovanni di Duino a Roiano attraverso il tempo». Fotografie di Mario Magajna ed altro ancora. Inizio alle 20.30, allestimento: Armando Schillani, presentazione: Ivana Godnik.

Un dibattito sul volontariato

Nella sede di via Lorenzetti 60, con inizio alle 15.30, in concomitanza con il VI anniversario della sua fondazione, l'Associazione volontariato insieme «onlus» promuove un dibattito sul tema: «Volontariato e comunità», aperto alla cittadinanza e, dato il tema, all'incontro sarà presente il deputato triestino Ettore Rosato.

Concerto dell'arpista Nicoletta Sanzin

Questa sera alle 20.30 presso la chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù in via Manzoni a Trieste si terrà un concerto dell'arpista Nicoletta Sanzin. Musiche di Purcell, Rossler-Rosetti, Fabbro, Fauré.

«Gioventù bruciata» alla Casa del Popolo

Oggi, con inizio alle 20.30, presso la Casa del Popolo di via Masaccio 24, verrà proiettato il film di Nicholas Ray «Gioventù bruciata», con James Dean. In questo modo il Circolo cinematografico Charlie Chaplin intende celebrare i cinquant'anni dalla morte di uno straordinario attore che, interpretando tre soli film, riuscì a diventare un mito per una intera generazione.

Ginnastica e yoga per anziani

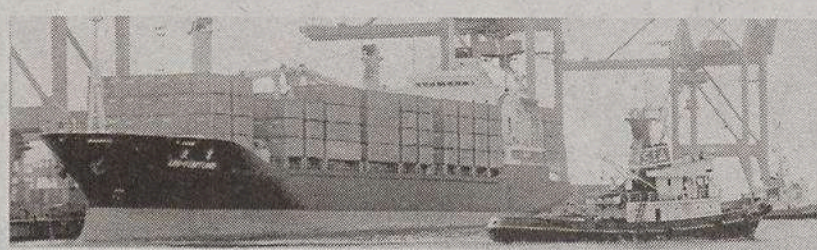
Alla Pro Senectute Ipab sono aperte le iscrizioni per le seguenti attività: corso di ginnastica dolce, corso di yoga (novità), massaggi shiatsu, trattamenti di magnetoterapia (novità), corsi d'inglese, corso di ballo. Inizio corsi ottobre. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, terzo piano, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, telefono 040/365110 (festivi esclusi).

ARCHIVI DEL TEMPO

Domani, alle 18.30, nella sala dell'ex Albo Pretorio, in Piazza Piccola 3, si inaugura la mostra «Depositi di riempimento nelle grotte. Archivi del tempo» promossa dal Comune, assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Gruppo Speleologico San Giusto, con il dipartimento di Scienze archeologiche dell'Università di Pisa, e il Dipartimento di Scienze geologiche dell'Università di Trieste. L'iniziativa inten-

de porre in luce un aspetto fondamentale delle grotte della nostra zona: la presenza dei depositi di riempimento, che ne caratterizzano la morfologia e contengono una gran numero di informazioni sulla genesi della cavità stessa e sulle fasi climatiche del passato, quasi un libro aperto sulla più remota storia delle nostre terre. La mostra rimane aperta fino al 16 ottobre con orario ferial e festivo 10 - 13 e 17 - 20.

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 4 ATALANDI da Ras Lanuf a rada; ore 8 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 13 CMA CGM TURKEY da Capodistria a molo VII; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a molo VII.
PARTENZE
Ore 2 ANGELO B. da Cava Sistiana a Chioggia; ore 6 YIGITCAN da molo VII a Gioia Tauro; ore 6 NAVAGA da molo VII a Capodistria; ore 18 AL KARIM da orm. 66 a Ravenna; ore 19 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul.
MOVIMENTI
Ore 8 THORNBURY da rada a orm. 83.

IL PICCOLO IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ



Corsi di musica per bambini

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica propedeutici per bambini alla scuola di musica della Civica orchestra di fiati «G. Verdi» - Città di Trieste, oltre che ai corsi di oboe, flauto, clarinetto, sassofono, tromba e trombone, eufonio, basso tuba, corno, teoria e solfeggio, strumenti a percussione e batteria. Per informazioni telefono 040/309258 - 347/3131814 o info@orchestradiatiati.it.

Associazione Il Centro

L'associazione «Il Centro» propone le seguenti visite: 8 ottobre, visita guidata di Albano con gita sulla Ferrovia dei minatori tra Pinquente ed Arsia (Croazia); 22/23 ottobre, attraverso la Slovenia verso Graz. La segreteria di via Coronio 5 rimane a disposizione il martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30 e risponde al telefono/fax: 040/630976, la info line risponde al numero 340/7839150, il sito web è: il_centro.infinito.it, e-mail: il_centro@infinito.it.

Pomeriggi col Filo d'argento

Le volontarie del Filo d'argento invitano le socie e le nuove amiche a riprendere i pomeriggi del mercoledì e del venerdì. Amicizia, solidarietà e tanta manualità sono di casa in Largo Barriera 15 (2.º piano). Il 5 ottobre festeggeremo le nonne presenti.



Domenica concorso ippico alla caserma Brunner

Dopo il successo dell'analoga manifestazione del luglio scorso, Piemonte Cavalleria, a conclusione della stagione agonistica equestre, organizza, in collaborazione con l'Associazione nazionale Arma di Cavalleria - commissione permanente area Nord-Est, il concorso Ippico nazionale tipo «C» che si svolgerà il 2 ottobre presso la caserma Brunner. Il Concorso intitolato «Trofeo Piemonte Cavalleria» costituisce inoltre finale juniores «Trofeo associazione nazionale arma di cavalleria 2005» e finale «Progetto Giovani 2005». La manifestazione approvata dal comitato regionale della Fise, avrà lo sviluppo seguente: premio n. 1, cavallo Albino, cat. BP60 di precisione, tab. A n. 1 pront. Fise; premio n. 2, cavallo Nibbio, cat. B80 di precisione, tab. A n. 1 pront. Fise; premio n. 3, magg. F. Baracca, cat. BP90 di precisione, tab. A n. 1 pront. Fise; premio n. 4, Città di Trieste, cat. B100, di precisione a barrage, tab. A n. 2 pront. Fise; premio n. 5, San Giorgio, cat. B110 Mista - tab. A n. 19 pront. Fise; premio n. 6, Cap. F. Caprilli, cat. E110 qualificante; premio n. 7, Medaglie d'Oro al V.M. dell'Arma di cavalleria, cat. E115 qualificante; premio n. 8, rgt. «Piemonte Cavalleria» cat. C115 speciale contro il tempo, tab. n. 15 pront. Fise; premio n. 9, B. «Pozzuolo del Friuli», cat. C125 mista qualificante, tab. A n. 7 pront. Fise. Le gare avranno inizio alle ore 9 e si prevede termineranno intorno alle ore 18. L'ingresso in caserma sarà libero.

ELARGIZIONI

- In memoria di Silvano Manzoni (29/9) dalla fam. Benelli 10 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Amorina Borgia Gerolini per il compleanno (30/9) dal figlio Alberto 50 pro Hospice Pineta del Carso Onlus.
- In memoria di Maria Carboni nel V anniv. (30/9) dal marito Oliviero, figli Luca e Andrea, mamma Anna 100 pro Unicef; 50 pro Casa di Natale (Aviano), 150 pro Emergenzy, 50 pro Airc; da Riccardo Beltrame e Marina Marchese 30 pro Casa di Natale (Aviano).

- In memoria di Mauro Dapretto per il compleanno (30/9) dagli zii Edi e Andrea 25 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Nella Pison per il compleanno (30/9) e di tutti i propri cari defunti dai familiari 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); 40 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Augusto Tauer dalla moglie e dai figli 50 pro Airc.
- In memoria di Cinzia Tauer dalla famiglia 80 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Silvia Velico-

gna da Cico 26; da Marisa 10 pro Airc.
- In memoria di Giuseppe Irmanno nel I anniv. da Doria Vaclick, Nadia e Bruno 15 pro Don Bosco nel mondo (contributo per Don Angelo - Eritrea).
- In memoria di Ludmilla Stefani nel VII anniv. dalla fam. Willenpart 30 pro Agmen.
- Per i compleanni di Maria Teresa e Piero da Cristina e Paolo 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.

FARMACIE

Dal 26 settembre all'1 ottobre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Orologio 6 (via Diaz 2), tel. 300605; via Pasteur 4/1 (Melara), tel. 911667; via Mazzini 1/A - Muggia; Prosecco, tel. 225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Orologio 6 (via Diaz 2); via Pasteur 4/1 (Melara); viale XX Settembre 6; via Mazzini 1/A - Muggia; Prosecco, tel. 225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: viale XX Settembre 6, tel. 371377.
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacisti.trieste.it

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE

7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,75; Trieste-Grignano € 2,90; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,15.

biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,60.

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,65; Trieste-Grignano € 10,40; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,65.

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 22,20; Trieste-Grignano € 25,35; Barcola-Grignano e/o Cedas € 22,20.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

* Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9

All'Astad di Opicina domenica 2 ottobre la manifestazione con la presenza del vicepresidente don Ugo Bastiani

Benedizione degli animali e prima edizione del premio



Un'immagine della benedizione degli animali durante la manifestazione dell'anno scorso.

Domenica 2 ottobre, in occasione della festività di San Francesco, presso il rifugio dell'Astad ad Opicina alle ore 10.30 sarà impartita la tradizionale benedizione degli animali dal vicepresidente dell'Associazione don Ugo Bastiani.

Si invitano i partecipanti a condurre i cani al guinzaglio e a tenere i gatti e gli altri piccoli animali negli appositi trasportini.

In occasione della manifestazione è previsto anche lo svolgimento della prima edizione del premio «L'amico fedele», consegnato a chi ha manifestato una profonda sensibilità zoofila con costante impegno.

Nel corso della manifestazione sarà possibile visitare il gattile e il canile della struttura dove attualmente sono accolti 160 cani e quasi 400 gatti.

Pro Senectute prenotazioni

La Pro Senectute informa i propri soci che scadono oggi le prenotazioni per la tradizionale «Festa dell'anziano» che si terrà a Tricesimo domenica 16 ottobre con pranzo e pomeriggio danzante. Per iscrizioni e informazioni rivolgetevi presso i nostri uffici di via Valdirivo 11, dalle ore 10 alle 12.

Il massaggio ayurvedico

«Massaggio ayurvedico: un'eredità millenaria della civiltà indiana». Incontro con Michela Franco, operatrice ayurvedica, questa sera alle 20.30 nella sede dell'Institute of Yoga Culture in via San Francesco, 34 con ingresso libero.

Teatro S. Giovanni Nuova stagione

Inizia nel teatro S. Giovanni di via S. Cilino 99/1 la V Stagione teatrale di prosa dialettale: alle 17.30 la compagnia «Pat Teatro» presenta l'inedito spettacolo comico-demenzial-dialettale in due atti «Grazie, Graziella, grazie al ...» di Lorenzo Braida, Gino Tomsich e Stefano Volo. Per l'occasione, ingresso unico a soli euro 3 per tutti. Prevendita biglietti e prenotazioni posti al Ticket Point di Corso Italia 6/c ed alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Parcheggio non custodito a fianco del teatro. Tutte le informazioni sullo spettacolo e sul cartellone nel sito www.pat-teatro.it.

Società antroposofica Steiner e Cristo

Studio aperto a tutti presso la sede in via Mazzini 30, II piano, alle 17.30 sul testo di Rudolf Steiner: «Cristo e l'anima umana». Per informazioni rivolgersi al numero 040/280533.

Iscrizioni

ai corsi di pittura

Sono aperte le iscrizioni fino a fine anno ai corsi di pittura ad olio e di disegno presso la Galleria Poliedro in via del Bosco 30/a. Info: Galleria Poliedro, telefono 040/305496.

Pittura e disegno al Centro d'arte

Oggi alle 15.30 e domani, alle 16, incontro di presentazione al Centro d'arte musicale di via Gallina 1, del corso di pittura e disegno. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola ai seguenti numeri telefonici: 040/765889 oppure 320/3046274.

Unione istriani riprende l'attività

L'Unione degli istriani comunica che le proiezioni di diapositive e filmati, e le conferenze, nella sede di via Silvio Pellico 2, avranno inizio il 3 ottobre e continueranno ogni lunedì e giovedì con il consueto orario delle 16.30 e delle 18. Ingresso libero.

Trent'anni di banda «Refolo» giornate di festeggiamenti

Domani la Banda «Refolo» taglia il traguardo del trentesimo anno di attività ed i responsabili del complesso servolano hanno organizzato, per questo importante anniversario, una serie di manifestazioni che inizieranno oggi alle ore 18, con l'inaugurazione della mostra storico-fotografica antologica «Trent'anni di musica con la Banda Refolo», allestita presso il padiglione Arac del Giardino pubblico di via Giulia, nella quale saranno anche esposte antiche partiture musicali manoscritte e strumenti usati dalle bande musicali nell'Ottocento e Novecento.

Mentre domani nella medesima sede espositiva, funzionerà, dalle 11 alle 17, un ufficio postale distaccato con l'annullo speciale. Il complesso bandistico, inoltre, si esibirà dalle 17 alle 18 sotto il gazebo del cinema estivo.

Domenica 2 ottobre l'esposizione rimarrà aperta dalle 10.30 alle 18.30 e alle 16.30 ci sarà il secondo concerto previsto.

La mostra si potrà visitare ancora lunedì 3 ottobre dalle 10.30 alle 13.

La banda «Refolo» invita tutti, amici, simpatizzanti, ma soprattutto i concittadini, a festeggiare insieme questo importante momento.

Anno 1313: il più inquietante enigma della storia medioevale tergestina

Dopo sette secoli riaperto il processo a MARCO RANFO

Sala Tripovich

Sabato 1 ottobre 2005 alle ore 20.30

e

Domenica 2 ottobre alle ore 16.30

L'associazione Tredici Casade chiama i cittadini a giudicare l'innocenza o la colpevolezza del nobile Marco Ranfo già soprafatto dalla lama di un sicario nel lontano a.D. 1313

Testi di EDDA VIDIZ e RENZO ARCON - Musiche di EDY MEOLA.
In scena oltre 70 tergestini del XIV secolo e ANDREA BINETTI nella parte di Marco Ranfo
Regia di UGO AMODEO - Coreografie di CAROLINA BAGNATI
Direzione artistica di EDDA VIDIZ - Scenografia di SILVANO BALANZIN
Costumi di ANNAMARIA TIMACO - Magistro d'Arme ANDREA MAIZZAN
Consulente d'Arme MAURO PELLIELO

INGRESSO LIBERO

Domenica 2 ottobre alle ore 16.30

presso la Sala Tripovich di Trieste,

in occasione della rappresentazione

«Marco Ranfo: il processo»

il Sindaco di Trieste Roberto Dipiazza

consegnerà al regista Ugo Amodeo

una targa in riconoscimento del suo operato

nell'ambito del teatro amatoriale triestino.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 50 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Ma quali traghetti in Porto nuovo?

Ho letto con piacere che il comitato portuale del 19 settembre ha deciso l'adeguamento dell'ormeggio 57 nel Porto nuovo per dotarlo di una rampa di carico/scarico onde consentire l'imbarco/sbarco dei tir dalla poppa dei traghetti roll-on/roll-off. Da notare che la mancanza di questa rampa è stata una delle cause per cui l'Anek Lines decise il trasferimento da Trieste a Venezia delle

sue navi. Leggo anche che secondo il segretario dell'autorità portuale Guerrieri Trieste non può permettersi un'altra figuraccia del genere. E veramente è stata una figuraccia del genere internazionale per il porto benché questa autorità portuale non ne sia responsabile data la tempistica. Circa tre anni fa la rivista mensile «Lloyd's Manager», edita dai Lloyd's di Londra, in occasione dell'entrata in servizio degli allora nuovi traghetti «Olympic Champion» ed «Hellenic Spirit» dedicò un lungo articolo alle attività dell'Anek Lines e dove veniva anche ampiamente menzionata l'importanza che il porto di Trieste rivestiva per l'economia dell'Anek. Tutti sappiamo come è andata a finire ma nello stesso spazio temporale siamo anche stati capaci di non trovare un adeguato ormeggio per la medesima tipologia di navi richiesto dalla Minoan, uno, se non il principale, dei concorrenti dell'Anek. Torno a ripetere che questi fatti sono accaduti prima che l'attuale Autorità portuale entrasse in carica. Dimentichiamoci comunque del passato e guardando al presente mi domando perché non si utilizzino i circa 1500 metri di banchine di alti fondali del Porto vecchio (escludendo l'Adria Terminal) per il traffico traghetti roll-on/roll-off. E bensì vero che i traghetti per l'Albania partono e arrivano dal Porto vecchio ma questo traffico benché importante non ha la stessa im-

IL CASO

Turismo a basso costo ma nessuna considerazione per la gente Feste e disprezzo del pubblico

Da qualche tempo in qua la città è sempre in festa: concerti, bancarelle, chioschi, sardon day si susseguono in un turbine di eventi che lascia dietro di sé solo odor di fritto e vetri rotti. Sì, sono occasioni per richiamare pubblico: che importa se non è qualificato? La città ha scoperto la sua vocazione: il turismo a basso costo. Questa vocazione turistico-fieristica viene gestita all'insegna del totale disprezzo del pubblico che pure si vuole richiamare. Percorsi pedonali senza alternative né vie di fuga; motorini infilati dappertutto; cavi e impianti elettrici volanti (a norma?) che spuntano un-

po' ovunque. Ma lo sanno in Comune, che ci sono anche persone che si trovano in difficoltà in quel caos? Mi rifaccio ai disabili, ai genitori con i passeggini, agli anziani che faticano a camminare. Mah, forse in Comune lo sanno, ma non ne tengono conto. Vigili urbani, in alta o bassa uniforme, passano indifferenti accanto ai grovigli di motorini. Forse hanno ricevuto disposizioni di non tenerne conto. E forse l'amministrazione comunale non ne tiene conto perché non fa parte della sua cultura tener conto dei diritti dei bambini, degli anziani e dei disabili.

Le Rive, già zona di sfo-

go, sono state disalberate. I passaggi pedonali sono troppo distanziati e pericolosi: in uno, i pedoni spuntano da dietro una siepe! I nuovi marciapiedi sono ridicolmente angusti (un esempio: quello all'angolo della Prefettura, da cui si accede alla più grande piazza sul mare d'Italia!) e rispecchiano la ristrettezza di vedute di chi ci amministra. C'è da augurarsi che il prossimo sindaco sia un sindaco di tutti, in grado di rendere più vivibile il centro storico e tener conto degli interessi della popolazione e non solo del tornaconto dei gruppi d'interesse.

Piero Budinich

portanza di quello per la Grecia che manca di ormeggi adeguati. Se nel recente passato l'Anek operava alla Stazione Marittima e sulle rive il porto vecchio offrirebbe ben altre possibilità e non ci vengano a dire che questa attività sarebbe in conflitto con il futuro riuso del porto vecchio. Il riuso dei vecchi magazzini inutilizzati è un problema e ben differente è il riuso commerciale delle banchi-

ne. La notizia che il comitato portuale e l'autorità hanno deciso il recupero dell'ex magazzino del Molo IV da destinare a terminal per i traghetti veloci da una parte soddisfa per il recupero dell'attività commerciale marittima del molo ma la vaghezza del termine «traghetti veloci» (solo passeggeri o anche roll-on/roll-off?) apre il dubbio a quale tipologia di navi si intende fare riferimento. Spero

vivamente che alla fine il nuovo terminal non venga destinato ai vari difetti verdi che collegano Trieste con le località del golfo e al collegamento estivo del Marconi con l'Istria.

Sergio Redivo

Cavana: ben vengano nuove «osmizze»

Dopo la chiusura dei casini per cinquant'anni piazza Cavana era piombata in un lungo periodo di tristezza e depressione. Ora finalmente la lunga quaresima è finita, poiché ho saputo che qualche testa fina ha avuto una pensata geniale dicendo: «Hanno chiuso i casini? Ebbene, noi apriamo le osmizze!» Così piazza Cavana risorgerà a nuova vita. Evviva!

Scherzi a parte, sono felice che qualcuno abbia avuto l'idea di contaminare con il folklore carsolino una delle zone più antiche di Cittavecchia, a beneficio dei triestini e dei frettolosi turisti. In realtà però le osmizze, rivendite temporanee di vino chiamate anche private o frasche in altre parti della nostra regione, non sono state sempre confinate nelle zone più lontane dei borghi carsici, come sembrava sostenere l'autore di un articolo pubblicato recentemente su «Il Piccolo». Fino a tutti gli anni '50 e '60 numerosissime osmizze si po-

tevano ancora trovare nell'immediata periferia cittadina, nelle zone di Cattinara, Longera, Roiano, Rozzol, Coloncove, Maddalena, Campanelle eccetera. Ancora nel 1995 un bel tipo pensò di aprire un'osmizza che venne rinnovata per alcuni anni nel cortile di un vecchio stabile di via Ponziana 5, nel cuore stesso del rione di S. Giacomo. Poi però l'urbanizzazione generalizzata e la costruzione di nuove strade hanno spinto sempre più lontano la periferia cittadina, coprendo con innumerevoli colate di cemento moltissimi terreni coltivati a vite. Così ora per le giovani generazioni le osmizze sembrano essere un fenomeno quasi esclusivamente storico. Ma non è sempre stato così. Una volta si andava in osmizza per comprare del vino buono da consumare a casa, vino che costava meno di quello delle osterie. Poi in alcuni casi la qualità è progressivamente peggiorata e i prezzi sono aumentati. In altre occasioni gli ingenui contadini si sono trasformati in produttori di vini Doc ed hanno trasformato l'osmizza in un elegantissimo e costoso agriturismo. Speriamo solo che il vino che verrà venduto nell'osmizza di Cavana sia all'altezza delle promesse.

Gianni Ursini

La terza corsia? Dolce chimera

Quando è arrivato a Trieste il presidente Prodi, candida-

LA PROTESTA

Chiesa e Stato: finiamola con queste «crociate»

È inammissibile che costantemente esponenti vaticani si intromettano nelle questioni politiche dello Stato facendo propaganda chiaramente provocatoria sulle questioni che regolano la vita dei cittadini. Mi riferisco stavolta alla piazzata sulla questione delle coppie di fatto letta sul giornale del 20/9/05. La Costituzione tutela la famiglia anche al di fuori del matrimonio che è cosa delicata e personale cui nessuno spetta di intromettersi. Lor signori pensino a rivedere la norma sul celibato dei preti che non ha alcuna attinenza religiosa ma che deve essere a discrezione delle persone stesse. In tal senso sono molto critico anche verso «settori della cosiddetta Sinistra» che purtroppo risentono di sindrome da ghettizzazione verso forme di vita di coppia che vengono discriminate in modo anacronistico, almeno a parole e talvolta nei fatti. E qui mi riferisco a certe uscite dell'on. Rutelli. E ora di smetterla con la politica delle parrocchie e con le «crociate». La Chiesa cattolica, nelle sue alte sfere, avrebbe da pensare agli appoggi dati alle sanguinose dittature sudamericane in nome di interessi economici e a schierarsi con i poveri anche sul piano sociale e politico e non con i servi militari degli Usa, delle multinazionali, Fmi, Bce e le altre organizzazioni che sfruttano le ricchezze di quelle nazioni e lasciano la gente marcire nella miseria da decenni.

Gabriele Campana

to di un futuro governo sostenuto dai Verdi, ha subito dichiarato: «C'era un traffico boia sull'autostrada» e a questo punto gli ecologisti si aspettavano che aggiungesse «perciò bisogna assolutamente trasferire questo traffico il più possibile su ferroviario». Il presidente invece ha aggiunto: «Bisogna fare la terza corsia, ma subito!». Illusione, dolce chimera sei tu... non per niente è arriva-

to su di un Tir. Lucio Schiulaz

Non ci piacciono le schifezze

Piazza Goldoni è orrenda, un vero inquinamento visivo - peggio non la potevano ideare - ma il sindaco pensa che ai triestini vada bene qualsiasi schifezza? Gigliola Rossini



Tiziana e Guido, 25 anni assieme

Nonostante siano trascorsi venticinque anni, Tiziana e Guido sono sempre al «top». Affettuosi auguri dagli amici per questa lieta ricorrenza.

50 ANNI FA

30 settembre 1955

● Nella ricorrenza della «Giornata mondiale pro animali», la locale sezione dell'Enpa indice per il 4 ottobre, giorno di San Francesco, una «Giornata della Croce azzurra» per la raccolta pubblica di oboli. Agli offerenti verrà dato un simbolico fiorellino a colori con la dicitura «Non ti scordar di me».

● Come annunciato dal segretario dell'Ente Sergio D'Osmo, di ritorno da Roma, il complesso di prosa triestino operante al Teatro nuovo può quest'anno fregiarsi della qualifica di Teatro Stabile, accanto ai tre già riconosciuti di Milano, Torino e Genova. Quasi completamente nuovo, intanto, l'annunciato «cast» per la prossima stagione, con primo attore Filippo Scelzo.

● Nei giorni scorsi è stata festeggiata all'Ippodromo di Montebello la copertura delle nuove tribune in cemento armato. Sotto di esse, saranno sistemate le casse e gli uffici del totalizzatore; un'ampia vetrata assicurerà al pubblico la protezione dai rigori invernali, senza danneggiare la visibilità.



Pina e Toni, 50 anni

Antonio e Giuseppina festeggiano le nozze d'oro. Auguri dai figli Rosanna, Maurizio e Gabriella e dai parenti tutti.



Gli 80 anni di Maria

Nonna Maria compie 80 anni. Auguri dai nipoti Caterina, Giovanni, Lorenzo e Roberto, dal figlio, dalla figlia, dalla nuora, da amici e parenti.

RISTORANTIERITROVI

LOCALITÀ • PRODOTTI • TRADIZIONI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

AI TENDER
VENERDÌ
e SABATO
KARAOKE
sala fumatori
Via Giulio Cesare, 1 - TS
Tel. 040 305654 - chiuso domenica

ha riaperto la
TRATTORIA
Vulcania
Con tante ...
... Gustose novità
anche fino a tardi
TUTTI I MERCOLEDÌ
E SABATO
MUSICA DAL VIVO
TRIESTE - Via Fabio Severo, 61

finzicarta...
di MASSIMO & GIANPAOLO ROMITA & C.
Macchine, prodotti
ed attrezzature
per le pulizie industriali
IGIENE PROFESSIONALE
AL VOSTRO SERVIZIO DAL 1860
Via del Ghirlandaio, 45 TRIESTE
Tel. 040.393366 Fax 040.392331
mail: info@finzicarta.com

ANTICA TRATTORIA
VALERIA
BAR • ALBERGO dal 1904
www.trattoriavaleria.com
Sr. per Vienna 52 • 34016 Opicina (TS) • Tel. 040.211204 • info@trattoriavaleria.com
aperto tutti i giorni

CHEF ROBERTO CAPASSI
BOCCONDORO
RISTORANTINO
PRANZI E CENE
SPECIALITÀ PESCE
BANCHETTI DI LAUREA
MARTEDÌ E MERCOLEDÌ SERA
DALLE 18 ALLE 20 APERITIVI SFIZIOSI
CI TROVI QUI:
VIA ZANELLA 9
(SOTTO L'UNIVERSITÀ NUOVA)
PER INFO E PRENOTAZIONI: TEL. 040 5199687 - TEL. 347 1058997

PONCHIELLI
RISTOCAFÉ
Fabrizio
e i suoi collaboratori
saranno sempre pronti
a consigliarvi
e coccolarvi...
grazie di aver scelto noi
Via Ponchielli 3/b
34122 Trieste
Tel. 040 3481583

San Flavours
sapori del sole
Gelateria
caffè
ice cream
café
Via S. Nicolò, 3 - Trieste Tel. 040 3478280

CULTURA & SPETTACOLI

di Paolo Segatti

È in libreria «La nazione in rosso. Socialismo, comunismo e questione nazionale 1889-1953» (Rubettino, euro 18). Il volume, a cura di Marina Cattaruzza, raccoglie diversi contributi sul rapporto tra Nazione e Classe, un rapporto invero complesso da molti punti di vista, come fa vedere bene Marina Cattaruzza nel capitolo introduttivo.

A prima vista Nazione e Classe nascono come due opposti simboli di legittimazione e di mobilitazione politica. Il conflitto sembra essere diventato ancor più radicale con la comparsa del comunismo. Eppure, come rileva Marina Cattaruzza, gli studi sul rapporto tra marxismo nelle sue varie forme e nazionalismo (nel senso di movimento finalizzato alla costruzione della nazione) sono tutto sommato pochi se confrontati alla rilevanza del rapporto tra le due idee-forza. È stato un peccato perché ad un esame ravvicinato il rapporto tra Nazione e Classe appare molto più sfaccettato e forse anche meno conflittuale di quanto la retorica politica abbia lasciato ad intendere. Intanto in quei Paesi nei quali la costruzione dello stato moderno territoriale e l'unificazione linguistica (almeno delle classi dirigenti) è avvenuta prima della rivoluzione industriale, il rapporto tra movimenti socialisti e nazione è stato poco conflittuale.

Diversa è, invece, stata la situazione nei Paesi nei quali il processo di costruzione dello stato e di unificazione culturale è avvenuto praticamente allo stesso tempo della trasformazione delle strutture sociali tradizionali determinata dalla rivoluzione industriale. In questi casi il conflitto tra movimenti socialisti e nazionalismo è stato senza dubbio più intenso. Eppure il volume curato dalla Cattaruzza, che a questi Paesi guarda soprattutto, mostra come anche in questi casi il rapporto tra Nazione e Classe è stato forse, e per ragioni diverse, meno univoco di quel che una considerazione delle ideologie professate dai diversi movimenti farebbe pensare. I contributi raccolti nel volume sono molti e diversi tra loro per



Da sinistra a destra: una statua di Lenin, simbolo del comunismo sovietico, finisce nell'immondezzaio di Vilnius; il «passo dell'oca» nella Ddr; nostalgici della Rivoluzione d'Ottobre a Mosca.

STORIA Rubettino pubblica un volume di saggi curato da Marina Cattaruzza: «La nazione in rosso»

E i marxisti si scoprirono nazionalisti

Il paradosso dei partiti comunisti che fecero proprio il concetto di patria

oggetto. Si va dall'analisi dell'elaborazione austro-marxista sulle tematiche della nazione al pensiero di Bordiga sugli stessi temi, ai dibattiti in senso ai partiti socialisti nel periodo tra le due guerre, agli sviluppi della strategia politica dei partiti comunisti stretti nella morsa tra coerenza ideologica e dipendenza politica da Mosca da un canto e necessità di adattamento della loro azione al contesto politico nazionale dall'altro.

Ma, in mezzo a tanta diversità, si intravedono con facilità problemi più generali che travalicano i confini delle vicende raccontate e che mostrano come tra movimenti che si richiamano alla classe e il principio nazionale sia come risorsa legittimante sia come influenza che da questo promana i rapporti sono stati sempre complicati. Qui vorrei indicare due di questi problemi, sottolineando dunque solo alcuni dei diversi contributi. Il capitolo di Langeviesche si occupa di Otto Bauer e Karl Renner, due leader del socialismo austro-marxista degli inizi del Novecento e autori di una riflessione sulla nazione che ha anticipato e influenzato molta delle letterature scientifiche del secolo scorso. In un'epoca in cui le sorti magnifiche e progressive sembravano spettare allo «stato nazionale», (cioè uno stato omogeneo dal punto di vista nazionale), essi furono i primi a sostenere che il futuro non era di questo

«animale politico», ma di quello che loro chiamavano «stato delle nazionalità», e che oggi gli studiosi chiamano «stato multinazionale», cioè uno stato composto da diverse nazioni.

Furono tra i pochi allora a guardare alla nazione non come ad un fenomeno primordiale, ma come al risultato di dinamiche sociali tipicamente moderne. Per loro, infatti, la nazione era insieme un fenomeno derivato dalla trasformazione in senso industriale delle strutture sociali e il prodotto dell'intensificazione della comunicazione tra i diversi gruppi sociali, una comunicazione che tuttavia si svolgeva in un contesto di rapporti di dominio culturale. La conseguenza politica

che traevano da queste riflessioni era che il movimento socialista non doveva essere «nemico» della nazione. Anzi, nella storia accanuta alle classi sfruttate dovevano entrare anche le nazionalità sottopresse. Ciò che queste ultime rivendicavano era un riconoscimento politico simile a quello chiesto dalle classi sfruttate. La soluzione del potenziale conflitto tra questi due riconoscimenti stava per Bauer e Renner nella costruzione di stati federali delle nazionalità fondati però sul principio dei diritti personali e non sull'idea di una territorialità etnica o religiosa.

L'attualità di questo approccio dovrebbe risultare evidente non solo ai pochi

lettori di libri di scienze sociali, ma anche a chi, guardando un telegiornale, si chiede se e come sarà mai possibile una democrazia stabile in paesi come l'Iraq o la Bosnia, per restare sull'uscio di casa. Brandes e Swider nei loro capitoli ci pongono innanzi ad un paradosso ideologico, che dalle nostre parti conosciamo per altro molto bene. Il paradosso di partiti comunisti che si fanno promotori di un processo di semplificazione nazionale, assumendo le posizioni dei movimenti nazionalisti cosiddetti borghesi di qualche anno prima e allora posizioni ferocemente combattute. Brandes esamina lo sviluppo delle posizioni della sinistra socialista cecoslovacca, e in parti-

colare di quella comunista, sulla questione della minoranza tedesca dei Sudeti e della collaborazione di molti dei suoi componenti con la Germania nazista. All'indomani dell'accordo di Monaco, nel dibattito interno ai partiti di sinistra, erano prevalenti le posizioni che tendevano a distinguere tra responsabilità individuali e responsabilità collettive, anche per tutelare i tedeschi dei Sudeti antinazisti, anche essi esuli all'estero. Poi dalla liberazione in poi in seno al partito comunista si afferma una linea secondo la quale l'espulsione di massa viene definita come l'uovo di Colombo per risolvere definitivamente il problema costituito dalla presenza di una minoranza non

slava in uno stato slavo. Dall'analisi di Brandes risulta che a spingere in questa direzione fu la necessità di competere sul terreno del consolidamento e purificazione della nazione con le formazioni non di sinistra ceche, favorevoli all'espulsione delle minoranze tedesche da prima della guerra.

Il contributo della Swider riguarda, invece, la politica del partito comunista polacco nei confronti dello siltamento dei confini polacchi da est verso ovest alla fine della seconda guerra mondiale e dei conseguenti movimenti di popolazione. In questo caso i comunisti polacchi hanno usato l'espulsione dei tedeschi dai territori occidentali e l'insediamento al loro posto dei polacchi spostati da quelli orientali ceduti all'Unione sovietica come una fonte di legittimazione nazionale. Necessaria a un partito privo di reale radicamento e percepito dalla stragrande maggioranza dei polacchi con una formazione anti-nazionale al soldo dei russi. In tutti e due i casi quello che le analisi storiche mostrano è che l'appello nazionale non entra affatto in contrasto con le retoriche di costruzione del socialismo. L'appello ai simboli nazionali e le stesse politiche di omogeneizzazione appaiono invece da un lato come un potente e talvolta indispensabile strumento di legittimazione politica e dall'altro come una ulteriore tappa del processo di semplificazione etno-linguistica perseguito da classi dirigenti che dopo la prima guerra mondiale aspiravano ad uno stato nazionale e di fatto si trovarono a gestire uno stato multinazionale.

Ma allora la vulgata secondo la quale il comunismo al potere avrebbe semplicemente congelato il principio nazionale non è esatta. Il comunismo al potere ha attinto a piene mani al principio nazionale e in assenza di democrazia ne ha fornito una versione fortemente etnica, nella quale centrale era la nozione staliniana di «nazione legata alla zolla», cioè l'idea di territorio etnico. Un'idea ben lontana da quella austro-marxista basata sul riconoscimento che la sovranità politica non appartiene al gruppo etnico di maggioranza, ma a tutti i cittadini, diversi che possano essere per appartenenza nazionale.

A sessant'anni dalla Liberazione la guerra della memoria è ancora incandescente. E il conflitto, più che nella contrapposizione tra i valori del fascismo e quelli dell'antifascismo si gioca all'interno dello schieramento democratico. In campo, una memoria «rossa», strutturalmente minoritaria, attiva e iperpolitizzata, e una diffusa memoria «grigia»: venata di passività e senz'altro meno politica. È la lettura di Roberto Chiarini, docente di Storia dei partiti politici alla Statale di Milano, autore di «25 aprile. La competizione politica sulla memoria», che oggi alle 18.30 è a Trieste, al Caffè Tergesteo, per parlare di guerra civile e Resistenza nell'ultimo degli incontri dell'«Aperitivo con la storia», l'iniziativa promossa dall'assessorato

Il docente universitario chiude oggi al Caffè Tergesteo di Trieste «Aperitivo con la storia»

Chiarini: la guerra della memoria divide l'Italia

alla Cultura della Provincia di Trieste per approfondire gli eventi che hanno contrassegnato la prima metà del Novecento.

Professor Chiarini, qual è l'oggetto del contendere?

«Nessuno mette in discussione la Resistenza come evento storico. L'equivoco di fondo sta nel risolvere tutto in una contrapposizione tra memoria fascista e memoria antifascista. E che si tratti di un equivoco lo dimostra il fatto che in tutti questi anni l'antifascismo non è riuscito a porsi quale sentimento condiviso dall'intero Paese».

Dov'è la contraddizione?

«L'ideologia dell'antifascismo ha conservato al suo interno un conflitto irrisolto tra memoria rossa e memoria grigia. Per la memoria rossa la Resistenza prelude a un conflitto ancora più radicale, è un processo che deve compiersi nel futuro in direzione di una rivoluzione democratica e sociale. La memoria grigia la considera compiuta riconquista di una libertà, che viene consegnata nelle mani di tutti i cittadini».

Tradotto in termini politici?

«Dalla Liberazione in poi, la memoria grigia percorre sottopelle l'intera società e coinvolge un'Italia profonda, che ha vissuto la guerra e non vuole rilanciare altre battaglie. È un orientamento che ispira un'ampia gamma di comportamenti e sentimenti, soprattutto nel mondo cattolico e democristiano. L'idea è che la Resistenza annunci la pace anche per chi vi si è opposto e che in quanto tale vada conservata, più che difesa».

Quando esce allo scoperto questa contrapposizione?

«Memoria rossa e memo-

ria grigia si scontrano periodicamente, ogni qualvolta si celebra l'antifascismo mantenendo un'ambiguità di fondo, senza chiarire di quale antifascismo si tratta. Penso ad esempio alle celebrazioni ufficiali degli anni '50, con tanto di forze armate e autorità. Ma anche agli anni '70, al conflitto tra l'estrema sinistra e il Pci, accusato di aver tradito una certa Resistenza».

Lo scontro è insanabile?

«Se l'obiettivo è costruire una memoria ampia e condivisa, non c'è altra via che richiamarsi alla democrazia e

alla libertà, senza ulteriori aggettivazioni».

Non si rischia così di appiattire la storia?

«Non è questione di stabilire chi ha avuto maggiori meriti. La democrazia porta con sé rappacificazione e consenso solo se è un bene condiviso da tutti».

A proposito di memoria conflittuale non si può non citare le foibe.

«Quella storia, per ragioni diverse, non era funzionale né alle sinistre né al governo italiano. Va detto, però, che qualsiasi memoria è frutto di manipolazione del passato. L'unico modo di dare vita a una memoria reale è ricostruire cos'è accaduto con un'operazione di verità, senza cancellare o tralasciare nulla. Solo allora l'intera catena degli eventi potrà trovare un significato».

Daniela Gross



Luglio 1944: una crudele immagine della guerra civile.



Cesare Mocchiutti in una foto di Paolo Gasparini del 2004.

Un doppio appuntamento con l'opera di un grande maestro dei nostri tempi e del nostro territorio: l'arte di Cesare Mocchiutti è in mostra a Gradisca d'Isonzo e Trieste, due esposizioni che propongono tele di estremo interesse realizzate negli ultimi anni, anni in cui il maestro di Villanova del Judrio ha alternato la pittura alla scrittura. «Il braccioniere. Il suo mondo, il suo tempo», è infatti, il titolo della raccolta di racconti edita da Campanotto, che permette al pubblico di conoscere un'inedita vena narrativa di Mocchiutti e contribuisce a capire un po' di più la sua poetica.

La personale ospitata nelle sale della Galleria «Spazzapan» di Gradisca d'Isonzo fino al 2 ottobre, riprende da dove terminava la precedente esposizione del 1987, con «La ragazza con il cesto dei fichi». Cesare Mocchiutti, sulla soglia dei novant'anni, continua a sorprendere per freschezza e per la grande forza creativa e tecnica che lo hanno contraddistinto nella sua lunga attività pittorica. 32 le opere che compongono il percorso di questa mostra di cui ben 18 recentissi-

ARTE Opere del pittore esposte alla «Spazzapan» di Gradisca e nel palazzo della Regione a Trieste

Il mondo di Cesare Mocchiutti in due mostre

me, realizzate tra il 2004 e il 2005, che costituiscono l'indiscutibile prova della grande voglia di fare arte che pervade in modo totale la vita del maestro.

È una pittura sempre nuova e originale, legata a temi e soggetti che hanno contraddistinto tutta la sua copiosa produzione: il mondo contadino, l'iconografia «laica» del braccioniere, del cacciatore, del pescatore di frodo, gli animali, le piante, gli elementi della natura.

«Mi piaceva, e mi piace tutt'ora essere solo, il silenzio, il bosco, la campagna, preferisco il bosco a Piazza San Marco, non so perché... i caprioli, la volpe, le lepri e il cinghiale, bellissimo...», racconta Mocchiutti. La fine degli anni '80 e per tutti gli anni '90 la sua pittura si caratterizzava per quelle pennellate intrecciate che sembravano formare tessuti di colore, movimenti rapidi e decisi

come per le «Gazze» del 1988 e il «Suonatore di fisarmonica» del 1998 qui in mostra. La scelta cromatica ricade spesso sui grigi e sui neri, con qualche accenno ai rossi e ai bruni, sempre colori della terra spesso illuminati dal bianco candido.

Le opere esposte al Palazzo del Consiglio Regionale di Trieste fino al 28 ottobre offrono, invece, una panoramica di quella che è la sua produzione più attuale, in cui è evidente il cambiamento della tecnica. I «Cacciatori» ora sono in posa, quasi a ostentare le prede da poco abbattute. Ciò che stupisce di queste opere, che hanno anche dimensioni notevoli, è il rigore compositivo, ma soprattutto la necessità di liberarsi di qualsiasi elemento superfluo per restituire figure appena abbozzate, ridotte all'osso, quasi fossero gli spiriti o i fantasmi di quei cacciatori che ha sempre tanto amato. Un cambiamen-

to dovuto anche ai problemi di vista, che hanno costretto Mocchiutti ad abbandonare quella «pittura bestiale» degli anni precedenti, che non gli consentiva più di dominare la tela. Ma non solo. La scelta è stata dettata anche dal tempo che passa, dal bisogno di sintetizzare e di estrarre dalle cose e dalle persone l'essenza, il pensiero e il sentimento depurati dall'inutile che abbonda ovunque.

Nelle ultime opere c'è un grande vigore e entusiasmo, l'artista rimane legato all'idea dell'uomo primitivo, dell'uomo semplice, il contadino, l'operaio, il cacciatore, ma anche ai «merli» e ai «cachi», alle «giandaie» ai «corvi sulla neve», in cui ciò che conta è la forma e non il racconto in sé, non nel senso di formalismo, di decorativismo, quanto piuttosto nel fatto che quello che non è nella forma è rimasto nelle intenzioni, nella punta del pennello, sulla tavolozza. «Bisogna o dare una forma al soggetto, o il soggetto deve essere adattato a una forma che già preesiste nella testa. E questo è quello che faceva Picasso».

Cristina Feresin

MUSICA In piazza Unità presenterà il nuovo album: le canzoni scritte da lei e una cover di Leo Ferré

I fuochi rock di Paola Turci a Trieste

La cantautrice romana chiuderà il Barcolana Festival sabato 8 ottobre

di Carlo Muscatello

TRIESTE Da Lampedusa a Trieste, passando per la sua Roma. Dove fra l'altro c'è un disco appena uscito, «Tra i fuochi in mezzo al cielo», da promuovere. Lei è Paola Turci, che concluderà sabato 8, in piazza Unità, il Barcolana Festival.

«Sì, a Lampedusa - dice la cantautrice romana - ho partecipato alla terza edizione di "O Scia", la manifestazione voluta da Claudio Baglioni nell'estrema propaggine italiana, di cui si parla sempre per i continui sbarchi di clandestini. Sbarchi che non sono la malattia, come dice Claudio, ma la febbre».

La musica ancora una volta al servizio di un'emergenza sociale.

«Sì, anche se poi dei problemi degli emigranti quella sera non se n'è parlato. Anche chi vive lì, in fondo, è vittima di questa situazione. E la manifestazione, alla fine, si è ridotta a tutta una serie di duetti. Una sorta di Sanremo sulla spiaggia...».

In Vietnam ha vissuto invece una situazione molto diversa...

«Tutto è cominciato all'inizio di quest'anno. Un'Ong toscana, che opera a favore dell'infanzia nel nord del Vietnam, mi ha chiesto di sostenere il loro lavoro. Ad aprile sono andata con loro in Vietnam, ho suonato al Goethe Institut di Hanoi, ho visitato alcune regioni poverissime nel nord del Paese. Lì manca l'acqua potabile, la gente è soprattutto i bambini si ammalano e muoiono per malattie che in Occidente abbiamo debellato da decenni».

Lei cosa farà?

«Poco, troppo poco. Ma aiuterò questa Ong a farsi conoscere, ne parlo nel disco, ne parlerò ai concerti, faremo dei banchetti dove venderemo oggetti per raccogliere fondi destinati a loro...».

Ha accennato al nuovo disco...

«Sì, l'ho scritto quasi tutto da sola. Sono contenta del modo in cui l'abbiamo realizzato. Il mio desiderio era di lavorare a un progetto musicale in assoluta armonia, libertà e autonomia. Volevo convivere con

il mio gruppo per un periodo di tempo, registrando, suonando, divertendoci, conoscendoci anche di più: insomma volevo fare un lavoro in comunità».

Tutti insieme, ma con canzoni che ha scritto da sola. Un'esigenza nuova?

«Raccolgo sempre spunti e intuizioni dei miei collaboratori. Ma avevo voglia di mettermi alla prova, per conoscere gli aspetti più intimi e nascosti della mia personalità, del mio carattere. O forse ieri ero sempre inquisita dalle cose altrui, oggi meno...».

Cantautrice rock: un'etichetta in cui si riconosce?

«Mi sento più rock nella vita che nella musica. Dove invece tendo a sfuggire alle etichette. Anzi, la musica non ha bisogno di etichette. A me piace di tutto...».

Per esempio...?

«Da Sinead O'Connor a Fossati, da De Gregori a De André...».

No, questi nomi da lei sono prevedibili. Ci sorprenda...

«Beh, allora le dirò che sono appassionata delle sonate per piano di Beethoven, che amo la musica brasiliana più leggera, più popolare. E che apprezzo anche un bel pezzo della Pausani o di Shakira...».

Nel disco c'è una sola cover...

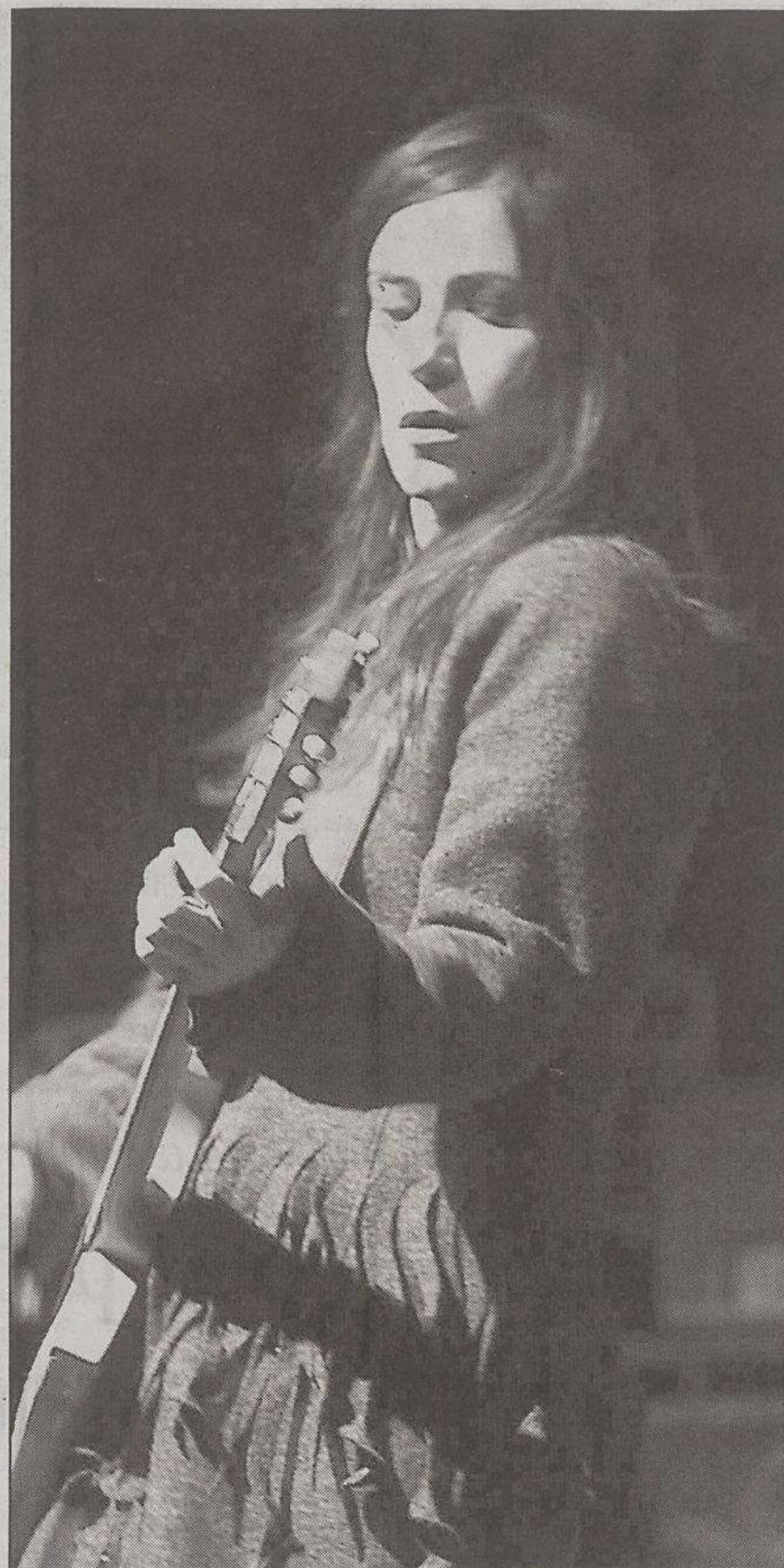
«Sì, "Tu non dici mai niente", di Leo Ferré. L'ho sempre sentito, l'ho sempre amato, ma lo riscoperto attraverso un bel disco di "Les Anarchistes", un gruppo di Carrara che canta le sue canzoni...».

A Trieste cosa suona?

«Propongo il concerto che ho portato in giro per l'Italia quest'estate. Le canzoni del disco precedente, "Stato di calma apparente", ovviamente i classici e un brano del nuovo disco, "Quasi settembre"...».

Brano di stagione...

«Non scherzi. È una canzone scritta a partire da una domanda precisa: cosa si prova nel momento del trapasso? C'è una frase di Gandhi che dice "partiamo per poi tornare sempre da dove siamo venuti". Mi ha ispirato un'interpretazione circolare dell'esistenza. E quel verso: "E un soffio di vento, non credere..."».



Paola Turci è reduce da un viaggio nel nord del Vietnam.

CINEMA In gara con «Private»

All'Oscar l'Italia manda Costanzo

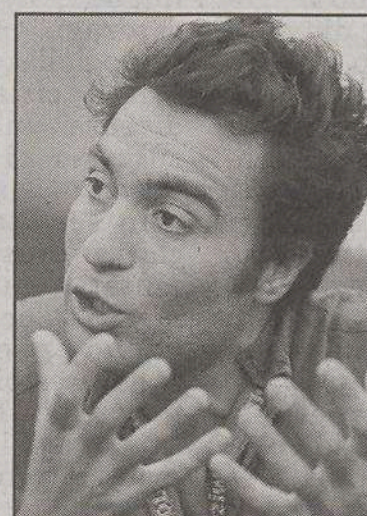
ROMA Dalla cruda descrizione della violenta realtà del conflitto arabo-israeliano si sviluppa un messaggio di pace, di speranza in una coesistenza complessa ma possibile in una regione martoriata dove tutti sono, pur da posizioni diverse, vittime. Ed a testimoniare, davanti ai flash dei fotografi, a Locarno, i bravissimi attori, il palestinese Mohammad Bakri e l'israeliano Lior Miller, si sono dati la mano simboleggiando la volontà reciproca di convivere senza rinnegare le proprie origini e la propria storia. E questo il film che l'Italia ha deciso di portare all'Oscar: «Private», di Saverio Costanzo, Pardo d'Oro a Locarno.

Con ruvido stile documentaristico (e con ondeggiante macchina mano) Costanzo racconta la storia di un insegnante palestinese, Mohammad Bakri, assente della resistenza non violenta. La sua casa, al confine con i territori occupati, viene espropriata e lui deve scegliere: o andarsene con la famiglia o rimanere a rischio della vita. Tenacemente l'uomo resta nella sua abitazione e a poco poco conquista la stima dei figli che avrebbero voluto fuggire o, peggio, reagire violentemente, ed addirittura del capitano israeliano, Miller, che a suo modo, dopo essere stato a un passo dall'ucciderlo, lo rispetta.

«Non ho alcun problema con Lior come uomo, attore, israeliano o collega, ma ho un problema con lui come occupante - ha detto in maniera gentile Bakri, 51 anni -. Il problema principale è l'occupazione che prosegue da 37 anni. In questo film io non ho recitato, ho vissuto una condizione personale. Ma Lior ha avuto un ruolo più difficile, perché non è semplice interpretare il comandante di una pattuglia molto duro. È più semplice fare la parte della vittima. Ho un'opinione positiva di Abu Mazen: la pastorale, ora la palla è nelle mani degli israeliani. Sono assolutamente contrario ai kamikaze, mi sento in colpa quando esplodono, ma so anche da dove nasce la violenza».

«Ho voluto rendere visibile quello che non era visibile - ha detto Saverio Costanzo, 29 anni, una laurea in Scienza della

Comunicazione, figlio del giornalista Maurizio - ho usato lunghi piani sequenza e ho scelto di non usare la magnificenza del cinema. Il rigore documentaristico è stata la forza dell'opera, così come il vissuto personale degli attori. Avevo paura di non trovare un attore israeliano, ma Lior, che è inseguito dai fan a Tel Aviv, ha accettato quando io già cercavo qualche giovane ancora a scuola di recitazione».



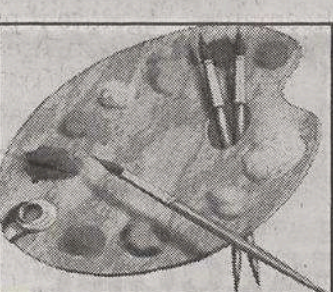
Saverio Costanzo

MODA



I vent'anni di Dolce & Gabbana

MILANO Gonne di pizzo, abiti di sangello bianco e di tulle nero, nastri e spighe, stampe di papaveri e tanti bustini: è la collezione con cui Dolce & Gabbana hanno festeggiato i vent'anni della loro griffe. Gli abiti da sera sono enfiati, rigonfi, ma di cotone, di pizzo a fiorellini, di sangello e quadretti, un po' rustici e ingenui. Festa fino all'alba con le ballerine del parigino Lido e la voce di Donna Summer.



LE MOSTRE DEL NORD EST

BALBI A MONFALCONE



Fotografia e tessuto nell'opera di Giuliana Balbi.

L'associazione culturale «traduefiumi» di Monfalcone riprende l'attività artistica e riapre lo spazio espositivo Alternart proponendo una mostra personale dell'artista triestina Giuliana Balbi.

La galleria di vicolo Dessenibus avvierà la ricca stagione artistica 2005-2006 con un'artista originalissima che unisce, in maniera del tutto anomala e originale, fotografia e tessuto. Non già nel senso che all'immagine fotografica si aggiunge in qualche modo della stoffa, ma la fotografia stessa diviene tessuto, cioè nell'immagine ottenuta con lo scatto si accorpia l'idea dell'intreccio, divenendo, simbioticamente, un tutt'uno. La fotografia si scioglie in mille strisciole che si ricompongono nell'ordine della trama e dell'ordito.

Giuliana Balbi ha studiato all'Istituto d'arte di Trieste nella sezione tessile, e il concetto dell'intreccio dei fili che formano una nuova superficie compatta, è rimasto vivo in lei; il successivo interesse per la fotografia ha creato il presupposto per questa inedita ibridazione che non è certo gratuita o fine a se stessa, come una trovata che possa stupire. E, al contrario, il risultato di una ricerca che rispecchia sia le forti capacità manuali sia la tensione ideale di un'artista che ha scelto di scavare dentro di sé e di rovistare tra le immagini circostanti.

La mostra sarà aperta al pubblico oggi alle 18 e sarà il critico d'arte Maria Campitelli a presentare l'artista e le sue opere.

Da oggi pomeriggio verranno esposti alla Biblioteca Statale Isontina alcuni dei suoi migliori «Dipinti e percorsi di storia»

Gorizia: un lungo viaggio nel mondo d'artista di Alice Fegitz

Alle Scuderie del Castello di Miramare è aperta la rassegna fotografica «Italia. Doppie visioni»

CVETO MARSIC ALLA TORBANDENA

La Galleria Torbandena di Trieste inaugura il 7 ottobre, alle 18.30, una mostra personale di Cveto Marsic. Alle 20 un altro allestimento dell'artista verrà aperto alla Galleria Minimal.

La rassegna, intitolata Acqua Madre, è interamente dedicata alla più recente produzione del pittore sloveno, da anni residente in Portogallo.

Acqua Madre: una ventina di lavori - piccoli e grandi - formati su carta e su tela - che riconsegnano l'opera di Marsic al colore; il colore quale mezzo di comunicazione assoluto cui affidare il senso del proprio lavoro.

Una luce intensa abbraccia la materia delle sue opere, i toni accesi del rosso,

squarciati dal bianco e dal giallo abbagliante, il rosa o il nero stellato la colorano e le danno vita; come fossero il sole ne fermano le ore e le stagioni: è la terra scura che dopo lungo tempo torna a illuminarsi, una terra metafora vorticosa, quasi liquida di cui, nell'ormai totale astrazione delle linee, non si presagisce più alcuna fine, quasi un primordiale universo di fango da cui nascono le forme di tutte le cose ed in cui luce e colore sono pura energia. La mostra potrà essere visitata dal pubblico fino al 12 novembre, con il seguente orario: il lunedì dalle 16 alle 20; da martedì a sabato 10-13, 16-20 o su appuntamento.

Finale al 5 novembre, allo Studio Tommaseo di via del Monte 2/1, è visitabile la mostra «Trilogia» di

PELLEGRIN ALLO STUDIO TOMMASEO

Maurizio Pellegrin, curata da Alice Rubbini.

Frutto di una coproduzione tra Trieste Contemporanea e lo Studio Tommaseo, «Trilogia» è concepita come una tappa di approfondimento tematico di «Isole», un ampio progetto espositivo inaugurato a Venezia il 2 settembre scorso che si articola in un percorso attraverso otto musei, per ciascuno dei quali l'artista ha realizzato un'opera specifica (utilizzando mezzi espressivi quali l'installazione, il film, la scultura e la fotografia) in dialogo con lo spazio ed il contesto prescelti, venendo a costituire nell'insieme un ipotesi

tico arcipelago di nuovi significati.

Saranno tre film della serie «Chi vuole morire per l'arte» (New York, 2002, regia di Matthew Marello), un «muro dipinto» di grandi dimensioni, caratteristico dell'ultima produzione artistica di Maurizio Pellegrin, e una scultura pendente dal soffitto a costituire le tre tipologie costitutive dell'indagine di Trilogia: «oggetti trovati» e materiali, apparentemente non relati in termini di stile, materiale e misura genereranno tra loro diverse combinazioni per testare l'intrinseco rapporto simbolico e armonico che lega gli oggetti stessi al mondo e alla storia del mondo che noi vogliamo scrivere.

Gli orari di visita vanno da lunedì a sabato, 17-20.



«Barro acariciado» di Cveto Marsic alla Galleria Torbandena di Trieste.

TRIESTE Da oggi al 6 novembre, alla Scuderie del castello di Miramare, è aperta la mostra fotografica «Italia. Doppie visioni», organizzata dall'associazione Goffredo de Banfield.

Domani, alle 18.30, nella sala dell'ex albo pretorio, si apre la mostra «Depositi di riempimento nelle grotte - Archivi del tempo». Fino al 16 ottobre, 10-13, 17-20.

Fino a fine ottobre, alla Galleria La Colomba di via Santa Caterina 8, è visitabile la collettiva di pittori dedicata a Venezia: Music, Vedova, Carrà, Brindisi, Novati, Gambino e una giovane promessa della pittura triestina, Gabriele Bonato. Da martedì a sabato: 10-12.30, 17-20.

Lunedì, alle 17.30, all'Aiat di via San Nicolò, si apre la mostra della pittrice italo-cinese Qing Yue intitolata «Flying High with Dreams», che sarà presentata da Marianna Acerboni, con un video di Aldo Castelpietra. Fino al 18 ottobre, da lunedì a venerdì, 9-18.

Fino al 15 ottobre, nella sala Negrin di Muggia, in

mostra foto di Maria Paz nella mostra «Quindici anni» curata da Adriano Perini. Da lunedì a sabato, 10-12, 17-19; domenica chiuso.

Fino al 18 ottobre, nello spazio Juliet di via Madonna del Mare 6, doppia personale di Aldo Ghirardello e Riccardo Modena, curata da Piermarco Ciani. Si potrà visitare ogni martedì dalle 18 alle 21 o su appuntamento (tel. 040-313425).

Oggi, alle 20, alla piscina Acquamarina, apertura della mostra fotografica «Riflessi sulla Barcolana» di Liliana Bamboschek. Fino a domani, da «Kamaswami» in via San Michele 13/a, mostra di sculture portatili in acciaio inossidabile di interior design. Orario: 10.30-13; 16.30-20.

Domani, alle 18.30, a Villa Prinzi, vernice della mostra «La poesia del paesaggio» di Enzo Sollazzi, presentata da Sergio Bossi. Fino al 16 ottobre, da lunedì a

venerdì, 10-12.30, 17-18.30; sabato e domenica 10-13.

Fino al 9 ottobre, alla galleria Tergeste, «Wetsprache fussball - il calcio, una lingua universale», mostra fotografica realizzata dal Goethe Institut in collaborazione con l'agenzia Magnum.

Fino al 9 ottobre, all'Aiat di Sistiana, «Congedo d'estate», mostra delle artiste Alda Claret, Adriana Rigonat, Franca Tamaro e Karla van Dieren. Orario: 11-13.30, 14.30-18. All'Aiat di Muggia, «Batic-seta. Tanti colori» di Annamaria Vidonis Zennaro (10-13.30, 14.30-18).

Fino al 16 ottobre sono aperte le mostre riunite sotto

il titolo «Corpo-Moda-Mente» curate da Maria Campitelli: al Revoltella Sonia Delaunay (9-13.30, 16-19); alla galleria Lippa e Puntin e alla serra di villa Revoltella.

Fino al 7 ottobre, alla Galleria Rettori Tribbio 2, «Continuum» delle pittrici Franca Batich e Gabry Benci. Feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-13, lunedì chiuso.

Fino al 16 ottobre, al Caffè Tommaseo, Thomas Heller espone le sue tele sotto il titolo «Vela blu: lo spirito del mare». Dalle 8 alle 20.30.

Da domani al 15 ottobre, nella sala Victoria della Stazione Marittima, «Vele e marine del nostro mare», mo-

stra collettiva di pittura, scultura e grafica legata alla Barcolana e promossa dall'Atelier degli Artisti.

GORIZIA Fino al 2 ottobre, a Borgo Castello e a Palazzo Attems-Petzenstein, è visitabile la mostra «La Belle Epoque nell'Impero».

Fino al 30 ottobre, al castello medievale di Gorizia e al Castello di Kromberk a Nova Gorica, «Materika», mostra internazionale di scultura. Oggi, domani e domenica apertura fino alle 22 con ingresso gratuito. Visite guidate alle 20.30 e domenica anche alle 10.30.

Oggi, alle 17.30, alla Biblioteca statale Isontina, vernice della mostra «Alice Fegitz - 1869-1957. Dipinti e percorsi di storia». Fino al 12 novembre. Orari: da lunedì a venerdì, 10.30-18.30; sabato, 10.30-13.30, festivi chiuso.

PALMANOVA Fino al 18 ottobre, alla Polveriera napoletana in Contrada Foscari, è visitabile la mostra «Lui-

gi Spacal - Opere 1935-1993», curata da Enzo Santese. Da martedì a domenica 10-12, 15-18, chiuso il lunedì.

UDINE Oggi, alle 19, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti a Cividale, verrà inaugurata la mostra fotografica «Dialogo», ritratti di Tin Piernu e Luca Laureati. Fino al 16 ottobre, 10-12.30, 15.30-19.

Fino al 27 novembre, al Museo carnico delle Arti e tradizioni popolari di Tolmezzo, «Nicola Grassi ritrattista». Orario: 9-13, 15-18, chiuso i lunedì non festivi.

PORDENONE Da domani, alle 18, a Villa Cattaneo di San Quirino, mostra antologica 1970-2005 del pittore Ottavio Sgubin. Orari: venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12; 16-19. Nello stesso periodo sono in mostra anche le opere scultoree di Mario Jerone.

VENETO Oggi, alle 17.30, a Palazzo Crapadonna di Belluno, si inaugura la mostra «Caffi. Luci del Mediterraneo». Fino al 22 gennaio. (a cura di Arianna Boria)

TEATRO Il loro nuovo spettacolo «Zafrkon» è una riflessione sulla «nuova concezione della storia»

Verc e Kobal, una satira di confine

Da stasera i due comici triestini sono in scena allo Stabile Sloveno

TRIESTE Una satira attuale ed esilarante, che tiene però sempre presente l'eredità dei vecchi leoni dello spettacolo italiano.

Il grande ritorno del duo Sergej Verc e Boris Kobal apre la stagione del Teatro stabile sloveno di Trieste: la coppia di comici triestini propone per tre giorni a partire da questa sera lo spettacolo «Zafrkon».

Una spiritosa e acuta riflessione sulla «nuova concezione della storia», come loro stessi usano definirlo.

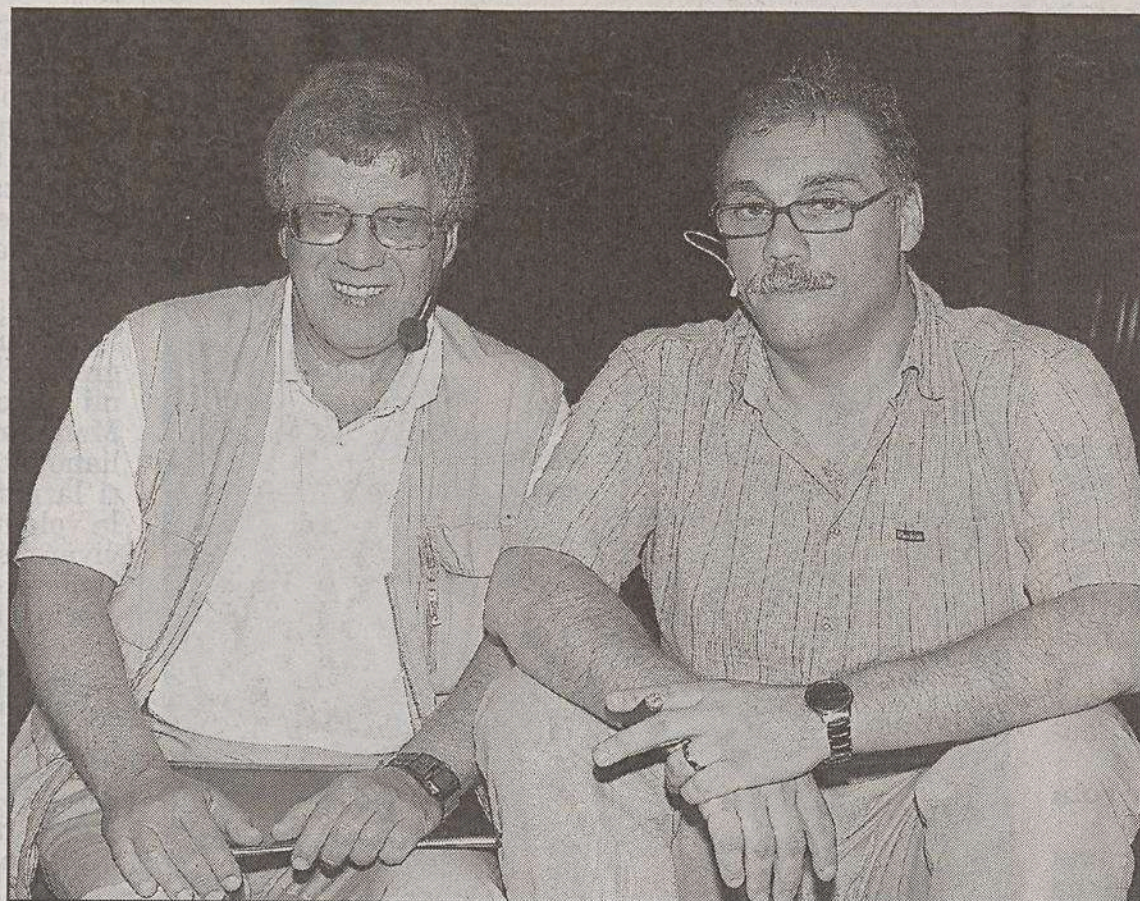
«La storia si può leggere da un punto di vista scientifico, storico o anche in chiave umoristica: che è ciò che noi due facciamo già da un quarto di secolo», spiega lo stesso Verc.

L'incontro artistico del popolare duo triestino, parte alla fine degli anni Settanta, all'interno di una trasmissione della Rai regionale in lingua slovena, ma ben presto si allarga anche alla programmazione italiana.

Il loro repertorio si rifà alla satira italiana del tempo e Dario Fo, Giorgio Gaber, Enzo Janacchi, ma anche l'«Alt gradimento» di Arbore e Boncompagni sono soltanto alcuni degli esempi seguiti.

Il loro spettacolo dalla radio passa ben presto anche ai palchi teatrali e nei primi anni Ottanta, la mise en scene bilingue Giordanacragi, all'interno dell'Auditorium cittadino, diventa un vero successo di pubblico.

In seguito, anche a causa del mutato cambiamento politico, hanno riservato le loro esibizioni soltanto nell'ambito sloveno, diventando quasi la vera e propria coscienza delle tante



I due attori Boris Kobal e Sergej Verc nella foto di Damiano Balbi.

scelte politiche, economiche e alla fine anche storiche dell'epoca.

Il loro cabaret radiofonico

è risultato essere una delle trasmissioni più seguite, e molti dei loro personaggi delle vere e pro-

de crisi storica, come risulta evidente dal caso di Sabina Guzzanti.

«Una crisi dovuta so-

prie star, all'interno della comunità.

Dopo un lungo periodo di separazione, durante il quale Kobal è diventato il direttore del Teatro comunale di Lubiana e Verc ha pubblicato tre romanzi gialli, la collaudata coppia, ha deciso di iniziare una nuova collaborazione, che oltre alle tre date triestine, li vedrà nei prossimi giorni anche a Gorizia, dove per la gioia dei fans ri-proponeranno le loro tante gag comiche e si riavvicineranno alla satira, proprio mentre questa sta attraversando un momento di gran-

prattutto alla poca auto-critica - continua Kobal - dove non c'è lo spazio per una sana analisi della realtà, dove guadagna sempre più spazio l'ironia che cerca facili consensi, e dove coloro che ridono in prima fila dovrebbero invece essere al centro della critica».

E al centro della loro critica, che andrà in scena già questa sera, oltre ad alcuni esponenti di spicco della comunità slovena e della scena politica cittadina, non mancheranno alcune delle problematiche più scottanti, come quella riguardante le foibe, la liberazione di Trieste, la pacificazione e la riconciliazione storica.

Gli sketch comici non mancheranno di prendere di mira anche la figura del personaggio tipicamente triestino, promettendo però, come sottolineano i due autori che sono allo stesso tempo anche gli interpreti, «una grande sorpresa finale».

Ivana Godnik

Arrivano Luttazzi, Cortellesi, Balasso

L'Ert si gioca il poker d'assi

UDINE Il nuovo spettacolo di Angela Finocchiaro, Paola Cortellesi con «Gli ultimi saranno i primi», Daniele Luttazzi con il lavoro dedicato alla guerra in Iraq, «Come uccidere causando inutili sofferenze», e Natalino Balasso con le sue esilaranti iperbolie sui classici greci, «Ercole in Palestina». Questo il poker d'assi che l'Ente regionale teatrale cala in esclusiva sul tavolo, già affollato di proposte, delle stagioni 2005-2006 nelle diciannove sale dei centri minori del Friuli Venezia Giulia, oggi alle prese con il problema della crisi del settore cinematografico, che causa notevoli difficoltà sul piano gestionale.

Ieri a Udine la presentazione dei cartelloni, cui s'affiancano la stagione del «Teatro in collina», e due rassegne, una al femminile, e l'altra al progetto «S/pa- esati», organizzate rispettivamente con la Fondazione «Bon» di Colugna e con il Teatro Miela di Trieste. A illustrare i programmi sono stati il presidente Angelo Cozzarini, il direttore Renato Manzoni e il consulente artistico Rodolfo Castiglione, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, e del consigliere Nevio Alzetta, presidente della III Commissione.

Per il teatro «in rosa», l'Ert propone offre le uniche tappe in regione della Finocchiaro a Cividale (2 febbraio), Zoppola, Pontebba e Colugna, e della Cor-

tellesi a Zoppola (31 marzo) e Codroipo. Tra le altre star italiane, Lella Costa, Laura Curino e Maddalena Crippa.

Ricco il piatto del teatro «per sorridere», oltre all'esclusiva di Daniele Luttazzi a Gemona (22 novembre) e di Natalino Balasso a Gorizia (28 marzo), in arrivo «Ti ho sposato per allegria» con Maria Amelia Monti e Antonio Catania, «Povero Silvio» con Antonio Cornacchione, «Arsenico e vecchi merletti» con Mirandina Martino, «Prima pagina» con Gianmarco Tognazzi.

Per il teatro musicale, «1968», «Es iz Amerike!» di Moni Ovadia, «Primo piano» con Banda Osiris e Stefano Bollani. Torna il musical «Fame», in una nuova versione fatta apposta per sale più piccole.

Scena d'impegno sociale con «I pescatori del carcere di Volterra» a Gorizia (14 ottobre), Paolo Rossi a Sacile (9 novembre), Mario Perrotta a Lestizza e Artega, Ascanio Celestini a San Daniele (27 marzo). Infine, alcuni spettacoli dei teatri di produzione regionali: «A different language» dello Stabile di Trieste e «I ragazzi irresistibili» della Contrada di Trieste, «Il sogno di una cosa» del Ccs Udine e «Le ultime lune» degli Artisti Associati Gorizia. Informazioni al sito www.ertvgt.it

Alberto Rochira

Ritorna la rassegna del Comunale di Monfalcone

E «ContrAzioni» porta in scena il mobbing sul posto di lavoro

MONFALCONE A sentire il nuovo presidente dell'Ente Teatrale Italiano, Ferrazza, la situazione è davvero brutta. Se va avanti così - ha detto - il teatro per altri due anni tiene, ma poi fa bum.

In provincia siamo meno catastrofisti. Magari nel piccolo di una sala comunale, e con risorse limitate, c'è chi il teatro spera di vederlo ancora in salute, vitale, interessato al presente.

ContrAzioni è la rassegna di teatro che il Comunale di Monfalcone dedica a un pubblico più «curioso e dinamico» di quello della prosa. Un pubblico che vorrebbe sentire pulsare il teatro a un ritmo più contemporaneo. Come del resto fanno cinema e letteratura, e diversamente dal teatro di prosa che canta sempre la stessa solfa. La caccia al pubblico curioso è cominciata quattro anni fa, con la prima rassegna di ContrAzioni. Da allora la risposta è stata crescente, oltre che per la selezione degli spettacoli, anche per la formula di abbonamento che tiene conto delle tasche economicamente «razionate» di una generazione giovane di spettatori. Per gli spettacoli che ContrAzioni mette in fila quest'anno, tra dicembre e maggio, un posto di galleria costa soltanto 5 euro e mezzo a spettacolo. Proprio domani gli abbonamenti cominceranno a essere venduti oltre che alla biglietteria del Comunale di Monfalcone, anche a Gorizia (Agenzia Apiani) Trieste (TicketPoint), Udine (Acus).

Il cartellone di ContrAzioni 2005-2006 mette in primo piano tutti i generi che potrebbero attirare i giovani spettatori: il teatro comico, il teatro all'incrocio di musica e di danza, il teatro di narrazione e quello ci-

vile, con una particolare attenzione, quest'anno, sul mondo del lavoro, che è uno dei temi che sembrano non avere mai posto sulla scena. Invece Monfalcone, città operaia, potrebbe dimostrare il contrario. Lo sta già facendo, anzi, con il laboratorio scenico, condotto da Luisa Vermiglio, che da alcuni anni dedica le sue ricerche al tema del cantiere e della convivenza inter-etnica in città.

Sette gli spettacoli previsti in ContrAzioni 2005-2006. «Tods caballeros» è il nuovo show di David Riondino che assieme a Dario Vergassola riprenderà (il 7 dicembre) le picaresche avventure di Don Chisciotte. In «Storie di scorie» (19 gennaio 2006), Ulderico Pesce racconta la battaglia delle popolazioni lucane contro il deposito di scorie nucleari nel sito individuato dal governo a Scanzano Ionico. «A perduto» (2 febbraio) ripercorre l'avventurosa carriera professionale e umana di Tina Merlin, la giornalista che per prima si occupò del disastro annunciato del Vajont. «Primo Piano» (20 febbraio) mette insieme il jazzman Stefano Bollani (in veste qui di pianista, cantante e attore) e la fanfara scenica dei quattro musicanti della Banda Osiris. «Pasticcieri» (1 marzo, con Roberto Abbati e Leonardo Capuano) e «Mobbing» (30 marzo, con il gruppo Macrò Maudit) sono i due spettacoli dedicati al lavoro. «Livingston» infine, il 7

aprile, ripropone la danza e l'atletismo del gruppo di ginnasti Katakò alle prese con i movimenti del volo, come suggerisce il titolo dedicato al gabbiano best-seller anni settanta dello scrittore Richard Bach.

Roberto Canziani



Ritorna David Riondino.



Gli acrobatici Katakò.

MUSICA La band reduce da un trionfale tour americano

Il post-pop dei Franklin Delano dal vivo questa sera all'Ausonia

TRIESTE Ausonia come un grande set. Musicale, per l'attesa esibizione dei Franklin Delano. E cinematografico, in quanto teatro della clip dei Negrita, a Trieste per il Barcolana Festival, che approfitteranno della loro permanenza in città per utilizzare lo storico stabilimento balneare triestino quale location del loro nuovo video.

Stasera, dalle 22, si esibiranno i Franklin Delano, re-

duci dai principali festival estivi e da un trionfale tour americano. La band nasce nel 2002 quando Paolo Locca incontra Marcella Riccardi (ex Massimo Volume). L'album «All My Senses Are Senseless Today» è stato registrato a Chicago e vede la band bolognese al fianco di Califone, Orso e Red Red Meat. L'attuale formazione vede la presenza, oltre a Locca (chitarra e voce) e Marcella Riccardi (elettrica, lapste-

el, voce), di Zeus Ferrari (batteria e percussioni) e Marcello Petrucci al basso. Vittorio Demarin compare talvolta con il suo violino e i suoi effetti speciali.

Il sound della band alterna momenti di quieto folk pastorale a digressioni nel post più obliquo e dissonante, per poi sciogliersi in ballate decisamente più country o in songs squisitamente «post-pop».

g.ter.

Domani sera la pièce al Teatro Silvio Pellico di Trieste

Incontro con la Pace di Aristofane

TRIESTE Teatro Incontro riprende la sua attività con «Pace», una delle commedie di Aristofane di più scottante attualità che andrà in scena al Teatro Silvio Pellico di Trieste (Via Ananian 5): domani alle 20.30 e domenica alle 17.30.

L'adattamento del testo e la regia sono di Elisabetta Gustin; le musiche originali di Lorenzo Castellari. Questo lavoro costituisce il coronamento di un Laboratorio sulla commedia di Aristofane che ha coinvolto il gruppo durante tutto lo scorso anno scolastico mettendone in luce i diversi piani di lettura, analizzando il contesto storico e politico in cui la vicenda si sviluppa, il particolare linguaggio dei personaggi, la visione disincantata del mondo che ne scaturisce. L'allestimento ha adottato una scenografia piuttosto scarsa privilegiando soprattutto gli effetti

drammaturgici del testo e delle musiche, accentuando i valori simbolici della rappresentazione; cura della regia era quella di mettere in luce le continue affinità che emergono fra il mondo politico ateniese del V secolo (l'azione si svolge nel 421 durante la guerra del Peloponneso) e il mondo contemporaneo.

L'anelito alla pace e la repulsione verso la guerra che trasuda da ogni verso incarna il desiderio del popolo esausto dopo dieci anni di conflitto sanguinoso, qui rappresentato da un semplice contadino, Trigeo. Come un novello Bellerofonte egli tenta di salire in cielo volando in groppa a un enorme scarafaggio stercorario dell'Etna: la prima grande invenzione grottesca della commedia, occasione di una comicità spesso anche scurrile ma sempre ricca d'invenzione.

Liliana Bamboschek

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BINGO MONFALCONE

CON AREA FUMATORI

0481 791977

L'OSTERIA ISTRIANO

RIAPRE DOPO LE FERIE

SIAMO APERTI A PRANZO E A CENA.

CHIUSO IL MARTEDÌ

RIVA GRUMULA 6 - TS 040/306664

Stasera alle nove de

CORSIA STADIÒN SÒNA

DENIS NOVATO

COLA SUA FISA SPAZIALE

VIGNI O PRENOTO AL

0407606062

TROPO FORA!

OKTOBERFEST ALLA SPATEN

VIA VALDIRIVO 32

QUESTA SERA E DOMANI MUSICA CON

LE MITICHE PIRIE

info 040/639428

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

stagione 2005-2006

campagna abbonamenti dal 5 settembre

Udine via Trento, 4 - Tel. 0432 248418 - www.teatroudine.it - info@teatroudine.it

MUSICA Oggi e domenica il maestro inglese salirà sul podio del teatro lirico triestino

Sir Marriner dirige la «Verdi»

Il cornista Vlatkovic eseguirà il concerto scritto da Mozart

TRIESTE Oggi e domenica si terrà il terzo concerto in cartellone per la stagione sinfonica del «Verdi». La direzione è affidata alla bacchetta del maestro inglese sir Neville Marriner, per la prima volta sul podio dell'Orchestra del teatro lirico triestino. Intensamente impegnato sia nel campo sinfonico (ha fondato tra l'altro l'Academy of St. Martin e la Los Angeles Chamber Orchestra) che in quello operistico, Marriner è uno degli artisti più prolifici nel campo della discografia dedicata alla musica classica ed è stato, tra l'altro, direttore musicale e incisore del film Amadeus che si aggiudicò tre Grammy Awards.

Il concerto prevede in apertura, l'esecuzione dell'Overture da Euryanthe di Carl Maria von Weber. Di quest'opera, che fu oggetto di opposti giudizi critici e che in Italia giunse appena nel 1902 alla Scala di Milano, apprezzata da tutti fu questa ouverture iniziale,



A sinistra, il direttore sir Neville Marriner e, a destra, il cornista croato Radovan Vlatkovic.

scritta in forma di sonata, di cui particolarmente affascinante è l'incipit di carattere eroico e cavalleresco. Seguirà il Concerto per

corni n. 4 in Mi bem. magg. Kv 495 di Wolfgang Amadeus Mozart composto nel 1786 per il cornista e amico salisburghese Ignaz Leut-

geb. Solista sarà il croato Radovan Vlatkovic che, dopo aver vinto il primo premio al prestigioso Concorso Ard di Monaco di Baviera,

per otto anni dal 1982 al 1990, ha rivestito il ruolo di primo corno solista nella Radio Symphonie Orchester di Berlino, per poi dedicarsi completamente a un'intensa attività solistica e cameristica apprezzata in tutto il mondo.

Nella seconda parte del programma sarà eseguita la Sinfonia n.4 in Mi min. op. 98 di Johannes Brahms considerata dalla critica il momento culminante dell'arte compositiva dell'autore tedesco e definitivo punto d'arrivo del suo sinfonismo. In questa composizione la nostalgia di Brahms per l'arte musicale del passato trova ampio riscontro soprattutto nel movimento finale, Allegro energico e passionato, in cui il compositore adotta le tecniche barocche della ciaccona su cui innesta un ricco susseguirsi di idee, dalla cantabilità appassionata ai motivi tzigani - tanto cari all'autore -, alle evocazioni di carattere pastorale.

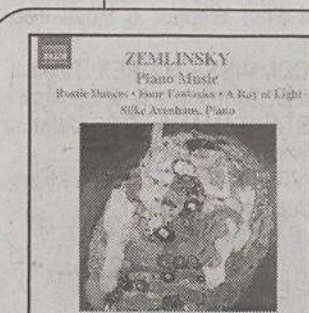
Il concerto si replica domani al «Verdi» di Pordenone con inizio alle 20.45.

NOTE CLASSICHE a cura di Sergio Cimarosti,



SCHUMANN: Violin & Piano Music
Lucio Degani, violino - Andrea Rucil, pianoforte (Rainbow)

Sulle tracce del tardo Schumann (le Sonate op. 105 e op. 121), il duo Degani-Rucil trova, in questo cd sponsorizzato dalla Banca di Manzano, una continua felicità di dialogo: la tensione espressiva non s'allenta mai, l'irrequietezza dello sviluppo motivico trova un suo respiro naturale, le idee melodiche irrompono luminose. Le Tre Romanze op. 22 di Clara Wieck restano, perciò, dietro le quinte.



ZEMLINSKY: Piano Music
Silke Avenhaus, pianoforte (Naxos)

Sono qui radunati i lavori pianistici che Alexander Zemlinsky (1871-1942) compose dal 1891 al 1903: la mano è quella dell'artista sicuro e pieno d'idee, anche se nella testa continuano a premere i modelli di Chopin, Mendelssohn, Brahms (ecco le Danze op. 1 o le quattro Ballate). La vena creativa si personalizza nelle quattro Fantasie su temi di Richard Dehmel e nella musica per il triangolo amoroso del mimo-dramma di Oskar Geller «Ein Lichtstrahl» (1901). Le dita di Silke Avenhaus la sanno lunga.



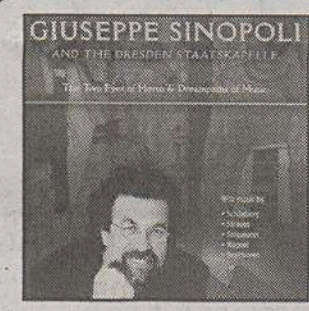
HASSE: Requiem - Miserere
Dresdner Kammerchor / Barockorchester - H. Rademann, dir. (Carus)

Il repertorio sacro di Johann Adolf Hasse (1699-1783) mostra l'altezza stilistica del «Sassone»: il Requiem in mi bemolle maggiore (1763/64), superbo per nobiltà di passo e limpidezza della scrittura vocale, in alcune parti imitate e in certe zone d'ombra tende già al classicismo viennese. E anche il «Miserere» in re minore (scritto per l'Ospedale degli Incurabili di Venezia), nell'esecuzione sensibilissima dei complessi guidati da Hans-Christoph Rademann, non risparmia sulla densità degli affetti.



VIVALDI: Bajazet
Europa Galante - F. Biondi, dir. (Virgin Classics)

Fabio Biondi, alla testa d'una splendida «Europa Galante», mette a nuovo la «tragedia per musica» di Vivaldi che andò in scena a Verona nel 1735. Libretto esotico quanto basta, profili eroici (la resistenza del turco Bajazet di fronte al tartaro Tamerlano), arie bellissime nel caratterizzare le esplosioni dei sentimenti traditi, recitativi che portano filati ai nodi drammatici. Il cast (D'Arcangelo, Daniels, Genaux, Mijanovic, Garanca, Ciofi) è ideale. Un «dvd bonus» propone l'esecuzione delle arie notevoli.



The two eyes of Horus - Dreampaths of Music
Giuseppe Sinopoli - Dresden Staatskapelle

(Archeo Music) In occasione del 450.º anniversario della «Dresden Staatskapelle» questi documentari-concerti ideati da Giuseppe Sinopoli: l'accostamento simbolico delle acque del Nilo e del Reno scorre sulle partiture di Schoenberg («Verklärte Nacht»), Strauss («Matamorphosen»), Schumann (Terza Sinfonia), Wagner (Preludio del «Parsifal»), Beethoven (Sinfonia n. 7). Archeologia, mitologia, psicoanalisi si riflettono nello scavo interpretativo del compianto direttore. Il traguardo è iniziatico.

SCARSO COSÌ COSÌ BUONO OTTIMO

Casa della musica fotografie e corsi

TRIESTE La Scuola di Musica 55 riprende a pieno ritmo le sue attività alla Casa della Musica di via dei Capitelli. Sono già aperte le iscrizioni a tutti i consueti corsi di strumento e di canto, compresa la Scuola di Musica per bambini e i corsi per i piccolissimi. Oggi, alle 18, si aprirà la mostra fotografica di Davide Dionisio «People» (tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19). Domani e domenica, invece, si terrà un seminario di introduzione all'arpa celtica, tenuto da Tiziana Dionis. Le iscrizioni, sono aperte a tutti (info 040/307309).

Oltre quota seimila gli abbonati al Rossetti

TRIESTE E' già stata superata quota seimila abbonamenti al Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia. E da oggi si aprono a tutti le vendite per i percorsi «Musical» e «Danza», che quest'anno prevedono spettacoli tra i più attesi sul piano nazionale: lo show di Arturo Brachetti, «Tutti insieme appassionatamente», l'altissima performance dell'etoile Roberto Bolle, il Lago dei cigni. La stagione di prosa si aprirà martedì 12 ottobre con il suggestivo allestimento strahleriano del «Temporale» di Strindberg.

APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi e domani, alle 21, da Spetic a Cattinara, animazione e musica con Mauro & Barbara.

Oggi, alle 20.30, ad Acquamarina (piscina terapeutica) si esibirà il gruppo First Aid shadows.

Oggi, alle 20.30, alla chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù di via Manzoni, concerto dell'arpista Nicoletta Sanzin.

Oggi, alle 19, all'Actis di via Corti 3, inaugurazione delle attività dell'associazione con alcune performances dimostrative.

Oggi, alle 18, alla sala Baroncini, ricordo di Sergio Endrigo.

Oggi, alle 21, alla Corsia Stadion, si esibisce Denis Novato.

Oggi, alle 21, da Spetic 2 in via Economo 12/1, Sergio

A Gorizia concerto multimediale dell'Ararad group, Teho Teardo a Tiexso

Un ricordo di Sergio Endrigo

Jacobucci e Tony Damiani music live (domani latin jazz con Cristiano e la sua band).

Oggi, alle 16.30, al club Rovis, concerto del complesso di fisarmoniche «Fisarmonica 2001» diretto da Silvano Vidmar (domenica, alle 16.30, recital del musicista Piero Polzelli).

Domani, alle 20.30 e domenica, alle 17.30, al teatro Pellico, in scena «Pace» di Aristofane con la compagnia Teatro Incontro.

Domani, alle 20.45, nella chiesa Beata Vergine delle Grazie, in scena «Bo(r)



Sergio Endrigo

borò... e discese agli inferi», messa in scena diretta da Lorian della Rocca.

Domani, alle 21, al teatro Preseren di Bagnoli della

Rosandra, «Dolinact - Atti di musica e poesia», reading e musiche dei «Ginepro».

Domani, alle 20.30, al teatro San Giovanni, «Grazie, Graziella, Grazie...» di e con Lorenzo Braida, Gino Tomsich, Stefano Volo (si replica domenica alle 17.30).

Domani alle 20.30 e domenica alle 16.30, alla sala Tripovich, l'associazione Tredici Casade chiama i cittadini a giudicare l'innocenza o la colpevolezza del nobile Marco Ranfo, interpretato da Andrea Binetti su testi di Edda Vidizi e Renzo

Arcon, musiche di Edy Meola, regia di Ugo Amodeo.

Domenica, alla palestra della scuola Dante Alighieri, dalle 9.30, seminario di danze greche con Vassilis Polizois.

GORIZIA Oggi, alle 20.30, in piazza Vittoria (e in caso di maltempo all'auditorium di via Roma) concerto multimediale dell'Ararad group. **SAN DANIELE** Oggi, alle 20.30, all'auditorium Alla Fratta, si apre la rassegna «Sera-des Viertes» dedicate alla prosa in friulano con lo spettacolo «Garage 77».

UDINE Oggi, alle 20.30, allo Zanon, «Nuevos Aires» in Folk tangojazz, con improvvisazioni di tango di Nancy & Fernando.

PORDENONE Oggi, alle 21, nella sala Enal di Tiezzo (Azzano X), concerto «Bach al remix» con Theo Teardo.

Pantianico 36
MOSTRA REGIONALE DELLA MELA 2005
23,24,25,29,30 SETTEMBRE
1,2 OTTOBRE

Venerdì 30 Settembre
ore 21.00 Serata di ballo scatenato con GIMMI e RICORDI ROCK
Elezioni MISS MELA 2005 selezione per il concorso
ore 22.30 MISS ALPE ADRIA International

Sabato 1 Ottobre
ore 16.00 Consegna torte per CONCORSO DOLCI A BASE DI MELE E MIELE
ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra spettacolo MAGRI & LISONI
ore 21.00 CONCORSO MIELI Premiazione
ore 21.00 CONCORSO DOLCI A BASE DI MELE E MIELE Premiazione

Domenica 2 Ottobre
ore 8.30 Ritiro e iscrizioni 17ª MARCIA TRA I MELI
ore 9.30 Partenza 17ª MARCIA TRA I MELI gara podistica non competitiva
ore 12.30 Pranzo con la comunità di PANTIANICO
ore 14.00 Gara ciclistica per amatori 7ª TROFEO CRAGNO FRANCO
ore 14.00 RADUNO INTERNAZIONALE FISARMONICISTI con la partecipazione straordinaria del campione del mondo maestro NICOLA PASCOLO
ore 15.00 Incontreremo per bambini 100 KG DI MELE PER TE, cartoline volanti lanciate in cielo dai bambini
ore 16.00 4ª CONCORSO NAZIONALE SIDRO E SUCCO DI MELE Premiazione
ore 20.30 GRAN FINALE con l'orchestra OASI

Al Baretto 19
Ex Arci Turriaco
Tel. 0481 76052

Domani
Sabato 01 ottobre
Inaugurazione Sala da Ballo
con le migliori Orchestre della Regione
per l'occasione sarà offerto un rinfresco
quest'anno grandi novità

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica 2005. Vendita dei biglietti per tutti i concerti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21, info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica 2005. Terzo concerto: direttore Sir Neville Marriner, con Rodovan Vlatkovic, oggi ore 20.30 (turno A). Domenica 2 ottobre ore 18 (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 18-21. Info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Campagna abbonamenti 2005/2006. Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Cristallo. Inizio prenotazioni per «Zente refada». 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO S. GIOVANNI. Via San Cilino 99/1 (capolinea

autobus 6-9). Spettacolo di apertura della stagione teatrale 2005-2006. Sabato alle ore 20.30 e domenica alle 17.30 la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «Grazie, Graziella, grazie al...» spettacolo comico-demenziale di e con Lorenzo Braida, Gino Tomsich, Stefano Volo. Nel corso dello spettacolo presentazione della V Stagione Teatrale di Prosa Dialettale. Biglietto d'ingresso unico € 3.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Vita da strega» con N. Kidman. Da domani: 15.16.45.18.35, 20.25, 22.15. A 4 € domani alle 24 e domenica alle 11.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Gabrielle» di Patrice Chéreau, con Isabelle Huppert e Pascal Greggory, un duello di cuori, di corpi, di anime, 6/4.50 €.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per

le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.

«Vita da strega»: 16.10, 18.10, 20.15, 22.15. Sabato: 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.25, 0.20; Domenica: 10.55, 14.40, 16.45, 18.35, 20.30, 22.25.

«L'impero dei lupi»: 17.40, 20, 22.20; sabato: 17.25, 19.50, 22.15, 0.35; domenica: 17.25, 19.50, 22.15.

«Romanzo criminale»: 16, 18.50, 21.45; sabato e domenica: 16.15, 19.10, 22.05, 22.10; sabato: 14.40, 16.45, 18.35, 20.30, 22.25, 0.20; domenica: 10.55, 14.40, 16.45, 18.35, 20.30, 22.25.

«La fabbrica di cioccolato»: 16.30, 20, 21.30, 22.15; sabato: 15.15, 17.30, 20, 21.40, 22.15, 23.55, 0.30; domenica: 11, 15.15, 17.30, 20, 21.40, 22.15. Spettacoli in digitale: 11, 16.30, 20, 22.15, 0.30.

«I fantastici quattro»: 16, 18.05, 20.10, 22.15; sabato: 15.10, 17.45, 20, 22.10, 0.15; domenica: 10.50, 15.10, 17.45, 20, 22.10.

«Madagascar»: 16.15, 18,

19.50; sabato: 15, 16.40, 18.20, 20; domenica: 11, 15, 16.40, 18.20, 20.

«Spongebob il film»: 16.15; sabato: 15; domenica: 11, 15; da sabato: «Gaya»: 15.15. Domenica anche 11.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Interi 6, ridotti 4,50.

Ore 15.50, 18, 20.10, 22.20: «La fabbrica di cioccolato» di Tim Burton con Johnny Depp.

Ore 16, 17.30, 19, 20.30, 22: «Viva Zapatero!» di Sabina Guzzanti. L'evento esplosivo della Mostra del Cinema di Venezia.

NAZIONALE. Mattinate per le scuole a € 3,50.

F. FELLINI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €. 16.30 e 18.15: «Madagascar». Da domani: 15.30, 17, 18.30. A 4 € domenica alle 11.

17, 18.45, 20.30, 22.15: «I giorni dell'abbandono» con M. Buy e L. Zingaretti. Da domani: 15.45, 18, 20, 22.30.

NAZIONALE MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

16, 18.05, 20.10, 22.15: «L'impero dei lupi» con J. Reno e L. Morante. Da domani: 15.40, 17.50, 20, 22.15. A 4 € domani alle 24.

16.30 e 18.15: «Gaya». Un meraviglioso cartoon. Da domani: 15.30, 17, 18.30. A 4 € domenica alle 11.

16.30 e 18.15: «Spongebob, il film». Da domani: 15.30, 17, 18.30. A 4 € domenica alle 11.

18.20, 20.15, 22.15: «Good night and good luck» di G. Clooney.

20.30: «Bastardo dentro». 22.15: «Creep il chirurgo». 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Passo a due» con Kledi Kadriu. A 4 € domani alle 24.

SUPER. SOLO PER ADULTI. Oggi: 16 ult. 22: «Non guardarmi! Ossessione morbosa». V. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 18, 20, 22: «La damigella d'onore» di Claude Chabrol, noir d'autore con giovane dark lady.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.30, 20.45: «2 single a nozze», una commedia divertente anche sabato e domenica.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. «Assolute Poetry - October Poetry Festival». (6-7-8 ottobre): biglietti in vendita presso la biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 e 17-20). Programma dettagliato su www.absolutepoetry.org. Per ulteriori informazioni: 0481-494369 oppure absolutepoetry@comune.monfalcone.go.it.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.

Oggi: «Vita da strega»: 17.30, 20, 22.10. «Spongebob - il film»: 18. «I fantastici quattro»: 20, 22.20.

3.a VISIONE

«La fabbrica di cioccolato»: 20, 22.10. «Passo a due»: 18, 20, 22. «Madagascar»: 17, 18.30.

«I giorni dell'abbandono»: 20.15, 22.20. Domani:

«Vita da strega»: 17.30, 20, 22.10.

«Spongebob - il film»: 18. «I fantastici quattro»: 20, 22.20.

«La fabbrica di cioccolato»: 17.20, 20, 22.10. «Passo a due»: 18, 20, 22. «Madagascar»: 17, 18.30.

«I giorni dell'abbandono»: 20.15, 22.20. Domenica:

«Vita da strega»: 15.30, 17.30, 20, 22.10. «Spongebob - il film»: 18.

«I fantastici quattro»: 16, 20, 22.20. «La fabbrica di cioccolato»: 15.10, 17.20, 20, 22.10.

«Passo a due»: 16, 18, 20, 22. «Madagascar»: 15.30, 17, 18.30.

«I giorni dell'abbandono»: 20.15, 22.20.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. www.teatroudine.it. Campagna ab-

bonamenti stagione 2005/2006.

Infoline 0432-248418. Orari: da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16-19 (chiuso festivi). Variazioni abbonati: dal 22 al 30 settembre. Nuovi abbonati: dall'1 ottobre.

CERVIGNANO

TEATRO SALA AURORA - www.teatrosalaurora.org. Sabato 1 ottobre il Piccolo Teatro del Garda di Verona presenta «Alleluja brava gente» di Garinei e Giovannini, musiche Domenico Modugno e Renato Rascel, prevendita 0431-31493.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 20, 22.20: «Vita da strega», con Nicole Kidman. Sala Blu. 20: «Madagascar». Cartone animato. 22.15: «I fantastici 4». Sala Gialla. 19, 22: «Romanzo criminale» con Stefano Accorsi e Kim Rossi Stuart.

VITTORIA. Sala 1. 17.30, 20, 22.10: «La fabbrica di cioccolato».

Sala 2. 17.20, 20, 22.20: «L'impero dei lupi».

Sala 3. 18, 20.10, 22.10: «Passo a due».

Al via dal 2 ottobre, divisa in tre parti

Nuova «Domenica in»
con Mara e poi Pippo

ROMA «Innovativa». Così il direttore di Raiuno, Fabrizio Del Noce, ha definito la nuova «Domenica in» che, dopo vari assestamenti, parte domenica prossima alle 14 sull'ammiraglia Rai con Mara Venier in apertura e Pippo Baudo in chiusura contro la «Serie A» di Paolo Bonolis.

Diviso in tre parti, con tre squadre e due studi, il contenitore domenicale che quest'anno festeggia il trentennale cambia fisionomia ospitando al suo interno tre diversi programmi: «Maramao» della Venier dal Teatro delle Vittorie di Roma, «L'arena» di Massimo Giletti e Luisa Corna, e «Ieri, oggi e domani» di Baudo, entrambi dallo Studio 4 della Dear.



La coppia Corna-Giletti.

presentazione - contro Bonolis.

Baudo non parlerà «mai di calcio. Per me - dice - non esiste». Il suo spazio, dalle 18 alle 20, sarà diviso in tre tranches all'insegna della nostalgia, dell'attualità e delle speranze per il futuro. Nel trentennale di «Domenica in» verrà ripercorsa in «Ieri» la storia del programma con filmati, alcuni inediti, in collaborazione con Rai Te-

che, e ospiti delle passate edizioni del contenitore domenicale di Raiuno. La prima è Edwige Fenech, la seconda Alba Parietti.

«Oggi» sarà dedicato all'Italia dei giorni nostri con ospiti in studio: si parte con Jovanotti e Anna Falchi. «Domani» è dedicato ai ragazzi, dai sette ai

quindici anni, coinvolti in un gioco in diretta.

Ci sarà anche un «Gioco finale» in cui si deve indovinare un brano musicale mascherato eseguito dall'orchestra diretta da Pippo Caruso il cui vincitore sarà comunicato dopo il Tg1.

Oggi su Telequattro

Riparte il «Tg5»: notizie positive

TRIESTE Riprende oggi su Telequattro, alle 20.10, il «Tg5», il telegiornale delle notizie belle, utili e positive, ideato e condotto da Augusto Re David. Primi ospiti Mario Ducevich, l'assessore comunale ai Servizi sociali Claudia D'Ambrosio e il vitivinicoltore Benjamin Zidarich.

Il consiglio degli esperti

Al Bano ed Elmi: «Lasciate l'Isola»

ROMA «Al Bano torna a casa di corsa»: è l'appello di psicologi e psichiatri dal magazine «Star Tv», il quale ritiene che l'Isola dei Famosi sia una competizione troppo stressante per i non più giovanissimi come il cantante e la ex annunciatrice Maria Giovanna Elmi.

RAIUNO

6.05 ANIMA: GOOD NEWS
6.10 STREGA PER AMORE Telefilm
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA. Con Luca Giurato e Monica Maggioni.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1
9.30 TG1 FLASH
10.00 TG1 PARLAMENTO
10.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.00 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 CHE TEMPO FA
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.00 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.10 L'ESPRESSO DERRICK Telefilm. Con Fritz Wepper e Horst Tappert.
15.05 IL COMMISSARIO REX Telefilm. Con G. Zermanni e M. Karkovics.
15.50 FESTA ITALIANA. Con Caterina Balivo.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG1 PARLAMENTO
17.00 TG1
18.50 L'EREDITÀ. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.30 AFFARI TUOI. Con Pupo.
21.00 SOI CANZONISSE DA BALLARE
23.45 TG1
23.50 OSCAR DEL TEATRO
1.10 TG1 NOTTE
1.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.45 SOTTOWO. Con Gigi Marzullo.
2.15 RAI EDUCATIONAL
2.45 POLIZIOTTI D'EUROPA Telefilm
3.45 PERICOLO NELL'OMBRA. Film (thriller '95). Di Pat Verducci. Con Alicia Silverstone e Kevin Dillon.
5.15 CERCANDO CERCANDO
5.45 EURONEWS

RAIDUE

6.15 FOCUS
6.20 L'ISOLA DEI FAMOSI
6.55 QUASI LE SETTE
7.00 GO CART - MATTINA
9.30 CANI GATTI & ALTRI AMICI
10.00 RAI EDUCATIONAL
10.15 TG2 NOTIZIE
11.00 PIAZZA GRANDE. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 SALUTE
14.00 L'ITALIA SUL DUE. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.45 AL POSTO TUO. Con Lorena Bianchetti.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 ART ATTACK
17.40 WINX CLUB
18.00 EPPUR SI MUOVE
18.10 RAI TG SPORT
18.30 TG2 - METEO 2
18.50 10 MINUTI
19.00 L'ISOLA DEI FAMOSI
19.55 CLASSICI WARNER
20.10 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.40 INCANTESIMO Telenovela
23.00 TG2
23.10 CONFRONTI
23.50 MIZAR - TG2 MAGAZINE
0.25 L'ISOLA DEI FAMOSI
1.10 TG PARLAMENTO
1.20 RAI SPORT: Bocce: campionati del mondo
1.50 MA LE STELLE STANNO A GUARDARE? Con Alessandra Canale.
1.55 METEO 2
2.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.05 RICOMINCIARE 2 Telefilm
3.05 TG2 DOSSIER - LE STORIE (R)
3.55 LA RAI DI IERI
4.15 NETT.UNO. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
5.45 RAINOWS
5.55 QUARTO POTERE

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 L'AMORE NASCE A ROMA. Film (commedia '58). Di Mario Amendola. Con Antonio Cifariello e Claudio Villa.
10.40 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Ambra Angiolini e Michele Mirabella.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Ambra Angiolini e Michele Mirabella.
13.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.55 DOCUMENTARIO
15.20 CARTONI ANIMATI
15.25 DOCUMENTARIO
15.30 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.15 LA MELEVISIONE
16.40 STORIE DELLA MIA INFANZIA
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO
17.50 GEO & GEO. Con Sveva Sagromola.
18.00 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.
21.00 MI MANDA RAITRE. Con Andrea Vianello.
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.40 MUSICALE
0.40 TG3
0.50 RAI EDUCATIONAL
1.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MA) VI STE
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

Trasmissioni in lingua slovena

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 IL DIARIO
9.05 TUTTE LE MATTINE
11.25 GIUDICE AMY Telefilm
12.30 VIVERE Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.15 CENTOVETRINE Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.15 AMICI. Con Maria De Filippi.
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Benedetta Corbi e Giuseppe Brindisi.
18.45 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA DIVERGENZA
21.00 CHI HA INCASSTRATO LO ZIO GERRY? 1.a puntata. Con Gerry Scotti e Michelle Hunziker. In studio Lamberto Sposini, Barbara D'Urso, Kledi Kadiu, Luca Laurenti.
23.00 MATRIX. Con Enrico Mentana.
1.10 TG5 NOTTE
1.29 METEO 5
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA DIVERGENZA (R)
2.00 IL DIARIO (R)
2.15 AMICI (R). Con Maria De Filippi.
3.01 TRE MINUTI CON MEDIASHOPPING
3.04 SHOPPING BY NIGHT
3.35 TG 5 (R)
4.04 METEO 5 (R)
4.05 MORK & MINDY

ITALIA 1

6.10 STUDIO SPORT
6.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.42 PETER POTAMUS
6.50 BABY LOONEY TUNES
7.10 IL LABORATORIO DI DEXTER
7.25 SABBINA
7.50 POLLYANNA
8.20 PICCHIARELLO
8.30 DEETHOVEN
8.50 WILLY. IL PRINCIPE DI BEL AIR Telefilm
9.25 IN FUGA COL NEMICO. Film TV (drammatico '94).
11.15 MEDIASHOPPING
11.20 JOHN DOE Telefilm
12.15 SECONDO VOI
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.30 GRAND PRIX: Prove GP Qatar Moto GP - 125 - 250
15.15 LA VITA SECONDO JIM Telefilm.
15.50 CAMPIONI. IL SOGNO
16.15 DEETHOVEN
16.30 LET'S GO - SULLE ALI DI UN TURBO
16.55 SONIC X
17.10 MIRMO
17.35 SPONGEBOB
17.55 UNA SPADA PER LADY OSCAR
18.20 PICCHIARELLO
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA VITA SECONDO JIM Telefilm.
19.30 LA TALPA
20.10 EVERWOOD Telefilm. Con Treat Williams.
21.05 C.S. MIAMI Telefilm.
22.55 THE CLOSER Telefilm.
0.55 STUDIO SPORT
1.10 GRAND PRIX: Moto
1.45 MEDIASHOPPING
1.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
2.00 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
2.15 LA TALPA (R)
2.45 CAMPIONI. IL SOGNO (R)
3.05 SHOPPING BY NIGHT
3.30 MEGASALVISHOV
3.40 MURDEROCK - UCCIDE A PASSO DI DANZA. Film (thriller '89). Con O. Karlatos e Ray Lovelock.

RETE 4

6.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.10 BATTICUORE Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.30 MEDIASHOPPING
6.40 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.25 SABBINA
7.10 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
7.15 ESMERALDA Telenovela. Con Letícia Calderon e Salvador Pineda.
7.50 MAGNUM P.I. Telefilm. Con Tom Selleck.
8.50 CHARLIE ANGELS Telefilm
9.50 SAINT TROPEZ Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 FRANK RIVA. Con Alain Delon.
14.05 SENTIRSI DI STEPHEN METCALFE. Con Kim Zimmer e Ron Ramsey.
16.20 L'ULTIMA VOLTA CHE VIDI PARIGI. Film (drammatico '54). Di Richard Brooks. Con Elizabeth Taylor e Van Johnson.
18.55 TG4
19.25 METEO 4
19.35 SIPARIO DEL TG4
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. «Erede di un mito». Con Chuck Norris.
21.00 FRANK RIVA. Con Alain Delon.
23.00 BEAUTIFUL JOE. Film (commedia '01). Di Stephen Metcalfe. Con Billy Connolly e Sharon Stone.
1.00 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.25 MEDIASHOPPING
1.30 MUSIC LINE
2.30 LE VERGINI DI ROMA. Film (avventura '61). Di Vittorio Cottafavi. Con Ettore Manni e Louis Jourdan.
4.00 L'ULTIMA FRECCIA. Film (avventura '52). Di Joseph Newman. Con Cameron Mitchell e Tyrone Power.
5.30 L.A. DRAGNET Telefilm
5.50 JUKE BOX



LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e A. Piroso e P. Cambiagli.
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 L'ESPRESSO TIBBS Telefilm
10.30 DOCUMENTARIO
11.30 COMMISSARIO SCALI Telefilm
12.30 TG LA7
13.05 MATLOCK Telefilm
14.05 FALSA SETTE - AMERICAS CUP
17.05 ATLANTIDE - STORIE DI UOMINI E DI MONDI. Con Natascha Lusenti.
18.00 JAG - AVVOCATI IN DIVISA Telefilm. Con Catherine Bell e David J. Elliot.
19.00 STAR TREK - ENTERPRISE Telefilm.
20.00 TG LA7
20.35 OTTO E MEZZO. Con Gad Lerner e Giuliano Ferrara.
21.30 JAMES DEAN. Film (biografico '01). Di Mark Rydell. Con James Franco e Valentina Cervi.
23.20 DOCUMENTARIO
0.20 TG LA7
0.45 FORZA SETTE - AMERICAS CUP
3.35 25A ORA - IL CINEMA ESPANSO

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 INTO THE MUSIC
13.30 ROOM RAIDERS
14.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE
15.00 RANMA 1/2
15.30 BOILING POINTS
16.00 FLASH NEWS
16.05 MTV PLAYGROUND
17.00 FLASH NEWS
17.05 MTV PLAYGROUND
17.55 FLASH NEWS
18.00 THE MTV RIN'B CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 LAGUNA BEACH Telefilm
20.00 FLASH NEWS
20.05 TRIGUN
20.30 DATE MY MOM
21.00 PIMP MY WHEELS
21.30 THE MOST WANTED BODIES
22.30 FLASH NEWS
22.35 1 MUNCHIES
23.00 KENNETH B
23.30 MEET THE BARKERS
0.00 VIVA LA BAM
0.50 ANDY MILONAKIS SHOW
1.00 INTO THE MUSIC
3.00 INSOMNIA

SKY TV

6.05 FILM. L'AMORE RITROVATO (04) di Carlo Mazzacurati con Maya Sansa e Stefano Accorsi
7.55 EXTRALARGE
8.15 FILM. BIG FISH - LE STORIE DI UNA VITA INCREDIBILE (03) di Tim Burton con Ewan McGregor e Steve Buscemi
10.50 FILM. T. ROMY AND MICHELE: IN THE BEGINNING (04) di Robin Schiff con Alex Breckenridge e Katherine Heigl
11.50 FILM. ABANDON - MISTERIOSI OMICIDI (02) di Stephen Gaghan con Benjamin Bratt e Katie Holmes
13.30 SKY CINE NEWS
14.00 FILM. SE DEVO ESSERE SINCRONA (04) di Davide Ferrario con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè
15.45 FILM. SHAOLIN SOCCER (01) di Stephen Chow con Vicki Zhao e Yin Si
17.20 FILM. A MIA MADRE PIACCIO IL DONNE (02) di Daniela Fejerman e Ines Paris con Chisno Amado e Silvia Abascal
19.00 LOADING EXTRA
19.25 FILM. HONEY (03) di Billy Woodruff con Jessica Alba e Joy Bryant

21.00 FILM. AGENTS SECRETS (04) di Frederic Schoendorffer con Monica Bellucci e Vincent Cassel
22.55 FILM. BIG FISH - LE STORIE DI UNA VITA INCREDIBILE (03) di Tim Burton con Ewan McGregor e Steve Buscemi
1.05 FILM. ST. JOHN'S WORT - IL FIORE DELLA VENDETTA (01) di Ten Shimoyama con Megumi Okina e Yoichiro Saito
2.40 EXTRALARGE
3.00 FILM. C. L. M. THE RISE AND FALL OF HEDI FLEISS (04) di Charles McDougall con Ian Tracey e Jamie-Lynn Discala
4.25 FILM. BIKER BOYZ (02) di Reggie Rock Bythewood con Derek Luke e Laurence Fishburne

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

SKY SPORT

6.30 UEFA Champions League 2005/2006 (R): Lille-Villareal
8.30 UEFA Champions League 2005/2006 (R): Bayern Monaco-Burgos
10.30 UEFA Champions League 2005/2006 (R): Ajax-Arsenal
12.10 UEFA Champions League 2005/2006 (R): Barcellona-Udinese
14.00 Sport Time
14.30 Serie A 2005/2006 (R): Siena-Messina
16.15 Serie A 2005/2006 (R): Lazio-Palermo
18.00 Zona Champions League
19.00 Sport Time
20.00 Mondo gol: Weekend
21.00 La notte del 10
22.30 Premier League Preview Show
23.00 Fuori zona
24.00 Sport Time
0.30 Sky Calcio (R): French Ligue: Nantes-Lyon
2.15 Sky Calcio (R): Liga: Celta-Stiviglia
4.00 Sky Calcio (R): Scottish PL: Hearts-Rangers
5.30 Serie A 2005/2006 (R): Lazio-Palermo

I FILM DI OGGI



«BEAUTIFUL JOE» (2000) di Stephen Metcalfe, con Sharon Stone, nella foto, e Billy Connolly (Retequattro, ore 23). Un fiorito newyorkese scopre di avere un tumore al cervello e poche speranze di vita. Così parte per un ultimo viaggio e strada facendo conosce la spogliarellista Hush: due figli, molti debiti e una vita travagliata.



«JAMES DEAN» (2001) di Mark Rydell, con James Franco e Valentina Cervi, nella foto (La7, ore 21.30). Film autobiografico sulla tormentata vita del divo hollywoodiano, affidato alla bella interpretazione del giovane attore californiano di origini italiane, uno dei più promettenti della nuova generazione.



«BARREN ILLUSIONS» (1999) di Kiyoshi Kurosawa, con Shinji Aoyama, nella foto (Raitre, ore 1.35, a «Fuori Orario»). Nella Tokio del futuro, un polline velenoso miete vittime. Un produttore musicale, ossessionato dall'idea di scomparire per sempre nell'aria, studia una siero per combattere l'effetto del polline.

Raidue, ore 23.10 / Sgarbi contro Veneziani

Il giornalista Marcello Veneziani, e l'on. Vittorio Sgarbi, saranno i protagonisti di «Confronti». Il dibattito di 40 minuti verterà sulle primarie del centrosinistra e su quelle del centrodestra, sulle polemiche legate all'informazione in tv e sui giornali, sull'attualità politica e sulle vicende interne legate sia alla coalizione di governo che all'Unione.

Raitre, ore 21 / Bollette e truffe

Il caro bollette sarà il tema della puntata di «Mi Manda Raitre» condotta da Andrea Vianello. Si farà un confronto tra le tariffe europee del gas. I risultati della ricerca promossa da Altroconsumo confermano, infatti, la penalizzazione dei consumatori italiani ed il peso eccessivo rappresentato dalla componente fiscale. Inoltre si parlerà di truffe agli anziani e di costi dei servizi di intervento idraulico.

Raitre, ore 10.40 / Le nostre paure

Possiamo superare le nostre paure? Ambra Angiolini e Michele Mirabella concludono la conduzione della seguitissima edizione di «Cominciamo Bene Estate». Ospiti, tra gli altri, Rosario Sorrentino, direttore dell'Unità italiana Attacchi di Panico della Clinica Paideia di Roma; l'attore cabarettista Cristiano Militello; Patrick Smith, un pilota di linea americano e autore del libro «Chiedilo al pilota»; il mago Francesco Scimemi.

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salve; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.38: L'Italia che va; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Musica Village; 14.00: GR1 - Scienza; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.47: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Bababab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari - Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Mondomotori; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si la sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.09: Radiouno Musica; 23.00: GR1 - Affari; 23.08: GR1 Parlamento; 23.17: Radiouno Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Rastri; 0.50: GR2; 1.00: Belfort; 1.30: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: RAI Giochi del Mattino; 5.45: Bolinare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Trame; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mata Hari; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il ruggito del coniglio; 21.30: GR2; 23.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera (R); 3.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla Radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Un volto che ci somiglia; L'Italia di Carlo Levi; 20.30: Il Cartellone; 22.20: GR3; 22.25: La Stanza della Musica; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: Il Terzo Anello; 0.00: Il Terzo Anello; 1.30: Il Terzo Anello; Ad alta voce; 2.00: Notte classica. Notturno Italiano.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radioregionale

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg - Ona verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico. Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagnostici culturali: Spario alzato (replica); segue: Easy listening; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Angolino dei ragazzi Nel paese di Andersen; 14.25: Potpourri; 15: Onde giovani; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno - Libro aperto: F.S. Finzgar «Nel sole della libertà». Lettura radiofonica.



del romanzo in 67 puntate. Regia di Marko Sotić, 62.a puntata; segue: Potpourri; 18: Avvenimenti culturali, segue: Musica leggera; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Lettura programmi, segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News; 6.05: Il Caffè di Radio Capital; 7.15: Risponde Zucconi; 8.40: Caffè Sport; 8.50: Capital Tribune; 9.00: Maryland; 10.15: Cuore & Lussuria; 10.45: Capital Superstar; 11.15: Moulins rouges; 13.00: Area Proietta; 15.00: Time out; 15.45: Groove Master Soundcheck; 16.45: Prima Fila; 17.00: Drivin'; 18.45: Punto a capo; 19.45: Trovachismo; 20.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital 4 U Compilazione; 23.00: Groove Master; 0.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nighttime; 5.00: Capital Collection.

Radio DeeJay

6.00: 6 sveglie; 7.00: Platinissima; 9.30: DeeJay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Trino Trino; 13.00: Ciao Belli; 14.00: DeeJay Time; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Dance Revolution; 23.00:

C.O.C.O.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 0.00: Radio DeeJay Original Megamix; 5.00: Night Music.

Radio Punto Zero

9 news; 6.45, 9.05, 19.05: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteoram e/o Meteoram; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Mezzogiorno; 10.45: L'opinione con Massimiliano Sgarbi; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori; Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.P.M. il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.P.M. il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia» con Mr. Jake; alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Company

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigomero (con Cristina Doni); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Giochi «Paparazzi»; 9: Company news; 9.40: Giochi «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Doni); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2 a p. (con Cristina Doni); 12: Coppia Company (con Cristina Doni); 13: Company news 2 a edizione; 13.05: Olelé olelé olelé ascolta (con Virtual DJ Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrar); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi edifica; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrar); 17.45: Giochi «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrar); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra).

Radioattività

7: L'Almanacco, con Sara; 7.10: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano news; 8.20: Radiocritica; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telemagazine, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano news; 12.20: Radiocritica; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi 70/80; 14: Hit internazionale, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&dance.

ARBITRI CORROTTI

Hanno ammesso le loro responsabilità i due arbitri brasiliani arrestati con l'accusa di avere manipolato i risultati di alcune partite di campionato. Interrogato per oltre sei ore dalla polizia, Paulo Danelon ha riconosciuto di aver influito sul risultato di tre partite, una di queste a favore del club paulista del Corinthians, in cambio di 10 mila reais (al cambio 3700 euro).

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Studio Sport	14.05 La7: Forza Sette - America's Cup	di pallacanestro regionale Friuli Venezia Giulia: CSKA Mosca-Cibona Zagabria	rie Cup: Cheetahs-Blue Bulls
13.30 Italia 1: Grand Prix Prove GP Qatar Moto GP - 125 - 250	15.45 Sky Sport 2: Sky Volley Serie A1: Trento-Padova	20.00 Sky Sport 1: Mondo gol Weekend	24.00 Sky Sport 2: Boxe KO TV
14.00 Sky Sport 2: Rugby Super 10: Amatori Catania-Ghial Calvisano	16.30 Capodistria: Basket Torneo Internazionale	22.15 Sky Sport 2: Rugby Cur-	1.00 Sky Sport 2: NBA TV
			1.10 Italia 1: Grand Prix Moto

CARBONI, 40 ANNI RECORD

Lo chiamano «el abuelo de la Liga», il nonno della serie A spagnola. E Amedeo Carboni ne va orgoglioso e rilancia, anche a 40 anni suonati: «Non penso affatto a ritirarmi, anzi, finché mi diverto continuerò ad allenarmi e a giocare. Sono uno che ama andare controcorrente». Carboni da Arezzo è ufficialmente il più vecchio giocatore che mai ha giocato nel campionato spagnolo.

PAGA IL BOLLO ALL'ACI
PRECISO & SICURO

V. Cumano, 2 - Piazza Duca d'Abruzzi, 1

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
PRATICHE AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

SPORT

SERIE B I collaudati Pianu e Peccarisi al centro con Kyriazis e Zeoli sui lati per controllare meglio gli avversari nella trasferta a Rimini

Vierchowod ripropone la difesa a quattro

Galloppa e Briano detteranno i tempi del gioco che vedrà in avanti Godeas e Tulli aiutati da Rigoni

TRIESTE Vierchowod lo aveva detto: la squadra deve saper cambiare modulo in fretta e senza problemi, anche durante la stessa partita. Figuriamoci adesso che si passa dall'abbordabile match interno con il Catanzaro a una trasferta sulla carta piuttosto ostica. E' probabile pertanto che domani a Rimini la Triestina torni a coprirsi un po' di più, rispolverando un classico 4-4-2.

Nulla è ancora certo, il tecnico alabardato avrà a disposizione ancora la rifinitura odierna per decidere, però le ultime indicazioni portano tutte a questo schieramento, che del resto andrebbe a bissare quello della precedente trasferta di Cremona e sarebbe speculare a quello del Rimini.

Si torna dunque con la difesa a quattro, dove il ruolo di centrali spetta certamente all'ormai collaudata coppia Pianu-Peccarisi.

A destra è probabile che si dia ancora fiducia al greco Kyriazis, mentre a sinistra si rivedrà nuovamente Zeoli, già impiegato a Cremona e nel finale del match contro il Catanzaro. Galloppa è ritornato dal raduno dell'under 20 e farà nuovamente coppia con Briano in mezzo al centrocampo, a sinistra Di Venanzio non si tocca mentre il più accreditato per schierarsi a destra in questo momento è Rigoni.

Si è ipotizzato anche un impiego di Bau, ma è difficile che in trasferta trovi posto in questo tipo di schieramento. Eder potrebbe comunque venir buono in caso di necessità, essendo uno capace di cambiare ritmo alla partita. In settimana era stato provato anche Gorgone, altra pedina che può essere utile a partita in corso.

Davanti ci sarà la coppia Godeas-Tulli, anche perché Eliakwu (che in trasferta può essere pericoloso in con-

tropiede) è fermo ai box per uno stiramento.

Per uno strano gioco del calendario, la Triestina alla sua quarta trasferta si trova a fare l'esame per la terza volta a una neopromossa. L'Unione comunque finora ha dimostrato di saperse la cavare in modo egregio: la vittoria all'Avellino e il pareggio non troppo sofferto di Cremona, dimostrano che la squadra non teme l'entusiasmo tipico delle neopromosse. Anche se il Rimini sembra di un'altra pasta rispetto alle precedenti avversarie. Ha vinto solo una volta (contro il Catanzaro), è vero, ma in casa ha costretto al pari due formazioni quotate come Modena e Verona. E' una squadra che trova con una certa facilità il gol, grazie anche alla coppia d'attacco formata da Motta e Moscardelli (che avrà più di un motivo per voler far bene, anche se è in ballottaggio con Floccari), ma i dieci gol subiti finora denotano anche una certa fragilità in difesa.

L'Unione ha le armi per reggere bene l'impatto: finora è capitata solo una volta a subire una sconfitta per uno sgarbato a Bergamo e per una sfortunata deviazione contro l'Albino-leffe. Se dalla cintola in giù saprà ripetere le prove attente e giudiciose delle ultime uscite, sarà già a metà dell'opera.

Senza contare che i riminesi hanno giocato appena l'altro ieri un acceso derby romagnolo contro il Cesena (seconda sconfitta consecutiva per la squadra di Acori dopo quella di Mantova), e pertanto un po' di stanchezza potrà affiorare. Spetta agli alabardati approfittarne e dare continuità al momento positivo. Se domani usciranno con il sorriso dal Romeo Neri, la sfida di mercoledì sera al Rocco contro la Ternana potrebbe essere un bel trampolino di lancio.

Antonello Rodio



IL PERSONAGGIO

Piace ai tifosi l'impatto con la gara del centrocampista mancino arrivato a Trieste negli ultimi giorni di mercato

Di Venanzio nuovo padrone della fascia sinistra

«Mi sento onorato di sapere che il pubblico mi apprezza, ma non sono ancora un idolo»

TRIESTE «Dive» il nuovo divo. E' arrivato a Trieste quattro giorni fa, ma ha già fatto il suo debutto nel calcio mercato ma in neppure un mese è diventato il padrone assoluto della fascia sinistra. Fabio Di Venanzio, centrocampista trentunenne di grande esperienza e con propensione difensiva, in maglia alabardata finora ha disputato tutte le partite di campionato. Utilizzato inizialmente in difesa, sempre sulla sinistra, nelle ultime partite è ritornato nel ruolo per lui forse più naturale, a centrocampo. «In effetti sono un esterno alto sinistro - spiega Di Venanzio - ma mi trovo abbastanza bene anche in fase difensiva. Mi è indifferente la posizione in campo, so adattarmi ovunque. La cosa importante per me è giocare. Forse utilizzando il 4-4-2 riesco però ad esprimermi al meglio, coprendo bene la fascia e impostando dei dribbling».

Contro il Catanzaro, Di Venanzio ha dimostrato di essere un punto fermo a centrocampo, coprendo sem-

pre la sua fascia, proponendosi in avanti e all'occorrenza chiudendo bene gli avversari. Già si candida a diventare uno dei nuovi idoli del Rocco. «Nell'ultima partita credo di aver fatto una buona prestazione ma il merito non è da attribuire solo al sottoscritto. Quando le cose vanno bene è perché tutta la squadra gira. Ci sono stati degli ottimi fraseggi collettivi. Mi sento onorato di sapere che il pubblico triestino mi apprezza ma mi pare ancora prematuro parlare di idolo del Rocco anche se la cosa certamente può farmi solo piacere. I tifosi alabardati mi sono sembrati molto calorosi e ho notato che applaudenti subito e volentieri un giocatore che si dimostra attaccato alla maglia. Io intanto cerco di impegnarmi al massimo e poi vedremo cosa accadrà».

Per le sue qualità tecniche e difensive molti rivedono in lui alcune caratteristiche che aveva il terzino sinistro Alessandro Parisi. «Mi sento doppiamente omag-



Di Venanzio comanda sulla fascia sinistra del campo.

giato. Parisi è un giocatore fortissimo che ha sempre fatto bene, un indiscusso protagonista della serie A».

Anche se per Vierchowod al momento non esistono giocatori titolari, tutti devono guadagnarsi il posto su-

dando, si può quasi certamente dire che Di Venanzio abbia trovato il suo posto fisso in squadra. «La cosa importante è sposare la stessa causa e rispettare le scelte dell'allenatore, restando tutti nella stessa direzione. Potranno anche esserci formazioni differenti ma, ripeto, bisogna impegnarsi tanto. Sono una persona che crede molto nel lavoro. Dobbiamo solo allenarci».

Negli ultimi quattro campionati, Di Venanzio ha giocato con continuità ad Ascoli quindi lo scorso anno prima nel Modena, collezionando 11 presenze, e poi da gennaio a Treviso dove ha disputato 14 incontri. «Fisicamente sono sempre stato bene e tuttora non ho problemi. Con il Treviso avevo ancora un anno di contratto e avendo ricevuto anche delle rassicurazioni potevo restare e debuttare quindi in serie A. Ho però conosciuto il presidente Tonello, mi sono piaciuti i suoi progetti e ho preferito venire a giocare nella Tri-

estina. Credo che tutti uniti potremo fare grandi cose».

Una squadra che dall'esordio contro il Bologna ha cambiato parecchie volte ma che sta dimostrando di crescere di giornata in giornata. «Dal ritiro a oggi ci sono stati tanti cambiamenti e quindi la Triestina ha dovuto assestarsi. Abbiamo superato un periodo, circa dieci giorni, non proprio felici ma ora riusciremo ad esprimerci al meglio, ne sono certo. Bisogna lasciare tempo al tempo».

Silvia Domanini

ORDINANZE DEI SINDACI

Il Tar non decide ancora sulle partite del sabato

ROMA I giudici del Tar del Lazio si sono riservati sulla richiesta di conferma del provvedimento di sospensione delle ordinanze dei sindaci - che hanno vietato lo svolgimento delle partite del campionato di serie B al sabato pomeriggio - chiesto da Codacons e Lega. Dodici complessivamente sono stati i ricorsi discussi davanti. Tutti con la richiesta di confermare la decisione di sospensione temporanea per le ordinanze disposta con decreto dello stesso presidente Scognamiglio il 10 settem-

bre scorso, in attesa della camera di consiglio. Contestate, quindi, le ordinanze emesse alla fine di agosto ai sindaci di Bologna, Piacenza, Modena, Bergamo, Cesena, Brescia, Cremona, Vicenza, Verona e Trieste.

I legali dei comuni, secondo quanto si è appreso, hanno confermato la loro linea sostenendo come necessario e dovuto che siano i sindaci a dire la loro sugli orari delle partite, esistendo motivazioni di ordine pubblico nelle città di cui si deve tenere conto.

L'ALLENAMENTO

L'allenatore alabardato rispolvera un assetto collaudato

Prova generale col modulo 4-4-2

TRIESTE Doveva essere il giorno ufficiale del debutto di Marco Ghezzi, il nuovo preparatore atletico, ma l'uomo di fiducia voluto da Vierchowod non c'era. Assente per motivi familiari e solo la prossima settimana sarà in casa alabardata. La Triestina orfana ormai di Enrique e priva ieri anche della signora Pierobon, ha svolto sul campo di Visogliano una seduta tattica esclusivamente agli ordini dell'allenatore e del suo vice. Nessun indizio ufficiale sulla formazione che Vierchowod schiererà sabato a

Rimini anche se grosse sorprese non ci dovrebbero essere.

La squadra stavolta sembrerebbe ritornare all'antico e salvo novità dell'ultimo momento dovrebbe giocare con il 4-4-2. Vierchowod ha fatto disputare una partitella a una formazione che potrebbe essere molto simile a quella di sabato. Intoccabile il portiere Rossi, in difesa sulla destra Kyriazis, alternandosi poi con Minieri, centrali Peccarisi e Pianu, sulla sinistra Zeoli. Centrocampo a quattro con inizialmente Rigoni a sinistra, poi sostituito da Di Venanzio, Briano e Galloppa centrali e a destra Bau. Con molta probabilità a Rigoni o Bau scenderanno in campo dal primo minuto.

La truppa alabardata ha lavorato sul potenziamento in salita e sugli scatti, disputando poi alcune partitelle a sette su campo ridotto per provare schemi offensivi e difensivi. A parte i portieri con Di Justo. Non si è visto all'allenamento Dino Baggio reduce da una contrattura rimediata nella seduta di mercoledì. Lavoro ridotto e differenziato per Albino.

s. d.

QUA RIMINI

Romagnoli bisognosi di fare punti dopo la sconfitta subita col Cesena

Rientra a centrocampo Di Giulio

TRIESTE Dopo la sconfitta di mercoledì per 2-1 nel derby con il Cesena, ieri per il Rimini doppia seduta di allenamento: la prima, punitiva, alla mattina alle ore 9. Nel pomeriggio invece la squadra si è ritrovata sul campo di Longiano, nell'entroterra riminese, per effettuare una seduta tattica e provare alcuni schemi anti Triestina. A parte si è allenato Mastronicola che nel derby era uscito nel primo tempo per problemi muscolari. Non si sa ancora se recupererà per sabato.

C'è grande attesa per un possibile rientro di Di Giulio, il vero regista della squadra, assente da quasi un mese a causa di uno stiramento alla pianta del piede. Mancheranno sicuramente l'attaccante Rabito per un problema al menisco e capitano D'Angelo, difensore centrale, alla prese con una brutta botta al ginocchio.

I romagnoli dopo due sconfitte consecutive, sono a caccia di punti e contro gli alabardati cercheranno di riscattarsi, l'obiettivo dichiarato è la vittoria. La loro difesa è una delle più perforate della categoria: dieci le reti subite. L'allenatore Acori sembra aver trovato nel 4-4-2 il modulo per

s. d.

CALCIO SERIE A L'Udinese modifica l'atteggiamento nei riguardi dell'attaccante che non ha allungato il contratto

Iaquinta ritrova il posto in squadra

Contro la Lazio non ci sarà Pinzi. Natali fermo due mesi per una frattura

UDINE Torna Iaquinta, salta Natali. E Pinzi rimane alla finestra.

Per l'Udinese che domani sera anticipa il campionato contro la Lazio (a proposito, Cosmi ha giustamente protestato per questo tour de force imposto alla sua squadra: non si poteva lasciare l'Udinese alla domenica, offrendo il sabato a chi non ha giocato in settimana?) queste sono le novità. Ovvio, la più attesa è quella del ritorno in campo del bomber: lui, il giocatore, non parla, e forse è anche meglio così. Dall'espressione del volto si è però potuta intuire la sua gioia per aver ritrovato il posto in squadra, il che è importante, dal suo punto di vista, anche in prospettiva azzurra. Non giocando, anche

Lippi lo avrebbe dimenticato e (aspettando il mondiale di Germania) l'8 ottobre c'è la sfida di Palermo alla Slovenia e il 12 a Lecce c'è poi Italia-Moldova, partite per le quali le convocazioni saranno diramate domenica sera.

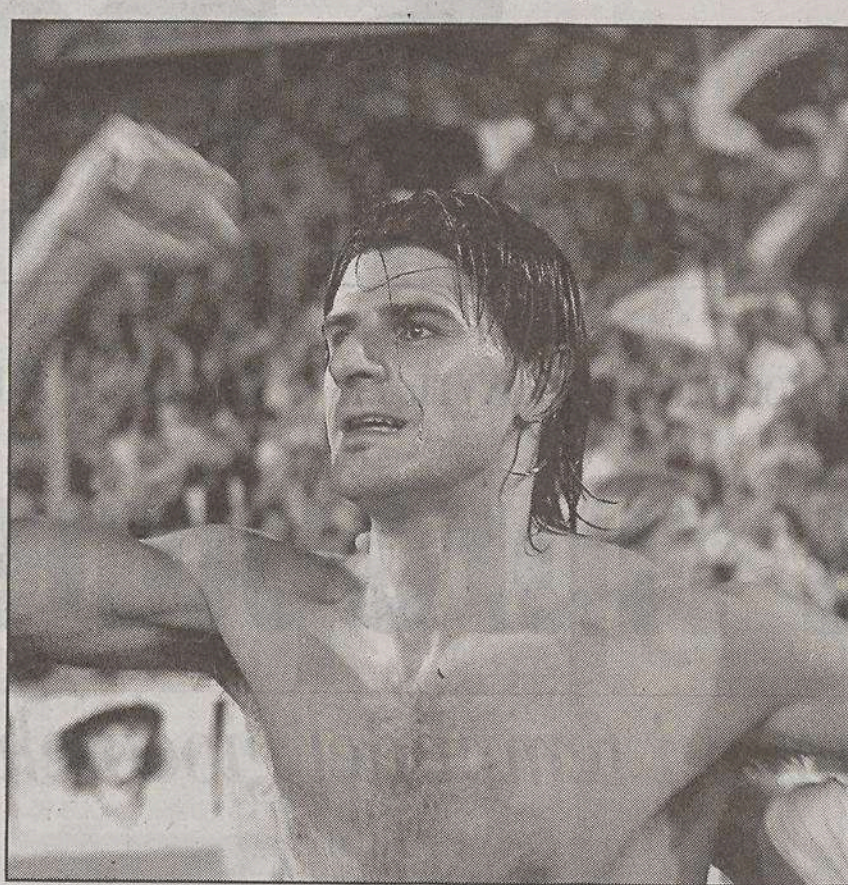
Dunque, torna Iaquinta, e con una gran voglia di mettersi in mostra, ma l'Udinese intanto ha intanto perso l'uomo più importan-

te della difesa, Cesare Natali, straordinaria sorpresa in questo avvio di stagione, sempre puntuale nelle chiusure, preciso negli anticipi, pericoloso anche in avanti. Ebbene, l'ex atalantino a Barcellona (dove era stato sostituito da Juarez) ha rimediato la frattura composta del malleolo tibiale interno della caviglia sinistra: dovrà rimanere fermo due mesi. E

fermo è ancora anche Pinzi, che contro la Juve aveva rimediato uno stiramento al legamento collaterale del ginocchio sinistro.

Intanto la Lazio, caricata dalla vittoria nell'ultimo turno contro il Palermo che l'ha lanciata dopo cinque giornate a 10 punti in classifica (l'Udinese ne ha 6), dovrebbe confermare al Friuli proprio l'undici che ha sconfitto i rosanero di Del Neri: l'unico dubbio di Delio Rossi dovrebbe riguardare l'attacco, ma nella partitella infrasettimanale ha confermato la coppia Rocchi-Pandev lasciando Di Canio in panchina. Per quel che vale, i biancocelesti hanno segnato 17 reti ai dilettanti del Flaminia, con un Simone Inzaghi scatenato. Appunto, per quel che vale...

g. bar.



Iaquinta dopo dieci giorni di quarantena torna a giocare.

Qualificate per la fase a gironi

La Samp batte il Vitoria e la Roma dei ragazzi pareggia a Salonicco

Sampdoria 1
Vitoria 0

MARCATORI: pt 8' Gasbarroni.
SAMPDORIA: Antonoli, Zenoni, Castellini, Pavan, Pisano, Gasbarroni (18' Kutuzov), Volpi, Dalla Bona, Diana, Zauli (35' st Palombo), Bonazzoli (11' st Flachi). All. Novellino.
VITORIA SETUBAL: Moretto, Janicio, José Fonte, Auri, Nandinho, Dembelé, Binho Santos, Tchomogo (34' st Lacombe), Pedro Oliveira (18' st Sougou), Bruno Ribeiro, Heitor (25' st Fabio). All. De Matos.
ARBITRO: Webb (Eng).
NOTE: Ammoniti Binho Santos, Bonazzoli e Bruno Ribeiro.

Aris 0
Roma 0

ARIS: Karatziovalis, Vangeli, Koltidas, Papadopoulos, Decamps, Nebegleras, Naindos, Bolos (14' st Domoraud), Moisiadis, Beniskos, Caceres. All. Kuusela.
ROMA: Doni, Panucci, Mexes, Chivu (41' st Rosi), Bovo, Aquilani (20' st Perrotta), Dacourt, Kharja, Alvarez, Okaka, Taddei (29' st De Rossi). All. Spalletti.
ARBITRO: Yefet (Israele).
NOTE: Ammoniti Vangeli e Bovo.

GENOVA La Sampdoria supera il Vitoria Setubal per 1-0 e accede al prossimo turno di Coppa Uefa. Gol di Gasbarroni all'8'. Inizia bene la gara per i blucerchiati, che dopo neanche dieci minuti trovano la rete del vantaggio: a realizzarlo è Andrea Gasbarroni, servito dalla destra da Aimé Diana. Il giocatore gira in rete il cross del compagno, colpendo il pallone di controllo e lasciando impotente il portiere lusitano. Il vantaggio regala tranquillità agli uomini di Novellino, mentre il Vitoria Setubal non trova sbocchi offensivi. Al 28' Volpi scarica sulla barriera portoghese una punizione dal limite dell'area. Il Vitoria Setubal risponde al 42' sempre dal limite, e sfiora il pareggio colpendo il palo alla sinistra di Antonoli con Nandinho. Il portiere blucerchiato si supera un minuto dopo, deviando in angolo un tiro da distanza ravvicinata di Heitor.

La ripresa inizia senza sussulti, la Sampdoria crea un paio di buone occasioni con Bonazzoli, che al 50' in rovesciata spara alto sopra la porta dei lusitani. Al 56' il centravanti viene richiamato in panchina da Novellino, che dà spazio a Flachi: il giocatore si rende pericoloso al 61', ma in area angola troppo il suo tiro rasoterra, che si spegne a fondo campo.

SALONICCO A Salonicco la Roma fa 0-0 con l'Aris nel ritorno del primo turno di Coppa Uefa (5-1 all'andata) e passa alla fase a gironi. Nel primo tempo è la squadra giallorossa infarcita di ragazzini a fare la partita, anche se i primi a rendersi pericolosi sono i padroni di casa con Moisiadis al 9': il portiere Doni blocca. Per la Roma occasioni per Kharja, Aquilani e Okaka.

Nella ripresa l'Aris entra in campo con piglio diverso e dopo 3' ha la grande opportunità per portarsi in vantaggio: Caceres sfrutta l'immobilità della difesa giallorossa e calcia in porta, Doni c'è ancora. Per gli uomini di Spalletti da segnalare un tiro al 56' di Taddei, che finisce fuori.

Spazio alle sostituzioni ma il risultato non cambia. Spalletti promuove la sua Roma, compreso il sedicenne Okaka che ha lanciato a Salonicco al centro dell'attacco dei giallorossi. «I ragazzi hanno lottato su un campo difficile. Qui era importante reggere botta la prima mezz'ora e ci siamo riusciti bene. Certo non abbiamo creato tantissimo, anche perché è diventato fondamentale il risultato dell'andata, che ha condizionato il match. Okaka? Molto bene nonostante la mole fisica, Stefano è ancora un ragazzo».

COPPA UEFA

Dopo la brutta esibizione dell'andata contro l'Anorthosis, a Nicosia arrivano i gol di Caracciolo, Santana e Makinwa

Il Palermo spazza subito via i sogni dei ciprioti

I rosanero nella fase a gironi della manifestazione: mai così avanti in un torneo europeo

NICOSIA Il Palermo entra a vele spiegate nella storia europea. I rosanero liquidano con un perentorio 4-0 i modesti ciprioti dell'Anorthosis e approdano per la prima volta al secondo turno di un torneo internazionale. Essendo la seconda fase della Coppa Uefa a gironi, la squadra di Del Neri si è assicurata almeno altre quattro recite sulla ribalta europea: una circostanza mai verificatasi prima nella lunga storia del club di Zamparini.

Ha impiegato solo 4 minuti la pattuglia di Del Neri per scacciare i fantasmi creati dal gol che i ciprioti erano riusciti a segnare alla Favorita nel match di andata (2-1) che avevano fatto apparire questa trasferta più ostica di quanto obiettivamente potesse essere. Timori che però hanno indotto il Palermo ad affrontare la gara con il pi-

Anorthosis 0
Palermo 4

MARCATORI: pt 4' Caracciolo, st 1' Makinwa, 8' Santana, 23' Makinwa.
ANORTHOSIS: Giorgallides, Poursaitidi, Katsavakis, Louca, Xenidis, Nikolau (13' st Marangos), Haber, Hahki, Tsitsalishvili (23' st Bryce), Kampantais (1' st Tokoli), Frousos. All. Katsabaia.
PALERMO: Santoni, Zaccardo, Terlizzi, Biava (32' st Ri-naudo), Grosso, Gonzalez, Mutarelli, Corini (25' st Codrea), Santana, Caracciolo (18' st Brienza), Makinwa. All. Del Neri.
ARBITRO: Halsey (Inghilterra).
NOTE: Ammoniti Biava e Nikolau.

giro giusto, un atteggiamento che ha portato i rosanero a rendersi subito pericolosi e a concretizzare l'iniziale supremazia territoriale dopo soli 360 secondi grazie a un perfetto triangolo Gonzalez-Makinwa-Caracciolo, finalizzato in gol dall'ex bresciano.

La paura ingigantita dal risultato dell'andata aveva anche indotto Del Neri a scartare qualunque ipotesi

di turn over e mandare in campo la squadra migliore. Le circostanze hanno favorito le scelte del tecnico di Aquileia. Sotto di un gol, l'Anorthosis ha dovuto provare a fare la partita, ma tutte le volte che la squadra cipriota si allungava doveva subire le micidiali ripartenze del Palermo, orchestrato, come al solito a meraviglia da Corini, inarrestabile nelle volate sulle

fascie di Gonzalez e Santana, e sempre pericoloso con i tagli negli spazi e i fraseggi di Caracciolo e Makinwa in avanti.

Dopo neanche sessanta secondi della ripresa Makinwa ha provveduto a raddoppiare ribattendo in rete una conclusione di Terlizzi (ancora lui) respinta a fatica dal portiere. Dopo 8 minuti un altro triangolo al bacio Makinwa-Caracciolo-Santana veniva chiuso con una finezza da quest'ultimo per il 3-0, mentre la quaterna portava ancora la firma di Makinwa, imbeccata a due passi dalla porta spalancata da un cross di Santana che era andato caparbiamente a raccogliere vicino alla linea di fondo un tiro di Corini respinto alla meglio da Giorgallidis.

Oltre a passare il turno in Europa, il Palermo ha anche dimostrato di aver smaltito la sbornia presa domenica all'Olimpico.



I rosanero festeggiano Makinwa, autore di due gol.

PUGILATO

Vidoz a Brema per difendere il titolo europeo

GORIZIA Il massimo goriziano Paolo Vidoz difende domani sera contro Michael Sprott a Oldenburg, non lontano da Brema, in Germania, il titolo europeo dei pesi massimi conquistato il 12 giugno contro Timo Hoffmann.

Sono stati, questi, mesi di fuoco, che hanno fatto perdere molto entusiasmo a Vidoz. Mille querele con il suo procuratore Loreni e con la Sauerland, la società che organizza l'incontro. Proprio il contratto proposto dalla Sauerland è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso e che ha portato alla totale rottura con il procuratore. Il comportamento tenuto da Loreni - il procuratore voleva che Vidoz firmasse il contratto praticamente a occhi chiusi - non è piaciuto per niente a Paolo che ha deciso di far valere una clausola del suo accordo con il procuratore per far cadere il loro rapporto di collaborazione.

Questa situazione ha arrecato non pochi disagi a Vidoz. Non ha mai potuto avere a disposizione sparring partner per potersi allenare e solo grazie all'aiuto di alcuni amici è riuscito a tenersi in forma. Il pugile comunque non si è perso d'animo. Le videocassette che ha visto su Michael Sprott, il contendente alla cintura di campione europeo, gli hanno fornito alcune indicazioni molto importanti e, grazie al suo allenatore Kalambay, è riuscito a fare anche delle simulazioni di combattimento.

CONI

Protocollo firmato dal presidente Petrucci con l'Unione delle province

Uno sportello per i servizi sportivi

CALCIO A SETTE

Smarrito-Vagaia ai quarti

TRIESTE Il decimo memorial Armando Smarrito/torneo Vagaia Gioielli incomincia ad affilare le armi in vista del rush finale. Si sono disputati, infatti, i quarti di finale della manifestazione amatoriale di calcio a sette, una kermesse per non tesserati della durata complessiva di un mese e mezzo e che ha richiamato sedici squadre sul campo di Borgo San Sergio alto. Compagnini abituate ai tornei a sette, ai quali prendono parte con la stessa rosa presente al memorial Smarrito/torneo Vagaia o formate appositamente per tale kermesse da giocatori comunque avvezzi ai numerosi tornei a sette esistenti, la Coppa Trieste e la Città di Trieste su tutti.

Negli incontri validi per i quarti, il Piemonte Ascensori ha battuto il Bar Gianni per 5-4 al termine di un incontro combattuto, mentre il team del Duino Scavi si è mostrato maggiormente compatto e quadrato, tanto da piegare il Belvedere per 7-2. Ora le partite decisive si giocheranno martedì 4 e martedì 11 ottobre. Poi altre due sfide equilibrate, che hanno visto il Bar Junior sgambettare lo Spe per 5-3 e il Bufet Vita sconfiggere il Tecnocolor Bettin per 4-3.

Nella prima circostanza, a partire dalle 21, an-

dranno in scena le due semifinali, mentre, nella seconda, toccherà alle due finali: alle 20 ci sarà in palio il terzo posto e alle 21 si incoronerà la reginetta dell'evento. L'11 ottobre, tra l'altro, sarà anche assegnata la Coppa Disciplina, un premio dedicato alla memoria di Roberto Pennino, scomparso a soli 38 anni a causa di un tumore e che era stato compagno di squadra di Armando Smarrito, nonché accompagnatore della prima squadra del San Luigi ai tempi di Carlo Milocco in panchina.

A livello di singoli, intanto, Mias del Belvedere e Bellantuono dello Junior stanno capeggiando la speciale graduatoria per il miglior portiere, mentre Bubbich del Blues e Bove del Belvedere sono ai vertici di quella per il miglior giocatore. Nella classifica marcatori la bagarre per la palma di bomber più prolifico coinvolge Gianni (Piemme), Bordon (Belvedere), Porcorato (Duino Scavi) e Bossi (Bar Gianni).

Questi i risultati completi, infine, degli ottavi di finale: Tecnocolor Zettin-Euroart 3-2, Bar Gianni-Tergeste 8-3, Altura 99-Belvedere 2-7, Bar Junior-Vulcania 6-1, Meccanonavale-Kamil Acconciatore 6-1, Blues/La Tolda-I.E. Kral 2-2.

m. la.

ROMA Uno sportello per i servizi sportivi e la nascita di osservatori provinciali per lo sport. Sono questi due dei punti d'accordo del protocollo firmato ieri dal presidente del Coni Gianni Petrucci e da quello dell'Unione province italiane Fabio Melilli nella sala d'onore del Coni. E il primo passo verso un rapporto sempre più stretto tra organizzazioni sportive e istituzioni locali. L'obiettivo è quello di far crescere i servizi ai cittadini e assicurare un'educazione allo sport.

«È il primo atto di un percorso - spiega il presidente del Coni Gianni Petrucci - Ora proseguiamo coi Comuni e le Regioni. Si passa alla fase operativa, dimostrando che anche con poche risorse economiche gli enti locali continuano ad avere attenzione per lo sport. Ora, però, bisogna partire con il registro delle società sportive, anche se qualche federazione è ancora in ritardo».

Nel protocollo è prevista la creazione di uno sportello provinciale per lo sport che avrà competenza in materia di gestione e finanziamento degli impianti, corsi di formazione professionale per dirigenti e medicina dello sport. Gli osservatori si occuperanno dell'informazione sui servizi per la pratica delle discipline a livello locale. Inoltre saranno realizzate delle campagne promozionali ed educative nelle scuole d'infanzia e nelle elementari.

■ **DILETTANTI** Ancora rinviata per maltempo Domio-Lucino, Seconda categoria girone D.

Double menton mais ça ne te voit pas, on regarde vos lunettes.

alain mikli

ALAIN MIKLI APRE IL SUO NUOVO SPAZIO SHOP IN SHOP
SABATO 1 OTTOBRE 2005
TOFFOLI OCCHIALI - Piazza XX Settembre - 33100 UDINE - Tel : 0039 0432 507 741



CONCORSO

Un premio al sodalizio che manderà in gara più imbarcazioni

Testa a testa tra i circoli triestini

TRIESTE Un nuovo premio è stato istituito nell'ambito della Barcolana. È il trofeo Città di Trieste, che verrà assegnato al Circolo velico con il maggior numero di propri partecipanti alla regata. «Il trofeo - ha detto Angelo Crivellaro, direttore sportivo della Svbg - vuole ricollegarsi allo spirito tradizionale e originario della manifestazione, nata soprattutto come sfida tra circoli velici e timonieri triestini».

Da anni ormai i velisti locali sono in netta minoranza rispetto alle 1.300 imbarcazioni che arrivano da altri porti.

Il nuovo trofeo vuole essere uno stimolo per i concorrenti triestini, e insieme la riproposizione di quello «spirito della Barcolana» che permane, in un delicato equilibrio, nonostante l'irrompere nell'evento di barche che sono vere e proprie Formula Uno del mare, e che in tutte le categorie fanno incetta di premi.

Gli organizzatori della regata appaiono attenti a valorizzare anche le barche da crociera e le vecchie passere in legno, e in-

fatti uno speciale premio viene assegnato agli «old sailors», armatori che hanno fatto la storia della Barcolana regatando in più di venti edizioni, anche non consecutivamente.

E lo spirito di partecipazione sarà premiato anche con l'istituzione del premio al 37.º arrivato in ogni categoria, in omaggio alla 37.ª edizione: tutti i «signor trentasette» otterranno una coppa, e un telefonino di ultima generazione messo in palio dall'azienda triestina Teltit.

Tornando alla sfida tutta triestina tra circoli velici, se il premio fosse stato istituito l'anno scorso sarebbe andato alla Società triestina della vela, che - sorpresa - è il circolo che arma il maggior numero di imbarcazioni per la regata, seguito dall'Adriaco.

Dalla speciale classifica valida per il trofeo Città di Trieste si auto-esclude, ovviamente, la Società velica di Barcola e Grignano, che con spirito sportivo non intende premiare se stessa.

Per la sicurezza sul mare anche la collaborazione della polizia e Capitaneria slovena. L'ex Skandia ora si chiama «Trieste Provincia di...»

Ormeggi per gli ospiti su due moli delle Rive

Coutts a Trieste il prossimo fine settimana per lanciare a livello internazionale il suo 44 piedi

Così i circoli triestini nella Coppa d'Autunno 2004

1) Svbg	97
2) Società Triestina della vela	80
3) Yacht club Adriaco	60
4) Lega navale italiana	49
5) Circolo della vela di Muggia	40
6) Società nautica Laguna	31
7) Polisportiva San Marco	29
8) Società nautica Grignano	27
9) Società triestina sport del mare	20
10) Amici del mare	14
11) Circolo nautico Sirena	8
12) Circolo velico Duino	6
13) Yacht club San Giusto	4

TRIESTE Iscrizioni a quota 301, in attesa dei super maxi yacht, e della conferma dell'arrivo di Russell Coutts, che potrebbe essere a Trieste tra venerdì e sabato prossimi, per testimoniare con la propria presenza il valore dei tecnici del Polo nautico triestino che hanno allestito e contribuito in maniera determinante alla realizzazione del monitopo di 44 piedi che Coutts è pronto a lanciare a livello internazionale.

Intanto, gli organizzatori hanno completato la parte tecnica relativa a due punti fondamentali della manifestazione, la sicurezza in mare e la gestione degli ormeggi. La situazione, quest'anno, si presentava molto complessa da gestire, da un lato per i lavori sulle Rive, dall'altro per quelli attivati lungo le banchine del Molo IV. Grazie alla disponibilità dell'Autorità portuale - che la Società velica di Barcola Grignano ringrazia pubblicamente - si è riusciti ad avviare alla carenza di spazi, e anzi, un maggior numero di posti barca è attualmente disponibile per le circa 1300 imbarcazioni che sono attese da fuori Trieste. «Negli anni precedenti - ha spiegato Fulvio Molinari - la situazione era in parte più semplice: i nuovi marina emergenti, come Porto San Rocco, Marina San Giusto, e il Marina di Isola, avevano molti posti in più a disposizione, perché avevano appena iniziato la rispettiva attività. Oggi che hanno consolidato il proprio ruolo, e quindi stanno lavorando tutti al meglio, la disponibilità di posti barca temporanei per i nuovi partecipanti alla regata è diminuita, e la Società velica di Barcola e Grignano ha chiesto la collaborazione dell'Autorità Portuale in questo senso».

E la collaborazione è arrivata, come spiega Marino Peral, uno degli organizzatori: «Grazie alla preziosa collaborazione della sezione



Russell Coutts

Tecnica e Demanio dell'Autorità portuale siamo riusciti ad allestire in tempi record oltre 350 metri di catenarie: 200 metri di catenarie, infatti, sono stati posizionati tutto lungo il perimetro del Molo Audace. Altri 60 metri, invece, sono stati messi sul lato nord del Molo IV del Porto Vecchio a cui si sommano ulteriori 100 metri nel Bacino IV sempre del vecchio scalo».

BERNETTI

Una sessantina di iscritti a ieri, ma sono ben oltre un centinaio le imbarcazioni attese domenica alla partenza della tradizionale Coppa Bernetti, la regata che si disputa ogni anno la prima domenica di ottobre in golfo, organizzata dalla Società nautica Pietas Julia. È una delle regate con il percorso più bello: prima una costiera da Barcola a Sistiana, quindi un bastone verso Sdobba e l'arrivo di fronte a Sistiana. La sera tradizionale appuntamento alla Pietas Julia, per la premiazione e la «pasta e fasio». Iscrizioni fino a domani.

Mercoledì si è svolta la riunione sicurezza in Capitaneria di porto: anche in occasione della Barcolana 2005 il sistema di sicurezza sarà coordinato dalla sala operativa della Capitaneria di Porto di Trieste. Oltre agli organizzatori della Svbg, e alla Capitaneria sono coinvolti nella sicurezza della Barcolana polizia, carabinieri, guardia di finanza, 118, vigili del fuoco, la polizia e la Capitaneria di porto slovena che sorvegliano le acque all'altezza della prima boa.

In mare ci saranno anche due unità sanitarie attrezzate per la rianimazione ed il primo soccorso. Diverse ambulanze, inoltre, saranno dislocate nei punti strategici lungo la costiera e le rive cittadine. Intanto, nonostante le condizioni meteo, procede la preparazione degli eventi collegati, mentre lungo le Rive il Barcolana sailing show sta prendendo forma: domani al via la Young Barcolana, con oltre quattrocento iscritti under 15, e al via anche la seconda edizione del Trofeo Fuorivento, organizzato dalle polisportive per l'integrazione sociale e dallo Yacht club Marina San Giusto. Al via sei equipaggi di persone con disabilità mentali provenienti da Volterra, Prato, Parma, Torre del Greco e Trieste; gli equipaggi saranno misti e comprenderanno anche due professionisti della vela o studenti del Nautico di Trieste. Si regala sabato e domenica a bordo del J24, nel piccolo spazio acquoso di fronte alla sede della guardia di finanza. Tra i professionisti, arriva il ligure Andrea Casali.

Ancora, invece, tornando alla Barcolana, sul super maxi caratterizzato dalla Sailing Planet per conto della Provincia di Trieste: l'organizzazione del team precisa che l'unico nome dello scafo è «Trieste Provincia di...», e che la dicitura Skandia non è, in questa occasione, quella corretta.

Vascotto a Trapani dopo la giornata no di Mascalzone Latino: «Vento e siori fa quel che vol lori, diciamo a Trieste»

Beneteau: Bolzan primo, ma sente il fiato di Bressani

TRIESTE Due prove di vento forte, e Lorenzo Bressani (con lo sloveno Branko Brčin alla tattica) torna ai primi posti nella classifica provvisoria del Campionato mondiale classe Beneteau 25. La prima piazza è ancora di Alberto Bolzan, velista di Romans d'Isonzo, che conta su due primi posti nelle prime due prove e due medi piazzamenti, ma ieri Bressani - con un primo e un terzo posto di classe, in due prove caratterizzate da vento forte fino a 30 nodi - ha risalito la china al timone di Tnt Fra-

Martina ed è già secondo, seguito in terza posizione dal napoletano Paolo Cian. Alla bonaccia della prima giornata la Sardegna ha proposto ieri due prove difficilissime per i piccoli monotipi e quasi impossibili per gli equipaggi meno esperti, con vento molto forte e mare formato: pare oggi le condizioni non siano disposte a mutare, occasione per Bressani per consolidare ancora il proprio risultato e puntare dritto ai vertici della graduatoria.

Intanto a Trapani, in condizioni di poco vento, si so-

no disputate ieri le prime prove dell'Act 8 della Louis Vuitton Cup. La prima giornata di regate italiana non ha portato particolarmente bene a Mascalzone Latino e +39 Challenge, che hanno perso entrambe le regate, mentre Luna Rossa ha vinto entrambe le regate, una proprio contro +39 Challenge, e l'altra contro China Team.

Vasco Vascotto non ha tuttavia rinunciato all'ironia nel commento finale di giornata: «Vento e siori, fan quel che von lori, si dice a Trieste - ha commenta-

to il muggesano - ed è la verità. Non è andata assolutamente bene: abbiamo fatto una gran bella regata contro K-Challenge, ma non siamo stati nemmeno un po' fortunati, eravamo davanti ma il vento ha girato. La seconda regata non è stata un granché tecnicamente e non era degna di essere chiamata tale. Non siamo partiti benissimo, ma all'inizio siamo rimasti attaccati ai tedeschi. Poi siamo caduti in un buco di vento che definire imbarazzante è dir poco: ci siamo caduti come dei polli e siamo rimasti spennati. Pa-

ghiamo caro questa giornata anche perché, con un vento un po' più normale, un punto con i tedeschi dovevamo farlo».

K-Challenge ieri era davvero in giornata: oltre ad aver battuto Mascalzone Latino, infatti, ha vinto anche contro Team New Zealand, mentre i soliti Alinghi e Oracle, assieme a Luna Rossa e Victory team figurano imbattuti.

Oggi in programma, vento permettendo - ma pare che le condizioni di ieri siano state quanto mai anomale per Trapani - altri due flight.

CANOA

Campionati italiani assoluti all'Idropark di Milano

Oltre 50 atleti della regione a caccia di un podio ai tricolori

TRIESTE Saranno oltre una cinquantina i canoisti regionali che faranno parte della spedizione domani e domenica all'Idropark Fila di Milano per i Campionati italiani assoluti e Juniores di canoa. Cmm «N. Saurò» e Carso di Trieste, Timavo e Kc di Monfalcone, Ausonia Grado e Canoa San Giorgio di Nogarò i club sul campo lombardo. La squadra più numerosa e con le maggiori possibilità di ben figurare sarà quella del Circolo Marina allenata da Gabriele Cutazzo, e gestita da quel dirigente appassionato e competente che è Raul Degrossi. Ottime chance di podio per i due azzurri del club di viale Miramare: Michele Zerial e Anna Alberti che saranno impegnati dal tecnico barcolano sia in

barca singola che in formazione multipla.

Equipaggi iscritti. **Cmm** «N. Saurò» K1 junior debuttanti 1000 e 500; Schettini; K4 junior 1000; Zerial, Cavan, Fantini, Chierini; K1 junior femminile 1000; Alberti; K2 junior femminile 1000 e 500; Zerial; Zerial; Fantini, Semani; K1 junior 1000 e 500; Zerial; Decolombani; K4 senior 500 e 1000; Lipizer, Rugo, D. Tirelli, G. Tirelli; K2 senior femminile 500 e 200; Lorenzi, Fonda; K2 junior 500; Cavan, Fantini; Decolombani, Chierini; K1 junior 500; Fantini; K1 senior femminile 200; Lorenzi; Fonda; Canoa San Giorgio; K4 senior 1000; Totis, Malesani, Scrazzolo, Fattorutto; K1 senior 1000; Totis; K2 junior 500; Nonis, Fattorutto; K4 junior 1000; Fatto-

rutto, Pontil, Strizzolo, Nonis; K2 junior femminile 1000; Franco, Campana; K4 1000; Franco, Campana, Del Ponte, Ventura; K2 junior femminile 500; Milan, Traverso; C2 junior 500; D'Arone, Brunzin; C2 junior 1000; Schincariol, Biondin; C4 junior 500; Ghedin, Del Piccolo, Gattel, Del Pin; Ausonia: K2 senior 500 e 1000; Pra Floriani, Varotto; K1 junior 500 e 1000; Cullat. **Timavo** K1 junior 500 e 1000; Ungarelli. **Kc Monfalcone** K1 junior femminile 1000; Mesiano; K2 senior femminile 500; Mesiano, Gon; K1 master 200; Drossi, Maggi; K2 master 200; Drossi, Maggi; Carso: K2 senior 500 e 1000; Callea, Rosson; K2 junior 500 e 1000; Falconer, Paolucci.

Maurizio Ustolin

ENDURO

A Colleferro con Fabrizio protagonista si è svolta la penultima prova del Campionato tricolore major

Il giuliano Hriaz a un passo dal titolo italiano

Al pilota è stata rubata la moto: costretto a correre col mazzo di allenamento

EMILI

Finale di stagione amaro a Misano per il team di Mitja Emili. Infatti, dopo una lunga sequenza di risultati positivi, una caduta del centauro triestino ha portato a un finale anticipato di gara. Partenza discreta per Mitja, sesto all'intermedio, ma a conclusione del primo giro già quarto e nei giri successivi, tutti d'attacco, eccolo salire fino al secondo posto. A quattro giri dal termine però, alla curva del Carro, Mitja perde aderenza all'anteriore e scivola, terminando la sua gara nella ghiaia.

TRIESTE Si è svolta a Colleferro la terza e penultima prova del Campionato italiano major. Soltanto 121 i partecipanti. Molto bello e impegnativo il percorso di 180 km suddiviso in 3 giri da 60 km, con 2 controlli orari a giro e 3 prove speciali, di cui 2 su velocissimi praton e una linea corta da 1,5 minuti, che hanno già laureato i campioni italiani nelle classi Expert 2 Armanni (Honda), Surini (Kawasaki) Master 1, Bottazzi (Honda) nella Master 3 e Fattori (Husaberg) nella Vetteran.

Grande vittoria di Fabrizio Hriaz, che si è imposto con autorità sia nella classifica Master 2, sia in quella Assoluta, con un vantaggio di oltre 4 secondi nei confronti dei suoi diretti avversari.

La vittoria di Hriaz, però assume importanza ancora maggiore in questa gara, in quanto il triestino della Suzuki è stato costretto a gareggiare con la moto da allenamento a causa del furto, avvenuto due notti prima, del furgone del team Johnny Moto di Cuneo, con la moto da gara, i ricambi e tutta l'attrezzatura per l'assistenza. Il pilota del Motoclub Trieste quindi non poteva permettersi nemmeno un errore oppure una banale caduta, ma la sua determinazione, la bravura e la concentrazione hanno fatto la differenza.

Con due vittorie e un quinto posto, Hriaz si presenta alla prossima e ultima gara di Campionato in testa alle classifiche, con un vantaggio di 12 punti nei confronti del suo diretto avversario Amighetti.



Per Fabrizio Hriaz si avvicina il titolo italiano.

A Cordenons solo quarto nella Mx2 il promettente centauro triestino Turitto



Alessandro Turitto quarto nella Mx2 a Cordenons.

TRIESTE Erik Slavec, sloveno, affiliato al Moto Club Medot di Gorizia, ha colto una significativa vittoria nella classe più importante, la Mx1. Valida quale seconda prova del campionato regionale, la gara svoltasi nel crossodromo di Cordenons è stata la più affollata di sempre nel motocross di una regione motociclistica molto attiva ma tradizionalmente votata all'enduro. Oltre alla quantità, a Cordenons c'è stata anche la qualità: infatti, per vincere nella classe Mx1, Slavec ha dovuto piegare le resistenze del più forte crossista friulano, il gemonese Flavio Marini che da alcuni

anni non incassava una sconfitta in regione. Alle spalle di questi due crossisti che spesso si affrontano da protagonisti anche fuori regione, si sono classificati due ospiti d'eccezione, gli enduristi azzurri Facchin e Cominotto.

Attesissimo, il giovane triestino Alessandro Turitto ha dovuto accontentarsi del quarto posto nella classe Mx2, preceduto da piloti esperti quali De Bortoli, Merenda e Coppola. Il promettente Turitto, da poco arrivato alla ribalta grazie alla sue prime vittorie, è stato in parte frenato anche da partenze non brillanti, ma rimane nella rosa dei pretendenti al titolo re-

gionale. Sempre nella Mx2 il quindicenne goriziano Riccardo Plesnicar ha chiuso soltanto ottavo, penalizzato anche problemi alla frizione della sua moto; eccezionale la sua rimonta nella prima manche, dall'ultimo al quinto posto.

Vita dura per gli altri numerosi piloti triestini e goriziani. Alcuni sono però riusciti a cogliere piazzamenti dignitosi, specie nelle categorie promozionali Amatori e Pro Cross; tra di essi Roberto Turitto, Enrico Zama, David Slama, Carlo Cebula e Rosario Farina. Si replica già domenica prossima a Codroipo con la terza prova di campionato.

Roberto Zei

TOTOCALCIO	Concorso n. 57
Bayern Monaco-Club Brugge	1-0 1
Juventus-Rapid Vienna	3-0 1
Ajax-Arsenal	1-2 2
Barcellona-Udinese	4-1 1
Panathinaikos-Werder Brema	2-1 1
Lilla-Villarreal	0-0 X
Manchester Utd-Benfica	2-1 1
Real Madrid-Olympiacos	2-1 1
Rosenborg-Lione	0-1 2
Schalke 04-Milan	2-2 X
Fenerbahce-Psv Eindhoven	3-0 1
Anderlecht-Betis	0-1 2
Liverpool-Chelsea	0-0 X
Inter-Rangers Glasgow	1-0 1
Montepremi: € 490.988,59	
Montepremi per il 9 € 136.518,65	
Ai 119 vincitori con punti 14 vanno € 1.600,00	
Ai 1941 vincitori con punti 13 vanno € 73,00	
Ai 14961 vincitori con punti 12 vanno € 9,00	
Ai 3683 vincitori con punti 9 vanno € 36,00	

TOTOGOL	Concorso n. 57
1	1
3	3
3	3
4	4
1	1
3	3
3	3
1	1
4	4
3	3
1	1
1	1
1	1
Montepremi € 1.757.376,10	
Nessun vincitore con p. 14	
Jackpot € 1.349.100,90	
Nessun vincitore con p. 13	
Jackpot € 288.994,60	
Nessun vincitore con p. 12	
Ai 3 vincitori con punti 11 vanno € 25.215,00	

BIG MATCH	Scommessa n. 43
GRUPPO 1	
Juventus-Rapid Vienna	1
B. Monaco-Club Brugge	1
Real Madrid-Olympiacos	1
Inter-Rangers Glasgow	1
Anorthosis-Palermo (tr)	2
Aris Salonicco-Roma (tr)	X
GRUPPO 2	
Ajax-Arsenal	2
Barcellona-Udinese	1
Fenerbahce-Psv Eindhoven	1
Rosenborg-Lione	2
Cska Sofia-Bayer Lev. (tr)	1
Malmoe-Besiktas (tr)	2
GRUPPO 3	
Schalke 04-Milan	2-2
Liverpool-Chelsea	0-0
Sampdoria-V. Setubal (tr)	1-0
Montepremi e quote non pervenuti	



FARE TUTTO DA SOLI È UN'IMPRESA?
PARLANE CON NOI.



PROGETTO
BUSINESS

PERCHÉ OGNI IMPRESA
È UNA GRANDE IMPRESA.

Gestire la contabilità, cercare un corriere conveniente per le spedizioni, trovare un consulente fiscale o legale. E poi preoccuparsi di acquistare il nuovo computer e noleggiare un furgone per una consegna urgente. Se lavori in proprio, chi meglio di te conosce le infinite incombenze che rubano energie e attenzione alla tua attività? Ecco perché abbiamo sviluppato Progetto Business, lo speciale conto a canone fisso, integrato da utili convenzioni e con tutti i servizi, bancari e non bancari, che ti semplificano la gestione degli affari. Così il lavoro è più semplice e produttivo, e tu puoi dedicarti completamente al tuo business. Per maggiori informazioni rivolgiti alla Filiale a te più comoda.

www.progettobusiness.com

FRIULCASSA
CASSA DI RISPARMIO REGIONALE
SANPIERO

Continuaz. dalla 22.a pagina

OPEL Astra 1.8 16v Sw Sport Anno 2000 Argento Euro 7.200,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

OPEL Astra 1.8 16v Sw Sport Anno 2001 Nero Met Km 48000 Euro 7.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

OPEL Meriva 1,7 Dti Enjoi, 06/04, grigio medio, clima, abs, autoradio, garanzia. Autosalone Girometta. 040384001. (A00)

OPEL Vectra 2,2 Tid S.W. Elegance, 02/04 grigio, clima, abs, radio cd garanzia. Euro 17.800. Girometta 040384001 (A00)

PEUGEOT 206 S.W. 1,6/16v Aut.Seq. - Aziendale - 2005 - 3.000 Km - Garanzia Orig. Estensibile Euro 12.950,00. Padovan & Figli Tel. 040827782. (A00)

PEUGEOT 307 S.W. 2,0 Hdi 136 Cv 6m - 2005 - Alluminio Met. - Aziendale - Garanzia Originale Estensibile - Ftt. I.V.A. Esposta Euro 18.900,00. Padovan & Figli Tel. 040827782. (A00)

PEUGEOT 607 Ebano 3,0v6 Automat./ Seq. - 2001 - Pelle - F.O. - Gps. - Certificata - Garanzia Euro 12.600,00. Padovan & Figli Tel. 040827782. (A00)

PIU' Sicura Della Moto: Minivettura Diesel 2posti, Patente A, Uniproprietario, Minirata Da Euro 49,00, Oppure Senza Anticipo, Oppure Tassozero. Alpina Hyundai 040231905. (A00)

RENAULT Scenic 1.9 Dci Privilege Anno 2001 Argento Euro 12.200,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

RENAULT Turbodiesel Stationwagon 2003 Uniproprietario, Clima, Abs, Euro 9.399,00, Minirata Da Euro 76,00, Oppure Rate Dal 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpina Hyundai 040231905. (A00)

RENAULT Twingo 1.2 Spring Anno 1999 Km 44000 Nero Euro 4.400,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

SAAB 9-3 2,2 Tid Vector Sport Sedan, 07/04, nero, interni in pelle e stoffa, clima doppio, cerchi maggiorati, molto bella. garanzia. Euro 23 Girometta 040384001. (A6209)

SAAB 9-5 2,2 Tid Balance Wagon, 05/05, grigio steel, cerchi maggiorati, clima doppio, garanzia 2 anni. Euro 26.500 Girometta 040384001. (A6209)

SAAB 9-5 2,3 T.S. aero berlina, 05/03, nero, pelle, sedili elettrici, 17", full optional. Garanzia. Autosalone Girometta. 040384001. (A6209)

SAAB 9-5 3-0 Tid Vector Wagon, 09/01, grigio steel, interni in pelle, cerchi maggiorati, radio cd, garanzia. Autosalone Girometta 040384001. (A6209)

STATIONWAGON Polo 1,6 Uniproprietario, Clima, Abs, Euro 4.299,00, Minirata Da Euro 56,00, Oppure Prima Rata 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpina Hyundai 040231905. (A6209)

TIPO Classico? Allora Berlina Classica Euro 59,00 Mensili: Hyundai Elantra Turbodiesel, Sonica Clima, Daewo Leganza, Lybra 1,8. Clima, Accessoriatiissime. Alpina Hyundai 040231905. (A6209)

VOLKSWAGEN Golf 1.6 Highline 3p Anno 1999 Nero Euro 8.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

VOLKSWAGEN Golf Gti 5p Turbo Anno 2000 Argento Euro 8.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

VOLKSWAGEN Polo 1.2 Comfort 3p Anno 2003 Argento Euro 8.600,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

VOLVO V 40 1.8 16v Optima Anno 2001 Blu Met Euro 10.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

VW Golf 1.6 Fsi Sportline 3p, 2004 grigio met, full opt. chilometri 8.000 garanzia della fabbrica, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

VW Golf 1.6 Fsi Sportline 3p, 2004 grigio met, full opt. chilometri 8.000 garanzia della fabbrica, Aerre Car tel 040637484. (A00)

VW Golf V 2,0 16v Tdi sportline, 12/03, blu, clima,abs, cerchi in lega. Garanzia. Euro 16.800. Girometta 040384001. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI Feriali 2,70 Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE massaggi thailandesi 3484116187. (A6209)

A.A.A.A.A.A. MORA bellissima russa richiedesi serenità. 3387204907. (A6306)

A.A.A.A.A. ALTA bellissima massaggiatrice, dolcissima sexy, 3393549702.

A.A.A.A.A. GORIZIA arrivata bella giovane affascinante disponibile 3333976299. (B00)

A.A.A.A.A. ITALIANA molto disponibile 5.a m anche padrona. 3462191097 Trieste. (A6298)

A.A.A.A.A. MONFALCONE bellissima perla giamaicana giovanissima dolcissima alta mulatta 4.a abbondante. 3487152389. (A6304)

A.A.A.A. STELLA insaziabile caraibica notevolissima grossa sorpresa femminile. 3297636040. (A6304)

A.A.A.A. SUPER massaggiatrice 6 naturale. Anche padrona disponibile. 3293961845. (A6291)

A.A.A. GORIZIA bellissima gattina coccolona, molto sensuale ti aspetta 3341060581. (A6291)

A.A.A. TRIESTE sensuale ricca di fascino frizzante 6.a misura. 3404063070. (A6260)

A.A.A. TRIESTE massaggio orientale tel. 3204837613. (A6271)

A.A. GORIZIA nuovissima ragazza sudamericana, pelle vellutata, calda, ti aspetta. 3284721642. (A6276)

A.A. NOVITÀ bellissima molto femminile grossa sorpresa VI misura. Tel. 3284763231. (A6267)

A.A. NUOVO arrivo Diana sudamericana 7.a naturale s/m fino tarda. 3405242391. (A6305)

A.A. TRIESTE bella alta mulatta 22 anni completissima 5.a misura 3208977291. (A6277)

A. GORIZIA nuovo modo di massaggi cinesi tel. 3337869114. (A5986)

A. TRIESTE nuovissima bionda brasiliana sexy e disponibile tel. 3284358375. (A6290)

AFFASCINANTE rossa, ti aspetta per passare attimi indimenticabili. Tel. 3473591022. (FIL37)

ANCARANO ragazza 180/6 cerca uomo anche padrona con tacchi a spillo. 0038631564731-0038656526 322.

BAMBOLA sexy 6 misura curve da sballo senza limiti sempre valido 3337076610.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 3287851391. (A6296)

BELLISSIMA bianca bionda di fuoco femmina ti aspetta tutto il giorno 3349453229.

CLUB REX a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato 0038631516020.

CORINA bella cioccolata formosa appetitosa, molto fantasiosa, ti aspetta per trasgredire. 3381659511. (A6303)

GORIZIA bellissima ragazza appena arrivata, molto disponibile VIII misura, Cassandra 329921337.

MONFALCONE PRIMA volta bellissima bionda 19enne completissima, molto disponibile anche domenica 3388117823.

NOVITÀ TRIESTE affascinante bambola coccolona fantasiosa per tuoi sogni più nascosti. 3337701827. (A6264)

PICCANTI diavolette 899060869 vietatissimo 008819398192 Freeline srl via Gora Pisa euro 1,80/minuto, vietato minorenni. (FIL63)

TANIA BELLISSIMA portoricana golosa, ti aspetta a Monfalcone. Telefonami al 3296937478. (C00)

VICINANZE MONFALCONE affascinante provocantissima 6 m. corpo mozzafiato piccante sensuallissima chiamami 3391952445.

VARIE Feriali 1,30 Festivi 2,00 14

VENDESI posto barca Marina S. Giusto di mt 15. Rivolgerti al 3356658268 per contatto diretto. (A6282)

Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Gorizia

Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Filiale di Monfalcone

Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

m

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione
indispensabile



L'appetito vien giocando.

Dal 1° ottobre nutritevi di divertimento. Per tre fine settimana, infatti, in tutte le principali piazze d'Italia arriva LA CULTURA CHE NUTRE un grande progetto di intrattenimento e gioco per i bambini e le loro famiglie, dedicato all'educazione alimentare. Animatori, clown e artisti di strada metteranno in scena un grande spettacolo fatto di giochi, creatività, maschere e balli sul tema del cibo, che vedrà i bambini protagonisti di un'esperienza da leccarsi i baffi.

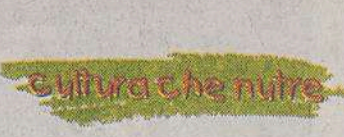
VENITE DOMENICA 2 OTTOBRE DALLE 10:00 ALLE 17:30 IN PIAZZA PONTEROSSO A TRIESTE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Giornata nazionale della
cultura che nutre

www.culturachenutrit.it



PALLAMANO Domani la formazione di Brzic impegnata in Portogallo (ore 18.15 italiane) nella Coppa Ehf contro i campioni lusitani

Trieste va ad assaggiare il Madeira

Impegno molto arduo per il sestetto giuliano, che però recupera Tumbarello

TRIESTE Esordio europeo per la Pallamano Trieste che domani pomeriggio (arbitri i tedeschi Geipel e Heibig, fischio d'inizio alle 19.15 locali, le 18.15 italiane) affronta in trasferta i portoghesi del Madeira Andebol Sad. Gara del secondo turno di coppa Ehf che rappresenta un test impegnativo per la giovane formazione allenata da Vladimir Brzic. Madeira, infatti, ha vinto il campionato lusitano rinunciando alla Coppa Campioni solamente a causa degli annosi contrasti che contrappongono alcuni club alla Federazione portoghese.

Una squadra di notevole spessore, dunque, allenata dal giovane tecnico Dragan Djukic, un quarantaduenne di successo con experien-

ze in Ungheria, Giordania, Serbia e Macedonia che può contare su una rosa completa e ben assortita. Su tutti il nazionale Galambas, pivot già visto a Chiarbola lo scorso anno con la maglia del Braga, il terzino ucraino Kostetskyi e il portiere Blazevic, lo scorso anno miglior giocatore del campionato portoghese.

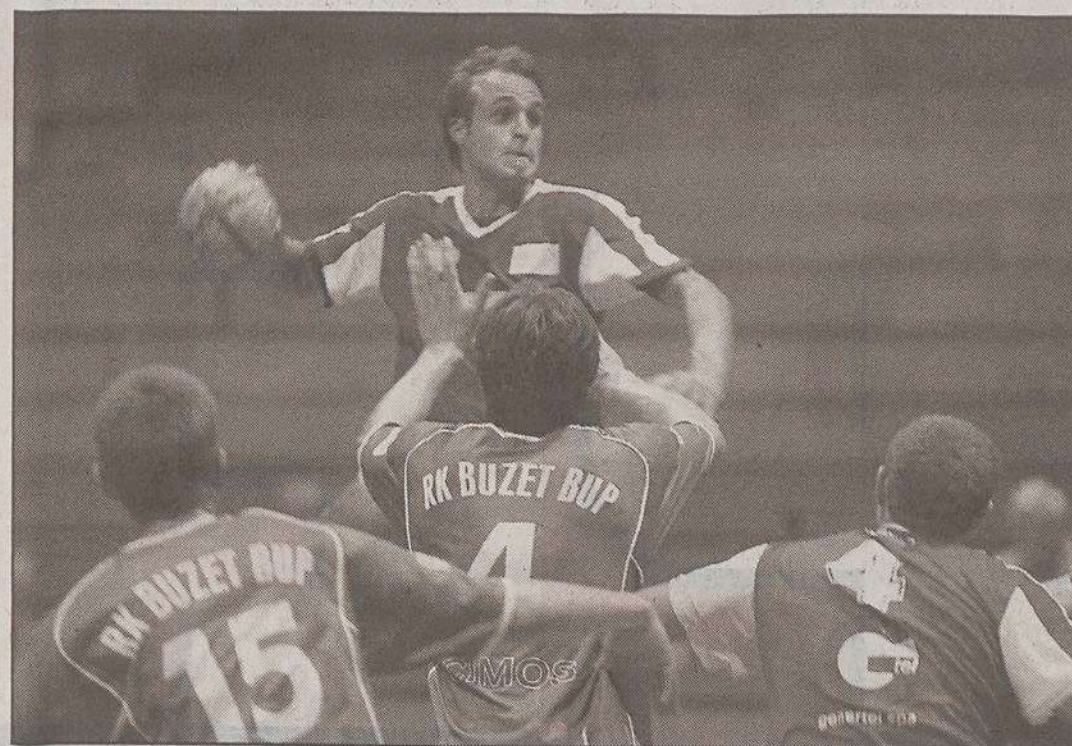
«Il loro campionato non è ancora iniziato - racconta alla vigilia della partenza il tecnico Brzic - per cui non siamo riusciti ad avere nessuna videocassetta per capire che tipo di squadra sia. Dalle informazioni che sono riuscito a raccogliere, però, è una squadra solida che in difesa adotta schemi piatti, la 6-0 o la 5-1 e in attacco cerca di sviluppare

una pallamano veloce e aggressiva. Dal nostro punto di vista, comunque, cambia poco. Dovremo calarci nel clima europeo, capire le difficoltà che incontreremo e farci trovare pronti ad affrontare una sfida che rimane comunque molto stimolante».

Rispetto alla gara di campionato contro Prato, Brzic recupera il centrale Graziano Tumbarello che grazie a un paio di infiltrazioni al piede destro sembra in grado di essere della partita. «Graziano si è allenato - conferma Brzic - per cui conto di averlo a disposizione. Per noi il suo rientro è importante, perché copre un ruolo fondamentale come quello di centrale consentendoci di alleggerire

la pressione su Resca. Spero nel pieno recupero di Tumbarello così come nella presenza di Tokic che mercoledì pomeriggio, complice un leggero malessere, non era al massimo della forma».

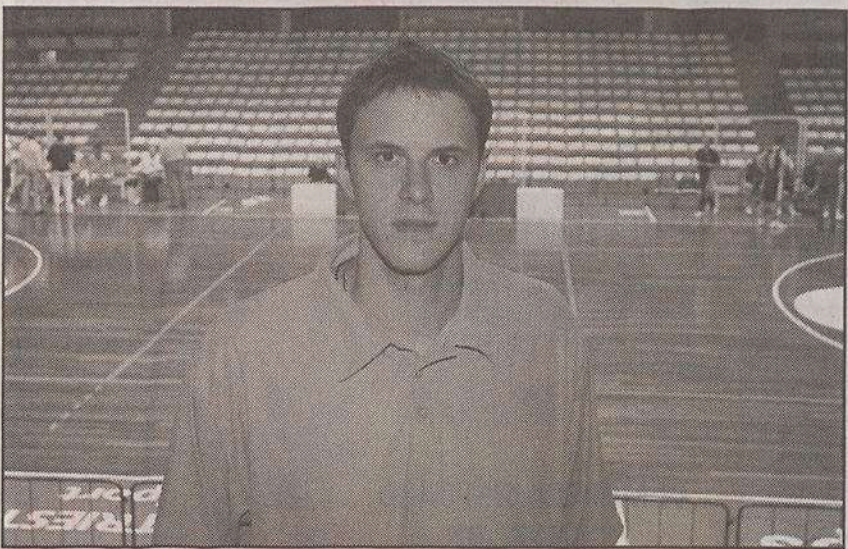
La gara di ritorno di Coppa si gioca sabato 8 ottobre alle 18.30 a Chiarbola, mercoledì Trieste giocherà il recupero della seconda di campionato sul campo del Gaeta. «Si tratta di una settimana decisamente intensa - conclude Brzic - Dovremo dosare le forze consapevoli del fatto che l'Europa è importante, ma il campionato lo è altrettanto. E la sfida di mercoledì contro Gaeta è già un appuntamento cruciale».



l.g. Tumbarello, qui al tiro, rientra a Madeira dopo aver saltato la sfida con Prato.

BASKET

Il Capodistria proprietà di una stella dell'Nba



Bostjan Nachbar sugli spalti del PalaTrieste. (Foto Lasorte)

TRIESTE Un campione dell'Nba sugli spalti del PalaTrieste. Bostjan Nachbar, stella dei New Orleans Hornets, ha assistito mercoledì all'amichevole tra l'Acegas e Capodistria la squadra slovena della quale, dalla scorsa stagione, è il nuovo proprietario. Una scelta di cuore, motivata da ragioni di residenza. «Da quest'anno - spiega l'ex giocatore della Benetton Treviso - ho preso casa a Capodistria e mi sembrava giusto fare qualcosa per una società nella quale, tra l'altro, gioca mio fratello».

Nachbar, reduce dai campionati europei disputati in Serbia, tra qualche giorno partirà per gli Stati Uniti dove comincerà la sua quarta stagione tra i professionisti. «Dopo due anni difficili a Houston e un anno di transizione a New Orleans, questa dovrebbe essere la mia stagione. Mi sento pronto per giocare un campionato nel quale, finalmente, dovrei partire in quintetto». Una squadra, quella degli Hornets, costretta a emigrare dopo i drammatici effetti che il 29 agosto ha provocato il passaggio dell'uragano Katrina. «A me è andata bene - racconta Nachbar - ma c'è chi, come il mio compagno P.J. Brown, ha visto completamente distrutta la sua casa. Una tragedia di dimensioni incommensurabili che, ultimo dei problemi, ci costringerà a emigrare per buona parte della stagione sul parquet di Oklahoma City».

Tornando all'attualità, Nachbar si sofferma sull'esito dei campionati europei appena conclusi. «Per la Slovenia il bilancio è certamente positivo - racconta - Siamo riusciti a centrare la qualificazione ai prossimi campionati del mondo e questo, per il nostro Paese, è davvero un ottimo risultato. Se ha vinto la squadra migliore? Credo che la Grecia alla fine abbia meritato anche se, ad esempio, nel girone di qualificazione noi l'avevamo battuta. La verità è che c'erano dieci squadre potenzialmente in grado di vincere: alla fine l'ha spuntata quella che è riuscita a far girare al meglio le cose nell'arco di tutto il campionato».

Da giocatore ormai navigato nell'Nba, Nachbar giudica il livello qualitativo dell'ultima rassegna continentale. Rifiutandosi, però, di fare i nomi dei giocatori in grado di tentare l'avventura tra i professionisti americani. «Non è per diplomazia - conclude - ma è davvero difficile dirlo perché non è detto che un giocatore d'alto livello in Europa possa adattarsi al gioco dell'Nba e viceversa. Mi chiedo degli italiani? Ti faccio solamente un nome, ma solo in virtù dei miei trascorsi alla Benetton Treviso. Ho conosciuto bene Bargnani, l'ho visto crescere e maturare e per quella che è la mia esperienza sì, credo davvero che Andrea potrebbe in futuro tentare la carta dei professionisti».

Lorenzo Gatto

L'esordio in B d'Eccellenza sarà il primo vero test in grado di verificare le reali potenzialità del quintetto di Steffe

Contro Osimo l'Acegas conoscerà se stessa

TRIESTE Tutto è pronto in casa Acegas per l'assalto al campionato di B d'Eccellenza. Domenica pomeriggio, al PalaTrieste alle 18, la Pallacanestro Trieste esordirà nella nuova stagione ospitando un osso duro come la Robur Osimo degli ex Calbini e Pol Bodetto e del triestino Rezzano. Una neopromossa al cospetto di una squadra appena retrocessa dalla Lega2: sulla carta un impegno difficile per la formazione di Furio Steffe.

Che invece, l'amichevole di mercoledì contro Capodistria serve a dimostrarlo, è pronta a dare battaglia per cominciare con il piede giusto la stagione e a ritagliarsi un ruolo da protagonista in un girone che, Scavolini Pesaro a parte, appare molto equilibrato.

L'obiettivo dichiarato è quello di entrare tra le prime otto formazioni che si giocheranno la promozione ai play-off, la speranza nascosta è quella di riuscire a fare qualcosa di più diventando la sorpresa della

stagione. I mezzi per riuscire ci sono tutti: la squadra della passata stagione è stata debitamente rinforzata con l'innesto di arrivi mirati. La qualità di Laezza, la sostanza di Barbieri e la fisicità esplosiva di Iannilli, unite al gruppo dell'anno scorso, possono rappresentare un mix vincente.

Che Acegas si presenta ai nastri del campionato? «Lo scopriremo anche noi domenica pomeriggio - commenta Steffe - dal momento che in questo precampionato abbiamo avuto poche occasioni per valutare il nostro reale potenziale. Di certo siamo pronti, carichi, desiderosi di cominciare nel modo migliore la stagione. Non siamo, però, al top della forma. Moruzzi arriva a quest'esordio con alle spalle un lungo stop, Iannilli e Mariani convivono da qualche tempo con un mal di schiena che impedisce loro di allenarsi a dovere. Problemi con cui dobbiamo convivere, ma che non ci impediscono di essere ottimisti».

Di Osimo, prossima avversaria, Steffe ha le idee chiare. «Si tratta di una squadra forte, completa, che parte per condurre un campionato di vertice. Il nostro obiettivo sarà quello di giocare un basket veloce coinvolgendo il più possibile i lunghi. Barbieri, Iannilli e Mariani potranno essere l'ago della bilancia di una partita che mi aspetto comunque equilibrata e tirata dall'inizio alla fine».

Programma della prima giornata: Saporì Sardegna Porto Torres-Nuova Pallacanestro Gorizia (domani, ore 21), Scavolini Pesaro-Assigeco Casalpusterlengo (domani, 21), Riva del Garda-Senigallia (domenica, 18), Treviglio Basket-Olimpia Matera (domenica, 18), Basket Luzzane-Carnovali Bergamo (domenica, 18), Triboldi Soresina-Stamura Ancona (domenica, 18), Acegas Trieste-Robur Osimo (domenica, 18), Ventaglio Vigevano-Palestrina (domenica, 18).



lo.ga. Barbieri, giocatore di sostanza.

ATLETICA LEGGERA

Il giovane triestino si è laureato campione italiano Allievi a Rieti nel getto del peso, ma non se l'aspettava neanche lui così presto

Zecchi, il tricolore a sorpresa apre nuovi orizzonti

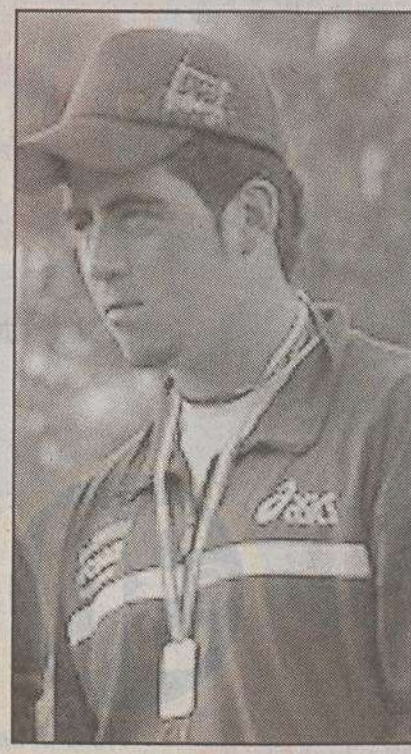
Sfida serrata con Pagani, vittoria per un solo centimetro con l'attrezzo a 16,87 metri

TRIESTE Un piccolo grande gigante triestino è salito sul gradino più alto del podio nello scorso fine settimana ai Campionati italiani individuali Allievi, svolti allo stadio Raul Guidobaldi di Rieti. Nel getto del peso Marco Zecchi, ha sbaragliato gli avversari scagliando l'attrezzo 16,87 metri. Un successo arrivato con un solo centimetro di distacco sull'avversario Jonathan Pagani.

La sua passione per il lancio del peso l'ha ereditata dal padre, Bruno Zecchi, azzurro negli anni '70 e a tutt'oggi detentore del primato regionale assoluto. «Non voglio esser paragonato a mio padre - spiega Marco - sono due storie differenti, anche se certamente ho preso da lui questa passione. Faccio parte della Fincantieri Wartila e mi alleno da circa cinque anni. Non avrei comunque mai pensato di raggiungere questo traguardo a Rieti, anche perché lo scorso inverno avevo avuto qualche problema con la preparazione. La medaglia d'oro è arrivata quindi a sorpresa. Per me si tratta del primo importante traguardo della mia sia pur breve carriera». Marco, a detta degli esperti in materia, potrebbe

progredire ancora molto, impegnandosi con costanza, e raggiungere risultati importanti. I numeri ci sono tutti, e non solo quelli sportivi, basti pensare che a 17 anni è già alto 1,93 e pesa 115 chilogrammi.

«Sinceramente - prosegue Marco - spero di non crescere più tanto fisicamente, mi pare sia già più che sufficiente. Il primo posto di Rieti rappresenta invece la svolta della mia vita. Prima non avevo infatti mai pensato seriamente che l'atletica potesse diventare il mio futuro, ma ora le cose hanno preso una piega notevolmente diversa. Cambierò mentalità e sotto la guida dei miei due allenatori, Paolo Del Toso e Giovanni Righi, spero di poter ottenere altri successi non solo a livello nazionale ma anche e soprattutto in quello internazionale. Il prossimo appuntamento è già fissato per il mese di febbraio, quando ad Ancona si disputeranno i Campionati italiani juniores. Già là mi piacerebbe vincere qualcosa. Ma gli allenamenti devono conciliarsi con gli impegni scolastici: frequento l'Istituto nautico e ci tengo a finirlo».



s.d. Marco Zecchi

GLI ALTRI TRIESTINI

Cinque volte sul podio

TRIESTE Oltre all'oro di Zecchi gli altri tre argenti e due bronzi conquistati a Rieti dimostrano che l'atletica leggera giovanile triestina è ancora in vita. Cinque medaglie tutte targate Atletica Giuliana. Il primo acuto è giunto dalla staffetta 4x100 (Elisabetta Vesnaver, Lucia Battello, Nicole Vittori, Elen Tomadin), tricolore lo scorso anno a Cesenatico: stavolta è stato un brillante argento con il tempo di 49"27. Malgrado l'assenza della favorita Monica Cuperlo, Trieste è salita comunque sul podio dell'alto grazie alla giovanissima Giulia Caccin, che ha stabilito a Rieti il primato personale (1,70 metri), buono per il secondo posto finale. Il terzo argento l'ha messo al collo la discobola Giulia Bartolich, con un lancio a 35,40 metri, alle spalle dell'amica udinese Tamara Apostolico. I due bronzi sono stati ottenuti con grinta e determinazione da Elisa Capotorto nell'asta, con un salto a 3 metri e mezzo e da Elen Tomadin, capace di portare il suo personale a 5,56 metri nel salto in lungo.

al.ra.



Opicina - Trieste
Via Nazionale, 32
tel. 040 211399
fax 040 2155392

ONORANZE FUNEBRI

Un servizio di elevata qualità a prezzi concorrenziali e pagamenti personalizzati.

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVI CON SVOLGIMENTO PRATICHE A DOMICILIO

NUMERO VERDE
800 833 233

Trieste
Via della Pietà, 5/b
tel. 040 369696
fax 040 3487704

Trieste
Via della Zonta, 7/b
tel. 040 636681
fax 040 3479959

Trieste
Via Torrebianca, 37/a
tel. 040 660755
fax 040 3479959

expert

GLI ESPERTI SIAMO NOI



a MONFALCONE dal 15 settembre
TECNOSTORE è diventato **EXPERT**

APERTO!

il più grande negozio **EXPERT** del Friuli Venezia Giulia

**PHILIPS**

TV COLOR LCD 26PF4310

Tv LCD 26", 16:9, risoluzione 1280x768,
luminosità 400:1, contrasto 500:1,
ingresso PC, 2 scart.

€30 x 33
+ 9€ di anticipo. Totale 999,00€

**SAGEM**

MYX2.2

Dual-Band GSM (900/1800 Mhz),
display 4096 colori, antenna
integrata, servizi EMS, SMS (T9),
vivavoce, suonerie HI FI,
vibrazione, sfondi e suonerie,
personalizzabili, calcolatrice,
giochi, organizer, orologio e
sveglia.

COMPRESA TIM CARD
CON 20€ DI
TRAFFICO INCLUSI

€39,00

**FUJITSU
SIEMENS**

AMILO A 1645G001

Processore AMD SEMPRON 3300+, 512 MB RAM, HD
60 GB MASTERIZZATORE DVD DUAL DOUBLE LAYER
8,5 GB, scheda video SIS 760 128MB, monitor LCD 15.4"
Crystal View Wxga 1280x800 pixel, 3 usb 2.0, VGA, s-
video, scheda di rete 10/100 mbps, IEEE1394, Wireless
Lan 802.11 g, Multicard Reader integrato, Windows Xp
Home, Microsoft Works compreso.

€30 x 26
+ 19€ di anticipo. Totale 799,00€

**Canon**

MULTIFUNZIONE Mp110

Stampante: risoluzione 4800x1200
dpi, velocità 18 ppm b/n, 13 ppm
colore, scanner: risoluzione
1200x2400 dpi, profondità colore 48
bit, fotocopiatrice: velocità 16 cpm
b/n, 10 cpm colore, ingrandimento
/riduzione: 25-400%, display lcd
retroilluminato a due linee.

€69,00

OLYMPUS

CAMEDIA C315

Fotocamera digitale 5 megapixel, zoom
ottico 2.8x, digitale 3.5x, slot sd card,
registrazione filmati, compatibile
Pictbridge, interfaccia USB.



5.1 MEGAPIXEL

€179,00

OFFERTE DAL 15/09 AL 1/10

ECHOS

MONFALCONE (GO)
Via C.A. Colombo, 35
tel. 0481 / 414118

NUOVA
APERTURA

www.echos.it